



# DOCUMENTAZIONE SULLA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA

**La SS.Trinità vuole adesso esaltare la Vergine nella storia, l'ha fatto sapere a Fatima: «Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato»**

Dir. resp. Redaz., p. Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Caimi 68, 23100 Sondrio.  
Reg. Trib. di So, n° 316. Stampa. in proprio.

N° 19  
della serie  
italiana  
XXVII°  
della serie  
francese

OSSERVA-  
TORE  
ROMANO  
2019

Nostra Signora di  
La Salette ha detto:  
«Roma perderà la  
Fede e diventerà la  
sede dell'Anticristo»

« Anche noi abbiamo  
scelto di essere  
controrivoluzionari »

Mons. Lefebvre,  
ritiro sacerdotale,  
Ecône, 1990

Leone XIII, edizione  
originale dell'esorcismo:  
" Li dov'è la sede di Pietro  
hanno posto il trono delle  
loro abominazioni".

## Anche nel O.R. del 2019 Benedetto XVI è citato come il maestro del Vaticano II

**Il papa Francesco, O.R. 04.02.2019:« Le diversità di religione... sono una sapiente volontà divina »** Papa Francesco insegna che Dio ha voluto le false religioni.

**Lo studio della Rivoluzione nella Chiesa non può illudersi di fare a meno della storia della Rivoluzione Umanista, Protestante, Liberale e Marxista che ne sono la causa.**

**Solo così si può capire che il Vaticano II ha introdotto nella Chiesa gli stessi principi liberali di libertà, uguaglianza e fraternità.**

**Senza questa lucidità si perde la visione d'insieme e non si capisce cosa sta succedendo, cosa succederà, perché non si è voluto capire cosa è successo prima.**

Mons. Lefebvre ha formato i sacerdoti della Fraternità per difendere i fedeli dalle insidie moderniste.

Oggi è facile denunciare il modernismo radicale di papa Francesco, ma il dovere del sacerdote è di far vedere come Ratzinger-Benedetto XVI, ha preparato il terreno con il modernismo moderato. Chi nasconde, contrappone Benedetto XVI a Francesco, cade nell'errore di difendere, fare quadrato, attorno a chi ha seminato il modernismo.

La rottura interna del modernismo con "l'ermeneutica della rottura" e "l'ermeneutica della continuità", dichiarata da Ratzinger, mostra un "cattolicesimo" a due velocità, ma è solo il modernismo a due velocità. Il problema non è papa Francesco, il problema è che ogni papa sta facendo un pezzo della Rivoluzione.

**Ecco le idee più importanti del 2019:**

**Cap. I. La Rivoluzione Antimariana. Il papa Francesco, O.R. 14.12.2019:«Non si è mai presentata come Co-redentrice». Gronchi, O.R. 25.05.2019:«In che modo far sapere al piccolo Gesù della sua origine?».**

**Cap. II. Scisma nella Chiesa. Il papa Francesco, O.R. 12.09.2019:«Scisma nella Chiesa americana? ... Io non ho paura degli scismi». Il papa Francesco, "Lettera del papa alla Chiesa in Germania", O.R. 01.07.2019: «Ci libera da falsi e sterili protagonismi, ci allontana dalla tentazione di rimanere in posizioni protette e agevolate». Il card.Sarah ha firmato il decreto per la festa di san Paolo VI, O.R. 07.02.2019.**

**Cap. III. Esaltazione di Benedetto XVI. Il papa Francesco, O.R. 07.06.2019:«Deve muoversi nella linea della crescita che Benedetto XVI tanto chiaramente ci ha detto: la crescita della Chiesa è per attrazione, non per proselitismo». Andrea Tornielli, O.R. 11.02.2019:«Il magistero di Benedetto XVI... la ricchezza, la complessità e la fedeltà all'insegnamento del Concilio Vaticano II ... Benedetto XVI in un discorso ... mostrava il lato positivo della secolarizzazione». Andrea Monda, O.R. 11.02.2019:«E' certo che sia Giovanni Paolo II che Francesco non avrebbero potuto essere quello che sono stati e sono, senza la presenza forte e discreta di Joseph Ratzinger ... Benedetto XVI ha avuto il coraggio di fare tante cose».**

**Cap. IV. La Rivoluzione Antiecclesiastica. § 1 La democrazia nella Chiesa.**

Il papa Francesco, O.R. 20.09.2019:«Imparare dall'esperienza sinodale ... delle chiese orientali».

Il papa Francesco, O.R. 28.09.2019:«La sovranità del popolo di Dio».

Mons A. Curren, O. R. 27.01.2019:«Il metodo dell'ecumenismo ricettivo... firmata nel 2006 da papa Benedetto XVI... Chiesa troppo centralizzata...ricevere la guarigione dai doni altrui "imparare dalla pratica anglicana ...nel processo decisionale della Chiesa" ... imparare dalla lunga esperienza anglicana dei sinodi nazionali ... concentrarsi su ciò che dobbiamo apprendere, piuttosto su ciò che dobbiamo insegnare».



O.R. 25 marzo 2019. Immagine blasfema della Annunciazione.

**Cap. IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 2 Il Sinodo**

Card. Coccopalmerio, O.R. 04.12.2019 :«Dal consultivo del codice al deliberativo del sinodo ... cambierà la normatività del codice?».

Card. Ladaria, O.R. 10.04.2019 :« Uomini sposati all'ordinazione presbiterale...Qualsiasi prete...può celebrare secondo "Divine Worship" [anglicano]».

Il Documento finale del Sinodo, O.R. 28.10.2019:«Vivere in armonia ... con l'essere supremo ... Dio e le varie forze spirituali ...effettiva partecipazione dei laici ...alla presa di decisioni, ... la partecipazione del laicato...nella presa di decisioni...diaconato permanente per le donne ... proponiamo ... ordinare sacerdoti uomini idonei ... potendo avere una famiglia ... l'elaborazione di un rito amazzonico».



I papi del Vaticano II insegnano il contrario dei Papi di prima.

Come disubbidire alla dottrina che tutti i Papi, sempre e ovunque hanno insegnato?

Cap. IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 2 Il Sinodo. Le Congregazioni generali O.R. 13.10.2019:«Una Chiesa indigena e amazzonica...l'introduzione di ... diacone permanenti...uomini sposati nel sacramento dell'Ordine dispensare dal celibato, ... ordinare "ministri" uomini sposati».



Cap. IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 2 Il Sinodo. Le relazioni dei circoli minori. O.R. 19.10.2019:«Puntare a una chiesa indigena...siano ordinate persone...con famiglia, la proposta concerne tutti i continenti ... suggeriscono, per tanto, un Sinodo universale" ... intraprendere la via di un proprio "rito amazzonico" ... prospettiva di una ecclesiologia differente, ... differente dalla Chiesa clericale... chiediamo ... ministero presbiterale e donne al diaconato ... anche se se già hanno una famiglia"»

O.R. 05.10.2019: papa Francesco alla cerimonia della Madre terra: la Pachamama

Cap. IV. La Rivoluzione anti - Ecclesiastica § 2 Il Sinodo. Il panteismo. Il papa Francesco, O.R. 17.10.2019:«Quanto esiste porta dunque con sé un'impronta, ... oserei quasi dire genetica ... verso una fraternità universale ... Ecco la mia grande speranza». O.R. 13.11.2019:«Sono simboli di realtà e di esperienze amazzoniche ... chi non ha ricevuto l'evangelizzazione li considera dèi.»

Cap. IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 3 La Sinodalità. Masciarelli, O.R. 28.07.2019:«Come si debba decidere nella Chiesa, chi debba esercitare il potere di decidere». Mascarelli, O.R. 11.08.2019:«Papa Francesco...una Chiesa sinodale ... non hanno bisogno ... di alcuna delega da parte della gerarchia».

Masciarelli, O.R. 01.09.2019:«La Chiesa ... un regime ... di decisioni comuni».

Cap. V. Il Catto-comunismo § 1 La Cina O.R., 29.06.2019:« Un documento in cui, nonostante l'impegno assunto dalle autorità cinesi di rispettare la dottrina cattolica, si deve dichiarare di accettare...il principio di indipendenza, autonomia e auto amministrazione della Chiesa in Cina [Quindi i comunisti vogliono comunque la chiesa nazionale cattolica cinese]».

Andrea Tornielli, O.R. 29.06.2019«Dalla Repubblica Popolare Cinese ai sacerdoti vengono proposti testi da sottoscrivere non conformi alla dottrina cattolica ... Nel solco inaugurato ... nel 2007 da Benedetto XVI».

Card. Parolin, O.R. 13.05.2019: «C'è fiducia...nessuna delle due parti rinuncia alla propria identità [Restano comunisti]». Vedi, nel testo completo, la storia delle storiche strategie comuniste con i cattolici.

Padre A. Spadaro, O.R. 27.06.2019:«Card J. Ratzinger: "Apparirà un giorno un cristianesimo asiatico o cinese, così come apparve un cristianesimo greco e latino"».

Agostino Giovagnoli, O.R. 14.06.2019:«La decisione presa ... dal card. Joseph Ratzinger ... le ordinazioni dei vescovi "patriottici" erano da considerarsi valide».

Cap. VI. Ecumenismo. § 1 In generale. Il papa Francesco, O.R. 29.06.2019: «E' la piena comunione nelle legittime diversità» Il papa Francesco, O.R. 15.06.2019: «La Chiesa respira con due polmoni. E il polmone orientale può essere ortodosso o cattolico». Il papa Francesco al Patriarca supremo dei buddisti, O.R. 22.11.2019:«Vostra Santità...sono lieto di recarmi in questo Tempio Reale...apprezzarci, anche nelle nostre differenze...sia colmato di ogni benedizione divina».

Matthias Turk, O.R. 21.01.2019: «La conversione non inizia con la conversione dell'altro, ma con la propria».

Cap. VI. Ecumenismo § 2 La fraternità universale. "Documento sulla Fratellanza umana" firmato da papa Francesco e il grande imam, O.R. 04.02.2019: «Il pluralismo e le diversità di religione, di colore di sesso, di razza e di lingua sono una sapiente volontà divina, con la quale Dio ha creato gli uomini». Il papa Francesco, O.R. 16.01.2019:«La fraternità è la nuova frontiera del cristianesimo». Il papa Francesco O.R. 18.11.2019:« Da adesso in poi [da me Francesco "in poi"] si può affermare che le religioni non sono un sistema chiuso cambiare atteggiamenti storici».

Arcivescovo C. Lorence, O.R. 15.07.2019:«Sull'arca della fratellanza delle religioni. Nessuno ha più diritti dell'altro».

Cap. VI. Ecumenismo § 3 La Giustificazione. Il papa Francesco, O.R. 27.12.2019:«Dio non ti ama perché pensi giusto e ti comporti bene;... la Chiesa cambia».

Cap. VII. La libertà religiosa. Il papa Francesco, O.R. 01.04.2019:«La libertà di coscienza ... passare dalla semplice tolleranza al rispetto e alla stima degli altri». P. Serg -Thomas Bonino, O.R. 27.04.2019:«La dichiarazione "Dignitatis humanae" ...è stata una svolta epocale.» Enrico Galavotti, O.R.28.02.2019:«Libertà religiosa, ... il documento più importante del Vaticano II». Dario Antiseri, O.R. 24.10.2019:«Ad avviso di Ratzinger...straordinario punto d'incontro tra il pensiero cristiano e la cultura liberal - democratica ... "Io penso - afferma Ratzinger - che la visione liberal - democratica non potesse nascere senza questo avvenimento cristiano che ha diviso i due mondi, così creando una nuova libertà"».

Cap. VIII. La giudaizzazione della Chiesa. Il papa Francesco, O.R. 01.03.2019:«Sarebbe bello, ad esempio, che nella stessa città rabbini e parroci lavorassero insieme».

Capitolo XI. La Rivoluzione antifilosofica. Il papa Francesco O.R. 21.06.2019:«Avviare i processi ... non l'apologetica, non i manuali ». Viene ripubblicato il discorso di Benedetto XVI, O.R. 13.10.2019:«La dottrina di Newman sulla coscienza divenne allora per noi il fondamento di quel personalismo teologico, che ci attrasse tutti con il suo fascino. ... questa dottrina sulla coscienza è diventata per me sempre più importante».

Massimo Borghesi, O.R. 12.12.2019:«Bergoglio ... incontrarsi con il liberalismo, ... l'importanza del Vaticano II come risolutore del contrasto tra cristianesimo e modernità ... un autore da lui molto amato Chesterton ... è la stessa prospettiva ... Ratzinger»

O. R. 12.10.2019:«Una tavola rotonda su Tolkien e Newman...e la sua influenza sullo scrittore [Tolkien]».

Cap. XII. Varie. Il papa Francesco, sopprime la Pontificia commissione "Ecclesia Dei", O.R. 20.01.2019

Il papa Francesco O.R. 01.04.2019 :«Noi abbiamo tolto dal "Catechismo della Chiesa cattolica" la pena di morte.» L'Osservatore Romano pubblica un'intervista al Segretario generale della ONU, Antonio Guterres, O.R. 16.12.2019: «Attraverso il suo lavoro, il papa sta contribuendo al raggiungimento di molti dei nostri obiettivi».

Osservatore Romano, 13.05.2019:«Il papa autorizza i pellegrinaggi a Medjugorje».

Andrea Riccardi, O.R. 13.05.2019:«Il cardinal Mercier, grande attore dei colloqui ecumenici con gli anglicani»

O'Malley O.R. 08.12.2019:«La spinta a definire il primato e l'infalibilità del Pontefice non venne dal cielo,



# Perchè oggi la battaglia contro la Rivoluzione antimariana dei papi è il centro del nostro combattimento?

Perchè la SS. Trinità ci ha fatto sapere a Fatima che adesso **vuole stabilire nel mondo l'amore alla SS. Vergine**: «Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Mio Cuore Immacolato ... Alla fine il Cuore Immacolato trionferà».



Perchè il demonio sta usando gli uomini di Chiesa per cercare di impedirlo.

Fin dal Genesi è stata annunciata questa battaglia e anche il suo finale: "Lei ti schiaccerà la testa".

Nell'anno 1214 la S. Vergine dà il Rosario a S. Domenico, è **l'inizio dell'esaltazione storica della S. Vergine**. Allora il demonio che ha capito subito, e va sempre contro Dio, scatena la Rivoluzione mondiale che, come insegna Pio XII nel suo discorso del 12.10.1952, prima fu umanista poi protestante, liberale, comunista creando questa società atea e per dare così la scusa agli uomini che sono infiltrati nella Chiesa, come lo denuncia S. Pio X nella Pascendi fin dal 1907, di fare un appello a una unione delle religioni di fronte alle "sfide del mondo" e "per essere credibili" come ripetono continuamente dal Vaticano II.

Viene l'ora del Concilio Vaticano II e i modernisti introducono nella Chiesa l'ecumenismo con le altre religioni e fin dalla "Pacem in terris" di Giovanni XXIII insegnano che per unirsi si deve mettere da parte ciò che divide. Però i protestanti non accettano il bi-millenario Magistero cattolico sulla S. Vergine **allora si comincia ad abbassare la S. Vergine e a bloccare i futuri dogmi mariani**.

Difendere la Vergine dal diluvio antimariano dei papi del Vaticano II

1) **Non hanno fatto la consacrazione come è stata chiesta a Fatima**  
2) Durante lo stesso Vaticano II, il 16.09.1963, ci fu una lotta molto grande da un lato fra i vescovi che, viste le ultime apparizioni di La Salette, Lourdes e Fatima e i due ultimi dogmi mariani sull'Immacolata e l'Assunzione domandavano un documento a parte a favore della Vergine, come era previsto dallo schema preparatorio del Concilio, e dall'altro i vescovi che lo dichiaravano un ostacolo all'ecumenismo con i protestanti, Ratzinger era con loro. Vinsero i secondi e invece di fare un testo a parte sulla Vergine, **si ridusse tutto a un solo capitolo della "Lumen gentium"**.

3) Il Documento sull'Ecumenismo "Unitatis redintegratio", nel quale si parla di "gerarchie delle verità". Dopo il Concilio è stata creata una Commissione mista, a Dombes, fra cattolici e protestanti che lavorò sei anni per elaborare un accordo dottrinale sulla SS. Vergine. E, facendo una applicazione della teoria della gerarchia delle verità ha concluso stabilendo che ci sono dogmi fondamentali e dogmi non fondamentali, e **i dogmi non fondamentali sono l'Immacolata e l'Assunzione**. Adesso, avendo diminuito la Vergine possono fare l'unione con i protestanti.

4) Dopo il Concilio inizia il **magistero personale antimariano dei papi**:

**L'Accordo sulla dottrina della Giustificazione** firmato il 31 ottobre 1999 fra gli uomini di Chiesa e la Federazione Luterana Mondiale, nel quale si accetta ufficialmente la dottrina protestante secondo la quale **l'uomo è salvo "solo per la fede e per la grazia"** e senza i propri meriti, **quindi la Vergine non può avere meriti personali** e il Congresso Mariano internazionale in Polonia aveva già dichiarato che: "I titoli di Corredentrice, Mediatrix e Avvocata sono ambigui e costituiscono una difficoltà ecumenica", Osservatore Romano 04.06.1997.

**Il papa Giovanni Paolo II** dichiarò O.R. 24.04.1997: "Sulla croce Gesù Cristo **non ha proclamato formalmente la maternità universale**".

**Il papa Giovanni Paolo II** insinua il dubbio sulla fede della Vergine nella Resurrezione di Cristo O.R. 19.08.2002: "ei poteva sperare che sarebbe resuscitato il terzo giorno? Resterà il segreto del suo Cuore!".

**Il papa Giovanni Paolo II** mette in evidenza, **opponendosi**, la tesi che noi stiamo spiegando cioè che Dio vuole adesso esaltare al massimo la Vergine, O.R. 04.01.1996: "Attribuire il massimo alla Vergine **non può diventare la norma della mariologia**".

**Il papa Benedetto XVI** nega che la concezione di Gesù è opera di Dio Spirito Santo. Questo già lo scrisse nel libro "Introduzione al cristianesimo" (II, 4, 2. 1) e fece pubblicare come papa la stessa dottrina sull'Osservatore Romano, O.R. 25.12.2008: "La concezione di Gesù **non è una generazione [Zeugung] da parte di Dio**".

**Il papa Benedetto XVI** insegna che la Donna dell'Apocalisse è la Chiesa, O.R. 17.08.2007: "La Donna dell'Apocalisse è la Chiesa".

**Il papa Benedetto XVI** insegna che non è la Vergine a schiacciare la testa al serpente O.R. 09.12.2009: "Verrà un figlio di donna che gli schiaccerà la testa".

**Il papa Benedetto XVI** nega che il Corpo della Vergine è in luogo dell'universo O.R. 17.08.2010: "Oggi tutti sanno che il Corpo della Santa Vergine non è in un luogo dell'universo né in una stella né in un luogo simile".

**Cardinal Ratzinger** insegna che O.R. 13.05.1995: "I dogmi mariani non possono assolutamente essere derivati dal Nuovo Testamento".

**Il papa Francesco** O.R. 08.10.2018: «Maria. Nemmeno lei conosce il destino di resurrezione che suo Figlio stava in quell'istante aprendo per tutti noi uomini».

**Il papa Francesco** fa scrivere sull'Osservatore Romano dai suoi teologi che O.R. 02.03.2014: "La Casa di Loreto è una leggenda e un falso storico".

**Il papa Francesco** fa scrivere sull'Osservatore Romano dai suoi teologi che Sant'Anna è una strega O.R. supplemento, "Donne, chiesa e mondo" Giugno 2015 numero 36: "Questa opera rivela come Sant'Anna in quanto donna anziana, era considerata una strega".

**Il papa Francesco** fa scrivere sull'Osservatore Romano dai suoi teologi che probabilmente la Santa Vergine ebbe altri figli, O.R. 06.09.2015. Nell'articolo di due pagine Alain Besancon cita una teologa che insegna, con molta documentazione, che la Vergine ha avuto altri figli, e che lui non è all'altezza per contestare tanta documentazione e si limita ad affermare in poche linee che la Chiesa cattolica non accetta questa tesi.

**Il papa Francesco** fa scrivere sull'Osservatore Romano dai suoi teologi che non è Corredentrice:

O.R. 23.11.2017: «Le icone della Vergine, anche le più trionfali, non corrono mai il rischio di mostrare Maria come autentica "corredentrix" (corredentrice): la sua è "potenza umile"».

In conclusione **la SS. Trinità vuole esaltare ora la SS. Vergine nella storia, il demonio servendosi non dei massoni o dei comunisti ma dei papi del Vaticano II con i loro vescovi e preti modernisti lo vogliono impedire: Vediamo chi vince!**

Il trionfo del Cuore Immacolato sarà enorme, mondiale, sarà **la quarta sorpresa della storia** dopo la Creazione, l'Incarnazione con la Redenzione, e la Pentecoste.

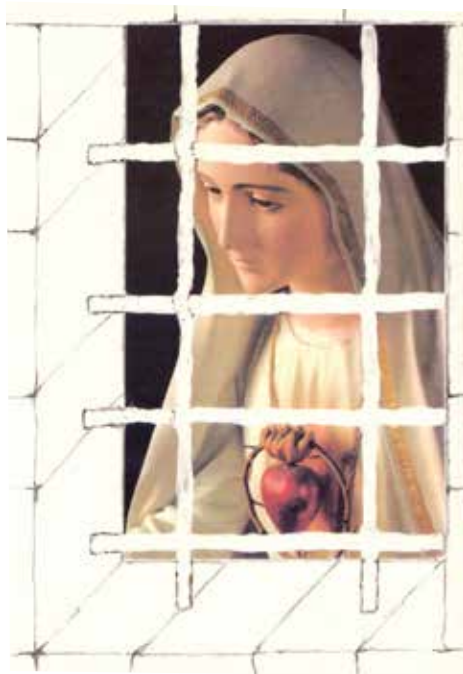
A La Salette La Vergine ha annunciato che due terzi dell'umanità scomparirà, che tutte le opere di orgoglio dell'uomo spariranno e che Dio sarà servito come negli antichi tempi.

Cominciamo noi pure a **supplicare l'intervento della Vergine sopra questo mondo ateo, laicista e modernista, a desiderarla e supplicarla come i Patriarchi e i Profeti supplicarono la venuta del Messia.**

**«I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato» (Fatima)**

**Il Papa Benedetto XVI al congresso internazionale di mariologia O.R. 09.09.2012:**  
**« Nel concilio, a cui presi parte ... un nutrito gruppo di Padri, chiese che la Madonna si trattasse in seno alla costituzione sulla Chiesa, mentre un'altrettanto numeroso gruppo sostenne la necessità di un documento specifico ... Con la votazione del 29 ottobre 1963 si decise di optare per la prima proposta ... Maria ... la sua cooperazione al piano divino della salvezza e all'unica mediazione di Cristo».**

**[ Così si minimizza e si blocca la definizione del dogma della Mediazione di Maria malgrado le due ultime grandi**



**Secondo il Cardinal Oddi il terzo segreto di Fatima riguarda il Concilio Vaticano II dal quale uscirà il disordine nella Chiesa.**

**Intervista del cardinale Oddi, pubblicata nella rivista "30 Giorni" di novembre 1990:**

**«A mio avviso, il terzo segreto di Fatima non parla della conversione della Russia. Se così fosse stato Giovanni XXIII l'avrebbe gridato ai quattro angoli del mondo. Secondo la mia opinione il segreto di Fatima contiene una profezia triste che riguarda la Chiesa, è per questo che il Papa Giovanni non l'ha pubblicata; e Paolo VI e Giovanni Paolo II hanno fatto lo stesso. Per me, esso dice, praticamente, che nel 1960 il Papa convocherà un Concilio che provocherà indirettamente, contro tutte le attese, delle grandi difficoltà per la Chiesa».**

**«Papa lasciala andare è nostra».**

**E' Ratzinger-Benedetto XVI che ha preparato gli eccessi di papa Francesco, ecco alcuni esempi: Chi nasconde o difende Ratzinger contrapponendo Benedetto XVI a Francesco fa il gioco del modernismo.**

**1) L'Accordo sulla Giustificazione coi protestanti. E' certo che è stato firmato da papa Giovanni Paolo II, ma prima il Card. Ratzinger fece tutto il lavoro di conciliazione. A quel punto il papa Giovanni Paolo II ha la strada aperta per firmare l'Accordo sulla Giustificazione.**

**O.R. 23.03.1995 - Simposio sulle relazioni cattolico- luterane « Il card. Ratzinger ha sottolineato prima di tutto nel suo intervento i progressi ottenuti nel dialogo tra cattolici e luterani durante questi trent'anni postconciliari, attraverso i quali le difficoltà sulla dottrina della giustificazione "sono state in gran parte superate".**

**2) Il papa Benedetto XVI aveva già accettato gli anglicani sposati come preti nella Chiesa romana e Francesco con il Sinodo del 2019 permette che si faccia la proposta dei preti sposati.**

**Benedetto XVI, Anglicanorum cœtibus, O.R. 09.11.2009 : «Potrà... ammettere caso per caso all'Ordine Sacro del presbiterato anche uomini coniugati.»**

**3) L'Accordo col governo comunista cinese. E' vero che è stato firmato da papa Francesco, ma prima Benedetto XVI aveva dichiarato valide le consacrazioni dei vescovi della "chiesa patriottica" e proibito ai Vescovi clandestini di fare altre consacrazioni, bloccando così la Chiesa clandestina. Papa Francesco non fa che completare l'opera di Ratzinger.**

**O.R. 14.06.2019:«Sulla stessa linea la decisione presa a metà degli anni ottanta ... dal card. Joseph Ratzinger ... escludendo violazioni sostanziali sotto il profilo liturgico e sacramentale ... le ordinazioni dei vescovi "patriottici" erano da considerarsi valide.»**

**O.R. 23.09.2018:«Il 27 maggio 2007 viene pubblicata l'importantissima lettera di Benedetto XVI ... il papa insiste sull'unità della Chiesa, abolisce tutte le facoltà speciali (per es., per le ordinazioni clandestine dei vescovi) [Benedetto XVI taglia le gambe ai vescovi cinesi clandestini] ».**

**4) La canonizzazione di Rosmini. e' vero che è stata fatta da papa Francesco, ma prima il card. Ratzinger dichiara che la condanna delle "40 proposizioni" di Rosmini fatta da Leone XIII non è più valida. Poi beatifica Rosmini, e infine papa Francesco lo canonizza.**

**5) La negazione della prova razionale dell'esistenza di Dio fatta da papa Benedetto a Ratisbona, poi papa Francesco va più avanti dichiarando che non si deve fare apologetica.**

**Benedetto XVI OR,14.09. 2006: « Dio c'è o non c'è. Ci sono solo due opzioni, non si può ultimamente "provare" l'uno o l'altro progetto, ma la grande opzione del cristianesimo... mi sembra un'ottima opzione».**

**Il papa Francesco contro l'apologetica, la scolastica, la teologia tradizionale O.R. 21.06.2019:« Avviare i processi ... non l'apologetica, non i manuali ... Io ho studiato nel tempo della teologia decadente ... scolastica decadente, al tempo dei manuali. ... Cioè una teologia di tipo difensivo, apologetica, chiusa in un manuale ». Ecc...**

**Quello che c'è da capire è che senza il lavoro preparatorio di Ratzinger-Benedetto XVI, Giovanni Paolo II e Francesco non avrebbero potuto fare gli eccessi modernisti che hanno fatto, e ormai ce lo fanno sapere ufficialmente: Andrea Monda, O.R. 11.02.2019:«E' certo che sia Giovanni Paolo II che Francesco non avrebbero potuto essere quello che sono stati e sono, senza la presenza forte e discreta di Joseph Ratzinger ... Benedetto XVI ha avuto il coraggio di fare tante**



## Osservazioni leggendo l'Osservatore Romano del 2019:

Il Vaticano II, con la creazione delle Conferenze episcopali, la lingua liturgica nazionale, potere decisionale dei Sinodi, (vedi Card. Muller O.R. 30.04.2014), ecc...sta preparando la nascita delle chiese nazionali "cattoliche".

In Cina il papa ha messo i cattolici agli ordini dei vescovi della chiesa patriottica, che è la chiesa nazionale cinese, e dopo l'Accordo col papa, il Governo domanda, comunque ai cattolici, l'indipendenza dalle autorità straniere. O.R. 12.09.2019: " *Scisma nella Chiesa americana?* ". Nel Sinodo sull'Amazzonia si chiede la creazione di una " *chiesa indigena*". Il Sinodo tedesco minaccia la creazione della chiesa tedesca. Cina, Usa, Germania, Amazzonia...si sta preparando la nascita delle chiese nazionali "cattoliche".

Sembra che il metodo preferito di papa Francesco è quello di far discutere nei Sinodi, su cose che non si devono discutere, come: comunione ai risposati, benedizione alle copie dello stesso sesso, preti sposati, donne diacono, " *riti amazzonici*", ecc. E ripete continuamente che: " *si devono aprire processi*"...quindi cominciare a far discutere i cattolici su cose che non si devono discutere.

E' la prima volta che si parla nell'Osservatore Romano di un " *secondo post – concilio*" questo ci fa pensare che il primo post – concilio era la fase catto – liberale e la falsa restaurazione di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, e che il secondo post – concilio è il catto – comunismo di Francesco e dei suoi successori. [vedi p.35]

Papa Francesco ripete apertamente che non si deve fare la teologia apologetica, già Benedetto XVI aveva detto che non si può dimostrare l'esistenza di Dio, (discorso a Ratisbona O.R. 08.04.2006) e così il modernismo continua a togliere la base razionale della Fede cattolica.

Si nota che papa Francesco sta accelerando sul tema della democrazia nella Chiesa. Tema introdotto dal Card. Ratzinger con il suo libro: " *Democrazia nella Chiesa, possibilità, limiti e pericoli*".

Nel 2019 iniziano una serie di importanti articoli sulla Sinodalità, cioè per fondare teologicamente la democrazia nella Chiesa.

Con il Sinodo 2019, sembra che sia cambiata la strategia infatti non pubblicano più i testi degli interventi personali, col nome del responsabile, ma solo un riassunto generico del argomento, senza l'autore.

Si nota che vari temi di Benedetto XVI come il tema importantissimo della *Giustificazione*, " *il cortile dei gentili*", " *la grande chiesa*", sono ridotti o scomparsi, mentre con Francesco emergono nuovi temi per esempio: le chiese nazionali, la democrazia nella Chiesa, la fratellanza universale, la comunione ai risposati, la benedizione alle copie dello stesso sesso, i preti sposati, le donne diacono, i " *riti amazzonici*", ecc.

L'Osservatore continua ad avere un livello intellettuale più povero rispetto a Benedetto XVI con giornalisti sconosciuti, articoli lunghi su temi periferici ecc.

Continuano gli articoli scritti da ortodossi, ebrei, protestanti, senza commenti da parte cattolica.

Nel loro desiderio di creare una chiesa fondata sulla libertà di coscienza, la democrazia e la fraternità universale, vediamo da decine di anni che nell'OR, non si citano mai i papi prima del Concilio se non per cose senza importanza e mai sulla loro dottrina, anche perché hanno sempre condannato il liberalismo.

Ci sono importanti articoli su don Sturzo. Continuano le recensioni dei films Usa. Vari articoli di esaltazione della musica rock, ecc.

Mons. Lefebvre ha formato i sacerdoti della Fraternità per difendere i fedeli dalle insidie moderniste. Oggi è facile denunciare il modernismo radicale di papa Francesco, ma il dovere del sacerdote è di far vedere come Ratzinger-Benedetto XVI, ha preparato il terreno con il modernismo moderato.

Chi nasconde, contrappone Benedetto XVI a Francesco, cade nell'errore di difendere, fare quadrato attorno a chi ha seminato il modernismo.

La rottura interna del modernismo con "l'ermeneutica della rottura" e "l'ermeneutica della continuità", dichiarata da Ratzinger, mostra un "cattolicesimo" a due velocità, ma è solo il modernismo a due velocità.

Per capire la Rivoluzione nella Chiesa considerate che il problema non è papa Francesco, che poteva chiamarsi anche Matteo, il problema è che ogni papa sta facendo un pezzo della Rivoluzione nella Chiesa e la cosa continua. Chi personalizza la crisi su un papa, (nascondendo il fenomeno generale in atto dal Vaticano II, e che continua con i seguenti papi finché Dio non li fermerà), non capisce cosa succede.

Come si fa a capire la gravità della libertà di coscienza, della collegialità, dell'ecumenismo se si prescinde, se si fa astrazione, se non si studia ciò che è il successo prima: il progetto plurisecolare della Massoneria che si sta realizzando sotto i nostri occhi?

Quello che ci deve tranquillizzare in questa lunga crisi della Chiesa è che Dio sapeva già tutto quello che sarebbe successo nella Chiesa e che è stato preannunciato da Leone XIII, nell'edizione originale dell'esorcismo: " *Lì dov'è la sede di Pietro hanno posto il trono delle loro abominazioni*", e da Nostra Signora di La Salette che ha detto: « *Roma perderà la Fede e diventerà la sede dell'Anticristo* »

La SS. Trinità manterrà comunque la sua promessa: " *Le porte dell'inferno non prevarranno*", e il Magistero tradizionale ritornerà. Mons. Lefebvre fece l'operazione " *sopravvivenza*", per cui non si deve vincere o vivere ma sopravvivere fino all'ora del trionfo del Cuore Immacolato già decretata a Fatima.

Per essere cattolici si deve accettare tutto il Magistero tradizionale. Il 99% del Magistero non basta per salvarsi. L'1% che manca è razionalismo.

A qualcuno sembra che difendere tutto il Magistero sia una esagerazione e difendere il modernismo moderato sia una sapienza superiore.

La voglia di essere riconosciuti dal Vaticano modernista spinge ad accettare il modernismo.



La Trinità a Fatima ci fa sapere che è giunta l'ora dell'esaltazione della Vergine nella storia. Allora il demonio ha preparato per 6 secoli con la Rivoluzione umanista, protestante, liberale, comunista, quegli uomini di Chiesa, Papi, vescovi, preti, che adesso cerchano di impedirlo, facendo ostacolo con la Rivoluzione antimariana. Vediamo chi vince.

[NB: Proponiamo ai lettori tre tipi di lettura dello stesso materiale seguendo il metodo dei giornali: titolo, sottotitolo, articolo completo. 1) Le idee più importanti da pag 1 a pag 2) 2) Il contenuto in sintesi da pag. 5 a pag. 16) 3) La citazione più completa da pag. 18 a p.74]

## Capitolo I. La Rivoluzione Antimariana § 1 In generale.

Con la scusa di fare l'ecumenismo con i protestanti la Rivoluzione antimariana cerca di abbassare la Vergine perché loro non l'accettano come noi. Allora la Vergine da Madre di Dio, Regina, Mediatrice, ecc. è ridotta a discepola e sorella. Questo è il lavoro di sei anni del Gruppo di Dombes che abbiamo già pubblicato nel testo: *“La Rivoluzione antimariana”*.

Il papa Francesco, O.R. 14.12.2019: «Non si è mai presentata come co-redentrice. ... discepola. ... Maria donna, Maria madre, senza altro titolo essenziale.... Quando ci vengono a dire che bisogna ... fare qualche altro dogma, non perdiamoci in chiacchiere».

Don Maurizio Gronchi, O.R. 25.05.2019: «L'incoscienza di una ragazzina attratta dall'ignoto ... la rabbia di un fidanzato tradito ... l'incidente più scabroso ... Dio non si intromette, ... la crescente consapevolezza dell'origine divina di Gesù [E' la tesi di Ratzinger in "Introduzione al cristianesimo" II p., q. 1, art. 4 : "Il concepimento di Gesù è una nuova creazione, non una procreazione dalla parte di Dio."] – ... in che modo far sapere al piccolo Gesù della sua origine?... suo Figlio potesse formare una famiglia... Gesù ha imparato da Maria che ha detto "sì" a Dio » Corrado Maggioni, O.R. 24.07.2019: «Purificazione della pietà popolare in genere».

Nicola Gori, editoriale, O.R. 06.12.2019: «Che ciò che si dice di Maria vale universalmente della Chiesa e singolarmente dell'anima ».

Osservatore Romano, 21.12.2019: «Se ciascuno è "madre" di Cristo ... anziché occasione di divisione tra i cristiani, diventerebbe, ... il più importante fattore di unità ecumenica,».

Michele Giulio Masciarelli, sostituisce l'amore di Dio con l'amicizia, O.R. 25.05.2019: «All'amicizia che Gesù ha avuto con sua Madre,».

Michele Giulio Masciarelli, ripete la tesi di Ratzinger che la donna vestita di sole è la Chiesa, O.R. 28.04.2019: «"Donna ... molto splendida" ... Essa è la Chiesa ... [Questa è un'altra tesi di Ratzinger che in varie occasioni ha parlato della "grande Chiesa" degli ultimi tempi: O.R. 04.03.2000; O.R. 13.03.2009] ... come Sorella ... come discepola».

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 06.05.2019: «Lo sforzo prodotto dalla mariologia negli ultimi anni di pensare Maria di Nazareth come Sorella ... E' sovversivamente, vera nostra Sorella ... è necessario recuperare la piena presenza attiva delle donne nella vita della Chiesa [Qui l'autore si scopre e fa capire che il fine di questi articoli è di usare la Vergine per introdurre il femminismo nella Chiesa]».

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 09.06.2019: «Maria come discepola è ... in tono ... con l'aria ecumenica ».

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 01.07.2019: «Maria ha educato Gesù a farsi uomo ... Maria ... progettando per lui un avvenire luminoso e radioso ... è sorella ... Donne ... nella Chiesa con l'affidamento di più ampie e importanti responsabilità [Masciarelli alla fine dei suoi articoli scopre sempre la sua tesi sovversiva, ugualitarista, del femminismo nella Chiesa]».

Michele Giulio Masciarelli, [Di fronte all'eresie del Vaticano II e dei suoi papi è importante che il modernismo cerchi di usare il "silenzio di Maria" per far tacere la reazione cattolica], O.R. 15.12.2019 cita 58 volte la parola silenzio di Maria. O.R. 23.12.2019 cita 78 volte la parola silenzio di Maria

## Capitolo II. Scisma nella Chiesa

Il papa Francesco, intervista, O.R. 12.09.2019: «(Domanda: "Lei ha paura di uno scisma nella Chiesa americana?") Gli americani vogliono cambiare il papa" ... Il Vaticano II ha creato queste cose, forse il distacco più conosciuto è quello di Lefebvre ... Io non ho paura degli scismi... "Il papa è troppo comunista"».

Papa Francesco, *“Lettera del papa alla Chiesa in Germania”*. [Per evitare gli eccessi del modernismo tedesco, Francesco insegna la linea media fra tradizionalisti e progressisti. Questa lettera è l'applicazione della tesi di Ratzinger nel libro *“Rapporto sulla fede”*, cap. II, dove insegna la falsa restaurazione, cioè, che i cambi nella Chiesa si devono fare senza anacronismi e senza fughe in avanti] O.R. 01.07.2019: «Camminare insieme con pazienza ... mantenere sempre viva ed effettiva la comunione ... l'innovatore, il quale pretende di andare al di là del noi ecclesiale ... falsi e sterili protagonismi, ci allontana dalla tentazione di rimanere in posizioni protette e agevoli ».[Né progressisti né tradizionalisti]

O.R. 07.02.2019. Il cardinal Sarah, che si presenta come conservatore e critico del papa, ha firmato il decreto per la festa di san Paolo VI.

Il papa Francesco ha pubblicato l'Esortazione post - sinodale dopo il Sinodo dei giovani del 2018. Qui si conferma la strategia di far dire al Sinodo quello che il papa vuole che si dica. [La stessa cosa vale per il Sinodo per l'Amazzonia: condannare gli atteggiamenti "anacronistici"] O.R. 03.04.2019: «Che non stia continuamente a condannare il mondo ... i migranti ... Si diffonde così una mentalità xenofoba, di chiusure e ripiegamento su se stessi, 'il cristianesimo non è un insieme di verità a cui bisogna credere, ... lavorare fianco a fianco con giovani di altre chiese e di altre religioni ... non con il proselitismo».



O.R. 18.01.2010: Il papa Benedetto XVI alla Sinagoga di Roma



### Capitolo III. Esaltazione di Benedetto XVI

**Il papa Francesco, O.R. 07.06.2019:** «Il lavoro per le vocazioni ... non deve essere, non è proselitismo ... deve muoversi nella linea della crescita che Benedetto XVI tanto chiaramente ci ha detto: la crescita della Chiesa è per attrazione, non per proselitismo».

**Andrea Tornielli, O.R. 11.02.2019:** «La prima rinuncia di un papa ... finendo così per far passare in secondo piano la testimonianza personale e soprattutto il magistero di Benedetto XVI ... il magistero di papa Ratzinger, ... la ricchezza, la complessità e la fedeltà all'insegnamento del Concilio Vaticano II ... Benedetto XVI in un discorso ... il pontefice tedesco in quel discorso mostrava il lato positivo della secolarizzazione, che ha "contribuito in modo essenziale alla purificazione e riforme interiori" della Chiesa stessa anche espropriandola dei suoi beni e dei suoi privilegi» [il cardinal Ratzinger su "Jesus" dossier, anno VI, novembre 1984 dice: "Sì. Il problema degli anni Sessanta era acquisire i migliori valori espressi da due secoli di cultura 'liberale'"]

**Andrea Monda, O.R. 11.02.2019:** «E' certo che sia Giovanni Paolo II che Francesco non avrebbero potuto essere quello che sono stati e sono senza la presenza forte e discreta di Joseph Ratzinger. E i due lo hanno riconosciuto più volte. Francesco lo ha detto spesso ... Benedetto XVI ha avuto il coraggio di fare tante cose ["tante", ma alla luce di "due secoli di cultura liberale"]».



O.R. 06-04-2013  
Papa Francesco insegna coi gesti  
la democrazia nella Chiesa

### Capitolo IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 1 - La collegialità, la sinodalità, cioè la democrazia nella Chiesa.

Vedi il libro del card. Ratzinger: "Democrazia nella Chiesa, possibilità, limiti, pericoli", Ed. Paoline Roma, 1971.

Ricordiamo che esiste il piano per democratizzare la forma di governo della Chiesa. Ricordiamoci che la Massoneria e il liberalismo insegnano il democratismo, cioè che il 51% decide cos'è la verità. Che lo insegnino i liberali è un errore "normale", ma che dal Vaticano II i papi insegnino questo democratismo – per esempio le votazioni nei sinodi anche su temi di Fede e di morale – è un'eresia. Per capire meglio ricordiamoci del quadro generale:

- 1) Il Concilio introduce le idee della Rivoluzione liberale per adattare la Chiesa al mondo moderno. Il cardinal Ratzinger dice: "Il problema degli anni Sessanta era acquisire i migliori valori espressi da due secoli di cultura 'liberale' ("Jesus"). Il Concilio ha introdotto la libertà religiosa, la collegialità, cioè la democrazia nella Chiesa, e la fraternità universale al di fuori della verità cattolica: l'ecumenismo.
- 2) Il papa Benedetto XVI e Giovanni Paolo II hanno affermato un modernismo moderato, per recuperare la reazione cattolica di Monsignor Lefebvre, mentre Giovanni XXIII, Paolo VI e Francesco affermano un modernismo radicale.
- 3) In questo capitolo, sulla collegialità, documentiamo come il papa Francesco e i suoi teologi stanno accelerando l'introduzione della democrazia (sinodalità), nella Chiesa, giustificandola teoricamente.
- 4) Il cuore della battaglia, adesso, non è di attaccare solo gli errori di papa Francesco, che è molto facile, ma di vedere, documentare, come Benedetto XVI ha preparato il terreno dottrinale perché Francesco possa insegnare il modernismo radicale. Chi nasconde o difende Ratzinger contrapponendo Benedetto XVI a Francesco fa il gioco del modernismo.

**Il papa Francesco, O.R. 20.09.2019:**«Da una parte, abbiamo la possibilità di imparare dall'esperienza sinodale delle altre tradizioni, specialmente quelle delle chiese orientali [Ortodosse] ("Evangelii gaudium", n° 246) ... E' una sfida ecumenica. Infatti, "l'impegno a edificare una Chiesa sinodale" ... è gravido di implicazioni ecumeniche (Discorso al Sinodo 17.10.2015). Basandosi sul comune patrimonio canonico del primo millennio, [E' l'errore insegnato dal

**card. Ratzinger:** «Roma non deve esigere dall'Oriente, a riguardo della dottrina del Primato, più di ciò che è stato formulato o vissuto durante il primo millennio.» ("Les Principes de la Théologie Catholique", Parigi, Téqui, 1985. p. 220)], il dialogo teologico attuale tra la Chiesa cattolica e la chiesa ortodossa cerca precisamente una comprensione comune del primato e della sinodalità, e delle loro interrelazioni, al servizio dell'unità della Chiesa».

**Il papa Francesco, ai gesuiti del Monzambico parla della: "Sovranità del popolo di Dio", O.R. 28.09.2019:**«Benedetto XVI ... ha detto una cosa meravigliosa, che la Chiesa non cresce per proselitismo ... il clericalismo invece pretende che il pastore stia sempre davanti, stabilisce una rotta, ... La pietà popolare ha cose da correggere, sì, ma esprime la sovranità del popolo santo di Dio, senza clericalismo».

**Monsignor Anthony Curren del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani, O. R. 27.01.2019:** «Il metodo dell'ecumenismo ricettivo. ... Firmata nel 2006 da papa Benedetto XVI ... Chiesa troppo centralizzata [E' la del card. Ratzinger di decentralizzare la Chiesa, "Il diritto ecclesiastico unitario, la liturgia unitaria, l'unitaria assegnazione delle sedi episcopali da parte della centrale romana, sono tutte cose che non risultano necessariamente dal primato come tale"; "Il Nuovo popolo di Dio", II° parte, cap. 4] ... Ed è partendo da questa eredità dell'erudizione anglicana che il beato J.H. Newman mise a fuoco la nozione della partecipazione della Chiesa ai tre uffici di Cristo. ... la partecipazione di tutti i battezzati al triplice ufficio di Cristo ... richiedono strutture ... adottando un nuovo metodo ... chiamato "ecumenismo ricettivo" ... accogliendo i doni che i nostri partner di dialogo hanno avuto da Dio ... ricevere la guarigione dai doni altrui [Ricevere la guarigione dalla Chiesa nazionale di Inghilterra con a capo la regina] ... A riguardo egli fa l'esempio dei cattolici che apprendono il significato della collegialità episcopale dai nostri fratelli e

sorelle ortodosse ... *“imparare dalla pratica anglicana ... nel processo decisionale della Chiesa” ... determinare ... la propria dottrina ... noi cattolici potremmo imparare dalla lunga esperienza anglicana dei sinodi nazionali ... la pratica dell’ecumenismo ricettivo, ... consiste nel concentrarsi su ciò che dobbiamo apprendere, piuttosto su ciò che dobbiamo insegnare».*

Enzo Bianchi; O.R. 16.05.2019: *«Il futuro della Chiesa è nella sinodalità. ... le chiese orientali – ortodosse, indicando con il “sinodo – sinodalità” la loro forma di governo. ... Presentato prima a Giovanni Paolo II poi a Benedetto XVI un progetto per un sinodo permanente che fosse accanto al vescovo di Roma ... il sinodo ... quale rinnovamento della forma della Chiesa ... Il processo decisionale è decisivo ... è vero ...l’espressione ... voto solo consultivo sia inadeguata per indicare la sinodalità».*

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 2 Il Sinodo in generale.

Già Benedetto XVI aveva accettato gli ex anglicani sposati come preti e il Sinodo del 2019 ripropone i preti sposati e il rito amazzonico. Come per il sinodo dei giovani, il papa usa la situazione dell’Amazzonia per far dire ai vescovi quello che lui vuole che si dica: *“preti sposati e donne diacono”.*

Cardinal Claudio Hummes, O.R. 07.10.2019: *«Hanno chiesto che ... si apra la strada all’ordinazione sacerdotale di uomini sposati ».*

Cardinal Claudio Hummes, O.R. 30.10.2019: *«Dobbiamo aspettare un po’ per vedere come il papa darà pubblicazione o autorità a tutto questo ».*

Cardinal Francesco Coccopalmerio, O.R. 04.12.2019: *«Il codice si preoccupa di precisare:” Hanno voto solo consultivo ... Però i testi del sinodo, come appena constatato, affermano ripetutamente che i fedeli insieme con il pastore prendono le decisioni ... anche i fedeli insieme con il pastore prendono le decisioni. .... Dal consultivo del codice al deliberativo del sinodo ... cosa, dunque, potrà avvenire? Se il papa accetterà i consigli offerti dal sinodo, cambierà la normatività del codice? ... lo ritengo certamente possibile, però con alcune precisazioni».*

Mons. Bassetti, presidente della CEI, O.R. 18.10.2019 *«La sinodalità ... è stata a lungo trascurata ... perché ci sono alcuni ostacoli ... ragioni storiche complesse legate ai rapporti della Chiesa con l’Impero ... il clericalismo».*

Card Ladaria, Prefetto, O.R. 10.04.2019 *«Ammissione di uomini sposati all’ordinazione presbiterale ... Qualsiasi prete incardinato nell’Ordinariato può celebrare secondo “Divine Worship” al di fuori delle parrocchie dell’Ordinariato ... pubblicamente con il permesso del Rettore/Parroco ... della parrocchia coinvolta. ... Francesco ... ha approvato».*

Nicola Gori, O.R. 10.04.2019: *«Va ricordato che la “Pastoral Provision” è stata creata nel 1980 negli Stati Uniti d’America per ricevere gli ex preti anglicani sposati nel ministero ordinato cattolico ... “Divine Worship” ... esprime e preserva il culto cattolico ... infine, viene concesso a qualsiasi prete incardinato nella diocesi oppure in un istituto di vita consacrata o in una società di vita apostolica di concelebbrare secondo “Divine Worship” ».*

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 2 Il Sinodo. Il documento finale del Sinodo, con il titolo: *“Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per una ecologia integrale”*

Il papa Francesco discorso conclusivo del sinodo, O.R. 28.10.2019: *«Uno dei temi che sono stati votati ... tre temi hanno ottenuto la maggioranza per il prossimo sinodo – è quello della sinodalità. ... In secondo luogo la dimensione ecologica ... la donna nella Chiesa ... continuare a lavorare. Molto al di là ... aprendo, aprendo. ... una riforma rituale, di aprirsi ai riti ... Ma bisogna sempre mirare ad andare oltre».*

Il Documento finale del Sinodo: *“Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per una ecologia integrale”*,

O.R. 28.10.2019: *«Vivere in armonia ... con l’essere supremo ... armonia dei rapporti ... Dio e le varie forze spirituali ... sull’azione degli spiriti della divinità, chiamati in innumerevoli modi ... una conversione pastorale basata sulla sinodalità ... ci porterà ad essere una Chiesa in uscita ... aspirare ad una Chiesa indigena con propri sacerdoti e ministri ... n°29 offrendo liturgie inculturate ... n°36 le comunità ecclesiale di base sono state e sono un dono di Dio ... porterà alla nascita di particolari Chiese autoctone, ... la guida dello Spirito in Amazzonia ... n°87 la sinodalità caratterizza anche la Chiesa del Vaticano II, ...nell’uguaglianza ... decisioni comuni ... effettivo esercizio del “sensus fidei” di tutto il popolo di Dio ... uguaglianza di tutti i battezzati ... prestando particolare attenzione all’effettiva partecipazione dei laici al discernimento e alla presa di decisioni, ... la partecipazione del laicato ... nella presa di decisioni ... n°95 per la Chiesa amazzonica è urgente che si promuovano e si conferiscano ministeri a uomini e donne in modo equo ... diaconato permanente per le donne ... proponiamo ... ordinare sacerdoti uomini idonei ... potendo avere una famiglia legittimamente costituita e stabile ... l’elaborazione di un rito amazzonico».*



## Capitolo IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 2 Il Sinodo. Le Congregazioni generali

Sesta congregazione, O.R. 11.10.2019: *«Un laboratorio permanente di sinodalità».*

Settima congregazione, O.R. 13.10.2019: *«Avviare esperienze locali di ministeri temporanei per uomini sposati».*

Ottava congregazione, O.R. 14.10.2019: *«Questo approccio favorirà l’esistenza di una Chiesa indigena e amazzonica».*

Nona congregazione, O.R. 14.10.2019: *«L’introduzione di ... diaconi permanenti ».*

Decima congregazione, O.R. 16.10.2019: *«Un intervento ... ha suggerito che le questioni dei così detti “viri probati”*

Il papa per i Riti nei giardini vaticani O.R. 05.10.2019



e della ministerialità femminile vengano trattati in un'Assemblea sinodale ordinaria, perché si tratta di temi di portata universale ... per avere uomini sposati nel sacramento dell'Ordine ».

Undicesima congregazione, O.R. 16.10.2019:«Ci si è soffermati anche sulla facoltà di dispensare dal celibato, così da poter ordinare "ministri" uomini sposati».

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 2 Il Sinodo. Le relazioni dei circoli minori

Osservatore Romano, 19.10.2019:« Gruppo italiano A:” dDistinguere tra Chiesa “indigenista”, ... Chiesa “indigena” ... puntare a una chiesa indigena ... siano ordinate persone ... celibi o con famiglia la proposta concerne tutti i continenti ... suggeriscono, per tanto, un Sinodo universale”.

Gruppo italiano B:” Intraprendere la via di un proprio “rito amazzonico” ... è stata presentata la proposta di un “Rito amazzonico””.

Gruppo portoghese A:” Prospettiva di una ecclesiologia differente, ... differente dalla Chiesa clericale... chiediamo al Santo Padre che ammetta ... uomini al ministero presbiterale e donne al diaconato ... anche se già hanno una famiglia ... frutto ... di Medellin e Puebla. ... una nuova Pentecoste ... “Non avrà pace nel mondo se non ci sarà pace nelle religioni” (Hans Kung)”.

Gruppo portoghese B:” Si è ritenuta necessaria per l'Amazzonia l'ordinazione di “viri probati” ... diaconato per le donne”.

Gruppo portoghese D:” Conferire l'ordine presbiterale ai “viri probati”, così come il ministero della diaconia alle donne”.

Gruppo spagnolo A:” La donna assuma responsabilità pastorali e di direzione”

Gruppo spagnolo B:” Diaconato per le donne ... chiedere al Santo Padre ... di conferire il Presbiterato a uomini sposati”.

Gruppo spagnolo D:” Consolidare una Teologia India e riti amazzonici, ... esperienze religiose e mistiche”.

Gruppo inglese-francese:” Una Chiesa sinodale è una Chiesa nella quale non c'è un centro dal quale provenga ogni verità”».

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 2 Il Sinodo. Il panteismo

Il papa Francesco, O.R. 17.10.2019:« Quanto esiste porta dunque con sé un'impronta, ... oserei quasi dire genetica ... verso una fraternità universale ... Ecco la mia grande speranza per il nostro tempo»

[Il Papa Benedetto XVI aveva già detto O.R. 26.07.09: «La funzione del sacerdozio è consacrare il mondo perché diventi ostia vivente, perché il mondo diventi liturgia: che la liturgia non sia una cosa accanto alla realtà del mondo, ma che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E' la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica dove il cosmo diventi ostia vivente.»]

Mons Felipe Arizmendi Esquivel, O.R. 13.11.2019:«Grande scalpore hanno suscitato le immagini o figure utilizzate nella cerimonia nei giardini vaticani ... e nella processione ... Alcuni condannano questi atti come se fossero un idolatria, ... Sono simboli di realtà e di esperienze amazzoniche ... chi non ha ricevuto l'evangelizzazione li considera dei [Quindi ricevendo l'informazione e non l'evangelizzazione, per loro, il papa ha fatto un atto di culto ai loro dei]».

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti-Ecclesiastica § 3 La Sinodalità

Michele Giulio Masciarelli dedica una rubrica per spiegare cos'è la Sinodalità, cioè la democrazia nella Chiesa

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 13.07.2019:«Il principio sinodale. ... oltre la collegialità... Siamo nell'ora ecclesiale che, anche per le condizioni storiche sollecitanti ... tradurre sinodalmente la comunione e la collegialità ... adottare, conseguentemente stili e comportamenti sinodali ... a tutti i livelli ... lo spirito sinodale è ancora la “lettera” nascosta del Vaticano II».

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 28.07.2019:«Stiamo assistendo al riemergere della verità sinodale ... come si debba decidere nella Chiesa, chi debba esercitare il potere di decidere ... Consolidare le fondamenta della verità sinodale».

[E' la tesi di Mons. G.L.Muller, O.R. 30.04.2014: « Il sinodo dei vescovi ... Benedetto XVI ha assimilato tale organismo a un “ dinamismo permanente” ... i vescovi, anch'essi “ vicari e legati di Cristo” ... in tal senso, si comprende perché il sinodo abbia essenzialmente e normalmente una funzione consultiva e non anzitutto deliberativa». In questo modo riesce a dire che il Sinodo ha anche “una funzione ... deliberativa”]

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 04.08.2019:«Sinodalità e Trinità. La teologia riscopra l'immagine di un “Dio sinodale” ... La “teologia della sinodalità”, dopo aver trovato nel mistero del Dio tripersonale la fonte della sinodalità, ... Insomma, il mistero trinitario anzitutto forma della Chiesa».

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 11.08.2019:« E' da ricordare anche che lo sforzo di riflessione comune che si è sviluppato ecumenicamente ... riconoscere quello che lo Spirito semina negli altri come dono per tutti [E' la tesi di Benedetto XVI, O.R. 19.07.2008: “Confido che lo Spirito apra i nostri occhi per vedere i doni spirituali degli altri ”] ... papa Francesco ... abbia messo potentemente in evidenza l'idea di una Chiesa interamente sinodale... Per tanto, i cristiani per evangelizzare non hanno bisogno di alcun altro sacramento oltre il battesimo, ne di alcuna delega da parte della gerarchia ... Il popolo di Dio, idea centrale del secondo post – concilio ... un nuovo post – concilio ... è l'ora della sinodalità ... della Teologia della liberazione ... ribadita da Benedetto XVI ... capire la Chiesa ... evitate le domande ... “che cos'è” ... resta la domanda ... “chi è la Chiesa?” ... una Chiesa estroversa».

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 25.08.2019:«Sinodalità e Cristo ... si va verso Gerusalemme».

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 01.09.2019:«Sinodalità e Spirito Santo. ... l'abbandono di una ecclesiologia piramidale e gerarcologia, ... una sinodalità permanente ... dove ciascuno ha ricevuto un dono da far valere a vantaggio di tutti ... la Chiesa ... un regime ... di decisioni comuni».

Osservatore Romano, 25.11.2019:« *La costituzione di un organismo di rappresentanza dei giovani a livello internazionale (n° 123) ... il dicastero ha istituito un organismo consultivo internazionale dei giovani.*»

## Capitolo V. Il Catto-comunismo § 1 L' Accordo col Governo cinese comunista

Il papa Francesco, O.R. 07.01.2019:« *Già in precedenza avevo riammesso nella piena comunione ecclesiale i restanti Vescovi ufficiali ordinati senza mandato pontificio.*»

Osservatore Romano "Orientamenti pastorali della Santa Sede circa la registrazione civile del Clero in Cina", 29.06.2019:« *Molti Pastori rimangono profondamente perplessi ... comporta, ... la firma di un documento in cui, nonostante l'impegno assunto dalle autorità cinesi di rispettare anche la dottrina cattolica, si deve dichiarare di accettare, fra l'altro, il principio di indipendenza, autonomia e auto amministrazione della Chiesa in Cina [I comunisti chiedono di entrare nella chiesa nazionale cinese cattolica indipendente].*»

Andrea Tornielli, [Un cattolico cinese può rifiutare di registrarsi. Ma la novità è che se uno in coscienza vuole sottomettersi ai sette vescovi del Partito comunista, che comunque ha ribadito di volere una chiesa nazionale cinese cattolica, adesso lo possono fare con l'Accordo del papa, per cui lo stesso Vaticano riconosce ufficialmente la chiesa nazionale cinese] O.R. 29.06.2019: «*Dalla Repubblica Popolare Cinese ai sacerdoti vengono proposti testi da sottoscrivere non conformi alla dottrina cattolica, che creano comprensibili difficoltà di coscienza, là dove viene chiesto di accettare il principio di indipendenza, autonomia, e autogestione dalla chiesa in Cina. [Quindi adesso "le autorità di Pechino" possono "creare una chiesa nazionale cinese" non staccata da Roma. Con il Vaticano II, con la creazione delle conferenze episcopali nazionali, con la lingua liturgica nazionale... sono gli stessi papi conciliari che lavorano a creare le chiese nazionali. Inoltre già vediamo all'orizzonte la creazione della chiesa nazionale tedesca con il sinodo nazionale del 2020, la chiesa Amazzonica... ] ... nel solco inaugurato ... nel 2007 da Benedetto XVI ... la clandestinità infatti, come scriveva Benedetto XVI nella sua lettera, "non rientra nella normalità della vita della Chiesa".*»

Intervista al card. Parolin, O.R. 13.05.2019:«*C'è fiducia ... un aumento di fiducia fra le due parti ... nessuna delle due parti rinuncia alla propria identità [Restano comunisti e il papa gli dà fiducia] ... papa Francesco ... sta compiendo un grande atto di fiducia ... si inizia a superare le reciproche condanne ... nello stesso tempo di sperimentare la fraternità universale.*»

**Qui vogliamo ricordare ai lettori la storia fra la Chiesa cattolica e i comunisti. In questi ultimi cento anni, i comunisti dopo aver perso la guerra di Spagna per scontrarsi militarmente con i cattolici, hanno utilizzato strategie alternative per andare al potere utilizzando i cattolici stessi, avendo capito che quando si scontrano militarmente con i cattolici, i comunisti perdono.**

**Ecco le varie strategie: 1) La strategia cilena:** dove il cattolico Frey appoggiò il comunista Allende nella presa del potere ma questi, volendo governare da solo, provocò la crisi economica e la reazione con il colpo di Stato di Pinochet.

**2) La strategia italiana:** il compromesso storico fra deputati democristiani e partito comunista per condividere insieme le conseguenze della crisi economica, però la base elettorale nelle seguenti elezioni votava a destra perché i deputati cattolici non avevano abbastanza autorità per far obbedire i cattolici. **3) La strategia polacca:** la gerarchia cattolica, il cardinal Glemp, cercò di far collaborare i cattolici di Solidarnosc con il regime comunista però anche lì si manifestò l'anticomunismo della base cattolica e allora il comunismo fece il colpo di Stato con il generale Jaruzesky mentre il cardinal Glemp mandava i cappellani di Solidarnosc a disarmare gli operai che si erano affortinati nei porti di Lenin e Stettino. **4) L'attuale strategia** è quella di usare la massima autorità cattolica il papa, per spingere i cattolici cinesi: **"a contribuire per parte loro alla edificazione di una società" ... comunista in Cina.**

**Cardinal Parolin, O.R. 18.03.2019:« la Chiesa cattolica in Cina ... può contribuire ... all'edificazione di una società più armoniosa e più rispettosa di tutti [Adesso è il papa stesso che spinge la base cattolica a collaborare alla costruzione della società comunista].**»

Intervista al Card Filoni, O.R. 03.02.2019:«*Accordo Provvisorio ... "Inaugurato già da san Giovanni Paolo II e proseguito da papa Benedetto XVI" ... "Nella Lettera di Benedetto XVI c'è già l'intuizione ... l'insegnamento valido ed attuale, di Benedetto XVI, ... le comunità così dette clandestine in Cina resteranno privi dei loro Pastori, e saranno costretti alla resa per adeguarsi a idee, regole, imposizioni che esse non possono in coscienza condividere. Qualcuno, inoltre, dice che il destino dei Cattolici clandestini sarà quello di essere assorbiti dalla Comunità ufficiale e scomparire, ..." Qui, ora, non si tratta di stabilire chi vince o chi perde [Non gli interessa se perdono i cattolici] ... sperimentano l'amara sensazione di essere traditi ... capisco comunque i dubbi; ... sono ... fiducioso.*»

**P. Antonio Spadaro, direttore di "Civiltà cattolica", O.R. 27.06.2019:** «*Lo stesso papa ha spiegato il significato dell'Accordo firmato assumendone la responsabilità di tutto ... la Cina oggi è una potenza mondiale ... può cambiare il panorama [In senso comunista] ... "La Cina e la Santa Sede non stanno discutendo sulla teoria dei rispettivi sistemi, né vogliono riaprire questioni che appartengono ormai alla storia" [Quindi il governo cinese resta ben comunista]... la parola chiave è fiducia ... la Chiesa cattolica cinese è chiamata a ridefinire il suo ruolo e le sue relazioni con il partito comunista e con la sua ideologia ... è importante superare l'opposizione ... a favore di una visione inclusiva: pienamente cinese e pienamente cattolica [Pienamente marxista e pienamente cattolica. Chi ha ceduto?] ... negli ultimi anni la leadership cinese ha ripetutamente richiesto alle religioni presenti sul territorio cinese di "sinizzarsi". Questo tema appare negli interventi del presidente Xi Jinping a partire dal 2015, ma la sua frequenza si è intensificata ... dopo il XIX° Congresso del partito comunista nell'ottobre 2017 ... il contenuto del ... governo ... è lontano dall'essere chiaramente definito. ... l'allora cardinale Joseph Ratzinger nella prefazione della traduzione cinese del suo libro "Il sale della terra"*»



**Pio XI "Divini Redemptoris":** «*n°58 il comunismo è intrinsecamente perverso e non si può ammettere in nessun campo la collaborazione.*»



:"Apparirà un giorno un cristianesimo asiatico o cinese, così come apparve un cristianesimo greco e latino".

Andrea Riccardi, O.R. 19.04.2019:« *La maturazione di nuove linee di analisi avviene in un contesto nuovo, creato dalla "lettera ai cattolici cinesi" inviata da Benedetto XVI nel 2007. ... Benedetto XVI ... proponeva ... la ricerca con l'accordo con il governo, per arrivare alla nomina dei vescovi. ... Con Bergoglio, scompare ogni ideologizzazione dei rapporti con la Cina*».



La nuova religione. Ogni papa ne fa un pezzo.

Nella storia tutti hanno provato a distruggere la Chiesa, dal Vaticano II ci provano anche gli ultimi 5 papi ma non riusciranno neanche loro, e tutti vedranno che la Chiesa è divina.

Agostino Giovagnoli, O.R. 14.06.2019:« *Sanare definitivamente la divisione tra "patriottici" e clandestini ... la decisione presa a metà degli anni ottanta ... dal card. Joseph Ratzinger ... escludendo violazioni sostanziali sotto il profilo liturgico e sacramentale ... le ordinazioni dei vescovi "patriottici" erano da considerarsi valide [Ricordiamoci che il cardinal Ratzinger ha dichiarato valide anche le ordinazioni anglicane che il Papa Leone XIII aveva dichiarato invalide. Se Ratzinger non avesse dichiarato valide le ordinazioni dei vescovi del partito comunista, la chiesa patriottica cinese restava un teatrino come la chiesa ortodossa sovietica organizzata dalla KGB. Ratzinger ha sulle mani il sangue dei martiri cinesi. Anche qui si conferma che Ratzinger è colui che ha preparato lucidamente tutto questo piano] ... secondo Zen, non si può tener conto di quello che i vescovi e i sacerdoti di questa chiesa dicono, fanno e chiedono ...*

*La Santa Sede invece ha sottoscritto l'Accordo basandosi su una prospettiva opposta*».

## Capitolo V. Il Catto-comunismo § 2 La teologia della liberazione

Il papa Francesco, O.R. 15.02.2019:« *Gustavo Gutierrez, ... ha concelebrato la Messa con me e con ... Muller. ... me lo portò come suo amico*».

Pietro Groccia, O.R. 28.06.2019:« *La comprensione teologica della politica non crea un'etica politica cristiana*».

## Capitolo VI. L' Ecumenismo § 1 In generale

Il papa Francesco, O.R. 16.09.2019: « *A Madrid per il trentatreesimo incontro ... continua e cresce ... per testimoniare ovunque la forza di quello "spirito di Assisi" ... "Documento sulla Fratellanza umana"*».

Il papa Francesco, O.R. 29.06.2019:« *Piena unità tra cattolici e ortodossi passa attraverso il rispetto delle reciproche identità ... è la piena comunione nelle legittime diversità, ... [E' la tesi di Benedetto XVI O.R. 22.08.2005: «Ecumenismo del ritorno... Assolutamente no!】 ... senza lasciarci condizionare dai pregiudizi del passato*».

Il papa Francesco, O.R. 01.02.2019:« *La fede in Dio [monoteista] unisce e non divide*». [In Gesu Cristo-Dio, divide]

Il papa Francesco, O.R. 14.09.2019:« *A Sua Santità Bartolomeo ... il dono di alcuni fragmenti delle reliquie dell'apostolo Pietro ... che ho voluto offrire a lei, Santità ... Santità, ... le chiedo ... di benedirmi*».

Il papa Francesco, O.R. 06.05.2019:« *"Quante cose possiamo imparare gli uni dagli altri!"*».

Il papa Francesco, O.R. 15.06.2019:« *La Chiesa respira con due polmoni. E il polmone orientale può essere ortodosso o cattolico. [Quindi è già una sola chiesa...] ... l'uniatismo ... oggi non è lecito*».

Il papa Francesco, O.R. 09.05.2019:« *Ho incontrato tra i Patriarchi [ortodossi]...santi, uomini di Dio...la canonizzazione di Stepinac [Cardinale cattolico croato antiortodosso]...ho chiesto consiglio...al Patriarca serbo [sic]*».

Il papa Francesco al patriarca Bartolomeo, O.R. 01.12.2019:« *Santità ... la domanda ... se abbiamo il diritto di restare separati* ».

Il papa Francesco visita al Patriarca supremo dei buddisti, O.R. 22.11.2019:« *Vostra Santità ... sono lieto di recarmi in questo Tempio Reale ... Dialogo ... che permise al papa Giovanni Paolo II di realizzare una visita in questo Tempio al Patriarca Supremo ... apprezzarci, anche nelle nostre differenze ... le religioni ... garanti di fraternità ... Vostra Santità ... sia colmato di ogni benedizione divina*».

Il cardinal Parolin, all'assemblea generale dell'ONU, O.R. 02.10.2019:« *Papa Francesco quattro anni fa ha parlato all'assemblea generale ... ha sottolineato che il nuovo paradigma ... la cultura del multilateralismo efficace ... è necessariamente inclusiva di diversi popoli, culture, religioni e tradizioni ... Un diritto particolare che la comunità internazionale deve garantire con maggior attenzione è quello della "libertà di pensiero, coscienza e di religione"*».

Matthias Turk, del Pontificio consiglio per l'unità dei cristiani, O.R. 21.01.2019:« *E' un modo di attuare concretamente il documento "Dal conflitto alla comunione" pubblicato nel 2013 [da Benedetto XVI] ... La "Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione" ... è diventata una tappa determinante nel cammino ecumenico degli ultimi tempi. ... Per tanto, il consenso non deve semplicemente sopportare in silenzio le legittime differenze che permangono, ma le deve specificamente menzionare e accogliere come differenze riconciliate, e non più cause di divisione ... nel dialogo, non si mira principalmente a cambiare i propri interlocutori, ma si parte dal riconoscimento delle proprie mancanze ... la conversione non inizia con la conversione dell'altro ma con la propria*».

Osservatore Romano, 23.01.2019:« *Viene inaugurato il metodo dell'ecumenismo ricettivo che consiste nel discernere ciò che appare trascurato o sottovalutato nella propria tradizione e chiedersi se questi elementi sono stati articolati meglio nell'altra tradizione ... chiederci che cosa possiamo imparare gli uni dagli altri*».

Raffaele Coppola, O.R. 14.04.2019: «La dottrina di “Mosca terza Roma” ... che nella “terza Roma” [Mosca] troverebbe il suo epilogo ... lo storico incontro ... all’Avana». [Anche Monsignor Delassus avvisa su un misterioso e futuro piano della massoneria sulla Russia e su Mosca]

Mario Panizza, O.R. 31.10.2019: «Mosca: “La Terza Roma ... simbolo di una ritrovata libertà di opinione».



L’Apparizione della Vergine di Guadalupe in Messico è la prova storica, nazionale, geografica e l’archetipo di quello che succederà a livello mondiale e che già è stato annunciato a Fatima. Anche importanti massoni come Altamirano, riconoscono apertamente che in Messico la Vergine ha fondato la Patria.

## Capitolo VI. L’ Ecumenismo § 2 La fraternità universale

“Documento sulla Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune” firmato da papa Francesco e il grande imam di Al-Azhar.

O.R. 04.02.2019: «La fede nella “fratellanza umana” ... in nome della “fratellanza umana” ... li rende uguali. ... ciascuno gode della libertà di credo, ...

Il pluralismo e le diversità di religione, di colore di sesso, di razza e di lingua sono una sapiente volontà divina, con la quale Dio ha creato gli uomini... si basa sull’uguaglianza ... impegnarsi per stabilire nelle nostre società il concetto di piena cittadinanza ... fratellanza tra tutti i credenti, anzi tra i credenti e non credenti».

Il papa Francesco fa una riflessione sul “Documento sulla fratellanza umana”, O.R. 18.11.2019: «Ma un’unità che trascende il mero patto politico ... questi documenti, questo atteggiamento che va al dialogo dentro il trascendente [Quindi non è più un unione solo politica ma anche dottrinale], ... da adesso in poi [da me Francesco “in poi”] si può affermare che le religioni non sono un sistema chiuso che non si può cambiare, ... si tratta di cambiare atteggiamenti storici».

Il papa Francesco, Lettera “Humana communitas”, O.R. 16.01.2019: «La fraternità è la nuova frontiera del cristianesimo ... tutte le vie della Chiesa conducono all’uomo ... è la nuova frontiera del cristianesimo».

Il papa Francesco con i giornalisti durante il volo di ritorno dagli Emirati Arabi, O.R. 07.02.2019: « Dal punto di vista cattolico il documento non è andato di un millimetro oltre il Concilio Vaticano II ... il documento è stato fatto nello spirito del Vaticano II ... se qualcuno si sente male, lo capisco ... E’ un passo avanti ... il Concilio che deve svilupparsi».

Il papa Francesco, O.R. 08.11.2019: « Ciò che fino ad allora era stato un incarico per alcuni gesuiti, doveva diventare una preoccupazione di tutti ... Abbiamo bisogno di una vera “rivoluzione culturale” [Gramsci] ... da qui l’importanza del lavoro lento di trasformazione delle strutture».

Il card. Parolin, O.R. 15.05.2019: «Una linea di pensiero che il magistero della Chiesa ha sviluppato in modo costante negli ultimi cento anni ... correlazione tra la natura sovranazionale della Chiesa cattolica e l’unità della famiglia umana. ... la minaccia nucleare ... convocò i leaders delle religioni mondiali ad Assisi ... ripreso ... nell’enciclica “Caritas in veritate” di papa Benedetto XVI ... Francesco costituisce l’espressione vivente della profonda trasformazione della Chiesa».

Il cardinale Filoni, O.R. 03.03.2019: «La fraternità nuova frontiera della Chiesa. ... la fraternità diventa il dono di Dio per l’umanità».

Arcivescovo di Palermo Corrado Lorefice, O.R. 15.07.2019: «Sull’arca della fratellanza delle religioni. Nessuno ha più diritti dell’altro. ... per come pian piano l’abbiamo maturata, dopo secoli, e forse millenni di incomprensioni, di tradimenti ... Abbiamo imparato in questi anni ... “i segni dei tempi” (Giovanni XXIII) ... arca della fratellanza ... Nell’arca nessuno ha più diritti dell’altro».

Il papa Francesco fa un’applicazione della dottrina sulla Giustificazione preparato da Ratzinger per 20 anni O.R. 27.12.2019: «Dio non ti ama perché pensi giusto e ti comporti bene; ... Quante volte pensiamo che Dio è buono se noi siamo buoni e che ci castiga se siamo cattivi. Non è così ... la Chiesa cambia».

## Capitolo VI. L’ Ecumenismo § 4 Sostituire il Magistero con la Sacra Scrittura. E’ la tesi di Ratzinger per fare l’unione con i protestanti

Il papa Francesco, O.R. 30.09.2019: «Il Concilio Ecumenico Vaticano II ha dato un grande impulso alla riscoperta della Parola di Dio con la Costituzione dogmatica “Dei Verbum” [Ratzinger dichiara di aver collaborato molto a questo testo: Il Papa Benedetto XVI al Pontificio Istituto Biblico O.R. 26/10/09: «Il Concilio Vaticano II, soprattutto la costituzione dogmatica Dei Verbum, della cui elaborazione fui diretto testimone partecipando come teologo alle discussioni...ha favorito...il dialogo ecumenico...la Dei Verbum, ha sottolineato la legittimità e la necessità del metodo storico-critico.»] ... rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l’unità dei cristiani ... il valore normativo che la Parola di Dio possiede ... La Parola di Dio unisce i credenti e li rende un solo popolo».

## Capitolo VII. La libertà religiosa contro la Regalità Sociale di Gesù Cristo §1 In generale

Il papa Francesco, O.R. 01.04.2019: «Ecco perché la libertà di coscienza ... sono inseparabilmente legate alla dignità umana. ... passare dalla semplice tolleranza al rispetto e alla stima degli altri [E’ la tesi di Ratzinger. Il Papa Benedetto XVI, discorso per i cinquant’anni del Concilio Vaticano II, O.R. 11.10.2012: « La dottrina della tolleranza, così come era stata elaborata nei dettagli da Pio XII, non appariva più sufficiente dinanzi all’evolversi del pensiero filosofico e del modo di concepirsi dello Stato moderno.] ... si può affermare che il cristianesimo, ... ha portato nel mondo il principio della libertà di religione [ è il contrario] ... accogliere l’altro nella sua peculiarità della sua fede».

Osservatore Romano, O.R. 22.11.2019: «Il card. Blazquez Perez ... ha incentrato la sua locuzione sulla libertà religiosa... “Dignitatis humanae”... “Documento sulla fratellanza umana”...non equivale alla tolleranza...evidenziando che “l’armonia di tutte le legittime diversità è un valore inestimabile”».



P. Serge-Thomas Bonino, domenicano, O.R. 27.04.2019: «*Il nuovo documento della Commissione teologica internazionale dedicato alla libertà religiosa. La dichiarazione "Dignitatis humanae" del Concilio Vaticano II sulla libertà religiosa è stata una svolta epocale... la persona... trascenda in qualche modo l'ordine socio-politico ... il documento intitolato: "La libertà religiosa per il bene di tutti" ... approvata da papa Francesco ... L'aspetto critico riguarda le tentazioni teocratiche ... tutt'altra cosa è la sua sana laicità, o la laicità positiva ... la Chiesa rivendica la libertà religiosa per i credenti di tutte le religioni ... l'annuncio del Vangelo ... comporta ... promozione della libertà religiosa di tutti*». [Sono tutti discepoli del Card. Ratzinger che nel discorso in Cile ha detto: «Ora, lasciando da parte la questione liturgica, il punto centrale della lotta [contro Mons. Lefebvre] si trova nell'attacco contro la libertà religiosa [che è la Rivoluzione liberale nella Chiesa e contro il preteso spirito di Assisi]». (Concilium, 1988)]



Il Card. Parolin, O.R. 11.07.2019: «*Pio XI e il suo Segretario di Stato scelsero l'occasione offerta dal contesto storico del momento*».

Enrico Galavotti, O.R.28.02.2019:«*Il materiale preparatorio, ... non incontrava il favore della maggioranza dei padri. ... libertà religiosa, ... il documento più importante del Vaticano II [E' la tesi di Benedetto XVI, O.R. 11.10.2012: « In due documenti minori la cui importanza è emersa solo poco a poco con la ricezione del Concilio.]... "mea culpa"... la ricerca di una condizione di egemonia del cattolicesimo ... legittimazione di regimi politici orientati a conculcare i diritti fondamentali delle persone». [Ci fu la cerimonia del "Pentimento" preparata da Ratzinger per l'anno 2000]*

**Capitolo VII. La libertà religiosa, § 2 Interpretazioni per l'anniversario del Concordato del 1929.** Cercano di far passare la Conciliazione del 1929 come l'inizio della conciliazione fra la Chiesa e la Rivoluzione liberale, quando invece è proprio il contrario,

Osservatore Romano, Editoriale, O.R. 11.02.2019:«*Ma ... la firma a Villa Madama ... si aggiunsero i nuovi orizzonti dischiusi dai deliberati del Concilio Vaticano II ... un voltar pagina quanto alle tradizionali impostazioni del diritto pubblico ecclesiastico ... una sana laicità*».

Il cardinal Parolin, O.R. 02.03.2019: «*Ma a partire dal Concilio Ecumenico Vaticano II ... un presupposto direi necessario, è la libertà religiosa. ... è pienamente conciliabile con le esigenze del "Libertas Ecclesiae" ... giova sottolineare l'evoluzione interna alla Chiesa ... implica la cresciuta relatività ... degli schemi aprioristici*».

Cardinal Parolin, O.R. 11.07.2019: «*Pio XI e il suo Segretario di Stato scelsero l'occasione offerta dal contesto storico del momento [Infatti Pio XI, due giorni dopo la firma il 13.02.1929 disse: "Un uomo come quello inviato dalla Provvidenza [Mussolini]... che non aveva i pregiudizi della scuola liberali". Infatti i liberali di tutti i tempi non avrebbero mai "offerto" al Papa questo "contesto storico"]*».

Fabrizio Peloni, O.R. 11.02.2019:«*Il 13 febbraio 1929 il Papa analizzò la natura globale dell'accordo: "Un Concordato poi, che volemmo fin dal principio inscindibilmente congiunto al Trattato [Qui è il punto: oggi il Vaticano cerca di separare i vantaggi del Trattato dal Concordato che "inscindibilmente" rimette la religione Cattolica Religione di Stato]... posso dire che non v'è una linea, non v'è espressione degli accennati accordi che non sia stata, per una trentina di mesi almeno, oggetto personale dei Nostri studi, delle Nostre meditazioni, e assai più delle Nostre preghiere*».

Michele Di Bari, O.R. 20.12.2019:«*Il solenne riconoscimento della "eguale libertà davanti alla legge" di tutte le confessioni religiose (Art. 8) ... veniva meno anche la scelta confessionale dello Stato [Quindi Mussolini restaurò lo Stato confessionale come gli fu rimproverato dal capo dei deputati liberali, il filosofo Benedetto Croce: O.R. 02.09.2011]... anche la Chiesa da parte sua aveva aperto con il Concilio Vaticano II un dialogo con il mondo moderno, esprimendosi a favore dello Stato pluralista e democratico ... in particolare nella "Gaudium et spes" : "Istaurare un ordine politico - giuridico ... di professare la religione privatamente e pubblicamente".... nel 1984 ... la funzione degli accordi è esclusivamente posta al servizio della persona umana [Quindi il Concordato di Mussolini era a servizio di Dio] ... Mai prima del 1984 un concordato aveva recepito un principio così profondo. ["Mai" i papi erano diventati liberali]*

Giuseppe Della Torre, l'esperienza del liberalismo dei vescovi degli Stati Uniti, cambiò la mentalità della Santa Sede a Roma, O.R. 14.10.2019:«*Gli schemi raffinati della grande scuola romana dello "Ius Publicum Ecclesiasticum" ... non reggono più ... anche qui gli schemi tradizionali dello "Ius Publicum" vengono progressivamente messi da parte ... dunque pure su questo terreno la pratica maturata oltre Atlantico ha temperato la politica e la diplomazia ecclesiastiche, ... con mentalità nuove e paradigmi originali ... [Lo stesso Benedetto XVI lo riconosce ufficialmente, O.R. 16.02.2013: « L' America, gli Stati Uniti, ... questi hanno detto al Papa: noi non possiamo tornare a casa senza avere, nel nostro bagaglio, una dichiarazione sulla libertà religiosa votata dal Concilio. ... " Gaudium et spes" ... " Nostra aetate" ... sono una trilogia molto importante, la cui importanza si è mostrata solo nel corso dei decenni, e ancora stiamo lavorando]*».

**Capitolo VII. La libertà religiosa § 3 L'Osservatore Romano fa una nuova rubrica con il nome: "Per una democrazia inclusiva".** In effetti avendo accettato la libertà di coscienza, la conseguenza politica è che il 51% decide la verità.

Dario Antiseri, O.R. 24.10.2019:«*Nella pratica politica, il relativismo - ha affermato qualche anno fa l'allora cardinale Joseph Ratzinger - è benvenuto perché ci vaccina contro la tentazione utopica ... questa, ad avviso di Ratzinger, è " la distinzione decisiva" una distinzione che rappresenta uno straordinario punto d'incontro tra il pensiero cristiano e la cultura liberal - democratica ... "Io penso - afferma Ratzinger - che la visione liberal - democratica non potesse nascere senza questo avvenimento cristiano che ha diviso i due mondi, così creando una nuova libertà"».*

**Capitolo VII. La libertà religiosa § 4 L'Osservatore Romano, "accogliendo la proposta del papa Francesco",**

inizia una rubrica dove si sostiene che *“un importante scuola di pensiero francescana ha favorito il sorgere dell’istituzioni liberali in politica come in economia”*.

Flavio Felice, O.R. 07.08.2019: *«Scuola di pensiero, quella francescana, ... Dunque non è a caso che le idee espresse dai teologi e dai canonisti francescani abbiano favorito il sorgere dell’economia di mercato e delle sue caratteristiche istituzioni ... apporto della tradizione cristiana e francescana in particolare, al sorgere delle istituzioni liberali»*.

Dario Antiseri professore emerito della LOUIS di Roma, pretende di mostrare che la creazione dei *“Monti di pietà”* sta all’origine del capitalismo liberale, O.R. 26.06.2019: *«Non perché siamo comunisti, ma semplicemente perché siamo liberali»*.



Il papa Francesco, O.R. 16.01.2019: *«Ebrei e cristiani devono dunque sentirsi fratelli e sorelle, uniti dallo stesso Dio»*.

Il papa Francesco, O.R. 01.03.2019: *«Sarebbe bello, ad esempio, che nella stessa città rabbini e parroci lavorassero insieme»*.

## Capitolo VII. La libertà religiosa § 5 Comunione e Liberazione

Andrea Monda, intervista al capo di Comunione e Liberazione, p. Julian Carron, O.R. 03.06.2019: *«In quanto realtà politico – economica, non deve rispondere all’esigenza ultima [la gloria di Dio e salvezza delle anime], perché non è il suo scopo [Questa è la differenza fra l’Europa cristiana e l’Europa catto-liberale] ... una cosa definitivamente acquisita dopo il Concilio, ... non mettere a repentaglio le conquiste e i progressi ottenuti in lunghi anni [le conquiste liberali] ... si spogli della sua divinità ... spogliandosi della sua divinità»*.

Igor Traboni, O.R. 19.08.2019: *«Emergono così delle affinità elettive penso a Andreotti ma anche a Napolitano ben diverse da quelle strumentali [Quindi vere affinità ideologiche]»*.

Roberto Righetto, O.R. 07.07.2019: *«Mircea Eliade ... Yulien Ries ... cardinale Belga ... cancellare le differenze, annullare gli odi e avvicinare alla trascendenza»*.

## Capitolo VIII. La giudaizzazione della Chiesa

Il papa Francesco, O.R. 01.03.2019: *«Cardinal Augustin Bea ... il suo influsso decisivo su alcuni importanti documenti del Concilio Vaticano II. I rapporti con l’Ebraismo, l’unità dei cristiani, la libertà di coscienza ... Sarebbe bello, ad esempio, che nella stessa città rabbini e parroci lavorassero insieme»*.

Il papa Francesco, O.R. 16.01.2019: *«Testimoni dell’amore del Padre [E non di quello del Figlio – Dio perché loro non ci credono] ... Ebrei e cristiani devono dunque sentirsi fratelli e sorelle, uniti dallo stesso Dio [fratelli senza Gesù Cristo-Dio ]»*.

Il papa Francesco, O.R. 10.05.2019: *«Significa che doveva esserci molto in comune tra Gesù e i Farisei ... il vostro convegno ... nel suo intento di giungere a una comprensione più matura e accurata dei Farisei permetterà di presentarli ... nella predicazione»*.

Il papa Francesco auguri alla comunità ebraica di Roma, O.R. 07.10.2019: *«Tali feste possano apportare copiose benedizioni dall’Eterno ed essere fonte di intima gioia [senza credere alla Divinità di Gesù Cristo]»*.

Cardinale Bassetti, O.R. 06.12.2019: *«Occorre giungere ad apprezzare il popolo ebraico “con tutte le espressioni della sua vita e della sua cultura”»*.

Isabella Guanzini, O.R. 06.12.2019: *«Y. B. Metz, ... co-fondatore di “Concilium”. Discepolo di Karl Rahner ... l’intera storia della teologia cristiana abbia trovato un punto di arresto nell’abisso umano di Auschwitz ... Auschwitz non lascia indenni né il cristianesimo né la sua teologia ... ripensare la teologia cristiana alla luce di una cultura anamnesistica, che si esprime come memoria, come memoria “passionis” [Sembra voler insinuare che si deve sostituire la Passione di Nostro Signore con lo Shoah, come è già stato affermato sull’Osservatore Romano Cristiana Dobner, O.R. 13.11.2015: “Riconoscere che l’eclipse della Shoah è più terribile di quella del Venerdì Santo”]»*.

Amy – Jill Levine, O.R. 09.05.2019: *«Malgrado la rappresentazione negativa dei farisei nei Vangeli, esistono vie per produrre prediche migliori su di loro [migliori dei Vangeli?]. Eccone sette ... il lezionario ... aggiornamento ... i seminaristi ... l’idea che gli ebrei controllano le banche alle menzogne dei “Savi anziani di Sion” ... dominare il mondo, ... l’educazione dei bambini ... la predicazione ... culto»*.

Il rabbino Abraham Skorka, O.R. 16.01.2019: *«Dio mantiene il suo patto con il popolo ebraico, che mai è stato abolito»*

Il rabbino A. Skorka, O.R. 18.04.2019: *«L’Ultima Cena di Gesù potrebbe essere un Seder della Pasqua ebraica.»*

## Capitolo X. Il populismo e il nazionalismo. § 1 Francesco contro nazionalismi, populismi e fondamentalismi

Il papa Francesco discorso al corpo diplomatico, O.R. 07.01.2019: *«E’ facile che riemergano i nazionalismi»*.

Il Papa Francesco al GMG di Panama, O.R. 31.01.2019: *«Triste tendenza odierna ai nazionalismi»*.

Osservatore Romano, 19.06.2019: *«Credenti uniti contro i fondamentalismi ... Documento sulla “fratellanza umana” ... Occorre passare dalla tolleranza alla coesistenza [E’ la tesi di Ratzinger, vedi sopra]... Benedetto XVI»*.

Cardinal R. Marx, O.R. 08.05.2019: *«Una società ... le tensioni che a volte possono sorgere se l’ordine dello Stato fa differenza tra i cittadini in base all’appartenenza religiosa ... nella società plurale che abbiamo creato»*.

## Capitolo X. Il populismo e il nazionalismo. § 2 Una nuova rubrica dell’Osservatore Romano:



“Europa ieri oggi domani”

Il papa Francesco, “L’idea di Europa di papa Francesco”, O.R. 12.05.2019: «L’illuminato progetto architettato dai Padri ... paiono sempre più spenti ... Robert Schuman ... realizzare coalizioni non più solamente militari o economiche ... ma ... filosofiche, religiose ... deve contribuire la Chiesa ... senza vane nostalgie ... sogno un nuovo umanesimo europeo, ... sana e umana utopia [“sogno”, “utopia”, sembra un manicomio]».

Flavio Felice, O.R. 12.05.2019: «La pastorale europeistica di Francesco, in perfetta continuità con quella di Benedetto».

Enzo Di Muosio, O.R. 31.03.2019: «Senza distruggere i sistemi liberali sull’onda del malcontento populista e sovranista. ... cattolico e liberale, ... Luigi Einaudi ... il falso “mito della sovranità” degli stati».

## Capitolo XI. La Rivoluzione antifilosofica

Il papa Francesco contro l’apologetica, la scolastica, la teologia tradizionale O.R. 21.06.2019:«Promuovere processi di liberazione ... dobbiamo convincerci: si tratta di avviare i processi ... non l’apologetica, non i manuali ... Io ho studiato nel tempo della teologia decadente ... scolastica decadente, al tempo dei manuali. ... Cioè una teologia di tipo difensivo, apologetica, chiusa in un manuale».

Il papa Francesco, O.R. 10.10.2019:«Vado incontro agli altri oppure sono contro gli altri? ... Adoro Dio o adoro le formulazioni dogmatiche? [contrappone Dio e i dogmi]».

L’Osservatore Romano pubblica un discorso del cardinal Ratzinger mostrando l’importanza di Newman nella formazione del futuro Benedetto XVI, O.R.

13.10.2019:«La dottrina di Newman sulla coscienza divenne allora per noi il fondamento di quel personalismo teologico, che ci attrasse tutti con il suo fascino. ... la nostra concezione della Chiesa, furono segnate da questo punto di partenza ... il “noi” della Chiesa ... poteva svilupparsi solo a partire dalla coscienza ... questa dottrina sulla coscienza è diventata per me sempre più importante ... Gottlieb Sohngen, il mio vero maestro in teologia, ... qui trovai l’accesso alla dottrina di Newman sullo sviluppo del dogma, ... il suo contributo decisivo per il rinnovamento della teologia ... pensare storicamente la teologia».

Osservatore Romano cita la frase di Benedetto XVI, O.R. 13.10.2019:«Non è una fede in formule del tempo passato».

Massimo Borghesi, conferma che Cartesio attraverso Rosmini e Maritain è il padre e il filo rosso del:” Incontro tra cattolicesimo e libertà moderne promosso dal Concilio Vaticano II”. Inoltre in altri articoli hanno già dichiarato la dipendenza logica fra il pensiero di Newman, Rosmini, Guardini e il pensiero di Ratzinger, O. R. 27.12.2019:«Augusto Del Noce ... va riconosciuto al filosofo piemontese il merito di aver posto in crisi la visione reazionaria del pensiero moderno dominante nella formazione intellettuale cattolica del Novecento [E’ lui che è andato “in crisi”] Contrariamente all’orientamento neo scolastico ... Del Noce prende l’avvio della sua tesi su Malebranche ... grazie alla lettura di “umanesimo integrale” di Jacques Maritain ... diviene in Del Noce impegno filosofico – politico ... a cui concorre il sorgere della ... Democrazia Cristiana il cui scopo ... era di ricucire lo strappo tra cattolicesimo e modernità ... la breve esperienza della sinistra cristiana ... concorre alla maturazione ... Maritain è stato per Del Noce il filosofo dell’antifascismo e, insieme, colui che, con “Umanesimo integrale” riconciliava il pensiero cristiano con la democrazia moderna ... la lezione di Maritain consisteva nella liberazione della filosofia cattolica ... superare l’antimoderno cattolico che ... era all’origine della diffidenza verso il sistema liberale ... l’ambizione segreta di Del Noce è sempre stata quella ... della conciliazione di cattolicesimo e modernità ... Una revisione innovativa che rompe con un punto fermo del pensiero cattolico, così conservatore come progressista,[E’ la tesi del cardinal Ratzinger nel “Rapporto sulla fede” cap. 2 p. 29: «Critico a sinistra, Ratzinger si mostra inequivocabilmente severo anche a destra verso ... Marcel Lefebvre] quello che fa perno sull’anti-Cartesio. Al contrario per Del Noce, Cartesio, come un Giano bifronte, è sì l’inizio del moderno ma di una modernità “ambigua”, passibile di svilupparsi lungo una linea “cattolica” franco – italiana da Malebranche a Rosmini. ... Era possibile un’interpretazione teologica, religiosa quasi mistica, del cartesianesimo. Il pensiero cristiano moderno era erede di Cartesio, e non dell’anti-Cartesio. Del Noce capovolgeva la posizione reazionaria. [qui Del Noce toglie la maschera e fa vedere che è un infiltrato della sinistra “cristiana”] ... Del Noce perveniva, in tal modo ad una legittimazione “critica” del moderno senza che ciò volesse significare l’adesione “modernistica” ... [Cerca inutilmente di sfuggire alla condanna fatta da San Pio X del modernismo] una prospettiva feconda che troverà la sua attuazione nell’incontro tra cattolicesimo e libertà moderne promosso dal Concilio Vaticano II».

Roberto Righetto, recensione del libro di Massimo Borghesi, O.R. 10.05.2019:«De Lubac ... Guardini ... occorre una nuova alleanza tra le forze liberali e cristiane ... lo stesso cardinale ... “L’alba incompiuta del Rinascimento” avrebbe poi indicato in Pico della Mirandola [cabalista] ... Cusano, Erasmo da Rotterdam e Tommaso Moro ... non riconosciuti dalle stesse Chiese [Infatti i Papi della Tradizione li hanno condannati], ... Che i valori proclamati dalla Rivoluzione francese fossero essenzialmente cristiani è stato chiaramente riconosciuto da Paolo VI e Giovanni Paolo II. E anche il cardinal Ratzinger ... religione di Stato ... è stato merito dell’illuminismo aver riproposto questi valori originali del cristianesimo ... proporre un nuovo Illuminismo, [E’ la grande tesi di papa Benedetto XVI, O.R. 07.06.2008:« Dovremo accogliere “le vere conquiste dell’illuminismo”»]. ... Descartes [Cartesio] è una sorta di “giano bifronte” – spiega Borghesi – che porta tanto al razionalismo quanto al filone dell’ontologismo cristiano moderno di Malebranche – Vico – Rosmini ... Il pensiero cattolico almeno sino al Concilio si è posto in radicale antitesi con la modernità».

Osservatore Romano, 14.02.2019: «Francesco ha autorizzato la canonizzazione. ... di Newman».

Riccardo Sabato, O.R. 31.11.2019: «Guardini ... contro ogni tentativo di sacralizzazione pagana del potere politico».

Roderick Strange, dimostra che l’idea della “grande Chiesa” ripetutamente affermata da Benedetto XVI, è l’idea di Newman, O.R. 06.10.2019: «Anglicanesimo come parte della grande Chiesa cattolica, tracciando una via mediana tra l’errore protestante e ... l’eccesso romano».



L’O.R. 13.10.2019 ripubblica un discorso del cardinal Ratzinger sull’importanza di Newman «La dottrina di Newman sulla coscienza divenne allora per noi il fondamento di quel personalismo teologico, che ci attrasse tutti con il suo fascino. ... la nostra concezione della Chiesa, furono segnate da questo punto di partenza ... il “noi” della Chiesa ... poteva svilupparsi solo a partire dalla coscienza ... questa dottrina sulla coscienza è diventata per me sempre più importante».

Elio Guerriero, O.R. 06.12.2019: «Guardini e von Balthasar ... era un pensiero di origine newmaniana ... è la strada seguita anche da Joseph Ratzinger ... proprio ispirandosi a Guardini».

Massimo Borghesi, O.R. 12.12.2019: «Jorge Mario Bergoglio ... Alberto Methol Ferrè ... Gaston Fessard ... versione Argentina, non marxista, della teologia della liberazione ... deve incontrarsi con il liberalismo, ... l'importanza del Vaticano II come risolutore del contrasto tra cristianesimo e modernità ... un autore da lui molto amato Chesterton ... è la stessa prospettiva che sorregge la lettura del rapporto tra cristianesimo e modernità che Joseph Ratzinger ha affermato».

Roberto Cetera, O.R. 20.10.2019: «“Per un vegetarianismo cristiano” ... entrerà sempre più nell'agenda dei teologi ... nonostante le evidenze contrarie del testo biblico ... si adotti il principio dello sviluppo della dottrina».

Cristiana Dobner, O.R. 13.03.2019: «Cuore quale luogo ... di decisione, di mutamento [Riconoscono che non è più la ragione a decidere, ma il sentimentalismo] ... Non viene celato, ... il lato debole del sistema nervoso di Guardini».

Osservatore Romano, 12.10.2019: «Avrà luogo una tavola rotonda su Tolkien e Newman .... Newman ... il pensiero di Newman e la sua influenza sullo scrittore [Tolkien]».

Rocco Pezzimenti, O.R. 16.03.2019: «Rosmini riparte dal tentativo illuministico del diritto alla felicità, ripreso dalla Costituzione statunitense».[Riconoscono che Rosmini è un liberale americanista. Vedi Leone XIII contro l'americanismo]

Maurizio Schoepflin, O.R. 18.10.2019: «Precursore del Concilio ... Newman ... Me stesso e il mio Creatore» [Newman si cita prima di Dio]».

Osservatore Romano cita un discorso di Paolo VI, O.R. 18.10.2019: «Newman ... egli ha saputo celebrare la coscienza, “Il vicario naturale di Cristo – ... profeta per le sue istruzioni, monarca per il suo assolutismo, sacerdote per le sue benedizioni e i suoi anatemi”».

L'Osservatore Romano in prima pagina cita il discorso del principe di Galles come autorevole riconoscimento da parte dello spirito massonico di come sotto la guida del pensiero di Newman “i cattolici sono diventati pienamente parte della società più in generale”, e sono così accettati dal mondialismo, O.R. 13.10.2019: «Newman non lo ha solo provato nella sua teologia ma ... nella sua vita ... sotto la sua guida i cattolici sono diventati pienamente parte della società più in generale, ... spianando la strada ai successivi dialoghi ecumenici ... la sua influenza è stata immensa ... imparare dalla tradizione anglicana».

## Capitolo XII. Varie § 1 In generale

Il papa Francesco, con un “*Motu proprio*”, sopprime la Pontificia commissione “*Ecclesia Dei*”, O.R. 20.01.2019: «Facilitare la piena comunione ecclesiale dei sacerdoti, ... Mons. Marcel Lefebvre ... Benedetto XVI ... ha riorganizzato la struttura ... le questioni trattate ... fossero di natura primariamente dottrinale, egli l'ha ... legata alla Congregazione per la Dottrina della Fede, ... essendo le questioni trattate di carattere dottrinale, ... Deliberato: 1) E' soppressa la Pontificia Commissione Ecclesia Dei. 2) I compiti ... sono assegnati integralmente alla Congregazione per la Dottrina della Fede».

Andrea Tornielli, editoriale O.R. 20.01.2019: «La commissione doveva favorire il recupero ... di sacerdoti, ... quello dottrinale rimane l'unico ma anche più importante tema rimasto aperto. ... I nuovi responsabili hanno infatti annunciato di voler chiedere un ulteriore confronto con la Santa Sede».

Intervista a papa Francesco, O.R. 29.05.2019: «Ora sembra molto più liberale di quanto non lo fosse in Argentina ... Risposta:” No, prima ero una cosa e ora sono un'altra, è vero ... sono cresciuto un po' ... Si cambia nella vita ... sono tutte e due le cose. [Sembrirebbe il discorso di uno uscito di senno, invece è il metodo della sovversione di dire due cose contrarie per destabilizzare i cattolici]».

Il papa Francesco ai giornalisti di ritorno dal Marocco, O.R. 01.04.2019: «Così si capisce per esempio che oggi noi abbiamo tolto dal “Catechismo della Chiesa cattolica” la pena di morte. ... Cresce anche il rispetto della persona e della libertà di culto ... Ci sono cattolici che non accettano quello che Vaticano II ha detto sulla libertà di culto, la libertà di coscienza».

Il papa Francesco alla Curia per Natale, O.R. 22.12.2019: «Newman ... Qui sulla terra vivere è cambiare, ... riforma della curia romana ... un percorso in continuo sviluppo ... L'umanità, allora, è la cifra distintiva con cui leggere la “riforma” ... uscire fuori e non temere il cambiamento ... c'è sempre la tentazione di ripiegarsi sul passato... il cardinale Martini ... disse: “La Chiesa è rimasta indietro di duecento anni” ... lasciare il “sicuro” per rilanciarci nel “mistero”».

Il papa Francesco. La Chiesa carismatica. O.R. 09.06.2019: «Il Rinnovamento Carismatico che si è sviluppato nella Chiesa per volontà di Dio ... il nuovo può destabilizzare. C'è all'inizio una sensazione di insicurezza circa i cambiamenti che il nuovo può portare: ... “io preferisco il vecchio al nuovo”. Lì c'è il diavolo»

L'Osservatore Romano pubblica un'intervista al Segretario generale della ONU, Antonio Guterres, O.R. 16.12.2019: «Attraverso il suo lavoro, il papa sta contribuendo al raggiungimento di molti dei nostri obiettivi».

Osservatore Romano, 13.05.2019: «Il papa autorizza i pellegrinaggi a Medjugorje».

Andrea Monda, O.R. 06.03.2019: «Il diavolo è ... la verità che non viene mai presa dal dubbio ... il diavolo è “la verità senza il dubbio”». [E' il contrario il diavolo è dubitare della Fede]

Andrea Riccardi, O.R. 13.05.2019: «Il cardinal Mercier, grande attore dei colloqui ecumenici con gli anglicani»

Egidio Picucci, O.R. 14.11.2019: «Conferenza italiana dei superiori maggiori ... modernità e religione non sono due termini incompatibili ... ambedue hanno bisogno l'una dell'altra».

Osservatore Romano dichiarazione del cardinal Parolin, O.R. 29.04.2019: «Secondo il porporato oggi c'è bisogno di tutto, tranne che di una fede bellicosa».

Padre John William O'Malley gesuita, attribuisce a ragioni politiche la definizione del dogma dell'infallibilità del Papa, O.R. 08.12.2019: «La spinta a definire il primato e l'infalibilità del Pontefice non venne dal cielo, ... l'unica risposta possibile alla crisi culturale, politica e religiosa innescata dalla Rivoluzione francese».

Osservatore Romano, 08.12.2019 cita il discorso di Paolo VI sul Concilio Vaticano I dove insegna a storicizzare

# Cosa è successo, perché è successo... cosa succederà

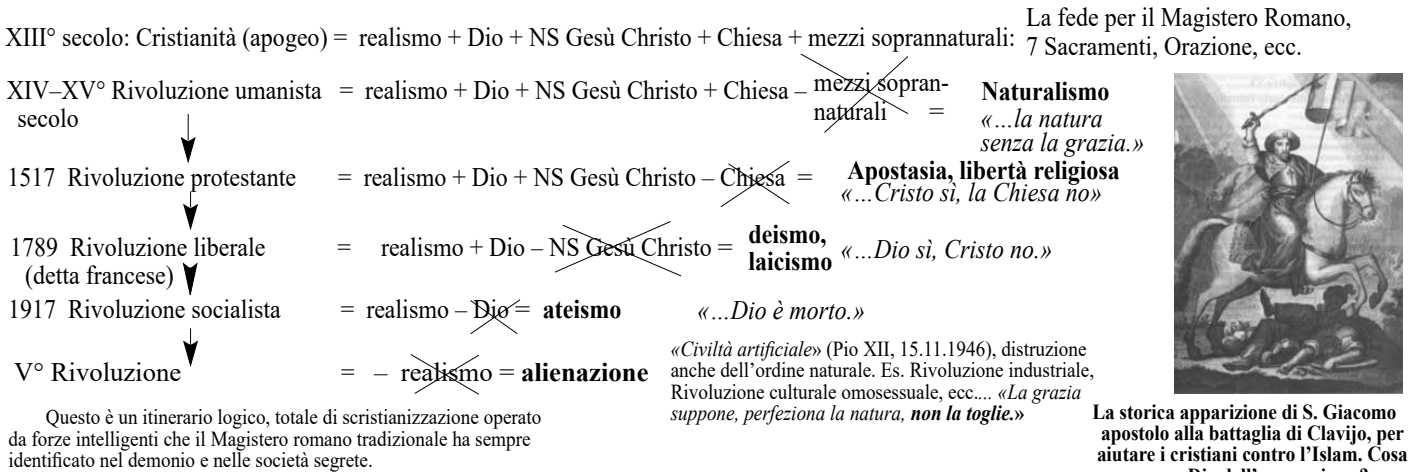
## Schema sul senso cristiano della storia



La Vergine di Scili (Sicilia).  
 Il Papa Clemente XII riconobbe con il Decreto del 10 marzo 1736 la miracolosa apparizione della Vergine nella quale Lei combatté con una spada contro gli islamici, uccidendone, Lei sola, piu' di quanto avrebbe potuto fare un intero esercito.

## Schema della scristianizzazione della società temporale

Pio XII, 12.10.1952: «Nel corso di questi ultimi secoli si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta la natura senza la grazia; la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà. Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: Cristo sì, la Chiesa no. Poi: Dio sì, Cristo no. E infine il grido empio: Dio è morto; o piuttosto Dio non è mai esistito. Ecco il tentativo di edificare la struttura del mondo su fondamenti che Noi non esitiamo a indicare col dito come i principali responsabili della minaccia che pesa sull'umanità: un'economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio.»



La storica apparizione di S. Giacomo apostolo alla battaglia di Clavijo, per aiutare i cristiani contro l'Islam. Cosa pensa Dio dell'ecumenismo?

## Schema della scristianizzazione e dell'introduzione dei principi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nello Stato e nella Chiesa. Sono diventati massoni e protestanti, non per essersi iscritti ma per avere assimilato la loro dottrina liberale

### Società temporale : lo Stato

- Libertà** di culto e di idea: relativismo
- 1° La tolleranza umanista indebolisce la fermezza medioevale contro l'eresia
  - 2° 1517 nascita della religione protestante.
  - 1648 pace di Vestfalia: ormai si è liberi di praticare liberamente la religione secondo la propria coscienza
  - 3° 1789, la Riv. Francese ne fa un principio costituzionale
  - 4° L'ONU la fa sua nel 1948 e la impone nel 1981 con il Decreto per la eliminazione di ogni forma di discriminazione
- Uguaglianza:** tutte le religioni e le idee sono uguali, chi lo nega discrimina
- 1° Religiosa: Rivoluzione protestante
  - 2° Civile e politica: Rivoluzione francese
  - 3° Economica: Rivoluzione socialista
  - 4° di genere: non più maschio e femmina
  - 5° fra l'uomo e l'animale: animalismo, ecc.
- Fraternità:** Invece di essere fratelli per la stessa dottrina (Cristianità), ci si dice fratelli ma si hanno dottrine diverse come nella Massoneria
- 1° Nuovo ordine mondiale (globalizzazione)
  - 2° Un solo governo: ONU (Unesco...)
  - 3° Una sola moneta, FMI, ....
  - 4° ecc.

### Società ecclesiastica : la Chiesa

- Il Decreto del Concilio Vaticano II *Dignitatis humanae*, sulla **libertà religiosa**: «In materia religiosa nessuno... contro la sua coscienza... sia impedito ad agire... pubblicamente.» Rinuncia al dogma, soppressione volontaria degli Stati cattolici: vedi Carcel Ortí, O.R.09.11.2011, nuove dottrine sociali; laicità, neutralità, aconfessionalità dello Stato. «Laicità positiva...». Pacifismo.
- Negazione del valore universale della filosofia greca, fondamento della verità oggettiva contro il relativismo: «Doc. Interpretazione dei dogmi». Deellenizzazione della filosofia. Silenzio o negazione del Magistero romano che condanna gli errori del mondo moderno.
- **La collegialità**: la democratizzazione della Chiesa. Hanno creato le Conferenze episcopali e il Sinodo dei vescovi per limitare l'autorità del Papa, le Conferenze presbiterali per il vescovo, il Consiglio pastorale per il parroco.
- Il nuovo Codice di Diritto canonico è impegnato di questo ugualitarismo. Uguaglianza fra le religioni, fra l'alto e il basso clero, fra clero e laici, chiese nazionali, ecc.
- **L'ecumenismo** in tutte le sue forme: Congresso di tutte le religioni ad Assisi, visita alle Sinagoghe, alle Moschee... Esaltazione di Gerusalemme piuttosto che Roma. **Per unirsi ai protestanti** è stata fatta: la nuova Messa, la riforma liturgica, il cambiamento e la diminuzione della dottrina sulla Santa Vergine, l'accordo sulla Giustificazione, la diminuzione del Primato, la Bibbia interconfessionale, ecc. Lasciare entrare nelle chiese cattoliche le altre religioni. Creare una Chiesa Universale più grande della Chiesa romana: «La Grande Chiesa», una sola religione universale, ecc.



# Legittimità e dovere della disobbedienza

Leone XIII: “... il fatto di non obbedire è giusto e bello”.

**Gregorio XVI, 27/02/1846:** « Per cui, nessuno può violare il concetto di obbedire al potere senza commettere colpa grave, a meno che questi non comandi qualcosa contro la legge di Dio e della Chiesa».

**Gregorio XVI, Mirari vos:** « I soldati cristiani, dice Sant'Agostino, servivano l'imperatore pagano; però quando si trattava della causa di Gesù Cristo non riconoscevano altra autorità se non Quella che regna nei cieli».

**Leone XIII, Quod apostolici muneris:** «Se la volontà dei legislatori o dei Principi decreta o comanda qualcosa che sia contraria alla legge naturale o divina, allora la dignità e il dovere dell'uomo cristiano e la sentenza apostolica esigono:” che si deve obbedire piuttosto a Dio che agli uomini” (Atti 5,29)».

**Leone XIII, Diuturnum Illud:** «Una sola ragione hanno gli uomini di non obbedire, ed è quando si pretende da loro qualcosa che ripugna apertamente al diritto naturale e divino; perché in tutte le cose nelle quali si viola la legge della natura e la volontà di Dio, è ugualmente iniquità tanto il comandare quanto obbedirla.

Per cui se qualcuno si trova obbligato a scegliere fra queste due cose, cioè o disprezzare i comandamenti di Dio o gli ordini dei Principi, deve obbedire a Gesù Cristo, il Quale comandò: “dare a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio” (Mt. 22,21) e seguendo l'esempio degli Apostoli deve rispondere con coraggio:” che si deve obbedire piuttosto a Dio che agli uomini” (Atti 5,29).

E coloro che si comportano in tal modo non li si deve accusare di aver mancato all'obbedienza, perché se la volontà dei Principi ripugna alla volontà e alla legge di Dio essi stessi eccedono nell'esercizio del loro potere e pervertono la giustizia; questo caso la loro autorità non ha valore, quando non c'è la giustizia essa è nulla».

**Leone XIII, Libertas:** « Però quando manca il diritto di comandare o il comando si opponga alla ragione, alla legge eterna, al divino imperio, allora il fatto di disobbedire agli uomini per obbedire a Dio diventa un dovere.

In tal modo si sbarra il cammino ai governi tirannici e lo Stato non può attribuirsi ogni potere; il cittadino, la famiglia, e ogni parte del consorzio potrà godere con sicurezza i suoi diritti e la sua vera libertà... »

...Però se si comandano cose apertamente contrarie alla volontà divina allora si esce da quell'ordine e si va contro la divina volontà: allora il fatto di non obbedire è giusto e bello.

Per i liberali, al contrario, che fanno dello Stato il padrone assoluto e onnipotente e insegnano a vivere senza tenere in conto Dio, questa libertà unita all'onestà e alla religione è totalmente sconosciuta [cioè, per loro, quello che decide lo Stato, il Parlamento democratico al 51%, è una verità dogmatica senza possibilità di resistere] a tal punto che quelli che lavorano per conservarla a giudizio dei liberali, compiono un attentato e un delitto contro l'ordine pubblico».

## Capitolo I La Rivoluzione Anti Mariana

### Magistero modernista

### Magistero tradizionale

**Capitolo I. Rivoluzione Antimariana § 1**  
**In generale, con la scusa di fare l'ecumenismo con i protestanti la Rivoluzione antimariana cerca di abbassare la Vergine perché loro non l'accettano come noi e allora la Vergine da Madre di Dio, Regina, Mediatrice, ecc. è ridotta a discepola e sorella. Questo è il lavoro di sei anni del Gruppo di Dombes che abbiamo pubblicato nel testo:**  
**“La Rivoluzione antimariana”.**



**Foto del viaggio a Panama.**  
**La Vergine con il ventre vuoto, che significa?**

**Il papa Francesco, si oppone al dogma della Corredenzione, sono “chiacchiere”, O.R.**  
**14.12.2019:**«Fedele al suo maestro che è suo Figlio, l'unico Redentore, non ha mai voluto prendere per sé qualcosa di suo Figlio. Non si è mai presentata come co-redentrice. No, discepola. ... [Non si è mai presentata neanche come Immacolata ma è la Chiesa che l'ha dichiarata tale] ... C'è un Santo Padre che dice che ciò che si dice di Maria si può dire, a suo modo della Chiesa, e, a suo modo, della nostra anima. [La Chiesa non è Madre di Dio] ... Maria donna, Maria madre, senza altro titolo essenziale. [Il titolo essenziale è Madre di Dio e qui dice che è essenziale il fatto che sia donna e madre in minuscolo] ... Quando ci vengono a dire che bisogna dichiararla tale, o fare qualche altro dogma, non perdiamoci in chiacchiere».

**Don Maurizio Gronchi, ci dà l'esempio del modo dissacrante e blasfemo con cui parlare della Madre di Dio, O.R. 25.05.2019:**«Papa Francesco volge lo sguardo verso “Maria, la ragazza di Nazareth, “Christus vivit”, 43, 48” ... che non conosce l'intimità di Giuseppe ... L'incontro

**Benedetto XV, Inter sodalicia 21.03.1918:** «Immolò suo Figlio per placare la giustizia di Dio, cosicché si può giustamente dire che Lei ha col Cristo riscattato il genere umano...Madre di tutti gli uomini»

**Pio XI, 30.11.1933** Allocuzione ai pellegrini di Vicenza:  
«Il Redentore non poteva, per necessità di cose, non associare la Madre Sua alla Sua opera. E' per questo che noi la invociamo col titolo di Corredentrice. E' Lei che ci ha dato il Salvatore ed è Lei che l'ha allevato all'opera della Redenzione fino a condurlo fino alla Croce».

**Pio XI, 28.04.1935:** «Madre di pietà e di misericordia, che assistesti il tuo dolcissimo Figlio mentre compiva nell'ora

misterioso quello di Maria con l'angelo, in cui si intrecciano l'incoscienza di una ragazzina attratta dall'ignoto ... Ella sa che presto formerà una famiglia con Giuseppe. Il suo sogno è prossimo a compiersi ... Chissà quante volte ha già rinunciato ad un abbraccio segreto, profondo, intimo con il suo fidanzato ... Provvidenzialmente, Matteo riporta il sogno di Giuseppe, e così ci protegge dall'immaginare la rabbia di un fidanzato tradito, perché all'uomo più limpido è capitato l'incidente più scabroso ... cosa avviene tra questi due giovani innamorati, tra i quali **Dio non si intromette, ma piuttosto rende più forte il loro abbraccio?** ... Anche se i Vangeli ci mostrano la crescente consapevolezza dell'origine divina di Gesù [E' la tesi di Ratzinger in "Introduzione al cristianesimo" II p., q. 1, art. 4 : "Il concepimento di Gesù è una nuova creazione, non una procreazione dalla parte di Dio. Dio non diventa così il Padre biologico [naturale] di Gesù ... mito pagano del semidio generato dalla divinità ... la dottrina della divinità di Gesù non verrebbe intaccata qualora Gesù fosse nato da un normale matrimonio umano" ed. Queriniana Brescia, 2013] - "Io devo occuparmi delle cose del Padre mio" (Luca 2,49) -, una parte in questa scoperta deve averla avuta anche da Maria. [E' Maria che fa prendere coscienza a Gesù di essere Dio] Come non preoccuparsi di dire al Figlio della sua singolare concezione? [Nostro Signore, il Verbo Eterno non lo sapeva?] ... quindi, **in che modo far sapere al piccolo Gesù della sua origine?** ... ed ecco il secondo passo che il papa Francesco ci propone ... il pensiero che **suo Figlio potesse formare una famiglia avrà probabilmente attraversato il cuore di Maria ... Gesù ha imparato da Maria che ha detto "sì" a Dio** [Allora per il papa, il Vaticano e l'Osservatore Romano, il Verbo incarnato "ha imparato"...].

Giuseppe Lorizio, O.R. 31.05.2019: «Ma Maria è donna di frontiera, anche perché ci consente un incontro fecondo con la spiritualità islamica».

Corrado Maggioni, O.R. 24.07.2019: «Il culto mariano. Se ci fu chi criticò come "antimariana" la "riforma paolina" (Paolo VI), si deve riconoscere che il riordino della memoria liturgica di Maria è stata conseguente ai principi conciliari [Appunto, noi continuiamo a ripetere che l'ecumenismo con i protestanti è stata la scusa per fare la Rivoluzione antimariana]. Serviva una lettura lucida e oggettiva della dimensione mariana della liturgia rinnovata ... Per rendersene conto basta considerare gli accenti tematici di alcuni formulari della "Collectio" che attingono alla "Marialis cultus" [di Paolo VI], come ad esempio Maria "discepola del Signore" (n°10), "Donna nuova" (n°20) [Sono le tesi del gruppo di Dombes] ... la "Marialis cultus" ha il grande merito ... indicando la strada da percorrere per il rinnovamento e la purificazione della pietà popolare in genere».

Nicola Gori, editoriale, intervista al padre Raniero Cantalamessa: usare la Vergine per fare l'ecumenismo, O.R. 06.12.2019: «Il clima ecumenico in cui viviamo e che motiva tante iniziative di Francesco ci permette di fare della Madre di Dio un fattore di unità e non più di divisione tra i cristiani ["non più" quindi i Papi di prima preferivano difendere la Vergine che fare l'unione coi protestanti] ... Un modo di parlare di Maria che i fratelli protestanti non possono non sentire consono alla loro spiritualità [Brutto segno: dopo gli accordi del gruppo ecumenico di Dombes, la riduzione della Vergine è più accettabile ai protestanti] ... i padri [del Vaticano II] hanno insegnato che ciò che si dice di Maria vale universalmente della Chiesa e singolarmente dell'anima [falso: né la Chiesa né l'anima sono Madre di Dio]».

Osservatore Romano, riassunto della predica del p. R. Cantalamessa, 21.12.2019: «Se ciascuno è "madre" di Cristo ... E dopo uno sguardo storico al formarsi del

## Magistero anti-mariano di Benedetto XVI

**Il papa Benedetto XVI** nega che la concezione di Gesù sia opera di Dio Spirito Santo. Questo già lo scrisse nel libro "Introduzione al cristianesimo" (II, 4, 2. 1) e fece pubblicare come papa la stessa dottrina sull'Osservatore Romano, O.R. 25.12.2008: "**La concezione di Gesù non è una procreazione da parte di Dio**".

**Il papa Benedetto XVI** insegna che la Donna dell'Apocalisse non è la Vergine ma la Chiesa, O.R. 17.08.2007: "**La Donna dell'Apocalisse è la Chiesa**".

**Il papa Benedetto XVI** insegna che non è la Vergine a schiacciare la testa al serpente, O.R. 09.12.2009: "**Verrà un figlio di donna che gli schiaccerà la testa**".

**Il papa Benedetto XVI** nega che il Corpo della Vergine sia in luogo dell'universo O.R. 17.08.2010: "**Oggi tutti sanno che il Corpo della Santa Vergine non è in un luogo dell'universo né in una stella né in un luogo simile**".

**Cardinal Ratzinger** insegna che O.R. 13.05.1995: "**I dogmi mariani non possono assolutamente essere derivati dal Nuovo Testamento**".



Gen. 3,15: "**Io porrò inimicizia tra te (il demonio) e la donna (Maria), tra la tua discendenza e la Sua; e tu le insidierai il calcagno ma Lei ti schiaccerà la testa**".

della Croce la Redenzione del genere umano, essendo **Corredentrice e partecipe dei suoi dolori** ».

**Pio XII, Ad caeli Regina, 11.10.1954:** « **Titoli regali di Maria: la sua Maternità...la Co-redenzione...La Vergine Maria si deve proclamare Regina... per la parte singolare che, per volontà di Dio, ebbe nell'opera della nostra salvezza eterna...**

**Nel compimento dell'opera di Redenzione, Maria santissima fu certo strettamente associata a Cristo ... Maria riparando tutte le cose con i suoi meriti è la Madre e Signora di tutto...Signora di tutte le cose, riportandole alla loro originale dignità con la grazia, che ella meritò... Come Cristo per il titolo particolare della Redenzione è nostro Signore e nostro Re, così anche la Beata Vergine è nostra Signora per il particolare concorso prestato nella redenzione... Maria... per volontà di Dio, fu associata Gesù Cristo...fu associata nella redenzione del genere umano».**



dogma della Madre di Dio, non ha mancato di rilanciare la sua valenza ecumenica ... creare una fondamentale unità intorno a Maria ed ella, anziché occasione di divisione tra i cristiani [Conferma che prima del Vaticano II la dottrina sulla Vergine era "occasione di divisione"], diventerebbe, dopo lo Spirito Santo, il più importante fattore di unità ecumenica, colei che, con il suo carisma materno, aiuta a riunire tutti i figli di Dio che sono dispersi».

## Capitolo I Rivoluzione Antimariana

§ 2 P. Michele Giulio Masciarelli, sta facendo una rubrica intitolata: "Nel segno di Maria"

Michele Giulio Masciarelli, sostituisce l'amore di Dio con l'amicizia. I marxisti negano che esiste l'amore, è solo una questione di "chimica", O.R. 25.05.2019: «L'amicizia di Dio Trinitario verso Maria ... Oltre all'amicizia che Gesù ha avuto con sua Madre, l'amicizia mariana dello Spirito è implicita nella plasmazione che egli ha operato in lei nel corpo e nell'anima [L'ha fatto per amicizia e non per l'amore, è una bestemmia che fa schifo] ... L'amicizia mariana del Padre sta nell'essere la fonte da cui provengono la vocazione di Maria a diventare Madre di Gesù ... così, l'esperienza basilare dell'amicizia è di origine trinitaria [Non si amano, sono amici] ... la Chiesa una comunità amicale retta dall'amicizia con Cristo [Però il primo comandamento è amare non essere amici di Dio]».

Michele Giulio Masciarelli, ripete la tesi di Ratzinger che la donna vestita di sole è la Chiesa, O.R. 28.04.2019: «L'elezione di grazia di Maria diventa profezia esemplare di quella "Donna anziana con una veste molto splendida" incontrata da Erma nelle sue visioni. Essa è la Chiesa ... la Chiesa storica non è l'ultima Chiesa [Questa è un'altra tesi di Ratzinger che in varie occasioni ha parlato della "grande Chiesa" degli ultimi tempi: O.R. 04.03.2000; O.R. 13.03.2009] Maria, per tanto, non è icona solo di essa, ma è anche immagine profetica della Chiesa della Fine ... lì - in cielo e alla fine - la donna è vestita di sole. ... La donna della Fine è profeticamente già vestita nel modo che piace a Dio ... di una nuova innocenza ... E' la perfetta icona dell'umanità integra coronata e salvata ... Maria "Donna" insegna a "stare al mondo" come Sorella [E' un'altra tesi del gruppo ecumenico di Dombes] ... Maria "Donna" insegna a "stare nella Chiesa" come discepola [Lo ripetiamo è la tesi del gruppo ecumenico di Dombes di sostituire i titoli di Madre di Dio, Regina, Mediatrix, Corredentrice ecc. ... con titoli di "sorella", "discepola" ecc ...] ».

Michele Giulio Masciarelli, insegna a ridurre la Madre di Dio a nostra sorella, O.R. 06.05.2019: «Ormai è giunta l'ora di rilanciare ... lo sforzo prodotto dalla mariologia negli ultimi anni di pensare Maria di Nazareth come Sorella ... oggi, specialmente le donne teologhe hanno puntato la loro attenzione su questo aspetto ... Oggi, la percezione della presenza di Maria Sorella ... incoraggia la teologia mariana a offrire forti motivazioni per portare le donne verso una più ampia partecipazione delle molteplici e diversificate responsabilità nella Chiesa [Usano la Vergine per far avanzare il femminismo] ... Una seria "teologia della donna" tanto auspicata da papa Bergoglio, può avvantaggiarsi proprio meditando su Maria Sorella ... E' sovversivamente, vera nostra Sorella ... In quanto Sorella, Maria si è fatta vicina al suo popolo di origine [Ebrei?] ... ora, è bene tornare al tema che sta orientando questa serie di interventi sul mistero della Vergine di Nazareth, e cioè che è necessario recuperare la piena presenza attiva delle donne nella vita della Chiesa [Qui l'autore "torna al tema" e fa capire che il fine di questi articoli è di usare la Vergine per introdurre il femminismo nella Chiesa]».

O.R. 11.04.2019  
Papa Francesco insegna coi gesti la sottomissione del papato ai laici

San Pio X, 02.02.1904  
Ins. Pont. § 247: «Una donna vestita di sole... nessuno ignora che quella donna rappresenta la Vergine Maria ».

Pio XII, 01.01.1950, Ins. Pont. Maria SS. § 507.  
«I dottori scolastici videro... la Madre di Dio... in quella Donna vestita di sole...»



### Ecco il dogma:

#### "Fuori dalla Chiesa non c'è salvezza"

Pio IX 10.08.1863: "Ben conosciuto è pure il dogma cattolico, cioè, che nessuno può salvarsi fuori dalla Chiesa cattolica" (Denz. 1677)

Innocenzo III 18.12.1208: "Crediamo di cuore e con la bocca confessiamo una sola Chiesa non di eretici, ma Santa, Romana, Cattolica e Apostolica, fuori dalla quale crediamo che nessuno si salva". (Denz. 423)

IV Concilio Laterano, 1215: "E una sola è la Chiesa universale dei fedeli, fuori della quale assolutamente si salva". (Denz. 430)

Bonifacio VIII, Unam Sanctam, 18.11.1302: "Una e sola Chiesa Cattolica... e fuori di essa non c'è salvezza né perdono dei peccati". (Denz. 468).

Concilio di Firenze, 1438-1445: "La Sacrosanta Chiesa Romana ... crede fermamente, professa e predica che nessuno che non stia dentro la Chiesa Cattolica, non solo pagano, ma anche ebreo o eretico e scismatico, può partecipare alla vita eterna". (Denz. 714).

Pio IX, Singolari quadam, 09.12.1854: "Un altro errore non meno pernicioso abbiamo con dolore inteso aver pervaso alcune parti del mondo cattolico ed occupato le menti di molti cattolici, i quali pensano che si possa sperare la salute eterna anche da parte di tutti coloro che non sono nella vera Chiesa di Cristo. ... Poiché si deve tener per fede che nessuno può salvarsi fuori della Chiesa Apostolica Romana, questa è l'unica arca di salvezza; chiunque non sia entrato in essa perirà nel diluvio"

Leone XIII, Satis cognitum, 29.06.1896: "La Chiesa è unica e eterna. Chi si separa da lei, si separa dalla volontà e prescrizione di Cristo e, lasciando la via della salvezza, devia verso la sua rovina".

San Pio X, Catechismo maggiore, risposta alla domanda, "Che cosa è la Chiesa?": "Nessuna Chiesa, fuori della Cattolica-Romana può essere la Chiesa di Gesù Cristo e

Pio XII, Ad caeli Regina, 11.10.1954: «Presiede all'universo con cuore materno...abbiamo stabilito di istituire la festa liturgica della Beata Vergine Regina...la dignità regale di Maria...Signora di tutte le creature...o mia Signo-



**Michele Giulio Masciarelli, utilizza la Vergine per introdurre le idee moderniste del Vaticano II,**

**O.R. 09.06.2019:** «*Maria chiede che, come lei anche la Chiesa sia discepola ... il ritorno a una concezione di Chiesa discepolare è sollecitata da tante esigenze cresciute dopo il Concilio Vaticano II: 1) la sensibilità ecumenica ... 2) la rivalutazione dei laici ... Sono ormai diversi decenni che la riflessione mariologica ha valorizzato la visione della Vergine di Nazareth quale "discepola del Signore" ... considerare Maria come discepola è ... in tono ... con l'aria ecumenica [Anche qui l'autore mostra che con la scusa di fare l'ecumenismo riducono la Madre di Dio a discepola] ... Chiesa in uscita ... alla fine l'uomo è solo un po' di cuore [Loro hanno ridotto la Fede a "solo un po'" di sentimentalismo]*».

**Michele Giulio Masciarelli, continua a insegnare la teoria del gruppo ecumenico di Dombes di sostituire i titoli di Regina, Madre di Dio ecc. con discepola e sorella, O.R. 01.07.2019:** «*Maria ... non ... lascia la condizione di discepola ... Maria ha educato Gesù a farsi uomo ... Quale madre la Vergine svolse sulla terra, come ogni madre, un compito di maestra – educatrice nei confronti di Gesù suo figlio. ... Gli trasmise i valori della cultura ebraica [Però Gesù è Dio e non deve imparare niente] ... l'umanità di Gesù proviene da Maria, compresa la sua educazione umana integrale [Gesù Dio non ha bisogno di essere educato, si sottomette a Maria Santissima e San Giuseppe senza averne bisogno] Maria ... progettando per lui un avvenire luminoso e radioso [Maria programma la vita di Gesù Dio?] proteggendolo da ogni rischio e pericolo ... Il frutto dell'opera educativa ... di Maria ... è la personalità armonica di Gesù [Tutte queste cose mostrano che non credono che Gesù è Dio] ... Con Maria siamo uniti a Israele [dopo il decidio è il contrario, non credono che NSGC è Dio] ... è sorella di cammino di tutti gli uomini [Non è più nostra Madre, è sorella] ...*

*Lei invita le sue donne sorelle ... alle donne sorelle ... A imitazione di Maria le donne che la ritengono loro sorella ... le sue sorelle donne ... Donne così educate alla scuola di Maria, fra l'altro, si accreditano affidabilmente a stare nella Chiesa con l'affidamento di più ampie e importanti responsabilità [Masciarelli alla fine dei suoi articoli scopre sempre la sua tesi sovversiva, ugualitarista, del femminismo nella Chiesa]*».

**Michele Giulio Masciarelli, pretende che l'esempio di Maria è di restare in silenzio. In questo articolo cita 58 volte la parola silenzio, O.R. 15.12.2019:**«*La lezione mariana sul silenzio ... siamo chiamati a raccogliere la sua lezione sul silenzio e il suo invito a imitarlo. Il richiamo di Maria al valore e all'esercizio del silenzio è di fondamentale importanza [Di fronte all'eresie del Vaticano II e dei suoi papi è importante che il modernismo cerchi di usare il "silenzio di Maria" per far tacere la reazione cattolica]*».

**Michele Giulio Masciarelli, anche nell'articolo del O.R. 23.12.2019 cita 78 volte la parola silenzio di Maria.** Mentre con l'istituzione del Rosario, nel 1200 a San Domenico, c'è una progressiva crescita dell'importanza e del ruolo della Vergine nella storia raggiungendo negli ultimi due secoli la massima importanza con il dogma dell'Immacolata e l'Assunzione e le grandi apparizioni di Lourdes e di Fatima che ci preparano all'esaltazione storica della Vergine annunciata a Fatima con le parole «*Alla fine il Cuore Immacolato trionferà*». **Altro che silenzio, annuncia il Suo trionfo.** E la Trinità opera con la prepotenza divina per cui sembrerà che i nemici non siano neanche esistiti, ciò umilierà i demoni e i suoi satelliti sulla terra. I papi modernisti invece stanno silenziando in tutti i modi il ruolo della Vergine. Vedi l'articolo sul nostro sito: «*La Trinità vuole esaltare al massimo la Vergine nella storia. Come e perché il Vaticano II ha bloccato l'esaltazione della Vergine. Chi vincerà?*»

ra , mia Dominatrice...il Sommo Re ha, in qualche modo, affidato a lei il suo proprio impero...o Maria centro del mondo...i cieli e la terra sono ricolmi della santità della tua gloria... il regno di Maria, che abbraccia il cielo e la terra...**I Pontefici Romani ...decorando spesso di diadema... le immagini della Vergine Madre di Dio...**Titoli regali di Maria...Godano tutti i fedeli cristiani di sottomettersi **all'impero della Vergine Madre di Dio... quasi divina dignità...che il dottore angelico ci insegna ad attribuirle "per ragione del bene infinito che è Dio"...**Con la Nostra Autorità Apostolica, decretiamo e istituimo la festa di **Maria Regina."**

**PIO VII, 19.02.1805:**«Quando si avvicina al trono del divino suo Figlio è un' **Avvocata** che chiede, una **Serva** che prega ed una **Madre che comanda**».

**PIO XI, 08.05.1928:** «Ella fu anche **Riparatrice** e porta questo nome a giusto titolo ...volle associarsi la Madre Sua come **Avvocata** dei peccatori e come dispensatrice e **Mediatrice** delle sue grazie »

**PIO XII, 13.05.1946:** «Egli la costituì Madre di misericordia, **Regina e Avvocata** nostra amorosissima, **Mediatrice** delle sue grazie ...»

**Leone XIII 08.09.1872:** "In virtù dei suoi meriti , lei sarà la **Regina** del cielo e della terra."

**Leone XIII 08.09.1894:** " Maria...**Regina** e Signora dell'universo"

**PIO XII,15.04.1942:** "**Regina** del Mondo"

**San Pio X Ad diem illum, 02.02.1904:** «Ella però con ferma costanza riconosce e adora in Lui la divinità. Lo sepellisce dopo che è morto, **senza dubitare che sarebbe risorto**».

**Leon XIII,5.9.1895 :** « Maria che ha generato "l'Autore della Fede", e che **in ragione della sua Fede**, è stata Chiamata "Beata" ».

**Leone XIII, 22.09.1891 - Octobri Mense** « Perciò può dirsi con verità e rigore che dell'immenso tesoro di ogni grazia dato a noi dal Signore, giacché da Gesù Cristo sono state fatte la grazia e la verità, **nulla viene a noi comunicato, così volendo Iddio, se non per mezzo di Maria.** Come nessuno può andare al Padre se non per mezzo del Figlio, così, ordinariamente, **nessuno può andare a Gesù Cristo se non mediante la Madre**».

**Pio XI, Mortalium animos, 1928:** «Per ciò che riguarda i dogmi, c'è ancora una distinzione **assolutamente illecita:** quella per cui si è creduto bene di introdurre fra gli articoli chiamati **fondamentali e non fondamentali** della fede [La "**Unitatis redintegratio**" del Vaticano II insegna che : c'è la "**gerarchia delle verità**"], gli uni devono essere ammessi da tutti e gli altri possono essere lasciati al libero assenso dei fedeli... **Per cui (al contrario) tutti i veri discepoli di Cristo credono per esempio al dogma dell'Immacolata Concezione con la stessa fede con cui mistero dell'augusta Trinità »**

**Pio XII, 01.11.1950:**»Pertanto... pronunziamo, dichiariamo e **definiamo essere dogma ...che la Vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta** alla gloria celeste in anima e **corpo.**»

**San Pio X, 08.09.1903** Insegnamenti Pontifici n° 226: "A Voi o nostra Madre benedetta, nostra Regina e **nostra Avvocata, Voi che avete schiacciato la testa del nemico.**"

## Capitolo II. Scisma nella Chiesa

**Il papa Francesco ai giornalisti di ritorno dal Monzambico, O.R. 12.09.2019:**«(Domanda: "Ci sono forti critiche da parte di alcuni vescovi e cardinali, ci sono tv cattoliche e siti web americani molto critici ... lei ha paura di uno scisma nella Chiesa americana?) Risposta: "Le critiche aiutano sempre ... io traggo sempre vantaggi, sempre ... un libro francese [dice] "La Chiesa americana attacca il Papa" qualcuno dice: "Come gli americani vogliono cambiare il papa" ... Le critiche non sono soltanto degli americani, ma un po' dappertutto, anche in curia ... senza il dialogo è non voler bene alla Chiesa, è andare dietro a un'idea fissa: cambiare il papa o fare uno scisma ... Il Vaticano II ha creato queste cose, forse il distacco più conosciuto è quello di Lefebvre ... Io non ho paura degli scismi, prego perché non ce ne siano ... io prego che non ci siano degli scismi, ma non ho paura ... Per esempio, le cose sociali che dico, sono le stesse che ha detto Giovanni Paolo II, le stesse. Io copio da lui. Ma dicono: "Il papa è troppo comunista"».

**Papa Francesco, "Lettera del papa alla Chiesa in Germania".** [Per evitare gli eccessi del modernismo tedesco, Francesco insegna la linea media fra tradizionalisti e progressisti. Questa lettera è l'applicazione della tesi di Ratzinger nel libro "Rapporto sulla fede", cap. II, dove insegna la falsa restaurazione, cioè, che i cambi nella Chiesa si devono fare senza anacronismi e senza fughe in avanti] **O.R. 01.07.2019:** «Ci decideremo a camminare insieme con pazienza ... le risposte esigono ... un sano aggiornamento ... mettere in atto processi che ci costruiscano come Popolo di Dio più che la ricerca di risultati immediati ... ma effimeri per mancanza di maturazione ... il Concilio Vaticano II ... non è ancora giunto a termine, soprattutto rispetto alla sinodalità [Democrazia] ... Da qui il bisogno di **mantenere sempre viva ed effettiva la comunione** con il corpo della Chiesa [Rivoluzione sì, ma tutti insieme] ... E' ciò che San Giovanni descrive con il termine "proagon", colui che va oltre, l'innovatore, il quale pretende di andare al di là del noi ecclesiale che preserva dagli eccessi e che attentano alla comunità (E' una citazione di Ratzinger "El Dios de Jesucristo", Salamanca 1979, p.104) ... **ci libera da falsi e sterili protagonismi, ci allontana dalla tentazione di rimanere in posizioni protette e agevoli e ci invita ad andare nelle periferie**».

**Un Documento dei vescovi tedeschi mostra che c'è la corrente scismatica progressista, O.R. 04.07.2019:** «Il volto minaccioso del populismo ... per resistere al populismo ... **la gestione da parte della Chiesa delle tendenze populistiche di destra** ... una sfida per la Chiesa e per la società. Il populismo che ci sfida mostra ogni giorno il suo volto minaccioso, perché induce a vedere le cose in bianco e nero e dallo spirito gretto, nella società come anche nella Chiesa ... il populismo promette risposte troppo semplici ... la nostra missione è entrare in dialogo con tutti ... come presidente ... ho visto più volte che le tendenze populiste di destra non sono un fenomeno puramente astratto sono percepite come una minaccia molto concreta ... ci sono anche quelli che sfruttano la preoccupazione per la perdita di una identità cristiana per istigare odio contro mussulmani e dissidenti o contro **concetti moderni di famiglia e i cambiamenti nella società o contro gli omosessuali le persone con altre identità sessuali**» L'Osservatore aggiunge un commento e dice: «Il presule tedesco sostiene che gli esempi documentati dovrebbero incoraggiare la società e la Chiesa ad agire contro il voto a favore dei movimenti populistici [e poi dicono che non fanno politica comunista] ... se le tematiche principali ... strategie e contenuti dei movimenti populistici di destra».



Ratzinger: il lupo vestito de pecora

### Il card. Ratzinger stesso fa sapere che ha fatto una falsa restaurazione

**Il Card. Ratzinger dice:** «In questo senso si può dire che è chiusa la prima fase dopo il Vaticano II...» (Rapporto sulla fede, pag. 36).

**Il Card. Ratzinger** dichiara la falsa restaurazione, ufficialmente e con autorità, nella famosa intervista alla rivista "Jesus" (Nov. 1984) pubblicata con la nota: "Testo approvato da S.E. il Card. Ratzinger il 1° ottobre". Uno dei sottotitoli dice anche: "Restaurazione? Sì, se ciò significa un nuovo equilibrio"» Però «Se per restaurazione si intende un tornare indietro, allora nessuna restaurazione è possibile: la Chiesa va avanti verso il compimento della storia, guarda avanti verso il Signore.

Ma se per "restaurazione" intendiamo la ricerca di un nuovo equilibrio, dopo le esagerazioni di un'apertura indiscriminata al mondo, dopo le interpretazioni troppo positive di un mondo agnostico e ateo, ebbene, allora sì, questa "restaurazione" è auspicabile ed è del resto già in atto ... Sì, il problema degli Anni Sessanta era acquisire i valori migliori espressi da due secoli di cultura liberale (libertà, ugualgianza, fraternità). Ci sono infatti dei valori che, anche se nati fuori della Chiesa, possono trovare il loro posto – depurati e corretti – nella sua visione del mondo. **Questo si è fatto.**»

**Benedetto XVI ancora nel 2016 insegna come fare la falsa restaurazione O.R. 15.12.2016:**«I padri conciliari ... non potevano e non volevano creare una fede diversa o una Chiesa nuova, **bensi comprenderle ambedue** in modo più profondo e quindi "rinnovarle" davvero. Perciò un'ermeneutica della rottura è assurda». [Ratzinger intuisce che non bisogna fare una nuova chiesa perché se no la "antica" resta intatta, ma "**bensi comprenderle ambedue**" per cambiare veramente la Chiesa Cattolica.】

**Gregorio XVI, Cum in Ecclesia:** «Non è di nascosto o segretamente, nè con delle perifrasi, ma apertamente e di viva voce, per scritto e anche in cattedra che affermano a più riprese e **pretendono audacemente che;** "Tutti i vescovi in quanto successori degli Apostoli, hanno ricevuto da Cristo un potere uguale e sovrano per governare la Chiesa, e che tale potere non risiede solamente nel Romano Pontefice, ma in tutto l'Episcopato; più ancora, Cristo avrebbe voluto che la Chiesa fosse amministrata a modo di una repubblica, di modo che non solamente il clero inferiore ma anche i laici godano di diritto di voto".»

**Pio VI, Super soliditate:** «Rinnovare gli errori condannati da tanti decreti... come se Cristo avesse voluto che la Sua



**Osservatore Romano, Francesco fa dire a un vescovo tedesco quello che lui vuole sui preti sposati, 06.02.1019:** «Dal vescovo tedesco Fritz Lobinger. Una proposta per i preti di domani. “Una proposta per superare la scarsità di preti, e rendere anche più attive le comunità, che risale ai primi tempi del cristianesimo: **ordinare, accanto ai preti celibi, anche alcuni “anziani” con famiglia e una professione, organizzate in équipes e legati alla parrocchia che li ha espressi ...** papa Francesco ha fatto esplicito riferimento con i giornalisti di ritorno da Panama rispondendo a una domanda sul celibato sacerdotale: “C’è un libro di padre Lobinger, interessante e forse può aiutare a **come rispondere al problema**” [Come al solito papa Francesco fa dire agli altri quello che vuole] ».

**Il cardinal Sarah che si presenta come conservatore e critico del papa, ha firmato il decreto per la festa di san Paolo VI, O.R. 07.02.2019:** «Decreto ... questa memoria dovrà essere inserita in tutti i Calendari e Libri liturgici per la celebrazione della Messa e della Liturgia delle Ore ... nonostante qualsiasi cosa in contrario. Robert cardinale Sarah».

**Il papa Francesco ha pubblicato l’Esortazione post-sinodale dopo il Sinodo dei giovani del 2018. Qui si conferma la strategia di far dire al Sinodo quello che il papa vuole che si dica, la stessa cosa vale per il Sinodo per l’Amazzonia: condannare gli atteggiamenti “anacronistici”, O.R. 03.04.2019:** «Sono giovani che “chiedono una Chiesa che ascolti di più, **che non stia continuamente a condannare il mondo ... mentre una Chiesa viva può reagire prestando attenzione alle legittime rivendicazioni delle donne ... Rapporto sulla fede avere la capacità di individuare percorsi dove gli altri vedono solo muri ... i migranti ... Si diffonde così una mentalità xenofoba, di chiusure e ripiegamento su se stessi, a cui occorre reagire con decisione ...** san Oscar Romero diceva: “il cristianesimo non è un insieme di verità a cui bisogna credere, di leggi da osservare, di divieti. Così risulta ripugnante” [I dieci Comandamenti sono ripugnanti?] ... il rischio di chiudersi in piccoli gruppi ... **lavorare fianco a fianco con giovani di altre chiese e di altre religioni ... avvicinarsi ai giovani con la grammatica dell’amore e non con il proselitismo ... ci sono alcune scuole cattoliche che sembrano essere organizzate solo per conservare l’esistente ... La scuola trasformata in un bunker**».



**La falsa Restaurazione:** “Prendete la Messa e non criticate più il resto come faceva Mons. Lefebvre nei suoi discorsi, libri e gesti pubblici, ”.

chiesa fosse amministrata alla maniera di una Repubblica »  
**Benedetto XIV - Beatificazione e canonizzazione dei servi di Dio: la virtù di fede e la sua eroicità (Libro III cap. 23,S1)** «La fede vivente deve essere dimostrata dalle opere che procedono dalla carità verso Dio e verso il prossimo, secondo le parole di San Giacomo, cap. 2: ‘La fede senza le opere è morta’. ... **che nelle cause dei servi di Dio la loro fede deve trasparire dalle loro azioni...**

Tuttavia, per dare un giudizio certo sull’eroicità delle virtù dei servi di Dio, sottolineo anche che la virtù teologale della fede ad un grado ordinario si discerne dalla professione esterna di ciò che si crede ... l’obbedienza a Dio, alla Chiesa cattolica e al Sovrano Pontefice, per le opere intraprese per la propagazione della fede o almeno il desiderio di parteciparvi».

**San Pio X, 01.09.1910 :** « Condanno pure l’errore di coloro che affermano che la fede proposta dalla Chiesa può essere in contraddizione con la storia, e **che i dogmi cattolici, nel senso in cui sono intesi oggi, sono incompatibili con le origini più esatte della religione cattolica**».

## Capitolo III Esaltazione di Benedetto XVI

**Il papa Francesco, O.R. 07.06.2019:** «Il lavoro per le vocazioni ... non deve essere, non è proselitismo ... **deve muoversi nella linea della crescita che Benedetto XVI tanto chiaramente ci ha detto: la crescita della Chiesa è per attrazione, non per proselitismo**».

**Andrea Tornielli, O.R. 11.02.2019:** «La prima rinuncia di un papa ... si può correre il rischio di focalizzare soltanto su quel gesto umile e dirompente tutta l’attenzione, **finendo così per far passare in secondo piano la testimonianza personale e soprattutto il magistero di Benedetto XVI ...** Per quanto riguarda il magistero di papa Ratzinger, troppo spesso schiacciato da letture riduttive e cliché prefabbricati incapaci di valorizzarne la ricchezza, la complessità e **la fedeltà all’insegnamento del Concilio Vaticano II ... Benedetto XVI in un discorso ... a Friburgo ... nel settembre 2011 ... il pontefice tedesco in quel discorso mostrava il lato positivo della secolarizzazione, che ha “contribuito in modo essenziale alla purificazione e riforme interiori” della Chiesa stessa anche espropriandola dei suoi beni e dei suoi privilegi**» [il cardinal Ratzinger su “Jesus” dossier, anno VI, novembre 1984 dice: ”Sì. Il problema degli anni

**“Rubrica 2018”: Durante tutto il suo pontificato e anche nel 2018, papa Francesco ha ripetuto e fatto ripetere che Ratzinger-Benedetto XVI è, e resta il maestro del Concilio e del post-concilio:**

**Il papa Francesco, O.R. 18.11.2018:** « E’ questa una bella occasione per rivolgere insieme il nostro pensiero affettuoso e grato al papa Emerito **Benedetto XVI ... Joseph Ratzinger** fin dai tempi della sua feconda attività teologica giovanile, **quando diede già frutti preziosi nel Concilio Vaticano II e poi ... come professore, Arcivescovo, Capo del Dicastero e infine Pastore della Chiesa universale.... vi incoraggio a continuare a studiare i suoi scritti, [catto-liberali] ma anche ad affrontare i nuovi temi [catto-comunisti] su cui la fede viene sollecitata al dialogo**».

**Il papa Francesco messaggio ai cattolici cinesi e alla Chiesa universale, O.R. 27.09.2018:** « Mio venerato Predecessore (**Benedetto XVI 27.05.2007**) ... Per alcuni, sorgono dubbi e perplessità ... **altri hanno la sensazione di**



Sessanta era acquisire i migliori valori espressi da due secoli di cultura 'liberale'»]

Andrea Monda, O.R. 11.02.2019: «E' certo che sia Giovanni Paolo II che Francesco non avrebbero potuto essere quello che sono stati e sono senza la presenza forte e discreta di Joseph Ratzinger. E i due lo hanno riconosciuto più volte. Francesco lo ha detto spesso ... Benedetto XVI ha avuto il coraggio di fare tante cose ["tante", ma alla luce di "due secoli di cultura liberale"]».

## Capitolo IV. La Rivoluzione Antiecclesiastica

### § 1 - La collegialità, la sinodalità, cioè la democrazia nella Chiesa.

Vedi il libro del card. Ratzinger: "Democrazia nella Chiesa, possibilità, limiti, pericoli", Ed. Paoline Roma,

Ricordiamo che esiste il piano per democratizzare la forma di governo della Chiesa. Ricordiamoci che la Massoneria e il liberalismo insegnano il democratismo, cioè che il 51% decide cos'è la verità, che loro lo insegnino è un errore "normale". ma che dal Vaticano II i papi insegnino questo democratismo – per esempio le votazioni nei sinodi anche su temi di Fede e di morale è un'eresia. Per capire meglio ricordiamoci del quadro generale:

Per capire meglio ricordiamoci del quadro generale:

1) Il Concilio introduce le idee della Rivoluzione liberale per adattare la Chiesa al mondo moderno. Il cardinal Ratzinger dice: "Il problema degli anni Sessanta era acquisire i migliori valori espressi da due secoli di cultura 'liberale' (Jesus). Il Concilio ha introdotto la libertà religiosa, la collegialità, cioè la democrazia nella Chiesa, e la fraternità universale al di fuori della verità cattolica con l'ecumenismo.

2) Il papa Benedetto XVI e Giovanni Paolo II hanno affermato un modernismo moderato, per recuperare la reazione cattolica di Monsignor Lefebvre, mentre Giovanni XXIII, Paolo VI e Francesco affermano un modernismo radicale.

3) In questo capitolo, sulla collegialità, documentiamo come il papa Francesco e i suoi teologi stanno accelerando l'introduzione della democrazia (sinodalità), nella Chiesa, giustificandola teoricamente.

4) Il cuore della battaglia, adesso, non è di attaccare solo gli errori di papa Francesco, che è molto facile, ma di vedere, documentare, come Benedetto XVI ha preparato il terreno dottrinale perché Francesco possa insegnare il modernismo radicale. Chi nasconde o difende Ratzinger contrapponendo Benedetto XVI a Francesco fa il gioco del modernismo. Ci chiedono, cioè, di difendere, "far quadrato", attorno a quei principi: il modernismo moderato, che hanno generato il modernismo radicale.

Il papa Francesco, O.R. 20.09.2019: «L'aiuto al dialogo ecumenico. *Quante cose possiamo imparare gli uni dagli altri!* In tutti i campi della vita ecclesiale: nella teologia, nella vita spirituale e liturgica, nell'attività pastorale e, ovviamente, anche nel diritto canonico ... In quanto l'ecclesiologia si esprime nelle istituzioni e nel diritto delle Chiese ... Vorrei dare un esempio: quello della sinodalità. La sinodalità, tradotta in determinate istituzioni e procedure della Chiesa, mostra molto bene la dimensione ecumenica del diritto canonico. *Da una parte, abbiamo la possibilità*

*essere stati come abbandonati dalla Santa Sede ... l'Accordo Provvisorio ... inaugurato già da san Giovanni Paolo II e proseguito da papa Benedetto XVI ... presuppone la buona volontà delle Parti" (Benedetto XVI 27.05.2007)».*



Ratzinger al Concilio

Il card. Parolin, O.R. 17.11.2018: «"La persona umana ha diritto alla libertà religiosa" ... come ricordava papa Ratzinger ... "si tratta del primo dei diritti umani"».

Cardinal Kurt Koch, O.R. 17.01.2018: «Responsabilità ecumenica ... a Edimburgo nel 1910 ... come ha osservato papa Benedetto XVI ... la Chiesa non fa proselitismo».

Cardinal Kurt Koch O.R. 17.05.2018: «L'allora consultore conciliare Joseph Ratzinger riconobbe [in ciò] un "vero carattere ecumenico" ...».

Card. Kurt Koch, O.R. 15.02.2018: «Nel 2008, papa Benedetto XVI: "Per i persecutori, noi non siamo divisi, non siamo luterani, ortodossi, evangelici, cattolici ... no. Siamo uno" consentire l'accesso ai sacramenti ai credenti di altre Chiese, per esempio ... la siro – ortodossa nel 1984 e caldea e assira d'Oriente nel 2001 ... il 14.09.2012, papa Benedetto XVI ha incoraggiato fortemente lo sviluppo di questi legami ecumenici».

Cardinal Ladaria, lettera ai vascovi, O.R. 03.08.2018: «Benedetto XVI richiamava ... la necessità di fare tutto il possibile per giungere all'eliminazione della pena capitale».

Vincenzo Buonomo, O.R. 03.06.2018: «La persona umana fondamento di ogni diritto. Nel settantennio della Dichiarazione universale ... (Benedetto XVI discorso al ONU 18.04.2008)».

Fabio Fabene, O.R. 19.09.2018: «L'"Episcopalis communio" ... "salutare decentralizzazione auspicata da papa Francesco ... voluta già da Benedetto XVI ... in caso di Sinodo con potestà deliberativa».

Salvador Pie-Ninot, O.R. 21.09.2018: «L'"Episcopalis communio" ... a tale sviluppo hanno concorso ... Benedetto XVI il 29.11.2006 ...».

Federico Lombardi, O.R. 23.09.2018: «L'importantissima lettera di Benedetto XVI ... il papa insiste sull'unità della Chiesa, abolisce tutte le facoltà speciali (per es., per le ordinazioni clandestine dei vescovi [cinesi])».

Salvador Piè – Ninot, O.R. 25.03.2018: «L'appello ad una conversione del papato. ... papa Francesco cita anche papa Benedetto XVI».

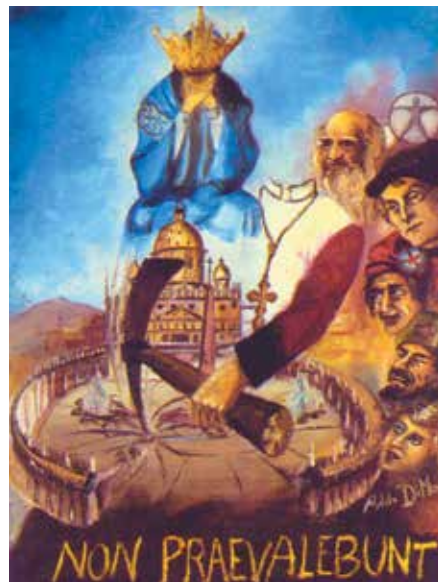
San Pio X, ecco come, denuncia, nella *Pascendi*, la democrazia nella Chiesa. «Ed eccoci alla Chiesa, dove le loro fantasie ci offrono più ampia materia ... (dicono i modernisti): Nei tempi passati, era un errore comune che l'autorità fosse venuta alla Chiesa dal di fuori, cioè da Dio immediatamente ... ma oggi ci siamo corretti. Nello stesso modo che la Chiesa è una emanazione vitale della coscienza collettiva così, a sua volta, l'autorità è un prodotto vitale della Chiesa ...

Noi siamo in un'epoca in cui il sentimento di libertà è in pieno sviluppo; nell'ordine civile, la coscienza pubblica ha

di imparare dall'esperienza sinodale delle altre tradizioni, specialmente quelle delle chiese orientali [Ortodosse] ("Evangelii gaudium", n° 246) ... E' una sfida ecumenica. Infatti, "l'impegno a edificare una Chiesa sinodale" ... è gravido di implicazioni ecumeniche (Discorso al Sinodo 17.10.2015). Basandosi sul comune patrimonio canonico del primo millennio, [E' l'errore insegnato dal card. Ratzinger: «Roma non deve esigere dall'Oriente, a riguardo della dottrina del Primato, più di ciò che è stato formulato o vissuto durante il primo millennio.» (Les Principes de la Théologie Catholique, Parigi, Téqui, 1985. p. 220)], il dialogo teologico attuale tra la Chiesa cattolica e la chiesa ortodossa cerca precisamente una comprensione comune del primato e della sinodalità, e delle loro interrelazioni, al servizio dell'unità della Chiesa».

**Il papa Francesco, ai gesuiti del Monzambico: "La sovranità del popolo di Dio", O.R. 28.09.2019:** «Intanto bisogna distinguere bene tra quelli che vengono chiamati "protestanti". Ce ne sono tanti con i quali possiamo lavorare bene ... L'ho detto molte volte: il proselitismo non è cristiano ... una signora ... mi ha detto: "questo ragazzo era indù e si è convertito al cattolicesimo. Questa ragazza era anglicana e si è convertita al cattolicesimo". Ma me lo ha detto in maniera trionfale ... Mi sono sentito a disagio e le ho detto: "Signora, evangelizzazione sì, proselitismo no" ... **Benedetto XVI ... ha detto una cosa meravigliosa, che la Chiesa non cresce per proselitismo [E' ancora più "meravigliosa" perché i Papi di prima non l'avevano mai detta] ... Purtroppo ... anche all'interno della Chiesa cattolica ci sono gruppi fondamentalisti ... il clericalismo è una perversione della Chiesa ... il clericalismo invece pretende che il pastore stia sempre davanti, stabilisce una rotta, e punisce con la scomunica chi si allontana dal gregge ... La pietà popolare ha cose da correggere, sì, ma esprime la sovranità del popolo santo di Dio, senza clericalismo [La sovranità del popolo sostituisce la monarchia del Papa] Non avete mai visto giovani sacerdoti tutti rigidi in tonaca nera? ... dietro a tutto il rigido clericalismo ci sono seri problemi [Papa Francesco aveva già detto di essere stato guarito da un pastore protestante (O.R. 30.10.2016) e da una psicanalista ebrea ... "seri problemi"]... Si vuole bloccare quel processo così importante che dà vita ai popoli che è il meticcio ... Costruire i muri significa condannarsi a morte».**

**Monsignor Anthony Curren del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani, O. R. 27.01.2019:** «Il metodo dell'ecumenismo ricettivo. Il documento "Walking Together" ... il testo ... si basa sulla Dichiarazione comune firmata nel 2006 da papa Benedetto XVI e dall'arcivescovo Rowan Williams ... una eccessiva accentuazione della dimensione sovra locale rischia di rendere la Chiesa troppo centralizzata [E' la tesi del card. Ratzinger di decentralizzare la Chiesa, "Il diritto ecclesiastico unitario, la liturgia unitaria, l'unitaria assegnazione delle sedi episcopali da parte della centrale romana, sono tutte cose che non risultano necessariamente dal primato come tale", "Il Nuovo popolo di Dio", II° parte, cap. 4] ... Alcuni teologi anglicani, in particolare John Pearson, seguirono Calvino nel dare risalto alla triade. [Loro usano la SS. Trinità come esempio di democrazia] Ed è partendo da questa eredità dell'erudizione anglicana che il beato J.H. Newman mise a fuoco la nozione della partecipazione della Chiesa ai tre uffici di Cristo. Yves Congrar sviluppò ulteriormente il pensiero di Newman riflettendo sulle implicazioni per i laici ... La "Lumen gentium" applicò a sua volta il "tria munera Christi" al popolo di Dio ... la partecipazione di tutti i battezzati al triplice ufficio di Cristo ... anglicani e cattolici romani possono affermare insieme che essendo uniti dall'Unico Santo questo corpo di fedeli, come un tutto, non si allontanerà fondamentalmente dalla verità su materie



La Rivoluzione nella Chiesa è un fenomeno unitario, non si deve personalizzarla su un papa o un altro, se no si perde di vista l'unità del fenomeno e non la si capisce. Dal Vaticano II ogni papa ne fa un pezzo, ma si deve avere la visione di insieme per capire.

creato il regime popolare. Ora non ci sono due coscienze nell'uomo, nè due strade. Se l'autorità ecclesiastica non vuole, nel più intimo delle coscienze, provocare e fomentare un conflitto, si deve piegare alle forme democratiche ... Che il governo ecclesiastico sia riformato in tutte le sue strutture, soprattutto quella disciplinare e dogmatica. Che il suo spirito e il suo modo di procedere esterno siano in armonia con la coscienza, che volge alla democrazia; che nel governo venga concesso un posto al clero inferiore e anche ai laici; che l'autorità sia decentralizzata.»

### Ratzinger-Benedetto XVI La Via di mezzo tra verità ed errore

È la falsa restaurazione del Card. Ratzinger annunciata nel suo libro

"Rapporto sulla fede", cap. 2, "Due errori opposti."

**Benedetto XVI per la Giornata della Pace, O.R. 14.12.2005:** «I nichilisti negano l'esistenza di qualsiasi verità, i fondamentalisti accampano la pretesa di poterla imporre con la forza.»

**Il papa Benedetto XVI, "Motu Proprio datae", O.R. 08.07.2007 dichiara che:** «nel movimento guidato dall'Arcivescovo Lefebvre, ha ragioni più in profondità che al Messale antico; il carattere vincolante del Concilio Vaticano II».

**Il Papa, O. R. 13/05/10:** «Così da sé stessa la Chiesa accoglieva e ricreava il meglio delle istanze della modernità da un lato superandole e dall'altro superando i suoi errori e vicoli senza uscita».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 11.03.2010:** «Da una parte hanno difeso la novità del Concilio e dall'altra, nello stesso tempo, hanno difeso l'unicità e la continuità della Chiesa».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 27.08.2010:** «L'arcivescovo Kurt Koch ... Concilio Vaticano II tra tradizione e innovazione».

**Il Papa Benedetto XVI O. R. 03.01.2011:** «Assistiamo a due tendenze opposte, due estremi entrambi negativi: da una parte il laicismo, che, in modo spesso subdolo, emargina la religione per confinarla nella sfera privata; dall'altra il fondamentalismo, che invece vorrebbe imporla con la forza».



necessarie per la salvezza [Allora non è più necessario il Magistero tradizionale] ... la Chiesa ... non può sbagliare ... e questa indefettibilità si basa sulla partecipazione di tutti i battezzati ... **richiedono strutture che, secondo le parole del documento "facilitino la condivisione più piena possibile" ... preservare così l'unità e la legittima diversità ... adottando un nuovo metodo ... chiamato "ecumenismo ricettivo" ... Al centro dell'ecumenismo ricettivo vi è l'idea che la nostra vita ecclesiale sarà rinnovata accogliendo i doni che i nostri partner di dialogo hanno avuto da Dio ... La vera generosità risiede nel riconoscere che la nostra vita ecclesiale è essa stessa manchevole.** [Cioè, non siamo veramente democratici] e nel disporci a ricevere la guarigione dai doni altrui [Ricevere la guarigione dalla Chiesa nazionale di Inghilterra con a capo la regina] ... la "Unitatis redintegratio" esorta i cattolici ad apprezzare i doni fatti da Dio alle altre comunità cristiane ... **papa Francesco nel "Evangelii gaudium" fa notare che nell'ecumenismo si tratta di "raccolgere quello che lo Spirito ha seminato in loro come un dono per noi". A riguardo egli fa l'esempio dei cattolici che apprendono il significato della collegialità episcopale dai nostri fratelli e sorelle ortodossi ... A livello locale, i membri cattolici della Commissione hanno espresso il desiderio di "imparare dalla pratica anglicana a includere le voci e le preoccupazioni dell'intera parrocchia o comunità diocesana nel processo decisionale della Chiesa" ... Le province della comunione anglicana hanno il diritto di determinare ... la propria dottrina ... noi cattolici potremmo imparare dalla lunga esperienza anglicana dei sinodi nazionali ... Le sentenze ... hanno forza vincolante ... solo se rettifiche dalle singole province ... la Comunione anglicana ... ha giudizi che sono considerati più provvisori bisognosi di essere testati e recepiti dal "sensus fidelium" ... la pratica dell'ecumenismo ricettivo, ... consiste nel concentrarsi su ciò che dobbiamo apprendere, piuttosto su ciò che dobbiamo insegnare».**

**Enzo Bianchi; O.R. 16.05.2019: «Il futuro della Chiesa è nella sinodalità. Papa Francesco con grande frequenza parla della sinodalità ... le chiese orientali – ortodosse, indicando con il "sinodo – sinodalità" la loro forma di governo. E' significativo che negli anni di passaggio tra i due millenni sia stato delineato e presentato prima a Giovanni Paolo II poi a Benedetto XVI un progetto per un sinodo permanente che fosse accanto al vescovo di Roma ... Questo progetto venne elaborato tra alcuni tra i più grandi teologi ... E' così che il sinodo era pensato e desiderato, quale rinnovamento della forma della Chiesa ... Francesco ... ha cominciato ad usare il termine sinodo – sinodalità con un significato molto più esteso ... Occorre dunque una concezione del sinodo e della sinodalità che vada oltre ... Sia però chiaro: in questa comprensione, un sinodo non può essere un'assemblea riservate ai "quadri", alla gerarchia ... ma è un'assemblea dei battezzati e delle battezzate in cui ognuno e tutti ... devono produrre una deliberazione a cui obbedire ... ciò che riguarda tutti, da tutti deve essere discusso e approvato. ... Tutto il popolo di Dio ... deve ... stare in ascolto ... nella volontà di imparare qualcosa dall'altro e di accogliersi reciprocamente ... Il processo decisionale è decisivo ... L'elaborazione della decisione di un'assemblea sinodale appartiene per tanto ai membri che la compongono ... è vero che si ammette che l'espressione ... voto solo consultivo sia inadeguata per indicare la sinodalità ... ma siamo solo all'inizio di una nuova acquisizione di tutto il processo sinodale ... La sinodalità ... appartiene al modo di essere della Chiesa, alla sua natura [Già abbiamo visto in altri articoli che si insinua il cambio della "natura della Chiesa". Attualmente il Vaticano pubblica pagine intere di parole per dirci in sostanza che si deve cambiare "la forma di governo della Chiesa" da monarchica a democratica,**



**O.R. 12.01.2019 il testo dice : " La croce cristiana e la mezzaluna musulmana unite in un colpo solo "**

**O.R., 02.12.2007, editoriale:« La capacità di Joseph Ratzinger di innovare la tradizione ... Modernità e cristianesimo ... devono reciprocamente purificarsi».**

**Il Papa Benedetto XVI O.R. 06.04.2012:« Non è che con tali considerazione viene, di fatto, difeso l'immobilismo, l'irrigidimento della tradizione? No. Chi guarda alla storia dell'epoca conciliare, può riconoscere la dinamica del vero rinnovamento».**

**Il Papa Benedetto XVI in volo per il Libano O.R. 16.09.2012:« Il fondamentalismo è sempre una falsificazione della religione. ... Dunque, il compito della Chiesa e delle religioni è quello di purificarsi; un'alta purificazione della religione ... la violenza che ne è una falsificazione, come il fondamentalismo, ... la primavera araba è una cosa positiva».**

**Il Papa Benedetto XVI , O.R. 07.05.2012:«Da un lato, la parola sacra deve presentarsi il più possibile come essa è ... dall'altro lato è alla Chiesa che è affidato il compito della interpretazione, ... Neppure la traduzione più accurata può sostituire l'interpretazione».**

**Il papa Benedetto XVI dopo la sua rinuncia fa un discorso al clero di Roma che è una sintesi sul Vaticano II e il suo pontificato, O.R. 16.02.2013:«C'era il Concilio dei Padri, il vero Concilio, ma c'era anche il Concilio dei "media" ... il Concilio dei giornalisti [ Più progressista] ... il vero Concilio ha avuto difficoltà a concretizzarsi ... Ma la forza reale del Concilio era presente e, man mano, si realizza sempre di più ... e anche vera riforma, vero rinnovamento della Chiesa».**

**Il Papa Giovanni Paolo II linea media, O.R. 19.5.2004:«La Chiesa cattolica offre... il dialogo ecumenico, spingendo a realizzare, lontano da facili irenismi e dal proselitismo, una maggiore comprensione reciproca fra Chiese e comunità ecclesiali.»**

**Il papa Francesco linea media O.R. 29.07.2013:« Tutta la proiezione utopistica ( verso il futuro) o restaurazionista ( verso il passato) non è dello spirito buono ... ».**

**Gregorio XVI, Cum in Ecclesia: «Non è di nascosto o segretamente, nè con delle perifrasi, ma apertamente e di viva voce, per scritto e anche in cattedra che affermano a più riprese e pretendono audacemente che; "Tutti i vescovi in quanto successori degli Apostoli, hanno ricevuto da Cristo un potere uguale e sovrano per governare la Chiesa, e che tale potere non risiede solamente nel Romano Pontefice, ma in tutto l'Episcopato; più ancora, Cristo avrebbe voluto che la Chiesa fosse amministrata a modo di una repubblica, di modo che non solamente il clero inferiore ma anche i laici godano di diritto di voto».**



che è l'idea liberale, ma non cattolica. Che ce lo dicano apertamente e così guadagnamo tempo]. *Avviare processi sinodali nella Chiesa è non solo urgente ma anche decisivo ... nella Chiesa "catholica", universale».*

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti - Ecclesiastica § 2 Il Sinodo.

**Già Benedetto XVI aveva accettato gli ex anglicani sposati come preti e il sinodo del 2019 ripropone i preti sposati e il rito amazzonico**

**Come per il sinodo dei giovani, il papa usa la situazione dell'Amazzonia per far dire ai vescovi quello che lui vuole che si dica: "preti sposati, donne diacono e rito amazzonico"**

**Cardinal Claudio Hummes, O.R. 07.10.2019:**«*Relazione prima della discussione ... nella fase di ascolto, le comunità indigene hanno chiesto che ... si apra la strada all'ordinazione sacerdotale di uomini sposati ... di fronte al gran numero di donne ... si riconosca questo servizio e si cerchi di consolidarlo con un ministero adatto alle donne dirigenti di comunità».*

**Cardinal Claudio Hummes, traccia un primo bilancio del sinodo, O.R. 30.10.2019:**«*Il dopo sinodo è altrettanto importante in questo processo ... la Chiesa vuole essere anche una voce che unisce le forze dell'umanità ... nel mondo ci sono anche tante altre luci...dobbiamo aspettare un po' per vedere come il papa darà pubblicazione o autorità a tutto questo [Afferma che, come insegna il modernismo, il papa non fa che autorizzare ciò che è stato definito e votato nel sinodo]...ad ogni modo, sempre, anche quando il papa fa il suo documento post sinodale, tutto quello che il sinodo ha fatto e deciso e indicato, continua anche sempre ad aiutare a capire quello che il papa propone nel suo documento...[Sta dicendo che si deve leggere quello che dirà il papa alla luce delle decisioni del sinodo]».*

**Cardinal Francesco Coccopalmerio, O.R. 04.12.2019:**«*La natura della sinodalità ... dal consultivo al deliberativo? Nel documento finale del sinodo: "... trovare spazi e modi di decisione congiunta (n°88) ... partecipazione effettiva dei laici ... nella presa di decisioni (n°92) ... nella presa di decisioni (n°94) ... alla presa di decisioni (n°101)" ... e, per tanto, si afferma che pastori e fedeli in attività congiunta prendono le decisioni ... il codice si preoccupa di precisare:" Hanno voto solo consultivo ... Però i testi del sinodo, come appena constatato, affermano ripetutamente che i fedeli insieme con il pastore prendono le decisioni ... si deve comunque constatare che i testi stessi [del sinodo] e la precisazione del codice fanno pugno, si trovano, cioè in patente contrasto: anche i fedeli insieme con il pastore prendono le decisioni. ... Significa passare, relativamente ai fedeli, dal consultivo al deliberativo. Dal consultivo del codice al deliberativo del sinodo ... cosa, dunque, potrà avvenire? Se il papa accetterà i consigli offerti dal sinodo, cambierà la normatività del codice? ... lo ritengo certamente possibile, [sic] però con alcune precisazioni [che sia in latino e in ginocchio così e più accettabile]».*

**Monsignor Gualtiero Bassetti, presidente della CEI, O.R. 18.10.2019:**«*La sinodalità non è solo uno strumento, ma anche una dimensione profonda della Chiesa e per tanto "principio" per comprendere l'essenza della Chiesa ... affonda la sua autocoscienza nel mistero trinitario ... è stata a lungo trascurata ... perché ci sono alcuni ostacoli ... ragioni storiche complesse legate ai rapporti della Chiesa con l'Impero ... il clericalismo è un ostacolo importante ... proprio perché impedisce la prassi sinodale ... Riforma delle nostre strutture ecclesiali e mentali».*

### Rubrica: i vescovi non hanno giurisdizione universale sulla Chiesa ma soltanto sulla loro diocesi

**Leone XIII "Satis cognitum", 29.06.1896:**« Il supremo potere del romano Pontefice è universale e indipendente; **mentre quello dei vescovi è ristretto entro certi confini** e non è del tutto indipendente. L'inconveniente si verificherebbe qualora due pastori fossero preposti, con uguale autorità, allo stesso gregge. Ma che due superiori, di cui uno sia subordinato all'altro, vengano preposti agli stessi individui non è un inconveniente; è così che uno stesso popolo è governato immediatamente dal parroco, dal vescovo e dal papa».

### Rubrica: Democrazia nella Chiesa. Il Magistero tradizionale insegna che i poteri della Chiesa non emanano dalla comunità dei fedeli, come se fossero stati dati ai fedeli per poi comunicarli alla gerarchia:

**Pio VI, Auctorem fidei contro il Sinodo di Pistoia, proposizione condannata:** « n°2 La proposizione che stabilisce che "Il potere è stato da Dio dato alla Chiesa, affinché venisse comunicato ai pastori, che sono suoi ministri in ordine alla salvezza delle anime"».

**Gregorio XVI 17.09.1833 Cum in Ecclesia:** «Tra costoro vi sono tanti che, in vaste regioni della Germania, riuniti in una specie di società, tengono congressi e formulano deliberazioni, e **non temono di occuparsi anche a riformare la Chiesa, per adattarla, come dicono, ai bisogni dei tempi.** Costoro sono tanto più pericolosi in quanto, sotto le parvenze di zelo religioso e ostentando santi propositi, inducono gli ingenui in errore con la loro pretesa di voler rigenerare e riformare la Chiesa.

**... Insegnano audacemente che "tutti i vescovi, in quanto sono successori degli Apostoli, hanno ricevuto da Cristo un potere uguale e sovrano di governare la Chiesa, e che questo potere non risiede soltanto nel Pontefice Romano, ma in tutto l'episcopato".** Inoltre dicono che Cristo avrebbe voluto che la Chiesa fosse amministrata a modo di repubblica, in maniera che tutti, e non soltanto il clero di rango inferiore, **ma anche i laici, godessero del diritto di suffragio.** Così pure, secondo costoro, **ogni potere sarebbe stato dato immediatamente alla società dei fedeli per essere delegato ai vescovi e al Sommo Pontefice.** Essi affermano infine che molti articoli dell'attuale disciplina, considerati inutili, pericolosi o nocivi, dovrebbero essere modificati conformemente alle idee dell'epoca».

**Leone XIII "Satis cognitum", 29.06.1896:** «E' inoltre necessario che colui il quale è preposto a tutto il gregge, non solo abbia autorità sulle disperse pecorelle, ma anche su tutte loro congregate insieme. **Forse che l'ovile avrà da reggere o da guidare il Pastore?** Forse che i successori degli Apostoli, uniti in corpo, saranno il fondamento, su cui il successore di Pietro deve appoggiarsi per avere fermezza? Colui che possiede le chiavi del regno dei cieli non ha soltanto autorità e diritto sopra le singole province, ma su tutto l'insieme di quelle: e a quel modo che ciascun vescovo nella sua diocesi possiede con vera podestà non solo sui singoli individui, ma a tutta la comunità, non altrimenti i romani Pontefici, il cui potere abbraccia tutta la cristianità, hanno soggette ed obbedienti alla loro autorità tutte le parti di questa, anche insieme raccolte ... **Si dirà forse che il Collegio Apostolico abbia avuto più autorità del suo Maestro?».**

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti - Ecclesiastica

### § 2 Il Sinodo n°1 in generale

**Cardinal Ladaria, Prefetto, O.R. 10.04.2019:**  
«*Anglicanorum coetibus*» [di Benedetto XVI]...  
L'Ordinario può presentare al Santo Padre la richiesta di ammissione di uomini sposati all'ordinazione presbiterale nell'Ordinariato ... la formazione del clero dell'Ordinariato deve raggiungere due obiettivi: 1. una formazione congiunta con i seminaristi diocesani [Già Benedetto XVI aveva detto che i seminaristi sposati devono essere formati con i seminaristi non sposati ... perché questi sappiano di cosa si tratta] ... i seminaristi dell'Ordinariato riceveranno la loro formazione teologica con gli altri seminaristi in un seminario o in una facoltà teologica [Lo ripetono per chi non avesse capito] ... un Vescovo già anglicano e coniugato è eleggibile per essere nominato ordinario. In tal caso è ordinato presbitero nella Chiesa cattolica ... Un vescovo già anglicano che appartiene all'Ordinariato e che non è stato ordinato vescovo nella Chiesa cattolica, può chiedere alla Santa Sede il permesso di usare le insegne episcopali. ... "Divine Worship" ... preserva il culto cattolico e il degno patrimonio liturgico anglicano ... Qualsiasi prete incardinato nell'Ordinariato può celebrare secondo "Divine Worship" al di fuori delle parrocchie dell'Ordinariato quando celebra la Santa Messa senza la partecipazione dei fedeli, e pubblicamente con il permesso del Rettore/Parroco della Chiesa oppure della parrocchia coinvolta. ... Il Sommo Pontefice Francesco l'8 marzo 2019 ... ha approvato questa versione riveduta delle Norme Complementari».

**Nicola Gori, O.R. 10.04.2019:**«Un aggiornamento necessario ... la Costituzione apostolica "Anglicanorum coetibus" ... firmata da Benedetto XVI il 04.11.2009 ... papa Francesco ha provveduto ad approvare ... la versione riveduta delle Norme complementari ... un aggiornamento reso necessario dopo un rodaggio temporale ... Sono stati accolti alcuni suggerimenti e alcune indicazioni teologiche, di diritto canonico ed ecumeniche ... va ricordato che la "Pastoral Provision" è stata creata nel 1980 negli Stati Uniti d'America per ricevere gli ex preti anglicani sposati nel ministero ordinato cattolico [Quindi è un piano che si sta sviluppando da Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco] ... nelle nuove Norme ... viene riconosciuto che il Messale proprio degli Ordinariati personali, chiamato "Divine Worship" ... esprime e preserva il culto cattolico ... viene autorizzato qualsiasi prete incardinato nell'Ordinariato a celebrare secondo "Worship". Ciò vale al di fuori delle parrocchie dell'Ordinariato quando il sacerdote celebra la messa senza la partecipazione dei fedeli, e anche pubblicamente con il permesso del rettore / parroco della Chiesa oppure della parrocchia coinvolta [La novità ecumenica è che quindi il rito anglicano può essere celebrato pubblicamente anche nelle parrocchie cattoliche romane, perché: "esprime e preserva il culto cattolico" come è stato detto sopra] ... infine, viene concesso a qualsiasi prete incardinato nella diocesi oppure in un istituto di vita consacrata o in una società di vita apostolica di conceleberrare secondo "Divine Worship" ».

**Il papa Benedetto XVI, "Motu Proprio", O.R. 08.07.2007:**  
«*Il carattere obbligatorio del Concilio Vaticano II*»

**Il papa Benedetto XVI O.R. 28.01.2012:**«*Il problema cruciale, ... è perciò la questione della struttura della rivelazione, la relazione fra Sacra Scrittura, la Tradizione viva. ... E' importante inoltre offrire un'interpretazione corretta di quell'"ordine o "gerarchia" nelle verità della dottrina cattolica*», rilevato nel Decreto Unitatis redintegratio n° II, ... la divisione fra i Cristiani, infatti, non solo si oppone apertamente alla volontà di Cristo, ma è anche lo scandaloso».

**Pio XII, 02.10.1945:** «In un punto tuttavia quella differenza fondamentale apparisce particolarmente manifesta. La fondazione della Chiesa come società si è effettuata, contrariamente all'origine dello Stato, non dal basso all'alto, ma dall'alto al basso; vale a dire che Cristo, il quale nella sua Chiesa ha attuato sulla terra il Regno di Dio da lui annunziato e destinato per tutti gli uomini di tutti i tempi, non ha affidato alla comunità dei fedeli la missione di Maestro, di Sacerdote e di Pastore ricevuta dal Padre per la salute del genere umano, ma l'ha trasmessa e comunicata a un collegio di Apostoli o messi, da lui stesso eletti, affinché con la loro predicazione, col loro ministero sacerdotale e con la potestà sociale del loro ufficio facessero entrare nella Chiesa la moltitudine dei fedeli, per santificarli, illuminarli e condurli alla piena maturità dei seguaci di Cristo ... Nella Chiesa, altrimenti che nello Stato, il soggetto primordiale del potere, il giudice supremo, la più alta istanza d'appello, non è mai la comunità dei fedeli. Non esiste dunque, né può esistere nella Chiesa, quale è stata fondata da Cristo, un tribunale popolare o una potestà giudiziaria promanante dal popolo».

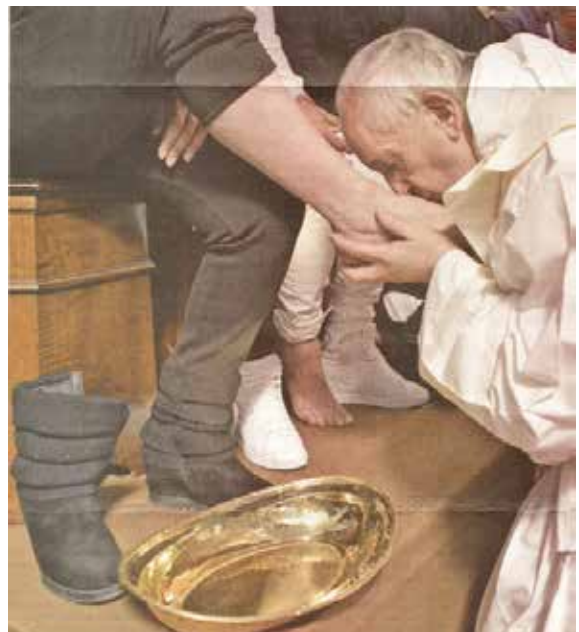
**Pio XII, 06.12.1953:** «La Chiesa di Cristo ... qui la via è in un certo senso contraria; essa va dall'alto al basso.»

#### Conc. Vat. I, Cost. dogmatica sul papato

Cap. 1 L'istituzione del Primato: «Il Pastore eterno ... in lui (Pietro) istituì un principio perpetuo e fondamento visibile ... e poiché le porte dell'inferno con odio oggi crescente insorgono da ogni parte contro questo fondamento stabilito da Dio ... crediamo ... proporre la dottrina ... e proscrivere e condannare gli errori contrari.

... il Primato fu promesso e conferito immediatamente e direttamente a Pietro da Cristo ... A questa dottrina così chiara ... si oppongono apertamente le false opinioni di coloro che pervertono la forma di governo istituita da Cristo Signore ... e affermano che questo primato non è stato conferito a Pietro immediatamente e direttamente ma alla sua Chiesa ... e (non) a lui (solo) come ministro.

Cap. 2. La perpetuità del Primato: «Deve necessariamente, per volontà dello stesso Cristo, durare per sempre nella Chiesa ... e ... nella persona dei suoi successori ... ossia i vescovi di Roma ... Se qualcuno nega ... sia anatema.



O.R. 15.04.2017

Il papa Francesco bacia i piedi a 3 donne



# Capitolo IV. La Rivoluzione anti - Ecclesiastica § 2 Il Sinodo n°2 Il documento finale del Sinodo: "Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per una ecologia integrale"



Foto O.R. 02.01.2019

Il papa Francesco discorso conclusivo del sinodo, O.R. 28.10.2019: «Uno dei temi che sono stati votati e che hanno ottenuto la maggioranza – tre temi hanno ottenuto la maggioranza per il prossimo sinodo – è quello della sinodalità. Non so se sarà scelto, non ho ancora deciso, sto riflettendo e pensando, ma certamente posso dire che abbiamo camminato molto [La democrazia nella Chiesa avanza] e dobbiamo camminare ancora di più in questo percorso della sinodalità ... In secondo luogo la dimensione ecologica ... una vera ingiustizia sociale, ossia che di fatto non si consenta agli arborigeni di compiere il cammino seminaristico e il cammino del sacerdozio ... ancora non ci siamo resi conto di cosa significhi la donna nella Chiesa [I protestanti hanno già la donna sacerdote lesbica e la vescova lesbica] ... il ruolo della donna nella Chiesa va molto al di là della funzionalità. E' su questo che bisogna continuare a lavorare. Molto al di là ... apprendo, apprendo. Si è parlato di una riforma rituale, di aprirsi ai riti ... fare le proposte necessarie che l'inculturazione richiede. Ma bisogna sempre mirare ad andare oltre, ad andare al di là. Non solo organizzazione rituale, ma anche organizzazione di altro tipo, quello che ispira il Signore ... il documento si pubblica con il risultato delle votazioni, ossia di ogni numero il risultato delle votazioni [La quasi unanimità ha votato per i preti sposato, le donne diacono e "riti amazzonici"]».

Il Documento finale del Sinodo: "Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per una ecologia integrale", O.R. 28.10.2019: «n°5 L'ascolto dell'Amazzonia ... ci porta a una profonda conversione dei nostri schemi e strutture ... n°9 si tratta di vivere in armonia ... con l'essere supremo [scritto minuscolo], poiché c'è una intercomunicazione tra tutto il cosmo, dove non ci sono né escludenti né esclusi, e dove possiamo forgiare un progetto di vita piena per tutti. Tale comprensione della vita è caratterizzata dalla connessione e dall'armonia dei rapporti tra acqua, territorio e natura, vita comunitaria e cultura, Dio e le varie forze spirituali [quali sono le forze spirituali.....?] ... n°14 la vita delle comunità amazzoniche ... si riflette nelle credenze e nei riti sull'azione degli spiriti della divinità, chiamati in innumerevoli modi ... I nuovi cammini di evangelizzazione devono essere costruiti in dialogo con questa conoscenza fondamentale con cui si manifestano come semi della Parola ... n°18 una conversione pastorale basata sulla sinodalità ... ci porterà ad essere una Chiesa in uscita ... n°24 il dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale deve essere assunto come la via indispensabile dell'evangelizzazione in Amazzonia ... n°25 il dialogo interreligioso si svolge soprattutto con le religioni indigene e i culti afro – discendenti ...

n° 27 l'opzione preferenziale per i popoli indigeni ... ci impone di aspirare ad una Chiesa indigena con propri sacerdoti e ministri ... n°29 offrendo liturgie inculturate ... n°36 le comunità ecclesiale di base sono state e sono un dono di Dio ...

n°42 Solo una Chiesa missionaria inserita e inculturata porterà alla nascita di particolari Chiese autoctone, dal volto e dal cuore amazzonici, radicate nelle culture e tradizioni proprie dei popoli [Anche qui avanza l'idea delle chiese nazionali] ... n°55 rifiutiamo un'evangelizzazione in stile colonialista ... n°86 per camminare uniti la Chiesa ha bisogno di una conversione sinodale, sinodalità del Popolo di Dio sotto la guida dello Spirito in Amazzonia ... n°87

Il papa Francesco al Sinodo, O.R. 28.10.2019:  
«E' su questo che bisogna continuare a lavorare. Molto al di là ... apprendo, apprendo. Si è parlato di una riforma rituale, di aprirsi ai riti ... fare le proposte necessarie che l'inculturazione richiede. Ma bisogna sempre mirare ad andare oltre, ad andare al di là.»

Cap. 4. Il Magistero infallibile del Romano Pontefice:  
« Infatti ai successori di Pietro, lo Spirito Santo non è stato promesso perché manifestino, per sua rivelazione, una nuova dottrina, ma perché con la sua assistenza custodiscano santamente ed esponcano fedelmente la Rivelazione trasmessa agli Apostoli, cioè il deposito della fede ...

Insegniamo e definiamo essere dogma divinamente rivelato: Che il Romano Pontefice, quando parla "ex cathedra" ... gode dell'infalibilità ... pertanto le definizioni (dei Papi di prima) sono irreformabili per se stesse e non per il consenso della Chiesa. Se qualcuno nega ... sia anatema.»

Pio VI, Super soliditate: «Rinnovare gli errori condannati da tanti decreti ... come se Cristo avesse voluto che

**Rubrica: al Sinodo sull'Amazzonia si chiede di dare potere decisionale ai laici**  
**Il Magistero tradizionale ha condannato questa dottrina.**

**I laici non sono membri della gerarchia perciò il mandato che essi possono ricevere dalla gerarchia non conferisce ad essi né il potere di ordine né quello di giurisdizione**

Pio VI "Quod aliquantum", 10.03.1791: « Quale giurisdizione possono praticamente avere i laici sopra le cose spirituali? ... Osio e San Atanasio ecco cosa dicono ai laici: "Non immischiatevi negli affari ecclesiastici; non spetta a voi darci direttive su tale materia; voi dovete invece ricevere da noi degli ammaestramenti. Dio vi ha dato il governo delle cose temporali, ma ha affidato a noi il governo della Chiesa ... ma molto più colpevoli siete voi che volete impossessarvi dell'autorità spirituale" ... questo scopo consiste nel voler distruggere la religione cattolica».

Pio IX, 29.04.1876: « Siamo costretti a deplorare ancora l'abuso di potere ... s'arrogano un diritto sulle persone e sulle cose sacre, oppure rivendicano audacemente la direzione delle cose spirituali, per modo che gli ecclesiastici e i curati stessi, sono quasi sottomessi al loro arbitrio nel compimento dei doveri del loro ministero: ciò è contrario non soltanto alle leggi ecclesiastiche, ma all'ordine stabilito da Gesù Cristo nella Chiesa. Infatti i laici non furono da Gesù Cristo stabiliti come direttori delle cose ecclesiastiche».

Pio XII, 05.10.1957: « L'accettazione da parte del laico di una missione particolare ... non basta a farne un membro della gerarchia, a conferirgli i poteri d'ordine e di giurisdizione, che restano strettamente legati al ricevimento del sacramento dell'ordine, nei suoi diversi gradi».

*la sinodalità caratterizza anche la Chiesa del Vaticano II, intesa come Popolo di Dio nell'uguaglianza e nella comune dignità di fronte alla diversità dei ministeri, carismi e servizi [Qui ci stanno dando una definizione di come è la nuova Chiesa sinodale del Vaticano II] ... nel partecipare attivamente di tutti ... n°88 la Chiesa oggi ha bisogno di una conversione all'esperienza spirituale ... per trovare spazi e modalità di decisioni comuni ... per superare il clericalismo e le imposizioni arbitrali ... Non si può essere Chiesa senza riconoscere un effettivo esercizio del "sensus fidei" di tutto il popolo di Dio ... n°90 attraverso l'interpretazioni teologica dei segni dei tempi ... n°91 la sinodalità ... si caratterizza per il rispetto della dignità e dell'uguaglianza di tutti i battezzati ... riunirsi in assemblea per discernere insieme la voce dello Spirito ... n°92 strutture organizzative in accordo con questa dinamica, come autentici organismi di "comunione" ... la ministerialità di tutti, prestando particolare attenzione all'effettiva partecipazione dei laici al discernimento e alla presa di decisioni, rafforzando la partecipazione delle donne ... n°93 la Chiesa in Amazonia ... vuole fare dei laici attori privilegiati ... n°94 sono nate le assemblee e i consigli pastorali ... la partecipazione del laicato ... nella presa di decisioni ... n°95 per la Chiesa amazzonica è urgente che si promuovano e si conferiscano ministeri a uomini e donne in modo equo ... n°102 affinché anche donne adeguatamente formate e preparate possano ricevere i ministeri del lettorato e accolitato ... n°103 in molte di queste consultazioni è stato sollecitato il diaconato permanente per le donne ... n°110 esiste un diritto della comunità alla celebrazione, che deriva dall'essenza dell'Eucarestia ... n°111 proponiamo di stabilire criteri e disposizioni da parte dell'autorità competente ... per ordinare sacerdoti uomini idonei ... potendo avere una famiglia legittimamente costituita e stabile ... n°119 l'elaborazione di un rito amazzonico che esprima il patrimonio liturgico, teologico, disciplinare e spirituale dell'Amazonia ... n°120 una Chiesa dal volto amazzonico e in uscita missionaria» [Segue il documento finale con le percentuali delle votazioni. Tutto il documento finale è stato approvato dalla quasi unanimità]*

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti - Ecclesiastica § 2 Il Sinodo n° 3 Le Congregazioni generali

**Osservatore Romano sesta congregazione generale, O.R. 11.10.2019:**«Papa Francesco ha preso la parola durante la sesta congregazione ... in un intervento particolare si è lanciata l'idea che l'Amazonia diventi un laboratorio permanente di sinodalità ... ci si è soffermati sulla possibilità dei "viri probati" ... sul'importanza del dialogo interreligioso».

**Osservatore Romano settima congregazione generale, O.R. 13.10.2019:**«Alla presenza di papa Francesco in prospettiva ecologica ... Dio vuole un'armonia di differenze ... nell'ottica di una sinodalità ecclesiale lontana dal clericalismo ... è stato proposto di avviare esperienze locali di ministeri temporanei per uomini sposati».

**Osservatore Romano ottava congregazione generale, O.R. 14.10.2019:**«La proposta dei "viri probati" ... non è un problema solo amazzonico ... non si tratta solo di ... mancanza di vocazioni, ma esprime una Chiesa che abbia un'identità amazzonica [Quindi la Rivoluzione nella Chiesa vuole: le chiese nazionali, cioè chiese non europeizzate, e chiese tribali con liturgie tribali, questa è "identità amazzonica"] ... di fatto ancora oggi il clericalismo nella Chiesa è presente e ostacola il servizio, la fraternità e la solidarietà ... Questo approccio favorirà l'esistenza di una Chiesa indigena e amazzonica».

la sua Chiesa fosse amministrata alla maniera di una repubblica.»

**S. Pio X 26.01.1907:** «La Chiesa... è detta una Santa, Cattolica, Apostolica, Romana e io aggiungerei perseguitata... Nelle persecuzioni la fede si fortifica... Preghiamo il Signore di conservarci fedeli nel combattimento.»

**Pio XI 12.05.1936:** «La Chiesa cattolica, in quanto unica conservatrice del vero e autentico Cristianesimo. In effetti che cosa resta della Chiesa Cattolica dopo le varie demolizioni del preteso libero pensiero, del liberalismo e delle pretese differenti Riforme?»

**Clemente XIV, Cum summi apostolato, 12.12.1769:** «In effetti unico è l'edificio della Chiesa universale, il cui fondamento è stato stabilito su questa Sede del beato Pietro. Molte pietre sono riunite per formare questo edificio, ma tutte si appoggiano e riposano su una sola. Unico è il corpo della Chiesa di cui Cristo è il Capo»

**Pio VII, Dui satis videmur, 15.5.1800** «(Il fondamento della Chiesa): Per questo gli uomini riconoscano che si tenterebbe invano di rovesciare "La Casa di Dio" che è la Chiesa edificata su Pietro; il quale è la pietra di fatto e non solo di nome; e contro questa Casa di Dio le porte dell'Inferno non prevarranno perché è fondata sulla pietra. Tutti quelli che furono nemici della religione cristiana fecero anche un guerra infame contro la Cattedra di Pietro, perché finché questa resiste l'altra non può né barcollare né indebolirsi. "E per l'istituzione e la successione dei Pontefici", proclama infatti san Ireneo, che ci perviene quello che è la tradizione della Chiesa, e questa successione è la più luminosa prova che la sola e stessa fede vivificatrice è quella che dai tempi degli Apostoli è stata conservata fino ai nostri giorni nella Chiesa e fedelmente trasmessa»

**Leone XII, 12.03.1826, Quo graviora:** «Fosse piaciuto a Dio che avessero impiegato la loro potenza a combattere e a distruggere le sette di cui la Sede Apostolica aveva loro smascherato la perfidia! Sarebbero riusciti fin d'allora; ma, sia che questi settari ebbero l'astuzia di nascondere i loro complotti, sia che, per una negligenza o un'impudenza colpevole, presentarono la cosa come di poca importanza e che doveva essere trascurata, i Framassoni hanno cominciato nelle riunioni ancora più pericolose e più audaci».

**Benedetto XV, 29.1.1920:** «Mai, non è necessario ripeterlo, la Santa Sede acconsentirà ad introdurre novità democratiche nella Chiesa.»

**Benedetto XVI** introduce nella Chiesa latina un'altra cosa protestante, **i preti sposati**. Ecco il testo ufficiale di **Benedetto XVI** in "Anglicanorum coetibus", **O.R. 09.11.2009:** *«Potrà... ammettere caso per caso all'Ordine Sacro del presbiterato anche uomini coniugati... I candidati agli Ordini Sacri di un Ordinariato saranno formati insieme agli altri seminaristi Vogliamo che queste nostre disposizioni e norme siano valide ed efficaci ora e in futuro, nonostante le Costituzioni dei nostri predecessori».*

**Il Papa Benedetto XVI in Libano parla contro la superiorità della religione cattolica O.R 16.09.2012:** *«Solo allora può crescere la buona intesa tra le culture e le religioni, la stima per le une per le altre senza sensi di superiorità e nel rispetto dei diritti di ciascuna ... questi valori ... essi appartengono ai diritti di ogni essere umano. Nell'affermazione della loro esistenza, le diverse religioni recano un contributo decisivo. ... La sedicente tolleranza non elimina le discriminazioni, talvolta invece le rinforza. ... La libertà religiosa ha una dimensione sociale, politica indispensabile alla pace!».*



**Osservatore Romano nona congregazione generale, O.R. 14.10.2019:** «Incoraggiando l'approfondimento di una "teologia india", perché la liturgia risponda sempre più alla cultura locale [per esempio la liturgia della pachamama] ... la regione amazzonica come un mondo ... multi religioso ... è stata proposta anche l'introduzione di ... diacone permanenti ... creare comunità ... aperte al dialogo ... multi religioso».

**Osservatore Romano decima congregazione generale, O.R. 16.10.2019:** «E' stato papa Francesco a chiudere ... la decima congregazione ... sia sempre più Chiesa della Parola ... un nuovo umanesimo ... servono nuovi ministri della Parola, incluse le donne ... si manifesta il volto della Chiesa in uscita, lontana dal clericalismo. **Un intervento, in particolare, ha suggerito che le questioni dei così detti "viri probati" e della ministerialità femminile vengano trattati in un'Assemblea sinodale ordinaria, perché si tratta di temi di portata universale [quindi per tutta la Chiesa] ... Il diaconato permanente ... per avere uomini sposati nel sacramento dell'Ordine ... l'istituzione di ministeri non ordinati per le donne laiche».**

**Osservatore Romano undicesima congregazione generale, O.R. 16.10.2019:** «La creazione di seminari amazzonici ... Non vada dimenticato comunque, che l'impegno missionario deve essere portato avanti anche in un'ottica ecumenica, [Quindi missionari del relativismo ecumenico] ... Ci si è soffermati anche sulla facoltà di dispensare dal celibato, così da poter ordinare "ministri" uomini sposati ... è stata richiamata l'importanza delle comunità ecclesiali di base».

**Osservatore Romano dodicesima congregazione generale, O.R. 17.10.2019:** «Inserire un nuovo canone all'interno del Codice di diritto canonico: un canone ecologico ... la chiamata a una profonda conversione ecologica ... una vera Chiesa amazzonica "sacramento" [I sacramenti sono solo sette]».

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti - Ecclesiastica § 2 Il Sinodo n° 4 Le relazioni dei circoli minori

**Osservatore Romano, 19.10.2019:** « Gruppo italiano A relatore p. Dario Bossi: "Dobbiamo distinguere tra Chiesa "indigenista", che considera gli indigeni come destinatari passivi di pastorale, e Chiesa "indigena" che li comprende come protagonisti della propria esperienza di fede. Bisogna decisamente puntare a una chiesa indigena ... Si possono valorizzare simboli e gesti delle culture locali nella liturgia della Chiesa in Amazzonia [Come maestri, possessori di una sapienza rituale: i riti amazzonici], conservando l'unità sostanziale del rito romano ... alcuni

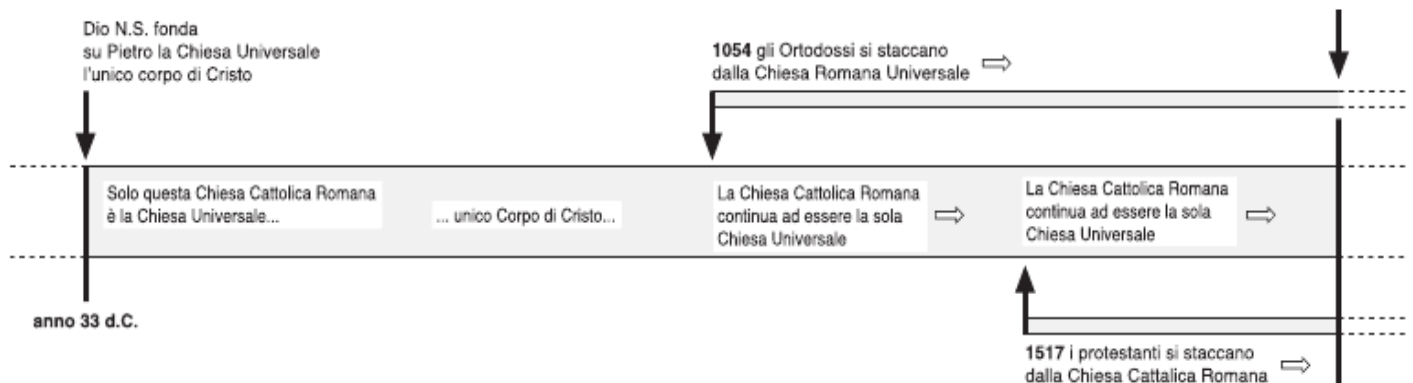


Il papa Benedetto XVI, a Assisi  
O.R. 28.10.2011

**Leone XIII 19.07.1889:** «Così, una tale libertà mette sullo stesso piano la verità e l'errore, la fede e l'eresia, la Chiesa di Gesù Cristo e una qualsiasi istituzione umana; essa stabilisce una deplorabile e funesta separazione fra la società umana e Dio suo Autore, termina infine con le tristi conseguenze che sono l'indifferentismo di Stato in materia religiosa, o, ciò che è lo stesso il suo ateismo.»

**Pio IX, Apostolicae Sedi, 16.9.1864:** «Fondata in effetti e diretta da protestanti, si ispira al concetto espressamente affermato che le tre confessioni cristiane, ossia; la cattolica, la greco-scismatica e l'anglicana, anche se divise tra esse, hanno tutte il medesimo diritto di chiamarsi cattoliche... Il fondamento sul quale si appoggia (il movimento ecumenico) è tale da sovvertire totalmente la costituzione divina della Chiesa... Si fonda infatti sul concetto che la Chiesa di Cristo sia composta in parte dalla Chiesa Romana, stabilita e diffusa nel mondo intero, in parte dallo scisma di Fozio e in parte dall'eresia anglicana...  
**Leone XIII Sapientiae christianae :** « Ce ne sono alcuni che pensano che non si deve resistere di fronte all'iniquità potente e dominante, per paura, dicono, che la lotta non esasperi ancora di più i perversi. Questi uomini sono a favore o contro la Chiesa? Come saperlo, perchè da una parte dicono di professare la dottrina cattolica, ma nello stesso tempo vorrebbero che la Chiesa lasciasse correre certe teorie che le sono contrarie. Gemono della perdita della fede e della perversione dei costumi, ma non si preoccupano di portare a tali mali nessun rimedio e non è raro anche che non ne aumentino l'intensità sia per un indulgenza eccessiva, sia per una pernicioso dissimulazione...  
**Niente è più improprio a diminuire i mali che una**

adesso arriva Ratzinger e dice:  
(Adista, 10.12.2001): "La Chiesa di Roma è una Chiesa locale e non la Chiesa Universale"  
**PERCHÈ?**



rispettate e riconosciute, di preferenza indigene, **celibi o con famiglia** costituita e stabile ... il diritto canonico permette che si richieda alla Santa Sede la dispensa dall'impedimento al sacramento dell'Ordine di un uomo legittimamente e validamente coniugato (CIC 1047 §2,3) ... La maggior parte delle Chiese di rito orientale che sono parte della Chiesa cattolica conservano il clero sposato (1 Tim. 3,2 – 3, 12; Tt. 1,5 – 6). Altri padri sinodali considerano che **la proposta concerne tutti i continenti ... suggeriscono, per tanto, un Sinodo universale** a riguardo ... proponiamo che si conferisca il ministero del lettorato anche a donne”.

**Gruppo italiano B monsignor Filippo Santoro arcivescovo di Taranto:** “In terzo luogo si avanza la proposta di intraprendere la via di un proprio **“rito amazonico”** ... l'intervento di papa Francesco:

**“Guardiamo alla realtà dell'Amazzonia con occhi di discepoli”** ... il tema dell'inculturazione della fede ... è stata presentata la proposta di un **“Rito amazonico”** ... con cui esprimere il patrimonio liturgico, teologico, disciplinare e spirituale”.

**Gruppo portoghese A monsignor Neri Josè Tondello:**  
**“Il cammino sinodale per l'Amazzonia ci ha mostrato che il processo ha aperto a una prospettiva di una ecclesiologia differente, più battesimale e collegiale, differente dalla Chiesa clericale ... chiediamo al Santo Padre che ammetta ... uomini al ministero presbiterale e donne al diaconato ... anche se già hanno una famiglia costituita e stabile ... In questo modo daremo una fisionomia femminile e un viso materno alla Chiesa ... le comunità di base ... nelle comunità di base impariamo a rispettare le differenze ... frutto ... di Medellin e Puebla. Esse significano una nuova Pentecoste ... “Non avrà pace nel mondo se non ci sarà pace nelle religioni” (Hans Kung)”.**

**Gruppo portoghese B monsignor Evaristo Pascoal Spengler:** “Nell'evangelizzazione a partire dalle culture valorizzeremo la teologia india e ci impegneremo nel tradurre la Scrittura adeguare i rituali cristiani, assumere rituali dei poveri e cominciare processi di iniziazione alla vita cristiana elaborando una liturgia propria ... **si è ritenuta necessaria per l'amazzonia l'ordinazione di “viri probati” ... diaconato per le donne**”

**Gruppo portoghese C monsignor Vilsom Basso:** “Sottolineiamo la necessità ... in relazione al diaconato ... donne”

**Gruppo portoghese D monsignor Wilmar Santin:** “L'ascolto previamente realizzato dal sinodo ha manifestato il desiderio di conferire l'ordine presbiterale ai **“viri probati”**, così come il ministero della diaconia alle donne”.

**Gruppo spagnolo A monsignor Walter Jeova Heras Segarra:** “La Chiesa proclama la dignità e l'uguaglianza fra l'uomo e la donna. Malgrado questo si vedono tuttavia discriminazioni del mondo femminile, ... negli spazi della presa di decisioni e nella rappresentanza dentro la Chiesa ... diventa necessario che **in una Chiesa Sinodale la donna assuma responsabilità pastorali e di direzione** ... attraverso il riconoscimento dei ministri ... I riti, musica, danza, sono espressioni del popolo che non si possono separare dalla sua identità ... da qui il richiamo a creare una Chiesa con volto amazonico”

**Gruppo spagnolo B monsignor Francisco Javier Munera Correa:** “Favorire i ministeri istituiti del Lettorato e Accolitato ... anche alle donne ... porre la questione del **Diaconato per le donne nella Chiesa** ... una attento adattamento alle condizioni dell'Amazzonia e della riflessione della teologia indigena ... creare un seminario indigeno per l'Amazzonia ... **chiedere al Santo Padre la possibilità di conferire il Presbiterato a uomini sposati**”.

**Gruppo spagnolo C monsignor Jonny Eduardo Reyes Sequera:** “Le comunità ecclesiali di base ... furono e continuano ad essere la grande intuizione teologico pastorale di latino america ... Una chiesa profetica comincia dal



Foto O.R.05.10.2019

**O.R. 19.10.2019, Sinodo: Gruppo spagnolo D, p. Alfredo Ferro Medina:** “Promuovere e vivere una liturgia inculturata ... con segni e simboli propri ... Così pure, abbiamo necessità di **consolidare una Teologia India e riti amazonici**, cioè, una teologia e una liturgia con il volto indigeno cominciando dalla spiritualità dei popoli originali e delle sue esperienze religiose e mistiche ... si propone di istaurare un ministero ufficiale della donna nella Chiesa ... **il diaconato della donna nella prospettiva del Vaticano II**”.

**simile prudenza. Coloro che amano “la prudenza della carne”** (san Paolo) e che fingono d'ignorare che **ogni cristiano deve essere un valoroso soldato di Cristo**, quelli che ...vivendo come dei vigliacchi astenendosi di prendere parte al combattimento, questi qui, non solo non sono capaci di fermare l'invasione dell'esercito dei perversi, **ma ne favoriscono il suo progresso**».

## Immutabilità della divina costituzione della Chiesa

**Leone XIII, 08.12.1882:** « Tale è la costituzione della società cristiana, **costituzione immutabile e perpetua**: la quale se non sarà religiosamente conservata, ne verrà necessariamente grande disordine nei diritti e nei doveri, perché sarà stata alterata la compagine delle membra, che convenientemente erano unite nel corpo della Chiesa».

**Leone XIII, 10.01. 1890:** « Codesta costituzione e codesta forma della società cristiana non può essere in modo alcuno mutata».

**San Pio X “Lamentabili”, 03.07.1907 proposizione condannata:** « La costituzione organica della Chiesa **non è immutabile**; ma la società cristiana, non meno della società umana, **va soggetta a continue evoluzione**».

**San Pio X, 01.09.1910:** « Condanno pure l'errore di coloro che affermano che la fede proposta dalla Chiesa può essere in contraddizione con la storia, e che i **dogmi cattolici, nel senso in cui sono intesi oggi, sono incompatibili** con le origini più esatte della religione cattolica».

**Pio VI Breve Super soliditate Petrae 28 11.1786:**

«Un libello ...che ha detto ed insinuato qua e là, attraverso molte tortuosità, che: **qualsiasi vescovo chiamato da Dio al governo della Chiesa non è inferiore al Papa e non è fornito di minore potere**; Cristo, per se stesso, diede a tutti gli Apostoli la medesima potestà; alcuni credono che possano essere ottenute e concesse soltanto dal Pontefice talune cose che nello stesso modo, sia



riconoscimento dell'uguaglianza ... è importante che i servizi affidati alle **donne non le mantengono lontano dei luoghi dove si prendono decisioni nella Chiesa ... riconoscere alle donne l'accesso ai ministeri istituiti del lettorato e dell'accollato, così come al diaconato permanente ... ci sono uomini sposati ... per il servizio presbiterale**".

**Gruppo spagnolo D p. Alfredo Ferro**

**Medina:** "Promuovere e vivere una liturgia inculturata ... con segni e simboli propri ... Così pure, abbiamo necessità di **consolidare una Teologia India e riti amazzonici**, cioè, una teologia e una liturgia con il volto indigeno **cominciando dalla spiritualità dei popoli originali [culti idolatrici] e delle sue esperienze religiose e mistiche ... si propone di istaurare un ministero ufficiale della donna nella Chiesa ... il diaconato della donna nella prospettiva del Vaticano II**".

**Gruppo inglese francese monsignor Emmanuel**

**Lafont:** "Un ministero di presenza che non è un ministero del clero ... non è una Chiesa clericale ... **la parola "sacerdote" ha molti significati**. Colui che offre il sacrificio, non è necessario che sia il capo della comunità. Non è necessario che sia parroco. La storia e la teologia hanno unito troppe cose: insegnare, santificare, governare ... **Una Chiesa sinodale è una Chiesa nella quale non c'è un centro dal quale provenga ogni verità e che irrigi il Corpo in modo uniforme**. L'unico centro è Gesù. Siamo chiese sorelle camminando unite e lasciando che lo Spirito Santo ci guidi alla verità piena. **Nessuna Chiesa nazionale o continentale deve insegnare in un altro modo il cammino da seguire [Quindi la Chiesa di Roma non è "Madre e Maestra"]**. Deve essere sinodale nel senso di ascoltare gli altri e lo Spirito Santo".

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti - Ecclesiastica § 2 Il Sinodo n°5 Il panteismo

**Il papa Francesco. Stralci del libro "Nostra madre terra" con i discorsi di papa Bergoglio, O.R. 17.10.2019:**

«**Quanto esiste porta dunque con sé un'impronta, una traccia, una memoria – oserei quasi dire genetica – che rinvia al Padre [Impronta genetica fa pensare ad una identità fra Dio e il creato] ... questo è particolarmente evidente nella Messa che è il ringraziamento a Dio per eccellenza: in essa noi offriamo al Padre ciò che viene da Lui (Il grano e l'uva) trasformati dalla sapiente opera dell'uomo per essere il nostro cibo, la nostra bevanda, cioè quegli elementi di cui ci nutriamo per vivere e vivere al meglio delle nostre capacità ... e come nell'Eucarestia il pane e il vino diventano Cristo perché sono bagnati dallo Spirito, l'amore personale del Padre, così la creazione tutta ... diventa una parola personale di Dio quando è usata per amore, per il bene dell'altro ... verso una fraternità universale ... Ecco la mia grande speranza per il nostro tempo**».

**Monsignor Felipe Arizmendi Esquivel, sente la necessità di chiarire nell'Osservatore Romano che la pachamama non è una divinità, O.R. 13.11.2019:**«**Grande**

**Il Papa Benedetto XVI O.R. 26/07/09:** «**La funzione del sacerdozio è consacrare il mondo perché diventi ostia vivente, perché il mondo diventi liturgia: che la liturgia non sia una cosa accanto alla realtà del mondo, ma che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E' la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica dove il cosmo diventi ostia vivente**» [ **"alla fine"... i Papi non mai parlato di questo panteismo "mistico" ]**».

**scalpore hanno suscitato le immagini o figure utilizzate nella cerimonia nei giardini vaticani ... e nella processione**

Doc. sulla Rivoluzione nella Chiesa, n° 19, anno 2019



O.R.  
13.04.2019

Foto di papa Francesco che bacia i piedi al presidente del Sudan

**Panteismo-Evoluzionismo: Benedetto XVI**

O.R. 26.07.2009:

«**Che il mondo stesso diventi ostia vivente, diventi liturgia. E' la grande visione che poi ha avuto anche Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica dove il cosmo diventi ostia vivente**».

in materia di consacrazione, sia di giurisdizione ecclesiastica, **possono essere ottenute da qualsiasi vescovo**; Cristo avrebbe voluto che **la Chiesa fosse amministrata come una repubblica** e che a tale regime occorresse un presidente per il bene dell'unità, ma che questi non osi intervenire negli affari degli altri che contemporaneamente governano; ... **i pontefici nulla possono nelle altre diocesi se non in qualche caso straordinario; il pontefice è un capo che riceve la sua forza e la fermezza dalla Chiesa; i pontefici si sono fatti lecito violare i diritti dei vescovi, riservando a sé le assoluzioni, le dispense, le decisioni, gli appelli, i conferimenti dei benefici, in una parola: tutte le incombenze che ad una ad una va enumerando, presentandole come riserve indebite e ingiuriose per i vescovi....le citazioni, ne raccoglie due che suonano a valorizzazione della dignità episcopale, e passa sotto silenzio altre con le quali i Padri esaltarono la pertinente superiorità del potere pontificio.**

**Se i Padri fossero presenti, rigetterebbero l'impudente calunnia di quest'uomo...**

Così anche Ambrogio, maestro di Agostino: «È a Pietro che egli disse: "Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa"; pertanto dove è Pietro, ivi è la Chiesa». ...10.

### Rubrica: come Ratzinger-Benedetto XVI insegna la democrazia nella Chiesa.

**Card. Ratzinger, O.R., 27.6.1990:** «**Il documento (Instructio)... afferma forse per la prima volta con questa chiarezza che ci sono decisioni del Magistero che possono non essere l'ultima parola sulla materia in quanto tale... sono... anche, un'espressione di prudenza pastorale, una specie di disposizione provvisoria... possono aver bisogno di rettificazioni ulteriori... si può pensare alle dichiarazioni dei Papi... sulla libertà religiosa... alle decisioni anti-moderniste... alle decisioni della Commissione Biblica...**»

dalla Basilica di San Pietro all'aula sinodale, alle quali ha partecipato papa Francesco, e poi in altre Chiese di Roma. Alcuni condannano questi atti come se fossero un'adorazione della "madre terra" e di altre "divinità". Non c'è stato niente di tutto questo. Non sono dee, non c'è stato nessun culto idolatrico. Sono simboli di realtà e di esperienze amazzoniche [Però per gli indigeni non cristiani sono delle divinità] ... è una grande impudenza condannare il papa come idolatra ... la pachamama (la madre terra) e l'inti (il padre sole) ... chi non ha ricevuto l'evangelizzazione li considera dei [Quindi per loro il papa ha fatto un atto di culto ai loro dei]».

Osservatore Romano, 15.11.2019: L'Osservatore Romano pubblica anche una poesia di un bonzo buddista. Ormai...

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti - Ecclesiastica § 3 Sinodalità

**Michele Giulio Masciarelli dedica tutta una rubrica per spiegare cos'è la Sinodalità, cioè la democrazia nella Chiesa**

**Michele Giulio Masciarelli, O.R. 13.07.2019:**  
«Il principio sinodale. Prima e oltre la collegialità. ... La parola sinodalità ... implica significati teologici potenti ... Siamo nell'ora ecclesiale che, anche per le condizioni storiche sollecitanti [Il mondialismo liberale marxista], chiede di declinare e di tradurre sinodalmente la comunione e la collegialità per descriverne il risvolto giuridico e adottare, conseguentemente stili e comportamenti sinodali ... a tutti i livelli ... Serve trovare i semi gettati dall'ultimo Concilio per far rinascere l'albero della sinodalità [Monsignor Lefebvre ci ripeteva spesso che nel Concilio erano stati affermati dei principi che si sarebbero sviluppati in seguito] ... lo spirito sinodale è ancora la "lettera" nascosta del Vaticano II ... la sinodalità comprende dentro di sé la collegialità episcopale, ne comprende e ne oltrepassa anche i limiti ... nelle forme già disponibili e in quelle da creare ... la sinodalità ... è capace di interpretare al meglio il progetto del Dio trinitario che ha deciso di incamminare la famiglia umana sulle vie dell'umanizzazione sempre crescente».

**Michele Giulio Masciarelli, O.R. 28.07.2019:**«Sinodalità e teologia. Tre equivoci da diradare e punti di forza. La sinodalità non riguarda anzitutto la pastorale [Infatti si tratta di cambiare la struttura e la natura della Chiesa, cioè la Divina Costituzione della Chiesa istituita da Gesù Cristo: monarchica nel Papa e gerarchica nei vescovi]. Stiamo assistendo al riemergere della verità sinodale che ... non è mai venuta meno ... ora riemergendo alla luce del sole. ... Un altro equivoco da diradare è quello di pensare che la sinodalità consista solo nella celebrazione di sinodi ... questo è tema che viene prima della preoccupazione di come si debba decidere nella Chiesa, di chi debba esercitare il potere di decidere [Parlando così e cercando di minimizzare però sta già mettendo in discussione :1) come si debba decidere nella Chiesa; 2) e a chi appartiene il potere decisionale. Mons. G.L.Muller, O.R. 30.04.2014: « il sinodo dei vescovi ... Benedetto XVI ha assimilato tale organismo a un " dinamismo permanente " ... i vescovi, anch'essi " vicari e legati di Cristo " ... in tal senso, si comprende perché il sinodo abbia essenzialmente e normalmente una funzione consultiva e non anzitutto deliberativa» Quindi anche "deliberativa" ] ... la sinodalità ha bisogno della teologia [Cioè la democrazia deve essere giustificata razionalmente] ... l'esercizio teologico dovrà cercare più giustificazioni e consolidare le fondamenta della verità sinodale ... La teologia serve alla sinodalità

### Rubrica: come Ratzinger-Benedetto XVI insegna la democrazia nella Chiesa.(continua)

[Sotto il pontificato di Benedetto XVI nelle loro relazioni, i Cardinali Tonko e Erdo, sotto apparenza di limitare il potere collegiale dei Vescovi, riaffermano per ben 7 volte, che comunque il Sinodo ha potere deliberativo, anche se finora non ne ha fatto uso].

**Sinodo dei Vescovi, O.R. 10.10.2005:**

«Nel primo ventennio si discuteva se i vescovi partecipanti con il Papa al Sinodo, rappresentassero l'intero episcopato cattolico, ossia il Collegio dei Vescovi nel senso proprio, oppure soltanto nel senso morale. Nel primo caso il Sinodo potrebbe agire a nome del Collegio episcopale ed avere il potere deliberativo per sua natura (sua natura). Nel secondo caso ... questo gruppo di Vescovi al Sinodo, non può avere il potere deliberativo per sé, ma solo per delega del Papa.»

**Il papa Benedetto XVI, O.R. 19.05.2008:**« ...ecco allora la grande sintesi del Concilio Vaticano II: la Chiesa, mistero di comunione, ... di tutto il genere umano "».

**Il papa Benedetto XVI, O.R. 11.10.2007:**«A Ravenna ... "Conseguenze ecclesologiche e canoniche della natura sacramentale della Chiesa».

**Il papa Benedetto XVI, O.R. 22.12.2007:**«Vaticano II ... alla luce del "disegno originario", che Cristo ha avuto della sua chiesa».

**Il papa Benedetto XVI, O.R. 14.09.2008:**«Di fronte ai poli del libero arbitrio soggettivo da una parte e del fondamentalismo dall'altra».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 09/07/2009:** « Finché non saranno chiarite, la Fraternità non ha uno statuto canonico nella Chiesa e i suoi ministri non possono esercitare in modo legittimo nessun ministero ... proprio perché i problemi che devono ora essere trattati con la Fraternità sono di natura essenzialmente dottrinale».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 13/03/09:**« Ma non dovrebbe LA GRANDE CHIESA permettersi di essere anche generosa.»

In verità, non è mai accaduto che i sinodi ecumenici si siano distaccati dalla tradizione dei Padri. I Padri Calcedonesi si disposero ad ascoltare Pietro che parlava per bocca di Leone; né ritennero che la saldezza delle loro azioni potesse derivare, con l'implorata conferma, da qualunque vescovo, ma da Leone in quanto capo....12. Il gran Sinodo Lateranense quarto, cap. 5, insegna che la Chiesa Romana, per disposizione del Signore, ha il principato della potestà ordinaria su tutte le altre, come madre e maestra di tutti i Cristiani. ...14. Ispirati dal medesimo spirito Divino, i Padri del Concilio Tridentino dichiararono che « i Pontefici massimi, in forza della suprema potestà conferita loro sulla Chiesa universale, poterono riservare al proprio particolare giudizio alcune più gravi cause criminali » (Conc. Trid., sessione XIV, cap. 7). Conseguentemente, tale potestà, che si diffonde su tutte le Chiese e per altri simili uffici – e che l'autore del libello si sforza malamente di respingere – appartiene parimenti ai Pontefici, non acquisita in altro modo né conferita dagli inferiori, ma connessa al primato per diritto ordinario... 15. Eybel si richiama al Concilio di Costanza [anno 1414]. Ma era necessario che egli si ricordasse che in esso furono condannati sia gli errori di Wicleff, che affermava non essere necessario alla salvezza credere che la Chiesa Romana è la più alta fra le altre Chiese e che il Papa è il prossimo ed immediato vicario di Cristo, sia gli errori di Giovanni Huss secondo il quale Pietro non è né fu il capo della santa Chiesa Cattolica. ....

16. Anzi, gli stessi Basileesi nella risposta sinodale al vescovo di Taranto dichiarano apertamente che essi



in modo ... essenziale ... [Questa è l'opera fondamentale degli scritti di Ratzinger: di giustificare razionalmente la Rivoluzione nella Chiesa, se no non è ben radicata] ... la teologia della sinodalità non ha il suo primo oggetto nella Chiesa ma nel Dio trinitario che è fonte di sinodalità [Qui si vuole giustificare la democrazia nella Chiesa utilizzando la "struttura" interna della Trinità. Forse in futuro ci parleranno di una mistica democratica e forse ci saranno anche delle rivelazioni private come nel caso del Card. Cusano, XV° secolo, per giustificare l'ecumenismo] ... Solo così sarà in grado di spingere a pensare la Chiesa come comunità intimamente e strutturalmente comunionale, dialogica (cfr. S. Dianich, "Chiesa estroversa") ... Ora, per il tema della sinodalità è necessario operare convincenti **agganci teologici**, a cominciare da quello trinitario, perché essa **ha bisogno di essere solidamente fondata**, credibilmente giustificata, affidabilmente accreditata ... La teologia rende alla sinodalità almeno sei aiuti importanti. Aiuta a riscoprire, motivare e a realizzare la sinodalità nell'ora di grazia che viviamo ... di "riportare alla luce strutture originarie [la "Chiesa primitiva"] che ... sono rimaste sepolte sono state dimenticate" (Hans Kung, "Strutture della Chiesa"). L'ora ecclesiale chiede, perciò, alla teologia di aiutare a riscoprire il valore e le tradizioni sinodali dormienti [Non dormienti, ma che non sono mai esistite] ... far conoscere ... la realtà sinodale ... mettere ordine nel suo vocabolario ... "conciliarità", "collegialità", "sinodalità" ... la mediazione della teologia ... è quella di favorire ... l'individuazione di comportamenti comunionali».

**Michele Giulio Marsciarelli, O.R. 04.08.2019:**  
**«Sinodalità e Trinità. La teologia riscopra l'immagine di un "Dio sinodale" [Un dio democratico, non è l'uomo a immagine di Dio, ma è dio a immagine dell'uomo democratico] La prima cosa da fare è presentare un Dio sinodale ... (J. Ratzinger "Il Dio vicino") ... La "teologia della sinodalità", dopo aver trovato nel mistero del Dio tripersonale la fonte della sinodalità, può dedicarsi a meditare .. la vita della Chiesa al fine di trovare cammini di incontro con tutti ... Nell'azione sinodale si rende onore e gloria alla Santissima Trinità ... Il "sjn" di "sjnodos", indica il "con", ossia la comunione dell'essere ecclesiale ... Ebbene il Dio trinitario è il creatore della "comunio" della Chiesa ... origine di ogni esistenza comunionale e comunitaria. Insomma, il mistero trinitario anzitutto forma della Chiesa».**

**Michele Giulio Maserelli, O.R. 11.08.2019:**«Sinodalità e Chiesa. Ecclesiologia sinodale. Sinodo e Chiesa sono sinonimi ... **E' da ricordare anche che lo sforzo di riflessione comune che si è sviluppato ecumenicamente ... prima della rottura tra oriente e occidente [E' l'errore insegnato dal card. Ratzinger: «Roma non deve esigere dall'Oriente, a riguardo della dottrina del Primato, più di ciò che è stato formulato o vissuto durante il primo millennio.» (Les Principes de la Théologie Catholique, Parigi, Téqui, 1985. p. 220)] ... riconoscere quello che lo Spirito semina negli altri come dono per tutti [E' la tesi di Ratzinger O.R. 19.07.2008:] Confido che lo Spirito apra i nostri occhi per vedere i doni spirituali degli altri [... tali premesse fanno ben comprendere come papa Francesco ... 17.10.2015 abbia messo potentemente in evidenza l'idea di una Chiesa interamente sinodale. ... La forma sinodale della Chiesa ... Francesco ... quello che il Signore ci chiede ... è già tutto contenuto nella parola sinodo ... per imprimere nella Chiesa tale svolta radicale ... La sacra Gerarchia non sta prima né di fronte a tutto il corpo cristiano ... Per tanto, i cristiani per evangelizzare non hanno bisogno di alcun altro sacramento oltre il battesimo, né di alcuna delega da parte della gerarchia [San Pio X nella "Pascendi" denuncia l'errore modernista secondo cui il potere sta nel popolo per cui non ha bisogno "di alcuna delega"] ... Il popolo di Dio, idea centrale del secondo post – concilio [E' la prima volta che si parla**



**Michele Giulio Maserelli, O.R. 11.08.2019:**«Sinodalità e Chiesa. Ecclesiologia sinodale. Sinodo e Chiesa sono sinonimi ... riconoscere quello che lo Spirito semina negli altri come dono per tutti [E' la tesi di Ratzinger O.R. 19.07.2008:] Confido che lo Spirito apra i nostri occhi per vedere i doni spirituali degli altri [... tali premesse fanno ben comprendere come papa Francesco ... abbia messo potentemente in evidenza l'idea di una Chiesa interamente sinodale».

confessano e credono che il Romano Pontefice è capo e primate della Chiesa, vicario di Cristo e scelto da Cristo, non dagli uomini o da altri Sinodi, quale pastore dei Cristiani: a lui sono state date le chiavi dal Signore; a lui solo è stato detto « Tu sei Pietro »; ... **il successore di Pietro, per il fatto che succede al posto di Pietro, trova assegnato a se stesso, per diritto divino, il gregge universale di Cristo, e contemporaneamente all'episcopato, riceve il potere del governo universale. In seguito, è necessario che agli altri vescovi sia assegnata la propria peculiare parte di gregge, non per diritto divino, ma per diritto ecclesiastico, non per bocca di Cristo, ma attraverso l'ordinazione gerarchica**, in modo che attraverso questa ciascuno possa esplicare l'ordinaria potestà di governo. Chiunque vorrà togliere al Romano Pontefice la suprema autorità di tale assegnazione, necessariamente colpirà in tutto il mondo la legittima successione dei vescovi, i quali governano le Chiese fondate integralmente dall'autorità apostolica: essi riceveranno dal Romano Pontefice la missione di governarle, siano queste separate da altre o siano vicendevolmente unite. **Pertanto, non si può attentare a questo mirabile consorzio di potenza attribuito alla Cattedra di Pietro per divina degnazione, senza recare grave turbamento alla Chiesa e senza pericolo dello stesso governo episcopale**, così come fu detto da Leone Magno, cioè che Pietro governa esattamente coloro che anche Cristo fundamentalmente governa.

6

**E se Cristo volle che qualcosa di comune ci fosse fra Pietro e gli altri Principi, giammai diede alcunché agli altri se non per mezzo di lui.** ... « Come l'episcopato ebbe inizio dalla persona del beato Pietro, così è necessario che la Vostra Santità sponga con chiarezza alle singole Chiese che cosa debbono osservare ».....Questi furono gli errori dello Spalatese ai quali la facoltà non dubitò doversi imprimere **il marchio della pravità eretica e scismatica.** « La disparità di potere fra gli apostoli è un'invenzione umana, che non figura minimamente nei sacri vangeli e nelle divine scritture del nuovo testamento ». (Dichiara tale affermazione eretica e scismatica secondo la giurisdizione apostolica ordinaria che sussisteva solo in San Pietro). « Nella Chiesa non si può ammettere un solo capo

nell'Osservatore Romano di un **“secondo post – concilio”** questo ci fa pensare che il **primo post – concilio** era la fase catto – liberale e la falsa restaurazione di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI e che il **secondo post – concilio** è il catto – comunismo di Francesco e dei suoi successori] ... per tornare al concilio di san Giovanni XXIII e san Paolo VI ... oggi la concezione della Chiesa come “popolo di Dio” sta felicemente tornando in auge [Però l'idea di popolo di Dio è di Ratzinger nel suo libro:”Il nuovo popolo di Dio”] ... Intanto, i germi di **un nuovo post – concilio** lievitano la speranza che la sinodalità diventi un'esperienza diffusa e permanente nella vita interna della Chiesa ... **E' una richiesta apparentemente nuova** ... ma ... ha per matrice il Vangelo di Gesù ... Oggi però è l'ora della sinodalità ... papa Bergoglio ... ha particolarmente presente la “teologia del popolo” Argentina ... Raffael Tello ... Juan Carlos Scannone ... è esponente ... della **Teologia della liberazione** ... ribadita da Benedetto XVI ... 13.05.2007 ... Luccio Gera ... chi vuol capire ... papa Bergoglio ... può farlo leggendo Lucio Gera ... capire la Chiesa ... evitate le domande ... “che cos'è” in questa domanda si è rimasti impigliati con una concezione giuridicistica ... resta la domanda ... “chi è la Chiesa?” posta da von Balthasar ... Chi sono la Chiesa, perciò? Tutti i figli di Dio, [E' il messaggio di Francesco nel video – messaggio citato nell'O.R. 07.01.2016:”Siamo tutti figli di Dio” dove una buddista dice “confido in buddha”, un mussulmano dice “credo in allah”, un ebreo dice “credo in Dio”, [non nella Trinità] un sacerdote cattolico dice “credo in Gesù Cristo” e papa Francesco dice:”Siamo tutti figli di Dio” ], tutti fratelli di Cristo, tutti gli amici dello Spirito [Che spirito?] ... la Chiesa in uscita ... una Chiesa **estroversa**».

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 25.08.2019:«**Sinodalità e Cristo** ... Il Figlio nell'Incarnazione mostra una sinodalità fortissima, matriciale di ogni altra sinodalità ecclesiale: essa consiste nel suo venire, scendere, avvicinarsi, condividere in tutto la condizione umana “eccetto che nel peccato” [E' vero che Dio si fa Uomo ma non per fondare la democrazia dove il 51% decide la verità ma per fondare la monarchia del Magistero Pontificio, fondando la Chiesa in Chiesa docente e Chiesa discente] ... la Croce di Gesù è necessariamente legata all'esperienza sinodale della Chiesa ... ed è sicuro l'obbiettivo: **si va verso Gerusalemme [Roma o Gerusalemme?]**».

Michele Giulio Masciarelli, O.R. 01.09.2019:«**Sinodalità e Spirito Santo**. ... Lo Spirito insegna a usare sinodalmente i carismi ... la teologia ha aiutato molto a operare sostanzialmente l'abbandono di una **ecclesiologia piramidale e gerarcologia**, realizzando ormai ciò che, alla fine del primo ventennio post – conciliare, era ancora un augurio: passare “a un'ecclesiologia di comunione, dove la mediazione pneumatologica è posta in primo piano” (mons. Bruno Forte) [E' la nuova chiesa carismatica] ... una **sinodalità permanente** ... l'esperienza liturgica celebrata nello Spirito ... la sinodalità dello Spirito si compie nel **Tempio dei tempi nuovi** [La massoneria sta costruendo il tempio massonico sulla terra, vedi Monsignor Delassus] ... il Tempio di Gerusalemme non provoca più un movimento centripeto ... ma centrifugo ... la missione si diparte da un Tempio che è anche Tempio dello Spirito ... **dove ciascuno ha ricevuto un dono da far valere a vantaggio di tutti** ... la Chiesa ha la vocazione e il dovere di vivere secondo un **regime di mutuo ascolto e di decisioni comuni** ... nessuno nella Chiesa può pretendere di monopolizzare i doni dello Spirito ... lo Spirito con la sua Pentecoste continua...tutti i movimenti d'allontanamento da sé, di apertura all'altro... perciò l'attenzione è umiltà perché **imponesse l'arretramento rispetto all'altro [arrendersi all'eresia]** ... insomma è virtù sinodale di gran pregio ... In verità non è facoltativo esserlo ... abitare il silenzio...l'esercizio virtuoso del silenzio [La nuova virtù è tacere sull'infiltrazioni delle eresie nella Chiesa] ».

supremo e monarca all'infuori di Cristo. Tutti i vescovi insieme, solidalmente, e i singoli governano la medesima Chiesa con piena potestà. La Chiesa Romana è stata ed è la principale per nobiltà, stima, fama ed autorevole dignità, non per primato di governo e di giurisdizione », (dichiara eretica e scismatica tale affermazione, in quanto insinua apertamente che la Chiesa Romana non ha potere sulle altre Chiese per diritto divino). « **Ogni vescovo per diritto divino è universale.** [E' l'errore che insegna papa Francesco] La forma monarchica non fu immediatamente istituita nella Chiesa da Cristo; è falso che l'unione della Chiesa cattolica consiste nell'unità di un reggitore visibile»... Pertanto si manifesta maggiormente ostinato il suo accanimento contro la Sede Romana: non potendo oscurare e distruggere le splendide testimonianze dei Padri,... svelate le frodi di coloro che abusano del nome dei Padri per sconvolgerne le sentenze ...con la pienezza della potestà apostolica riproviamo e condanniamo il predetto libello il cui titolo latino è « Quid est papa? .... **nessun fedele di Cristo, ... osi o presuma leggere o trattenere il predetto libello già stampato o manoscritto, ...sotto pena di scomunica maggiore** ....25. Ordiniamo inoltre ai librai, ai tipografi, ...sotto le medesime pene rispettivamente comminate di sospensione a Divinis e di scomunica.

### Il Magistero tradizionale condanna il Comunismo

Pio XI *Divini Redemptoris* 9.03.1937: "Venerabili Fratelli ... 2. – Ma la lotta fra il bene e il male rimase nel mondo come triste retaggio della colpa originale; e l'antico tentatore non ha mai desistito dall'ingannare l'umanità con false promesse. Perciò nel corso dei secoli uno sconvolgimento è succeduto all'altro **fino alla Rivoluzione dei nostri giorni**, la quale o già imperversa

**Ratzinger** critica aspramente il Magistero tradizionale disprezzandolo come la **“Teologia delle encicliche”**:«**Teologia di enciclica significa una forma di teologia, in cui la tradizione sembrò restringersi progressivamente alle dichiarazioni di volta in volta ultime del magistero papale**».(“Il nuovo popolo di Dio”, p. 310).



**S.E. Mons. Marcel Lefebvre al Card. Ratzinger, il 14 luglio 1987: «Eminenza, ...avete tentato di dimostrarmi che Gesù Cristo non può né deve regnare nelle società... Nei nostri seminari... si è totalmente tesi verso il Regno di Nostro Signore Gesù Cristo... noi siamo per la cristianizzazione; non possiamo intenderci.»**  
(Ritiro sacerdotale, settembre 1987).



Andrea Monda, O.R. 12.07.2019: «Credo che si debba aprire una nuova stagione nella Chiesa, perché se, come ricorda papa Francesco, siamo di fronte ad un passaggio d'epoca questo vale assolutamente anche per la Chiesa, le sue istituzioni, le sue gerarchie».

## Capitolo IV. La Rivoluzione anti - Ecclesiastica § 4 Varie

Osservatore Romano [Una nuova struttura democratica], 25.11.2019: «Il sinodo del 2018 chiedeva ... la costituzione di un organismo di rappresentanza dei giovani a livello internazionale (n° 123) ... il dicastero ha istituito un organismo consultivo internazionale dei giovani ... coinvolti in diverse fasi del processo sinodale ... il gruppo svolgerà un'importante funzione consultiva e propositiva».

Osservatore Romano, 17.10.2019: «Aperta ai laici la prossima assemblea dell'episcopato. Per la prima volta ... l'assemblea plenaria dell'episcopato francese a Lourdes non sarà riservata ai soli vescovi ... un esercizio di sinodalità inedito».

Roberto Righetto, O.R. 07.11.2019. Critica l'adesione delle chiese protestanti al nazismo con la nascita della "chiesa evangelica della nazione tedesca" e poi non critica che papa Francesco ha fatto la stessa cosa obbligando i cattolici cinesi clandestini di mettersi agli ordini dei vescovi della chiesa nazionale cinese: la chiesa patriottica. Vedi gli articoli sotto. L'appartenenza alla Chiesa non può dipendere dall'appartenenza ad una nazione come fanno gli inglesi con a capo la regina di Inghilterra.

## Capitolo V. Il catto-comunismo § 1 La Cina

Il papa Francesco discorso al corpo diplomatico, O.R. 07.01.2019: «Analogamente si deve intendere la firma dell'Accordo Provvisorio tra la Santa Sede e la Repubblica Popolare Cinese sulla nomina dei Vescovi in Cina ... frutto di un lungo e ponderato dialogo istituzionale mediante il quale si è giunti a fissare alcuni elementi stabili di collaborazione ... già in precedenza avevo riammesso nella piena comunione ecclesiale i restanti Vescovi ufficiali ordinati senza mandato pontificio ... tutti i Vescovi in Cina sono in piena comunione con il successore di Pietro». [e "in piena comunione" col partito comunista cinese]

Osservatore Romano "Orientamenti pastorali della Santa Sede circa la registrazione civile del Clero in Cina", 29.06.2019: «Orientamenti pastorali della Santa Sede circa la registrazione civile del Clero in Cina. Da tempo giungono alla Santa Sede, da parte dei Vescovi della Cina continentale, richieste di una concreta indicazione circa l'atteggiamento da assumere di fronte all'obbligo di presentare domanda di registrazione civile. Al riguardo, come noto, molti Pastori rimangono profondamente perplessi perché la modalità di tale registrazione obbligatoria secondo i nuovi regolamenti sulle attività religiose, pena l'impossibilità di agire pastoralmente - comporta, quasi sempre, la firma di un documento in cui, nonostante l'impegno assunto dalle

**Il Papa Benedetto XVI, "Sacramentum caritatis", n° 56, O.R. 14.03.2007 : «C'è la possibilità per i non cattolici di essere ammessi all'Eucaristia, alla Penitenza e alla Estrema Unzione... è il "Catechismo della Chiesa Cattolica" e il suo "Compendio"»**

o seriamente minaccia, si può dire, dappertutto e supera in ampiezza e violenza quanto si ebbe a sperimentare nelle precedenti persecuzioni contro la Chiesa. Popoli interi si trovano nel pericolo di ricadere in una barbarie peggiore di quella in cui ancora giaceva la maggior parte del mondo all'apparire del Redentore. 3. - Questo pericolo tanto minaccioso, Voi l'avete già compreso, Venerabili Fratelli, è il « comunismo bolscevico » ed ateo che mira a capovolgere l'ordinamento sociale e a scalzare gli stessi fondamenti della civiltà cristiana.

**CONDANNE ANTERIORI** 4. - Di fronte a tale minaccia la Chiesa Cattolica non poteva tacere e non tacque. ... Pio IX di s. mem. pronunciò solenne condanna, confermata poi nel Sillabo, contro « quella nefanda dottrina del cosiddetto comunismo sommamente contraria allo stesso diritto naturale, la quale, una volta ammessa, porterebbe al radicale sovvertimento dei diritti, delle cose, delle proprietà di tutti, e della stessa società umana ». Più tardi... Leone XIII, nell'Enciclica Quod Apostolici muneris 4 lo definiva « peste distruggitrice, la quale, intaccando il midollo della società umana, la condurrebbe alla rovina »; e con chiara visione indicava che i movimenti atei delle masse nell'epoca del tecnicismo traevano origine da quella filosofia, che già da secoli cercava separare la scienza e la vita dalla fede e dalla Chiesa. 5. - Noi pure durante il Nostro pontificato abbiamo sovente e con premurosa insistenza denunciate le correnti atee minacciosamente crescenti. Quando nel 1924 la Nostra missione di soccorso ritornava dall'Unione Sovietica, Ci siamo pronunciati contro il comunismo in apposita Allocuzione diretta al mondo intero Nelle Nostre Encicliche Miserentissimus Redemptor Quadragesimo anno, Caritate Christi, Acerba animi Dilectissima Nobis, abbiamo elevato solenne protesta contro le persecuzioni scatenate ora in Russia, ora nel Messico, ora nella Spagna... richiamato l'attenzione sul pericolo comunista...

**II DOTTRINA E FRUTTI DEL COMUNISMO Falso ideale** 8. - Il comunismo di oggi, in modo più accentuato di altri simili movimenti del passato, nasconde in sé un'idea di falsa redenzione. Uno pseudo-ideale di giustizia, di uguaglianza e di fraternità nel lavoro,.

**Materialismo evolucionistico di Marx** 9. - La dottrina



Il papa Francesco, messaggio ai cattolici cinesi O.R. 27.09.2018: «Negli ultimi tempi, sono circolate tante voci contrastanti sul presente e, soprattutto, sull'avvenire delle comunità cattoliche in Cina. Sono consapevole che un tale turbinio di opinioni e di considerazioni possa aver creato non poca confusione, suscitando in molti cuori sentimenti opposti. Per alcuni, sorgono dubbi e perplessità ... altri hanno la sensazione di essere stati come abbandonati dalla Santa Sede e, nel contempo, si pongono la struggente domanda sul valore delle sofferenze affrontate per vivere nella fedeltà del Successore di Pietro».

**autorità cinesi di rispettare anche la dottrina cattolica, si deve dichiarare di accettare, fra l'altro, il principio di indipendenza, autonomia e auto amministrazione della Chiesa in Cina [I comunisti chiedono di entrare nella chiesa nazionale cinese cattolica] ... la Santa Sede, da una parte, non intende forzare la coscienza di alcuno. Dall'altra, considera che l'esperienza della clandestinità non rientra nella normalità della vita della Chiesa [Certo, non è la vita normale della Chiesa, ma, se è necessaria per salvare la fede, è il cammino normale dei cattolici dalle catacombe romane all'Unione Sovietica, quindi non ci dicano questi ... del Vaticano II che "non è la normale vita della Chiesa"] ... per quanto poi concerne ... firmare l'atto della registrazione ... è doveroso tener presente che la Costituzione della Repubblica Popolare Cinese dichiara formalmente di tutelare la libertà religiosa art. 36 [Anche tutti i martiri della Spagna e della Russia secondo la loro Costituzione comunista che affermava la libertà religiosa, non dovevano "formalmente" essere uccisi] ... in pari tempo, la Santa Sede comprende e rispetta la scelta di chi, in coscienza, decide di non potersi registrare alle presenti condizioni [Nella sua bontà papa Francesco capisce e rispetta quelli che non vogliono farsi macellare]. ... Essa (la Santa Sede) rimane loro vicina ... anche di fronte alle prove che ciascuno si troverà ad affrontare. [Qui sembra addirittura che il Vaticano minacci con la persecuzione chi non vuole accettare il compromesso] ... la Santa Sede chiede che non si pongano in atto pressioni intimidatorie nei confronti delle comunità cattoliche "non ufficiali", come purtroppo è già avvenuto [Il Vaticano dice: "Noi vi mettiamo nella bocca del lupo, però gli chiediamo di non ammazzarvi, come "è già avvenuto"]».**

**Andrea Tornielli, O.R. 29.06.2019:«Suggerimenti nel rispetto della libertà di coscienza ... la Santa Sede risponde innanzitutto ribadendo un principio generale fondamentale; deve essere rispettata la libertà di coscienza e dunque nessuno può essere forzato a compiere un passo che non intende compiere [ Quindi Un cattolico cinese può rifiutare di registrarsi. Ma la novità è che se uno in coscienza vuole sottomettersi ai sette vescovi del Partito comunista, che comunque ha ribadito di volere una chiesa nazionale cattolica cinese, adesso con l'Accordo del papa, possono farlo restando in comunione con Roma, per cui lo stesso Vaticano riconosce ufficialmente la chiesa nazionale cinese] ... Dalla Repubblica Popolare Cinese ai sacerdoti vengono proposti testi da sottoscrivere non conformi alla dottrina cattolica, che creano comprensibili difficoltà di coscienza, là dove viene chiesto di accettare il principio di indipendenza, autonomia, e autogestione dalla chiesa in Cina. La situazione odierna appare ben diversa da quella degli anni cinquanta, quando vi fu il tentativo di creare una Chiesa nazionale cinese staccata da Roma. Oggi, grazie all'Accordo Provvisorio, le autorità di Pechino riconoscono il ruolo peculiare del vescovo di Roma [Quindi adesso "le autorità di Pechino" possono "creare una chiesa nazionale cinese" non staccata da Roma! Con il Vaticano II, con la creazione delle conferenze episcopali nazionali, con la lingua liturgica nazionale... sono gli stessi papi conciliari che lavorano a creare le chiese nazionali. Inoltre già vediamo all'orizzonte la creazione della chiesa nazionale tedesca con il sinodo nazionale del 2020, la chiesa amazonica...] ... si tratta di un suggerimento ... nel solco inaugurato ... nel 2007 da Benedetto XVI ... oggi la Santa Sede compie un'ulteriore tappa ... si suggerisce la possibilità per i Vescovi e i sacerdoti di chiedere, al momento della registrazione, l'aggiunta di una frase scritta che indipendenza, autonomia e autogestione della Chiesa si intendono senza venir meno alla dottrina cattolica ... se non sarà concesso fare l'aggiunta scritta ... si suggerisce di fare questa precisazione almeno a voce, possibilmente [sic] in presenza di un testimone. [Il tradimento per scritto e**

che il comunismo nasconde sotto apparenze talvolta così seducenti, in sostanza oggi si fonda sui principi già predicati da C. Marx del materialismo dialettico e del materialismo storico, ... Questa dottrina insegna che esiste una sola realtà, la materia, con le sue forze cieche, la quale evolvendosi diventa pianta, animale, uomo. Anche la società umana ... si evolve ... verso la sintesi finale: una società senza classi. In tale dottrina, com'è evidente, non vi è posto per l'idea di Dio, non esiste differenza fra spirito e materia, né tra anima e corpo; non si dà sopravvivenza dell'anima dopo la morte, e quindi nessuna speranza in un'altra vita. Insistendo sull'aspetto dialettico del loro materialismo, i comunisti pretendono che il conflitto, che porta il mondo verso la sintesi finale, può essere accelerato dagli uomini. Quindi si sforzano di rendere più acuti gli antagonismi che sorgono fra le diverse classi della società; e la lotta di classe, con i suoi odi e le sue distruzioni, prende l'aspetto d'una crociata per il progresso dell'umanità.

**A che cosa si riducono l'uomo e la famiglia** 10. – All'uomo individuo non è riconosciuto, di fronte alla collettività, alcun diritto naturale della personalità umana, essendo essa, nel comunismo, semplice ruota e ingranaggio del sistema. Nelle relazioni poi degli uomini fra loro è sostenuto il principio dell'assoluta uguaglianza, rinnegando ogni gerarchia e ogni autorità che sia stabilita da Dio, compresa quella dei genitori.. Né viene accordato agli individui diritto alcuno di proprietà sui beni di natura e sui mezzi di produzione, ...

11. – Rifiutando alla vita umana ogni carattere sacro e spirituale, una tale dottrina naturalmente fa del matrimonio e della famiglia una istituzione puramente artificiale e civile... e, conseguentemente, viene rinnegata l'indissolubilità di esso. In particolare per il comunismo non esiste alcun legame della donna con la famiglia e con la casa. Esso, proclamando il principio dell'emancipazione della donna, la ritira dalla vita domestica e dalla cura dei figli per trascinarla nella vita pubblica ... devolvendo alla collettività la cura del focolare e della prole. È negato infine ai genitori il diritto di educare, essendo questo concepito come un diritto esclusivo della comunità, nel cui nome soltanto e per suo mandato i genitori possono esercitarlo.

**Che cosa diventerebbe la società** 12 – Che cosa sarebbe dunque la società umana, basata su tali fondamenti materialistici? Sarebbe una collettività senz'altra gerarchia

**Pio XI Divini Redemptoris:** "n°16 Per spiegare come il comunismo sia riuscito a farsi accettare...conviene ricordarsi...dell'economia liberale...continuava a promuovere positivamente il laicismo...non è da meravigliarsi che in un mondo già largamente scristianizzato dilaghi l'errore comunista"...n°32 triste rovina nella quale il liberalismo amorale ci ha precipitati...n°38 Non vi sarebbe socialismo né comunismo se coloro che governano i popoli non avessero disprezzato gli insegnamenti...della Chiesa: essi invece hanno voluto sulle basi del liberalismo e del laicismo fabbricare altri edifici sociali ...vanno miseramente crollando ... come deve crollare tutto ciò che non poggia sull'unica pietra angolare che è Gesù Cristo".  
[NB ciò vale anche per l'invasione islamica: il Dio cristiano per 1500 anni ha tenuto a bada l'Islam, il dio liberale non ce la fa.]



Foto storica di Yalta liberali e comunisti insieme.



la "precisazione" solo a voce] ... la clandestinità infatti, come scriveva Benedetto XVI nella sua lettera, "non rientra nella normalità della vita della Chiesa" ... infine, va detto con chiarezza: non c'è ingenuità negli orientamenti pastorali [Infatti non c'è ingenuità c'è vero tradimento sul sangue dei cattolici cinesi]. La Santa Sede ... spinge la Chiesa a scrivere una pagina nuova [di sangue]».

Intervista del "Global Times" al card. Parolin, O.R. 13.05.2019:«(Domanda): Con fiducia verso una fase di collaborazione. ... (Risposta): **C'è fiducia ... un aumento di fiducia fra le due parti ... nessuna delle due parti rinuncia alla propria identità [Restano comunisti e il papa gli dà fiducia] ... un'apertura che può apparire inedita dopo un così lungo periodo di confrontazione [Il tradimento è inedito] ... un'altra cosa sono le critiche che vengono da posizioni pregiudiziali e che sembrano mirare solo a conservare vecchi equilibri geopolitici [Ormai l'anticomunismo è vecchio] ... papa Francesco ... sta compiendo un grande atto di fiducia e di rispetto per il popolo cinese [Non per il popolo cinese ma per il Partito comunista] ... importante è che il dialogo sia in grado di costruire progressivamente un più grande consenso proprio portando frutti abbondanti. Il primo e duplice frutto già c'è: ... si inizia a superare le reciproche condanne ... nello stesso tempo di sperimentare la fraternità universale ... (Domanda) Ora la Cina sta compiendo una "sinizzazione delle religioni". Lei cosa pensa? ... (Risposta) La leadership cinese ha avuto modo di ribadire la volontà di non intaccare la natura e la dottrina delle singole religioni [E il papa ci crede proprio adesso che il Partito ha aperto dei campi di rieducazione per i mussulmani: Corriere della sera 10.10.2018] ... ricordo, in particolare, un'intera giornata trascorsa ad Assisi con la delegazione cinese ... il clima che si era creato fra di noi mi aprì il cuore a una grande speranza [I cattolici cinesi pagheranno con il sangue il "sentimentalismo" di Parolin] ... ai cattolici ... il Santo Padre chiede di intraprendere con coraggio il cammino dell'unità, della riconciliazione».**

**Qui vogliamo ricordare ai lettori la storia fra la Chiesa cattolica e i comunisti. In questi ultimi cento anni, i comunisti dopo aver perso la guerra di Spagna per scontrarsi militarmente con i cattolici, hanno utilizzato strategie alternative per andare al potere utilizzando i cattolici stessi, avendo capito che quando si scontrano militarmente con i cattolici, i comunisti perdono.**

**Ecco le varie strategie: 1) La strategia cilena: dove il cattolico Frey appoggiò il comunista Allende nella presa del potere ma questo volendo governare da solo provocò la crisi economica e il colpo di Stato di Pinochet. 2) La strategia italiana: il compromesso storico fra deputati democristiani e partito comunista per condividere insieme la crisi economica, però la base elettorale nelle seguenti elezioni votava a destra perché i deputati cattolici non avevano abbastanza autorità sui cattolici. 3) La strategia polacca: usare la gerarchia cattolica. Il cardinal Glemp, cercò di far collaborare i cattolici di Solidarnosc con il regime comunista però anche lì si manifestò l'anticomunismo della base cattolica e allora il comunismo fece il colpo di Stato con il generale Jaruzesky mentre il cardinal Glemp mandava i cappellani di Solidarnosc a disarmare gli operai che si erano affortinati nei porti di Lenin e Stettino. 4) L'attuale strategia è quella di usare la massima autorità cattolica, il papa, per spingere i cattolici cinesi: "a contribuire per parte loro alla edificazione di una società" ... comunista in Cina.**

Cardinal Parolin prefazio al libro di Antonio Spadaro, direttore di Civiltà cattolica, sulla Cina, O.R. 18.03.2019:«Per la Chiesa in Cina, ciò significa la possibilità di annunciare con maggior libertà il Vangelo di

che quella del sistema economico.... **In breve, si pretende di introdurre una nuova epoca e una nuova civiltà**, frutto soltanto di una cieca evoluzione: «una umanità senza Dio». 13. –Lo Stato politico, che ora si concepisce solo come lo strumento di dominazione dei capitalisti sui proletari, perderà ogni sua ragione d'essere e si «dissolverà»; però, finché questa beata condizione non sarà attuata, lo Stato e il potere statale sono per il comunismo il mezzo più efficace e più universale per conseguire il suo fine. 14. – Ecco, Venerabili Fratelli, il nuovo presunto Vangelo, che il comunismo ...annunzia all'umanità, quasi messaggio salutare e redentore! ...

**DIFFUSIONE Abbaglianti promesse** 15...la vera natura del comunismo; i più invece cedono alla tentazione abilmente presentata sotto le più abbaglianti promesse. ... togliere abusi reali prodotti dall'economia liberale e ottenere una più equa distribuzione dei beni terreni scopi senza dubbio pienamente legittimi.

**Il liberalismo gli ha preparato la strada** 16. – Per spiegare poi come il comunismo sia riuscito a farsi accettare senza esame da tante masse di operai, conviene ricordarsi che questi vi erano già preparati dall'abbandono religioso e morale nel quale erano stati lasciati dall'economia liberale. Con i turni di lavoro anche domenicale non si dava loro tempo neppure di soddisfare ai più gravi doveri religiosi nei giorni festivi; non si pensava a costruire chiese presso le officine né a facilitare l'opera del sacerdote; anzi si continuava a promuovere positivamente il laicismo. Si raccoglie dunque ora l'eredità di errori dai Nostri Predecessori e da Noi stessi tante volte denunciati, e non è da meravigliarsi che in un mondo già largamente scristianizzato dilaghi l'errore comunista.

**Propaganda astuta e vastissima** 17. –una propaganda veramente diabolica quale forse il mondo non ha mai veduto: propaganda diretta da un solo centro e che abilissimamente si adatta alle condizioni dei diversi popoli; propaganda che dispone di grandi mezzi finanziari, di gigantesche organizzazioni, di congressi internazionali, di innumerevoli forze ben addestrate; propaganda che si fa attraverso fogli volanti e riviste, nei cinematografi, nei teatri, con la radio, nelle scuole e persino nelle Università, penetrando a poco a poco in tutti i ceti delle

popolazioni anche migliori, senza che quasi si accorgano del veleno che sempre più pervade le menti e i cuori. [E' la Rivoluzione culturale]

**Congiura del silenzio nella stampa** 18 – Un terzo potente aiuto al diffondersi del comunismo è una vera congiura del silenzio in grande parte della stampa mondiale non cattolica. Diciamo congiura, perché .. abbia potuto per tanto tempo tacere degli orrori commessi in Russia, nel Messico e anche in gran parte della Spagna, e parli relativamente così poco d'una tanto vasta organizzazione mondiale quale è il comunismo di Mosca. .. favorito da varie forze occulte le quali da tempo cercano di distruggere l'ordine sociale cristiano.

**DOLOROSI EFFETTI Russia e Messico. Orrori del comunismo nella Spagna.** 20. – ... Non si è abbattuta l'una o l'altra chiesa, questo o quel chiostro, ma quando fu possibile si distrusse ogni chiesa e ogni chiostro e qualsiasi traccia di religione cristiana, anche se legata ai più insigni monumenti d'arte e di scienza! Il furore comunista non si è limitato ad uccidere Vescovi e migliaia di sacerdoti, di religiosi e religiose, i laici di ogni ceto

Cristo e di farlo in una cornice sociale, culturale e politica di maggiore fiducia ... **la Chiesa cattolica in Cina ... può contribuire ... all'edificazione di una società più armoniosa e più rispettosa di tutti [Adesso è il papa che spinge la base cattolica a collaborare alla costruzione della società comunista]**».

**Intervista al Cardinale Fernando Filoni, che riconosce e giustifica il tradimento nei confronti dei cattolici cinesi O.R. 03.02.2019:**«(Domanda): "Qual è il valore dell'Accordo Provvisorio ... tra la Santa Sede e il Governo cinese) ... (Risposta): "E' ... inaugurato già da san Giovanni Paolo II e proseguito da papa Benedetto XVI" ... (Domanda): "La Lettera di papa Benedetto XVI ai Cattolici cinesi)" ... Risposta: "Nella Lettera di Benedetto XVI c'è già l'intuizione che la storia cammina, evolve, ... muta veramente anche l'organizzazione del pensiero ... l'insegnamento valido ed attuale, di Benedetto XVI, è forse l'attenzione alla guarigione della memoria ... (Domanda: "Eminenza, qualcuno ha scritto che, affidando le Diocesi a Vescovi ufficiali, in precedenza scomunicati, le comunità così dette clandestine in Cina resteranno privi dei loro Pastori, e saranno costretti alla resa per adeguarsi a idee, regole, imposizioni che esse non possono in coscienza condividere. Qualcuno, inoltre, dice che il destino dei Cattolici clandestini sarà quello di essere assorbiti dalla Comunità ufficiale e scomparire, lei cosa pensa a riguardo?" ... Risposta: "Qui, ora, non si tratta di stabilire chi vince o chi perde [Non gli interessa se perdono i cattolici] chi ha ragione o torto ... nella considerazione costante della Santa Sede, si è sempre detto che in Cina non ci sono due Chiese, una "Chiesa patriottica" e una "Chiesa fedele" (gerghi comunemente usati); in Cina la Chiesa è una [Negano che sia esistita la clandestinità]" ... (Domanda): "Eminenza, in Cina ci sono Cattolici che, dopo aver tanto sofferto per mantenersi fedeli al Sommo Pontefice, ora si sentono confusi e, soprattutto, sperimentano l'amara sensazione di essere traditi e abbandonati dalla Santa Sede. Che cosa si sente di dover dire loro?" ... Risposta: "Solo un animo superficiale o in mala fede può immaginarsi che papa Francesco e la Santa Sede abbandonino il gregge di Cristo [E' un fatto] ... capisco comunque i dubbi; capisco le perplessità; talvolta li condivido [Condivide il dubbio di aver messo i cattolici in bocca al lupo comunista] ... circa ... il futuro del cristianesimo in Cina, anche se qualcuno può essere pessimista ... sono, pertanto, realisticamente fiducioso ... sempre guardare l'altro con fiducia, anche se alcuni aspetti delle attuali vicende sono percepiti come ingiusti e con difficoltà [E' la tesi di Giovanni XXIII: "La Chiesa non ha avversari"]"».

**P. Antonio Spadaro, intervista, O.R. 27.06.2019:**«Lo stesso papa ha spiegato il significato dell'accordo firmato assumendone la responsabilità di tutto ... Nel telegramma inviato al presidente Xi Jinping Francesco ha scritto: "Estendo i migliori auguri a Sua Eccellenza e ai suoi cittadini, e invoco le benedizioni divine di pace e di benessere sulla nazione" ... Il papa è stato il primo a considerare in maniera esplicita il nuovo ruolo che la Cina vuole svolgere e sta già svolgendo nel contesto internazionale ... **la Cina oggi è una potenza mondiale ... può cambiare il panorama [In senso comunista] [E' la tesi di La Pira secondo cui "il comunismo è inevitabile", quindi dobbiamo sottometerci] ... I dialoghi istituzionale tra Cina e Santa Sede vanno avanti fin dal 1986 ... Tuttavia le difficoltà non sono più tali da impedire ai cattolici cinesi di vivere in comunione tra loro e con il papa ... il cardinal Parolin ... ha avuto un approccio molto chiaro: "La Cina e la Santa Sede non stanno discutendo sulla teoria dei rispettivi sistemi, né vogliono riaprire questioni che appartengono ormai alla storia" [Quindi il governo cinese resta ben comunista] ... per me la parola chiave è fiducia ... la società e il popolo cinese sono alla ricerca di un**



O.R. 03.04.2019

**In nome della fraternità il papa Francesco fa l'Accordo anche con i Comunisti cinesi**

**Lotta contro tutto ciò che è divino 22. –Il comunismo è per sua natura antireligioso, e considera la religione come « l'oppio del popolo » perché i principi religiosi che parlano della vita d'oltre tomba, distolgono il proletario dal mirare al conseguimento del paradiso sovietico, che è di questa terra. ...Il terrorismo ...**

### III OPPOSTA LUMINOSA DOTTRINA DELLA CHIESA

**Suprema realtà: DIO! 26. Al di sopra di ogni altra realtà sta il sommo, unico supremo Essere, Dio, Creatore onnipotente di tutte le cose, Giudice sapientissimo e giustissimo di tutti gli uomini. Questa suprema realtà, Dio, è la condanna più assoluta delle impudenti menzogne del comunismo.**

**CHE COSA SONO L'UOMO E LA FAMIGLIA SECONDO LA RAGIONE E LA FEDE 27 - L'uomo ha un'anima spirituale e immortale; è una persona, dal Creatore ammirabilmente fornita di doni di corpo e di spirito, un vero « microcosmo 28. – Come il matrimonio e il diritto all'uso naturale di esso sono di origine divina**

**CHE COSA È LA SOCIETÀ ... 30. – Pertanto come l'uomo non può esimersi dai doveri voluti da Dio verso la società civile, e i rappresentanti dell'autorità hanno il diritto, quando egli si rifiutasse illegittimamente, di costringerlo al compimento del proprio dovere, così la società non può frodare l'uomo dei diritti personali, che gli sono stati concessi dal Creatore...Mentre il comunismo impoverisce la persona umana, capovolgendo i termini della relazione dell'uomo e della società...**

**L'ordine economico-sociale 31. – Sull'ordine economico-sociale i principi direttivi sono stati esposti nell'Enciclica sociale di Leone XIII sulla questione del lavoro, e nella Nostra sulla ricostruzione dell'ordine sociale ... la dottrina secolare della Chiesa, circa il carattere individuale e sociale della proprietà privata 32. – Nella stessa Nostra Enciclica abbiamo mostrato che i mezzi per salvare il mondo attuale dalla triste rovina prodotta dal liberalismo amorale ...**

Abbiamo mostrato come una sana prosperità deve essere ricostruita secondo i veri principi di **un sano corporativismo che rispetti la debita gerarchia sociale, e come tutte le corporazioni devono unirsi in un'armonica unità, ispirandosi al principio del bene comune della società.** E la missione più genuina e principale del potere pubblico e civile consiste appunto nel promuovere efficacemente questa armonia e la coordinazione di tutte le forze sociali. .... Ci basti richiamarci alle Encicliche di Leone XIII, sopra accennate, specialmente a quella sul potere dello Stato e all'altra sopra **la costituzione cristiana dello Stato.**

37. – Fedele a questi principi, la Chiesa ha rigenerato la società umana; sotto il suo influsso sorsero mirabili opere di carità, potenti corporazioni di artigiani e lavoratori d'ogni categoria, **derise bensì dal liberalismo del secolo scorso**



senso da dare all'esistenza attraverso diverse tradizioni e discipline [Ma il sistema comunista, di cui non si discute la teoria come detto sopra, vuole creare "l'uomo nuovo" attraverso il materialismo] ... la Chiesa cattolica cinese è chiamata a ridefinire il suo ruolo e le sue relazioni con il partito comunista e con la sua ideologia ... Dobbiamo riconoscere che non abbiamo la stessa comprensione [non sono d'accordo e fanno "l'Accordo"] ... è importante superare l'opposizione [Questo è il punto più grave: non tenere in conto la condanna del comunismo di Pio XI nel 1937: "come intrinsecamente perverso, con il quale non si può collaborare". E' lo stesso inganno del dialogo e della mano tesa del comunismo italiano che ha portato gli italiani al materialismo e alle leggi anticristiane] ... a favore di una visione inclusiva: pienamente cinese e pienamente cattolica [Pienamente marxista e pienamente cattolica, chi ha ceduto?] essere pienamente cattolica e pienamente cinese ... negli ultimi anni la leadership cinese ha ripetutamente richiesto alle religioni presenti sul territorio cinese di "sinizzarsi". Questo tema appare negli interventi del presidente Xi Jinping a partire dal 2015, ma la sua frequenza si è intensificata poco prima e dopo il XIX° Congresso del partito comunista nell'ottobre 2017 [I comunisti intensificano la cinizzazione e il papa l'anno dopo gli offre i cattolici della Chiesa cattolica clandestina: solo le parole della Madonna a La Salette lo spiegano: "Roma diventerà la sede dell'anticristo"; e le parole di Papa Leone XIII nel testo originale dell'esorcismo: "Là dove è la Sede di Pietro hanno messo il trono delle loro abominazioni"] ... il contenuto del ... governo ... è lontano dall'essere chiaramente definito. C'è forse spazio per il confronto e l'immaginazione [Per il Concordato del 1929 di Mussolini chiamato da Pio XI "L'uomo inviato dalla Provvidenza", ci son voluti cinque anni di studio di tutti i dettagli con il risultato di grandi vantaggi riconosciuti dalla Santa Sede, vedi il capitolo sul Concordato. Qui invece "c'è forse spazio per ... l'immaginazione" e i cattolici della Chiesa clandestina sono stati sottomessi ai sette vescovi del partito comunista] ... l'allora cardinale Joseph Ratzinger nella prefazione della traduzione cinese del suo libro "Il sale della terra": "Apparirà un giorno un cristianesimo asiatico o cinese, così come apparve un cristianesimo greco e latino" [Qui è il cuore del pensiero di Ratzinger sulla de-ellenizzazione perché considera la filosofia greca non il modo logico e universale di ragionare ma solamente una cultura locale, è come se uno dicesse che la tavola matematica di Pitagora non è universale ma va bene solo in occidente. Vedi il discorso di Benedetto XVI a Ratisbona O.R. 08.04.2006] ...

Dobbiamo ricordare che lungo "La via della Seta" si è svolto un incontro straordinario di diverse tradizioni religiose: Cristiani, mussulmani, zoroastriani e buddisti».

Andrea Riccardi, O.R. 19.04.2019: «L'idea di un confronto antitetico tra cattolicesimo e comunismo ha dominato l'orizzonte dei rapporti sino - vaticani per decenni [Quindi lo sanno e fanno perversamente il contrario] ... La maturazione di nuove linee di analisi avviene in un contesto nuovo, creato dalla "Lettera ai cattolici cinesi" inviata da Benedetto XVI nel 2007. Sono passati più di dieci anni dal quel documento che rappresenta una pietra miliare del dialogo con la Cina [Qui è lo sbaglio del cardinal Zen che attacca Francesco e difende Benedetto XVI] ... la lettera di Benedetto XVI ... proponeva ... la ricerca con l'accordo con il governo, per arrivare alla nomina dei vescovi. ... Bergoglio richiama a Roma monsignor Parolin e lo nomina Segretario di Stato, dando così un segnale inequivocabile ai cinesi che stimavano il diplomatico [Quindi i comunisti stimano Parolin] ... Con Bergoglio, scompare ogni ideologizzazione dei rapporti con la Cina [scompare l'anticomunismo] ... La Cina, per il papa, diventa un paese amico: non più un nemico con cui

come cose da Medio Evo, ... IV RIMEDI .. Che cosa bisogna dunque fare, ... RINNOVAMENTO DELLA VITA CRISTIANA ... Chi non vive veramente e sinceramente secondo la fede che professa, non potrà oggi, mentre tanto gagliardo soffia il vento della lotta e della persecuzione, reggersi a lungo, ma verrà miseramente travolto da questo nuovo diluvio che minaccia il mondo....

**Distacco dai beni terreni** 44... I ricchi non devono porre nelle cose della terra ... Altrimenti si verificherà di loro e delle loro ricchezze la severa sentenza di San Giacomo Apostolo: « Su via adesso, o ricchi, piangete, urlate a motivo delle miserie che verranno sopra di voi.

Le vostre ricchezze si sono imputridite e le vostre vesti sono state roose dalle tignole. L'oro e l'argento vostro sono arrugginiti; e la loro ruggine sarà una testimoniaanza contro di voi, e come fuoco divorerà le vostre carni. Avete accumulato tesori d'ira, per gli ultimi giorni...». 45. – Ma anche i poveri, a loro volta, pur adoperandosi secondo le leggi della carità e della giustizia a provvedersi del necessario e anche a migliorare la loro condizione, devono sempre rimanere essi pure « poveri di spirito ...

**Carità cristiana** ... la sentenza finale, che pronuncerà il Giudice Supremo nel giorno dell'estremo Giudizio: «Venite, o benedetti dal Padre mio: ... perché io ebbi fame, e voi mi deste da mangiare... E di contro: «Andate via da me, maledetti nel fuoco eterno...: perché io ebbi fame, e voi non mi deste da ».

**Il Papa Benedetto XVI dichiara di nuovo che le sue idee come professore, vescovo, cardinale e Papa «in tutto ciò che è essenziale sono rimaste identiche» (O.R. 19.8.2006)**

**Osservatore Romano 23/10/2008: «presso la Sala Stampa della Santa Sede è stato presentato il primo volume dell'OPERA OMNIA di Ratzinger... ogni singolo tomo è autorizzato personalmente dal Santo Padre»**

**Il Papa Benedetto XVI mette in dubbio le lettere di San Paolo a Timoteo e a Tito. O.R. 29/01/09: «La maggioranza degli esegeti è oggi del parere che queste Lettere non sarebbero state scritte da Paolo stesso».**

**Giustizia sociale** 51. – Difatti, oltre la giustizia commutativa, vi è pure la giustizia sociale, che impone anch'essa dei doveri a cui non si possono sottrarre né i padroni né gli operai.

**STUDIO E DIFFUSIONE DELLA DOTTRINA SOCIALE. PREMUNIRSI CONTRO LE INSIDIE DEL COMUNISMO**

57. – ... Il comunismo nel principio si mostrò quale era in tutta la sua perversità, ma ben presto si accorse che in tale modo allontanava da sé i popoli, e perciò ha cambiato tattica e procura di attirare le folle con vari inganni, nascondendo i propri disegni dietro idee che in sé sono buone ed attraenti... anzi procurano con perfidia di infiltrarsi in associazioni cattoliche e religiose. Così altrove, senza punto recedere dai loro perversi principi, invitano i cattolici a collaborare con loro sul campo così detto umanitario e caritativo, proponendo talvolta anche cose del tutto conformi allo spirito cristiano e alla dottrina della Chiesa. Altrove poi spingono l'ipocrisia fino a far credere che il comunismo in paesi di maggior fede o di maggior cultura assumerà un altro aspetto più mite, non impedirà il culto religioso e rispetterà la libertà delle coscienze. Vi sono anzi di quelli che riferendosi a certi cambiamenti introdotti

negoziare, ma una realtà ... dando per scontata l'amicizia ... Al tempo stesso, non si tratta di sacrificare i cattolici sull'altare degli interessi internazionali o della ragione di Stato come alcuni settori sostengono, ma di inquadrare i problemi nelle loro reali dimensioni [La realtà è che hanno sacrificato i cattolici cinesi]».

**Agostino Giovagnoli, O.R. 14.06.2019:** «Dopo la Rivoluzione comunista del 1949 è stata adottata in Cina una politica volta a separare nettamente i cattolici cinesi ... da influenze straniere ... Nel 1958, come è noto, è cominciata l'ordinazione illegittima di vescovi cattolici, scelti cioè senza il mandato del papa ... si capisce perciò [non si capisce] ... l'iniziativa di papa Francesco ... di sanare definitivamente la divisione tra "patriottici" e clandestini ... tali ordinazioni, avvenute senza mandato apostolico ... sarebbe stato possibile ... renderle legittime. Lo dichiarò pubblicamente monsignor Agostino Casaroli nel 1981. Si colloca ... sulla stessa linea la decisione presa a metà degli anni ottanta ... dal card. Joseph Ratzinger ... escludendo violazioni sostanziali sotto il profilo liturgico e sacramentale ... le ordinazioni dei vescovi "patriottici" erano da considerarsi valide [[Ricordiamoci che il card. Ratzinger aveva dichiarato valide le "40 proposizioni" di Rosmini condannate da Leone XIII. Se Ratzinger non avesse dichiarato valide le ordinazioni dei vescovi del partito comunista, la chiesa patriottica cinese restava un teatrino come la chiesa ortodossa sovietica organizzata dalla KGB. Ratzinger ha sulle mani il sangue dei martiri cinesi. Anche qui si conferma che è Ratzinger che ha preparato lucidamente tutto questo piano] ...

Francesco non ha introdotto una radicale discontinuità rispetto ai suoi predecessori [Su questo devono riflettere coloro che difendono Benedetto XVI]. Ha tuttavia accentuato una serie di elementi ... che ... si ispirano soprattutto all'orientamento complessivo del cattolicesimo contemporaneo ... che ha avuto nel Concilio Vaticano II la sua manifestazione più rilevante ... Francesco ha un approccio differente ... la Cina veniva percepita ... come un paese comunista, con una sua "Chiesa del silenzio" perseguitata. E' questa anche la visione del cardinal Zen [E' anche quella degli attuali cattolici cinesi in prigione] ... per questo secondo Zen, non si può tener conto di ciò che i vescovi e i sacerdoti di questa chiesa dicono, fanno e chiedono ... La Santa Sede invece ha sottoscritto l'accordo basandosi su una prospettiva opposta». [Quindi sono ben coscienti di quello che fanno]

## Capitolo V. Il catto – comunismo § 2 La teologia della liberazione

**Il papa Francesco con i gesuiti a Panama, O.R. 15.02.2019:** «Una cosa divertente: il grande perseguitato, Gustavo Gutierrez, il peruviano, ha concelebrato la Messa con me e con l'allora prefetto della Dottrina della Fede, il cardinale Muller. Ed è successo perché proprio Muller me lo portò come suo amico. Se qualcuno a quell'epoca avesse detto che un giorno il prefetto della Dottrina della Fede avrebbe portato Gutierrez a concelebrare con il papa, lo avrebbero preso per ubriaco». [Invece Muller non era ubriaco, era già eretico].

**Il papa Francesco ai vescovi del segretariato dell'episcopato centroamericano, O.R. 26.01.2019:** «Tra i frutti profetici della Chiesa in America Centrale sono lieto di evidenziare la figura di san Oscar Romero ... anche il suo nome venne considerato una brutta parola: sospettato, scomunicato nelle chiacchiere private di tanti vescovi ... Questo amore ... lo ha portato ad abbracciare con passione ... il rinnovamento magisteriale che il Concilio Vaticano II proponeva ... una Chiesa autosufficiente non è la Chiesa della "kenosis" ... i giovani, per certi aspetti, precedono i Pastori».

### **“La Rivoluzione anti-Mariana”.**

**Il testo completo lo potete trovare nel sito:  
[www.marcel-lefebvre-tam.com](http://www.marcel-lefebvre-tam.com)  
come pure il nostro saggio:**

**“La Santissima Trinità ha esaltato al massimo la Vergine. La Trinità vuole adesso esaltare al massimo la Vergine nella storia.**

**Come e perché il Vaticano II ha bloccato l'esaltazione della Vergine nella storia.**

**Come e perché la Vergine di Guadalupe è la prova, l'esempio e l'archetipo - storico, geografico, nazionale - del trionfo a livello mondiale già decretato a Fatima”.**

**Giovanni Paolo II ha detto, O.R.04.01.1996.:  
”Attribuire il massimo la Vergine non può diventare la norma della teologia”**

Il fatto di voler negare che la Trinità ha esaltato al massimo la Vergine, è la conferma e il fondamento storico di quello che i papi modernisti e i nemici di Dio temono, perchè loro sanno, forse più di noi, che ci sarà il trionfo del Cuore Immacolato come è stato rivelato a Fatima, e cercano di negarlo e impedirlo. E' la cieca speranza diabolica che vuole andare contro la volontà di Dio nella storia. Vediamo chi vince.



Una delle tante chiese distrutte dai comunisti spagnoli nel 1936

recentemente nella legislazione sovietica, ne concludono che il comunismo stia per abbandonare il suo programma di lotta contro Dio.

58. – Procurate, Venerabili Fratelli, che i fedeli non si lascino ingannare! Il comunismo è intrinsecamente perverso e non si può ammettere in nessun campo la collaborazione con esso da parte di chiunque voglia salvare la civilizzazione cristiana.

### **PREGHIERA E PENITENZA 59.**

**I SACERDOTI 60.** – ... sono in prima linea i Sacerdoti. ... la Chiesa nel nome di Cristo ha combattuto e vinto tante altre battaglie: «Questa è la vittoria che vince il mondo, la fede nostra».

### **CONCLUSIONE: S. Giuseppe modello e patrono**

**Gregorio XVI, 27/02/1846:** « Per cui, nessuno può violare il concetto di obbedire al potere senza commettere colpa grave, a meno che questi non comandi qualcosa contro la legge di Dio e della Chiesa».

**I papi del Vaticano II non possono insegnarci il contrario degli insegnamenti infallibili e irrefornabili ( Concilio Vaticano I) dei papi di prima.**



**E' un'illusione cercare di capire come siamo arrivati al punto che il papa Francesco mette i cattolici della Chiesa clandestina cinese all'obbedienza del Partito comunista, se non si capisce tutto quello che è successo prima con il Vaticano II e i papi successivi.**

**Cardinale Angelo Becciu, O.R. 28.04.2019:** «Beatificazione del vescovo Angelelli Carletti e di tre compagni ... furono uccisi nel 1976, durante il periodo della dittatura militare, segnata da un clima politico e sociale incandescente ... Il regime dittatoriale, in vigore da pochi mesi in Argentina, guardava con sospetto ogni forma di difesa della giustizia sociale [Guardava con sospetto i comunisti] ... alla luce della svolta del Concilio Vaticano II ... potremmo definirli ... "martiri dei decreti conciliari" ... Ufficialmente il potere politico si professava ... difensore della religione cristiana [Non furono giustiziati perché vescovi e sacerdoti, perché tutti gli altri vescovi e sacerdoti operavano liberamente nel sociale, ma giustiziati perché favorivano il comunismo]».

**Gabriele Palasciano, della facoltà di teologia protestante di Ginevra, scrive una intera pagina sull'Osservatore Romano, O.R. 27.04.2019:**«Gesù venne crocifisso a motivo della messa in questione attraverso la sua vita e il suo insegnamento, del centro sacrale del mondo ... fondamentale è stata infatti la sua messa in discussione non violenta del potere sacerdotale e governamentale [E' la tesi di Ratzinger che Gesù era laico. Nel suo libro "Il nuovo popolo di Dio" (P.II, cap.3, n°2) il card. Ratzinger sostiene che: « Cristo su un piano di legge di religione, non fu sacerdote, ma laico». Per Ratzinger il fondatore del sacerdozio era laico] ... credo che la prospettiva biblica non rappresenti un tentativo di risposta alla domanda della teodicea di impianto scolastico [Quindi la teologia scolastica contraddice la bibbia]».

**Pietro Grocchia, O.R. 28.06.2019:**«Il progetto comune di Moro, La Pira e Dossetti ... una morale politica cristianamente intesa non consiste in un complesso di norme e di comportamenti unicamente cristiani, attinti direttamente alla fede ... La comprensione teologica della politica non crea un'etica politica cristiana, aggiuntiva o diversa dall'etica umana o naturale [Ricordiamo il libro di padre Giantulli, gesuita: "Il naturalismo è l'essenza della massoneria"] ... la riscoperta e la presentazione di eminenti figure come Moro, La Pira e Dossetti stimolano l'attuale contesto politico a ... oltrepassare visioni o concezioni nostalgiche o integriste».

**Mons Marcel Lefebvre,**

*"Il magistero perenne e la condanna degli errori moderni":*

*«E' con il Rinascimento e con il protestantesimo che sono comparsi dei pensatori desiderosi di trasformare la società e renderla laica, dunque atea. Ma finché ci furono dei re cattolici, dei principi cattolici, non potevano raggiungere i loro scopi».*

**Le idee di Benedetto XVI**

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 09/07/2009:** « Finché non saranno chiarite, la Fraternità non ha uno statuto canonico nella Chiesa e i suoi ministri non possono esercitare in modo legittimo nessun ministero ... proprio perché i problemi che devono ora essere trattati con la Fraternità sono di natura essenzialmente dottrinale».

**Il Papa Benedetto XVI, O.R. 13/03/09:**« ma non dovrebbe LA GRANDE CHIESA permettersi di essere anche generosa nella consapevolezza del lungo respiro che possiede? ».

**Il Papa Benedetto XVI, O. R. 15.11.2010:** « Dunque la Conferenza Episcopale ... nel fedele esercizio della funzione dottrinale ... Questa funzione dottrinale sarà svolta nei termini indicati da Giovanni Paolo II nel Motu Proprio».

**Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.09.2011:**« L'Ortodossia, teologicamente, è la più vicina a noi; cattolici e ortodossi hanno conservato la medesima struttura della Chiesa delle origini ... speriamo che non sia troppo lontano il giorno in cui potremo di nuovo celebrare insieme l'Eucarestia».

**Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.09.2011:**«Penso che qui le riflessioni cerca il discernimento tra la natura e la forma dell'esercizio del primato come le ha fatte Papa Giovanni Paolo II nell'Enciclica Ut unum sint ( n° 95), possono ancora darci fruttuosi impulsi».

**Il Papa Benedetto XVI alla plenaria della Congregazione per la Dottrina della Fede, O.R. 28.01.2012:**« Oggi possiamo constatare non pochi frutti buoni arrecati dai dialoghi ecumenici ... Il problema cruciale, che segna in modo trasversale i dialoghi ecumenici, è perciò la questione della struttura della rivelazione, la relazione fra Sacra Scrittura, la Tradizione viva nella Santa Chiesa e il Ministero dei successori degli Apostoli come testimone della vera fede. E qui è implicita la problematica dell'ecclesiologia ... è qui il discernimento tra la Tradizione con Maiuscola, e le tradizioni. ... Esiste infatti, una ricchezza spirituale nelle diverse Confessioni cristiane, che è espressione dell'unica fede e dono da condividere e da trovare insieme nella Tradizione della Chiesa ... E' importante inoltre offrire un'interpretazione corretta di quell'ordine o "gerarchia" nelle verità della dottrina cattolica", rilevato nel Decreto Unitatis redintegratio».

**Gregorio XVI, Mirari vos:**« I soldati cristiani, dice Sant'Agostino, servivano l'imperatore pagano; però quando si trattava della causa di Gesù Cristo non riconoscevano altra autorità se non Quella che regna nei cieli».

**Leone XIII, Quod apostolici muneris:**« Se la volontà dei legislatori o dei Principi decreta o comanda qualcosa che sia contraria alla legge naturale o divina, allora la dignità e il dovere dell'uomo cristiano e la sentenza apostolica esigono:» che si deve obbedire piuttosto a Dio che agli uomini" ( Atti 5,29)».

**Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928:** «La Sede Apostolica non può, sotto alcun pretesto, partecipare ai loro congressi, ciò facendo, attribuirebbe dell'autorità a una falsa religione ... Questi pan-cristiani ... cercano di federare le chiese ... di sviluppare la carità ... a spese della fede ... Noi

**Per poter controllare direttamente le nostre citazioni: "Avviso dell'Osservatore Romano: indirizzo dell'archivio del Osservatore Romano: 00120 Città del Vaticano via fax (+39)06.69883675 oppure (39)06.69899520 e-mail: archivio@ossrom.va. Il nostro ufficio dispone inoltre dell'intera collezione in cd-rom comprendente le annate dell'edizione quotidiana, dal 1861 ad oggi."**

## Capitolo VI ecumenismo § 1 In generale

**Il papa Francesco** “*Al trentatreesimo incontro di preghiera nello spirito di Assisi*”, O.R. 16.09.2019: «*Saluto con gioia ... voi Rappresentanti delle Chiese e Comunità cristiane e delle Religioni mondiali riuniti a Madrid per il trentatreesimo incontro ... questo pellegrinaggio di pace, iniziato in seguito alla Giornata mondiale di preghiera per la pace, convocata ad Assisi nell'ottobre del 1986 da san Giovanni Paolo II, non si è mai interrotto ma continua e cresce ... per testimoniare ovunque la forza di quello “spirito di Assisi” ... La casa comune non sopporta muri ... nello scorso mese di febbraio ho firmato ad Abu Dhabi, assieme al Gran Imam di Al - Azhar, e “Documento sulla Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune” ... lo spirito di Assisi ... ha ispirato anche il nostro lavoro che ha portato all'atto di Abu Dhabi.*»

**Il papa Francesco alla delegazione del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli**, O.R. 29.06.2019: «*Sono sempre più convinto che il ristabilimento della piena unità tra cattolici e ortodossi passa attraverso il rispetto delle reciproche identità e l'armoniosa convivenza nelle legittime diversità ... un'unità autentica perché non è uniformità, ma sinfonia di più voci nella carità. Come vescovo di Roma desidero ribadire che per noi cattolici il fine del dialogo è la piena comunione nelle legittime diversità, non l'appiattimento omologante né tantomeno l'assorbimento [E' la tesi di Benedetto XVI O.R. 22.08.2005: «*Ecumenismo del ritorno... Assolutamente no!*»] ... senza lasciarci condizionare dai pregiudizi del passato.*»

**Il papa Francesco**, O.R. 08.04.2019: «*Perché soffrono i bambini? Ci sono domande che non hanno e non avranno risposte e dobbiamo abituarci a questo [Per chi non ha la fede non c'è risposta, mentre la Chiesa insegna che se la sofferenza del peccatore è giustizia, la sofferenza dell'innocente Dio la usa per la salvare i peccatori] ... Un'altra cosa voglio dirvi, perché Dio sembra fare preferenze ... io vi dirò un'altra cosa: le differenze le facciamo noi. Noi siamo artefici delle differenze. [Chi non crede nella verità oggettiva, superiore all'uomo crede che le differenze le facciamo noi] ... Qui tocco una piaga: non avere paura dei migranti. I migranti sono coloro che ci portano ricchezze ... hanno portato le culture ... oggi c'è la tentazione di fare una cultura dei muri ... da qui derivano gli integralismi, i fondamentalismi.*»

**Il papa Francesco**, O.R. 01.02.2019: «*Caro popolo degli Emirati Arabi Uniti, ... la vera ricchezza sono gli uomini [non Dio] ... ringrazio ... il gran imam ... per il coraggio e la*

sappiamo benissimo che si finisce ... nell'indifferentismo e a ciò che chiamiamo il modernismo ... In definitiva, è alla Sede Apostolica fondata in questa città, consacrata dal sangue dei principi degli Apostoli Pietro e Paolo, è a questa Sede, diciamo, “fondamento generatore della Chiesa cattolica” che devono ritornare i figli separati.»

**Leone XIII, Satis cognitum**: «Gesù Cristo non ha concepito né istituito una Chiesa formata da più comunità, somiglianti sotto qualche aspetto, ma distinte e non unite fra loro da quei legami che formano una sola e indivisibile Chiesa, in tal modo che, recitando il simbolo della fede, noi diciamo: “Io credo nell'unica Chiesa”.»

**Pio XII, Humani generis**: «Nel loro ardore bruciano di un desiderio pressante di abbattere le barriere... li vediamo adottare allora un “irenismo” tale che, lasciando da parte tutto ciò che divide...»

**Pio XI, 25.12.1930**: «Noi confidiamo che il culto verso Maria vi trovi una nuova crescita e che, allo stesso tempo, i popoli d'Oriente per il trionfo di Maria, la Madre che vuole bene a tutti, ritorneranno infine nei ranghi della Chiesa romana, di cui il Concilio di Efeso, a parte le altre prove della storia, manifesta così chiaramente il primato... Possano questi felicissimi giorni risplendere il più presto possibile, questi giorni in cui la Vergine e Madre di Dio contemplerà... il ritorno dei suoi figli separati da noi, e l'omaggio che essi le faranno insieme a Noi, nell'unità della carità e della Fede. Sarà certamente la nostra più grande allegria.»

**San Pio X, 26.12.1910**: «Ammettono, con tanta temerità quanto falsità, l'opinione che il dogma della processione dello Spirito Santo dal Figlio non proviene, per niente, dalle parole stesse del Vangelo...»

**Pio XI, Mortalium animos, 1928**: «Per ciò che riguarda i dogmi, c'è ancora una distinzione assolutamente illecita: quella per cui si è creduto bene di introdurre degli articoli chiamati fondamentali e non fondamentali della fede

[E' la tesi modernista delle “gerarchia delle verità”, del Concilio Vaticano II nella *Unitatis redintegratio*], gli uni devono essere ammessi da tutti e gli altri possono essere lasciati al libero assenso dei fedeli... Per cui (al contrario) tutti i veri discepoli di Cristo credono per esempio al dogma dell'Immacolata Concezione con la stessa fede che il mistero dell'augusta Trinità.»

**Pio VII, Diu satis videtur, 15.5.1800** «(Il fondamento della Chiesa): Per questo gli uomini riconoscano che si tente-

### Ricordiamoci il ruolo di papa Giovanni XXIII nella Rivoluzione nella Chiesa.

Nel libro “*Grandi encicliche sociali*”, Edizioni domenicane italiane, Napoli 1972, nella “*Presentazione storica*” della “*Pacem in terris*”, viene esaltato l'ostentato ottimismo e buonismo di Giovanni XXIII, il suo voler essere una cosa nuova, diversa, rispetto ai suoi predecessori, e nell'Enciclica si nota il **cosciente, lucido, preciso tradimento della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo: non si parla dei Diritti di Dio sull'uomo e sulla società.**

**Per la prima volta con lucidità tutto è fondato sui diritti dell'uomo e solo sulla natura umana**, come se il papa avesse il potere di svendere i Diritti di Dio. Ricordiamoci che il Magistero ha sempre denunciato il naturalismo come l'essenza della Massoneria.

Allora si capisce perché il più intelligente dei vaticanisti italiani, **Giancarlo Zizola**, progressista, ha potuto scrivere che: **“Gli sviluppi dottrinali successivi non sembrano raggiungere l'altezza e il profetismo della posizione giovannea”**, (“*La restaurazione di papa Wojtyła*”, edz. Laterza, Bari 1985 p.139), infatti il più difficile era rompere, apertamente, **per la prima volta**, con la Regalità sociale di Nostro Signore Gesù Cristo.

Ecco alcuni passaggi della “*Pacem in terris*”: **n°2 Le leggi vanno cercate...nella natura umana...urgenza di creare una Comunità mondiale...n°3) diritti che scaturiscono dalla natura umana...n°6) ognuno ha il diritto di onorare Dio secondo il dettame della coscienza in privato e in pubblico.”**



volontà di affermare che la fede in Dio unisce e non divide [E' la dottrina massonica per cui ci si unisce nel deismo senza Gesù Cristo Dio]».

**Il papa Francesco, lettera al patriarca Bartolomeo, O.R. 14.09.2019:** «A Sua Santità Bartolomeo ... il dono di alcuni frammenti delle reliquie dell'apostolo Pietro ... E' proprio questa cassetta, contenente nove frammenti delle ossa dell'Apostolo, che ho voluto offrire a lei, Santità e alla amata Chiesa di Costantinopoli [scismatica ed eretica perchè già non credono agli ultimi dogmi definiti] ... Santità, amato fratello ... le chiedo ... di benedirmi».

**Il papa Francesco, al Santo Sinodo della chiesa ortodossa bulgara [legata a Mosca], O.R. 06.05.2019:** «Santità ... Santità ... Proprio durante il Concilio Vaticano II ... la chiesa ortodossa bulgara inviò i propri osservatori [Chi si ricorda sa che la condizione era che il Concilio Vaticano II non condannasse il comunismo, l'errore più sanguinario del ventesimo secolo] ... una certa diversità ... non si oppone minimamente all'unità della Chiesa ... "varie formule teologiche non di rado si completano, piuttosto che opporsi" (Unitatis redintegratio). "Quante cose possiamo imparare gli uni dagli altri!" (Evangelii gaudium)».

**Il papa Francesco all'incontro ecumenico di Skopje, O.R. 09.05.2019:** «Come è importante sognare insieme! Come fate oggi: qui, tutti uniti, senza barriere. Per favore, sognate insieme, non da soli; sognate con gli altri, mai contro gli altri! Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è, insieme si costruiscono i sogni»

**Il papa Francesco con gli ortodossi a Bucarest, O.R. 06.06.2019:** «Questa importante dimensione ecumenica del viaggio è culminata nella solenne preghiera del Padre Nostro ... abbiamo manifestato che l'unità non toglie le legittime diversità».

**Il papa Francesco con i gesuiti in Romania, O.R. 15.06.2019:** «La mia posizione è quella di san Giovanni Paolo II. La Chiesa respira con due polmoni. E il polmone orientale può essere ortodosso o cattolico. [quindi respiriamo con un polmone eretico, si nota] Lo status quo si deve mantenere ... ma l'uniatismo oggi non è più la via. Anzi, io direi che oggi non è lecito».

**Il papa Francesco ai giornalisti di ritorno dalla Bulgaria, O.R. 09.05.2019:** «Posso dirvi sinceramente che ho incontrato tra i Patriarchi [ortodossi] degli uomini di Dio [uomini di Dio scismatici ed eretici] ... ma io nei patriarchi ho trovato dei fratelli e in alcuni davvero, non voglio esagerare, ma vorrei dire la parola, dei santi, uomini di Dio ... la canonizzazione di Stepinac [Cardinale cattolico croato anti ortodosso] ... io, che devo firmare la canonizzazione ... ho chiesto consiglio e ho visto che dovevo chiedere aiuto al Patriarca serbo – ireneo, un gran Patriarca [Scismatico eretico che si opporrà alla canonizzazione perché il Cardinal Stepinac non era ecumenico]».

**Il papa Francesco al patriarca Bartolomeo, O.R. 01.12.2019:** «Santità ... papa san Giovanni Paolo II dichiarò che: "la domanda che dobbiamo porci non è tanto di sapere se possiamo ristabilire la piena comunione, ma ancor più se abbiamo il diritto di restare separati" (30.11.1979) ... La ricerca del ripristino della piena comunione tra cattolici e ortodossi certamente non è limitata al dialogo teologico, ma si compie anche attraverso altri canali di vita ecclesiale».

**Il papa Francesco, all'Esercito della salvezza, O.R. 09.11.2019:** «Signor generale ... "la santità trascende le frontiere confessionali" [santi, senza la fede cattolica]».



Foto O.R. 01.04.2019

**Il papa Francesco, O.R. 01.04.2019:** «Ecco perché la libertà di coscienza ... sono inseparabilmente legate alla dignità umana. ... passare dalla semplice tolleranza al rispetto e alla stima degli altri.» [E' la tesi di Benedetto XVI]

rebbe invano di rovesciare "La Casa di Dio" che è la Chiesa edificata su Pietro; il quale è la pietra di fatto e non solo di nome; e contro questa Casa di Dio le porte dell'Inferno non prevarranno perché è fondata sulla pietra. Tutti quelli che furono nemici della religione cristiana fecero anche un guerra infame contro la Cattedra di Pietro, perché finché questa resiste l'altra non può né barcollare né indebolirsi.

"È per l'istituzione e la successione dei Pontefici", proclama infatti san Ireneo, che ci perviene quello che è la tradizione della Chiesa, e questa successione è la più luminosa prova che la sola e stessa fede vivificatrice è quella che dai tempi degli Apostoli è stata conservata fino ai nostri giorni nella Chiesa e fedelmente trasmessa»

**Concilio Vaticano I, Costituzione dogmatica Dei Filius, cap. II, "La Rivelazione":** «Siccome qualcuno ha presentato in modo difettoso il decreto del Santo Concilio di Trento, col fine di correggere degli spiriti ribelli, che hanno fatto delle interpretazioni sulla Sacra Scrittura, Noi dichiariamo, ripetendo questo stesso decreto, che la sua intenzione è che, in materia di fede e di costumi che riguardano l'elaborazione della dottrina cristiana, si deve tenere come vero senso della Sacra Scrittura quello che ha tenuto e che tiene la nostra Madre la Santa Chiesa, alla quale appartiene di giudicare del senso e della vera interpretazione delle Sacre Scritture e che, per conseguenza, non è permesso a nessuno di interpretare questa Sacra Scrittura, contrariamente a questo senso e nemmeno al consenso unanime dei Padri.»

**San Pio X, Pascendi 8.9.1907:** «Quello che noi vogliamo qui notare, è che la dottrina dell'esperienza, unita a quella del simbolismo, consacra come vera, ogni religione, senza eccettuare la religione pagana... Forse non si riscontra in tutte le religioni delle esperienze di questo genere? Molti lo dicono. Per cui, con che diritto i modernisti negherebbero la verità alle esperienze religiose che si fanno per esempio, nella religione musulmana?»

**E in nome di quale principio, attribuirebbero ai soli cattolici il monopolio delle esperienze vere? Se ne guardano bene: gli uni in modo velato, gli altri apertamente, considerano vere tutte le religioni...**

**Il papa Francesco visita al Patriarca supremo dei buddisti, O.R. 22.11.2019:** «*Vostra Santità ... sono lieto di recarmi in questo Tempio Reale ... sono passati quasi cinquant'anni da il diciassettesimo Patriarca Supremo ... fece visita al papa Paolo VI in Vaticano ... dialogo ... che permise al papa Giovanni Paolo II di realizzare una visita in questo Tempio al Patriarca Supremo ... apprezzarci, anche nelle nostre differenze ["apprezzare" che non credono in Gesù Cristo Dio?] ... le religioni ... garanti di fraternità ... Santità ... ancora una volta ringrazio Vostra Santità ... sia colmato di ogni benedizione divina*».

**Il cardinal Parolin, all'assemblea generale dell'ONU, O.R. 02.10.2019:** «*Papa Francesco quattro anni fa ha parlato all'assemblea generale ... ha sottolineato che il nuovo paradigma ... deve partire dal principio centrale della dignità di ogni persona umana ... ha parlato tre volte del ... diritto delle Chiese ... signor presidente la cultura del multilateralismo efficace ... è necessariamente inclusiva di diversi popoli, culture, religioni e tradizioni ... Un diritto particolare che la comunità internazionale deve garantire con maggior attenzione è quello della "libertà di pensiero, coscienza e di religione", così come sancito dall'Articolo 18 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ["Così come è sancito dall'Articolo 18": è proprio la dottrina liberale massonica]*». [Con il Concilio Vaticano II il Liberalismo e la Massoneria sono riusciti a far predicare ai papi e ai vescovi la necessità della società fondata sulla libertà di coscienza. Nostro Signore aveva già visto questi futuri Giuda]

**Il cardinale Ayuso Guixote messaggio agli induisti nella festa del Deepavali, O.R. 21.10.2019:** «*Cari amici induisti, il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso vi invia cordiali saluti e sinceri auguri in occasione del Deepavali che celebrate quest'anno*»

**Osservatore Romano, 13.02.2019:** «*Nel terzo anniversario della dichiarazione firmata a Cuba dal papa e dal patriarca Cirillo*».

**Osservatore Romano, 23.01.2019:** «*L'incontro tra vescovi cattolici e anglicani. Nel segno dell'ecumenismo. Viene inaugurato il metodo dell'ecumenismo ricettivo che consiste nel discernere ciò che appare trascurato o sottovalutato nella propria tradizione e chiedersi se questi elementi sono stati articolati meglio nell'altra tradizione ... chiederci che cosa possiamo imparare gli uni dagli altri*».

**Raffaele Coppola, O.R. 14.04.2019:** «*La dottrina di "Mosca terza Roma" attraverso cui la RUS si sostituisce a Bisanzio ... nella concezione profetica di Giorgio La Pira ... a riguardo della triade "Roma Costantinopoli Mosca", secondo una traiettoria carica di storia, che nella "terza Roma" [Mosca] troverebbe il suo epilogo [Anche Monsignor Delassus avvisa su un misterioso e futuro piano della massoneria sulla Russia e su Mosca] ... Bari ... custodisce le spoglie di San Nicola. Nella navata centrale della Basilica, a lui dedicata, ho udito una sera di tanti anni fa recitare da cattolici e ortodossi il Credo senza il "Figlioque" [Erano cattolici apostati] ... sul piano politico - religioso ... lo storico incontro del 12 febbraio 2016 all'Avana tra papa Francesco e il patriarca Kiril ...*».

**Mario Panizza, O.R. 31.10.2019:** «*Il monaco ortodosso Filofej ... denomina Mosca: "La Terza Roma ... Due Rome sono cadute e la terza sussiste" Roma nel '476 e Costantinopoli nel 1453 [però la Roma cattolica si rialzò] ... con la caduta del Muro di Berlino ... Mosca ... potrebbe però diventare il simbolo di una ritrovata libertà di opinione, uno dei luoghi dove sviluppare la speranza di un respiro ecumenico religioso, ideologico e politico*».



Foto O.R. 13.04.20019

**Benedetto XVI OR, 06.09. 2007:** «*Ecumenismo irreversibile*».

**Benedetto XVI O.R. 19/07/2008:** «*Possiamo essere sicuri un giorno, una comune Eucarestia...*».

**Benedetto XVI O.R. 22/01/09:** «*Unità dei cristiani ... Urgenza di operare in TUTTI i modi possibili per raggiungere questo obiettivo grande*».

**Benedetto XVI O. R. 13/05/09:** «*... I nostri passi verso o dalla sinagoga, la Chiesa, la moschea, o il tempio percorro il sentiero della nostra singola storia umana, spianando la strada, potremmo dire, verso l'eterna Gerusalemme*».

**Benedetto XVI, O.R. 10/04/09:** «*Bultmann ha ragione... in ultima analisi non veniamo consacrati mediante riti*».

**Benedetto XVI O.R. 21.01.2010:** «*Ed è per questo specifico apporto che quella Conferenza di Edimburgo rimane uno dei punti fermi dell'ecumenismo moderno ... i risultati raggiunti nei vari dialoghi in questi quarant'anni, soffermandosi in particolare, su quelli con la Comunione Anglicana, con la Federazione Luterana mondiale, con L'Alleanza Riformata mondiale e con il Consiglio Mondiale metodista ... Fra gli eventi recenti, vorrei menzionare la commemorazione del decimo anniversario della Dichiarazione congiunta sulla dottrina della Giustificazione*».

**Sostituire la Bibbia al Magistero. Benedetto XVI, O.R. 11.06.09:** «*Potrebbero suggerire interessanti approfondimenti anche ai teologi contemporanei... qualunque tipo di autorità che non venga confermata da una vera ragione dovrebbe essere considerata debole... l'analisi concettuale della pagina biblica sia essa di carattere cosmico, storico o dottrinale*».

**Il papa Francesco, O.R. 06.02.2017:** «*Apprezzare i doni spirituali e teologici che dalla Riforma abbiamo ricevuto*»..

Ciò che è molto strano è che dei cattolici, dei preti di cui Noi amiamo pensare che queste mostruosità fanno loro orrore, nondimeno si comportano nella pratica, come se le approvassero pienamente.»

**Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928:** «*E ancora dicono che la Chiesa, per se stessa o per sua natura, divisa in parti, e cioè che SUSSISTE in numerose chiese e comunità particolari, le quali separate finora, benché abbiano in comune certi punti di dottrina differiscono su altri; che ciascuna di loro ha gli stessi diritti; che tutt'al più la Chiesa fu unica e una ai tempi apostolici e fino ai primi concilii ecumenici...*»

**B. Pio IX, Lettera apostolica Ad Apostolicam, 22.8.1851:** «*Noi Ci crediamo strettamente obbligati ... d'estirpare*



## Capitolo VI. L'Ecumenismo § 2 La fraternità universale

“Documento sulla Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune” firmato da papa Francesco e il grande imam di Al-Azhar, O.R. 04.02.2019: «Da questi fraterni e sinceri confronti ... è nata l'idea di questo “Documento sulla Fratellanza umana” ... tale da invitare tutte le persone che portano nel cuore la fede in Dio e la fede nella “fratellanza umana” a unirsi e a lavorare insieme ... in nome della “fratellanza umana” che abbraccia tutti gli uomini, li unisce e li rende uguali. In nome di questa fratellanza lacerata dalle politiche di integralismo ... impegnarsi seriamente per diffondere la cultura della tolleranza ... altresì dichiariamo – fermamente – che le religioni non incitano mai alla guerra e non sollecitano sentimenti di odio, ostilità, estremismo [E a Lepanto 1571, Vienna 1682, ... nella guerra di Spagna 1936... cosa dovevano fare i Papi e i cattolici arrendersi?] ... infatti Dio, l'Onnipotente, non ha bisogno di essere difeso da nessuno [Dio no, ma i cattolici hanno dovuto difendersi dai barbari, islamici, protestanti, liberali e comunisti] ... La libertà è un diritto di ogni persona: ciascuno gode della libertà di credo, di pensiero, di espressione e di azione.

Il pluralismo e le diversità di religione, di colore di sesso, di razza e di lingua sono una sapiente volontà divina, con la quale Dio ha creato gli uomini.

Il concetto di cittadinanza si basa sull'uguaglianza dei diritti e dei doveri ... Per questo è necessario impegnarsi per stabilire nelle nostre società il concetto di piena cittadinanza ... la Chiesa cattolica e Al-Azhar ... promettono di portare questo Documento alle autorità ... e di impegnarsi nel diffondere i principi di questa Dichiarazione ... questa Dichiarazione sia un invito alla riconciliazione e alla fratellanza tra tutti i credenti, anzi tra i credenti e non credenti».

Il papa Francesco fa una riflessione sul “Documento sulla fratellanza umana” [e non cristiana].

O.R. 18.11.2019: «Sono felice di constatare che tale Documento, di carattere universale, si sta diffondendo anche nelle americhe ... E' fondamentale la cooperazione interreligiosa ... che va verso l'unità senza confondere, mantenendo le identità. Ma un'unità che trascende il mero patto politico [Quindi un'unità delle religioni] un politico europeo molto saggio, mi ha detto: “Questo trascende la metodologia del patto ... questi documenti vanno oltre” ... questi documenti, questo atteggiamento che va al dialogo dentro il trascendente [Quindi non è più un'unione solo politica ma anche dottrinale], crea fraternità, supera l'ambito politico ... il proposito del documento ... da adesso in poi [da me Francesco in poi] si può affermare che le religioni non sono un sistema chiuso che non si può cambiare, ma con la propria identità [si deve conservare l'etichetta se no i cattolici non cadono nella trappola] ... come possiamo far prevalere l'inclusione dell'altro sull'esclusione in nome della propria appartenenza? Che cosa possiamo fare perché le religioni siano canali di fraternità anziché barriere di divisioni [basta cambiare la dottrina] ... le guerre religiose, quelle cristiane, pensiamo alla guerra dei trent'anni ... chi non prova orrore dentro [L'orrore per l'eresia protestante era più forte che l'orrore per la guerra] si tratta di cambiare atteggiamenti storici ... i musulmani dovevano scegliere tra il battesimo o la spada ... Facciamo attenzione ai gruppi integralisti ... l'integralismo è una peste.»

[Pio XI aveva detto il contrario: “La peste della nostra epoca è il laicismo” (Quas primas) cioè il relativismo di fronte alla religione]

Il papa Francesco Lettera “Humana communitas”, O.R. 16.01.2019: «La fraternità è la nuova frontiera del

tutti i germi perniciosi. Questi propagatori ... Dicono formalmente e apertamente: “che la Chiesa non ha potere coercitivo, né alcun potere temporale, sia diretto che indiretto”; che lo scisma che ha diviso la Chiesa in orientale e occidentale ha avuto in parte per causa gli eccessi del potere dei Pontefici romani ... e revocabile per conséguenza a piacere di quest'ultimo.

Noi riproviamo e condanniamo questi libri come contenenti delle proposizioni e delle dottrine rispettivamente false, temerarie, scandalose, erronee, ingiuriose per la Santa Sede, attentatrici ai suoi diritti, sovversive per il governo della Chiesa e della sua divina costituzione, scismatiche, eretiche, favorevoli al protestantesimo e la propagazione dei suoi errori, conducenti all'eresia e al sistema da lungo tempo condannato come eretico in Lutero, Baio, Marsiglio da Padova ... Richerio ... i dottori di Pistoia e altri ugualmente condannati dalla Chiesa; infine Noi li condanniamo come contrari ai canoni e al Concilio di Trento e Noi vogliamo et ordiniamo che siano tenuti da tutti per riprovati e condannati.»

### Contro il pacifismo della fraternità universale

Beato Pio IX, “Il Sillabo”, proposizione condannata n°24: «La Chiesa non ha il diritto di utilizzare la forza; non ha nessun potere temporale né diretto né indiretto.»

San Pio X 26.12.1910: «È ugualmente mettere sotto i piedi i diritti della storia, il fatto di trattare come brigantaggio queste sante spedizioni che si chiamavano le Crociate, o ciò che è più grave, imputarle al desiderio di dominazione»

Pio XII lettera per le Settimane Sociali, 18.7.1947: «In ogni modo l'ora presente esige dai credenti che con tutta la loro energia, diano alla dottrina della Chiesa il suo massimo di efficacia e di realizzazione. E' farsi delle illusioni il fatto di credere che possiamo disarmare l'anticlericalismo e la passione anticattolica riducendo i principi del cattolicesimo al dominio della vita privata. Questa «atteggiamento minimalista» non farebbe, al contrario che dare agli avversari della Chiesa [... della Tradizione, ndr] dei nuovi pretesti. I cattolici manterranno e miglioreranno le loro posizioni nella misura del coraggio che mostreranno nel far passare e loro convinzioni intime negli atti e nel dominio intero della vita pubblica come privata.»

Pio XII, 13.5.1946: “Il vostro amore filiale per la celeste Regina... otto secoli di benefici...Durante le epiche lotte

La firma della “Fratellanza umana”



Il papa Francesco, O.R. 04.02.2019: «Le diversità di religione... sono una sapiente volontà divina»  
Papa Francesco insegna che Dio ha voluto le false religioni.

**cristianesimo** ... una nuova prospettiva etica universale, attenta ai temi del creato e della vita umana, è l'obbiettivo al quale dobbiamo puntare sul piano culturale. ... Costruire una fraternità universale ... **tutte le vie della Chiesa conducono all'uomo** ... il respiro universale della fraternità ... la forza della fraternità ... **è la nuova frontiera del cristianesimo**».



Foto O.R. 17.02.2019

**Il papa Francesco in Marocco, O.R. 04.04.2019:**  
 «Ma quello che Dio vuole è la fraternità tra noi e in modo speciale – qui sta il motivo di questo viaggio – **con i nostri fratelli figli di Abramo come noi, i mussulmani**. Non dobbiamo spaventarci della differenza: Dio ha permesso questo. Dobbiamo spaventarci se noi non operiamo nella fraternità, per camminare insieme nella vita [Sant'Agostino dice che le false religioni sono inventate dal demonio perché gli uomini non conoscano la vera religione, e Dio ha permesso che esistano perché i cattolici cerchino di convertirli al cristianesimo: "Andate e insegnate tutte le Nazioni", e non per convivere accettando in modo massonico la differenza dottrinale come un valore]».

**Il papa Francesco con i giornalisti durante il volo di ritorno dagli Emirati Arabi, O.R. 07.02.2019:** «Perché per me c'è un solo grande pericolo in questo momento: la distruzione, la guerra, l'odio fra di noi. Se noi credenti non siamo capaci di darci la mano, abbracciarci, baciarsi e anche pregare, la nostra fede sarà sconfitta [La fede di Nostro Signore ha bisogno delle altre religioni? San Giovanni dice: "E' la fede (cattolica) che vince il mondo"] questo documento nasce dalla fede in Dio che è Padre di tutti e Padre della pace ... dal punto di vista cattolico il documento non è andato di un millimetro oltre il Concilio Vaticano II ... il documento è stato fatto nello spirito del Vaticano II ... se qualcuno si sente male, lo capisco ... E' un passo avanti che viene da sessant'anni, il Concilio che deve svilupparsi [Dice che: "non è andato un millimetro oltre", e poi dice che: "è un passo avanti"] ... in Marocco io seguo le tracce di san Giovanni Paolo II, che è stato il primo ad andarci».

**Il papa Francesco l'incontro coi gesuiti, O.R. 08.11.2019:**  
 «Questa tradizione ignaziana ... padre Arupe si propose di rafforzarla ... promuovere la giustizia. [In senso marxista] Ciò che fino ad allora era stato un incarico per alcuni gesuiti, doveva diventare una preoccupazione di tutti ... comprendere meglio la causa di tanta ingiustizia ... la nostra fede si è fatta più pasquale [Quindi è cambiata] ... Attualmente abbondano le situazioni di ingiustizia ... di xenofobia e la ricerca egoista dell'interesse nazionale ... Abbiamo bisogno di una vera "rivoluzione culturale" [E' la teoria di Gramsci] ... da qui l'importanza del lavoro lento di trasformazione delle strutture ... La vera globalizzazione deve essere poliedrica. Unirci, ma conservando ognuno la propria peculiarità [E' la fraternità massonica, uniti indipendentemente da Cristo]».

**Il papa Francesco commemora il cardinale Tauran, O.R. 02.11.2019:** «Il dialogo tra le religioni che ha visto il cardinale spendersi non per riaffermare i punti già in comune, ma per ricercarne e costruirne di nuovi ... è necessario esplorare nuove possibilità ... a tutti rivolgo l'invito a pregare ... perché attraverso un autentico "Patto Educativo Globale" si possa inaugurare un'era di pace per l'intera famiglia umana [La pace verrà dal "Patto" fra tutte le religioni]».

**Il papa Francesco Lettera "Humana communitas", O.R. 16.01.2019:** «La fraternità è la nuova frontiera del cristianesimo ... una nuova prospettiva etica universale, attenta ai temi del creato e della vita umana, è l'obbiettivo al quale dobbiamo puntare sul piano culturale. ... Costruire una fraternità universale ... **tutte le vie della Chiesa conducono all'uomo** ... il respiro universale della fraternità ... la forza della fraternità ... **è la nuova frontiera del cristianesimo**».

contro la Mezzaluna... e per l'esaltazione della santa fede Cattolica Romana, per la conversione dei gentili e il ritorno degli eretici".

**Urbano II, Concilio di Clermond-Ferrand:** «E' specialmente meritorio, al contrario, colpire i saraceni, perché morire per i propri fratelli è prova di carità... Noi vi consideriamo come i soldati che lottano per il popolo di Dio.» (Mansi, t. XX, coll. 824-826).

**Pio XII, 13.5.1946:** «Il vostro amore filiale per la celeste Regina... otto secoli di benefici... Durante le epiche lotte contro la Mezzaluna... e per l'esaltazione della santa fede Cattolica Romana, per la conversione dei gentili e il ritorno degli eretici".

**Papa Gregorio XVI 12.07.1831:** «Le armi valorose che Noi invocammo dal sempre pio ed augusto monarca austriaco Francesco I per ricondurre fra voi quella tranquillità, quell'ordine e quella calma,... Voi le vedeste queste armi vittoriose, come seppero darvi prove di valore non meno che di esemplare moderazione.... Esse hanno pienamente corrisposto sia al bisogno stringente di chi le chiamò a comprimere gl'impeti di una furiosa tempesta,... ricondurre i figli al loro padre, ridonando la quiete ai domini della madre comune, la Santa Chiesa Romana.... Noi fummo addolorati, e fortemente addolorati dalle tristissime passate vicende, e sa Iddio Ottimo Massimo se, più del dolore che soffrivamo, si straziava il Nostro cuore all'idea di essere un giorno costretti ad adoperare la spada della giustizia. ... Esso diverrà a Noi caro principalmente, se non dovremo combattere nuove ed infauste perturbazioni, e con esse quei molti disastri che ne sarebbero l'immane conseguenza.»

**L'unità della Chiesa non è quella predicata dagli scismatici, pan-cristiani, o ecumenici.**

**Pio IX 06.01.1848:** «Ascoltate dunque le nostre parole, o voi tutti, che nelle regioni d'Oriente, ... non avete nessuna comunione con la Santa Chiesa Romana ... considerate successivamente se vi furono di qualche utilità le divisioni che susseguirono, e che causarono la rottura dell'unità di dottrina e sacro governo, non solamente con le Chiese occidentali, ma anche tra di voi»



**Il card. Parolin dimostra bene che la Chiesa ha cambiato il suo fine, invece di unire gli uomini nella fede, si mette al servizio dell'unione naturale fra gli uomini cercando di coinvolgere anche Benedetto XV. E dimostra bene che tutti i papi del Vaticano II hanno lavorato a questo piano, O.R. 15.05.2019:** «Una linea di pensiero che il magistero della Chiesa ha sviluppato in modo costante negli ultimi cento anni ... gradualmente si è venuto rafforzando il senso dell'osmotica correlazione tra la natura sovranazionale della Chiesa cattolica e l'unità della famiglia umana. Infatti il Concilio Vaticano II nel "Lumen gentium" definisce la Chiesa: "Quasi un sacramento, ossia segno e strumento di intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano [Vuol dire che l'attuale unione del genere umano coincide con la Chiesa. Ci sono tre passaggi da fare con e dopo la "Lumen gentium": 1)"la Chiesa nel mondo moderno", 2)"la Chiesa e il mondo moderno", 3)"la Chiesa è il mondo moderno"] ... ma Benedetto XV vedeva lontano ... la guerra non si sarebbe più dovuta fare riferendosi neppure lontanamente a giustificazioni "cristiane" ... di "unità della famiglia umana" ha parlato anche il Concilio Vaticano II. La "Gaudium et spes" sottolinea il contributo della Chiesa a tale unità [Però è la costruzione massonica del mondo] Paolo VI ... avvertì con forza il rapporto tra universalità della Chiesa e unità del genere umano ... impegnandosi personalmente per la "grande e universale questione della pace" quale programma del suo pontificato [Oggi l'unità del genere umano, senza la Fede, può essere solo naturale, per questo i papi del Concilio rifiutano lo Stato cattolico, la politica, le leggi, le istituzioni cattoliche, però Nostro Signore ha detto: "Senza di Me non potete fare nulla"] ... Paolo VI all'ONU ... rappresentando una Chiesa che si mette al servizio della causa della pace [Non al servizio della causa della fede] ... nell'enciclica "Populorum progressio" sottolineò l'interconnessione tra la spinta all'unificazione dell'umanità e l'ideale cristiano di un'unica famiglia dei popoli, fraterna e solidale ... per quanto riguarda l'insegnamento di Giovanni Paolo II ... la minaccia nucleare fra il 1985 e il 1986. In quel difficile frangente il 27.10.1986 il papa convocò i leaders delle religioni mondiali ad Assisi ... il tema dell'unità della famiglia umana viene ripreso nuovamente anche nell'enciclica "Caritas in veritate" di papa Benedetto XVI ... con papa Francesco siamo giunti agli ultimi passi ... Francesco costituisce l'espressione vivente della profonda trasformazione della Chiesa [Evidentemente siamo profondamente d'accordo, ma contrariamente a loro, ne siamo profondamente addolorati] ... è noto ... quanto questo papa abbia ... accentuato le caratteristiche di una Chiesa in uscita ... per costruire ... l'unità della famiglia umana occorrono invece più solidarietà, più misericordia e più fraternità [E più tradimento della fede cattolica] ... Francesco ... ha detto che solo ispirandosi all'ideale della fraternità è possibile ... far prevalere l'inclusione dell'altro sull'esclusione ... in questa prospettiva ... si inseriscono anche gli sviluppi del rapporto con la Cina ... non sono nate due Chiese ... alla base di tante tensioni non vi sono state, infatti, differenze teologiche [falso, la chiesa patriottica cinese chiede ai cattolici la sinizzazione] ...

Ciò che sta avvenendo ora nella chiesa in Cina scaturisce infatti dalla forza di una comunione che è davvero cattolica e cioè universale ... una spinta alla fratellanza fra i popoli ... certamente una novità di portata storica [Qui Parolin scopre il piano della fraternità universale di cui la Cina è una applicazione storica cioè adesso devono fare la fraternità umana anche a prezzo della unione nella fede cattolica]».

**Il cardinal Ayuso Giuxote, O.R. 19.10.2019:** «La firma del documento ... non ha nulla che non possa essere condiviso da altri [Appunto, è garantita la neutralità

L'ideale massonico la società della super religione della libertà, uguaglianza e fraternità universale .... per tutti i culti



**Pio IX, 21.12.1863:** «Un motivo di più, per i fedeli, di tenersi fuori dalla Società di Londra, sta nel fatto che i suoi addetti favoriscono l'indifferentismo e sono causa di scandalo. Questa Società, o almeno i suoi fondatori e direttori, professano che il fozianesimo e l'anglicanesimo sono due forme della vera religione cristiana, nelle quali si può piacere a Dio, come nella Chiesa cattolica; che, se queste comunioni cristiane diverse sono in preda a dissensi, ciò è senza danno per la fede, perché la fede rimane unica e identica presso tutte. Questo il tremendo flagello dell'indifferentismo religioso, che, ai nostri giorni specialmente, si estende con grandissimo detrimento delle anime ... specialmente se si considera l'attesa vana di vedere riunirsi le tre suddette comunioni, pur rimanendo integre e persistendo ognuna nelle sue idee».

**Pio IX, 04.09.1869:** «La sentenza mantenuta dalla Chiesa rispetto all'infalibilità del suo giudizio nel definire qualunque cosa appartenente alla fede o alla morale ... noi non abbiamo voluto invitare i non cattolici ad una discussione».

**Leone XIII, Aeterni Patris:** «La filosofia greca ... spezza gli argomenti opposti a queste verità dai sofisti.»

**San Pio X, Pascendi:** «Evolgere, cambiare il dogma non solo lo può ma lo deve... affermano i modernisti... Quello che noi vogliamo qui notare, è che la dottrina dell'esperienza, unita a quella del simbolismo, consacra come vera, ogni religione, senza eccezzuare la religione pagana... Forse non si riscontra in tutte le religioni delle esperienze di questo genere? Molti lo dicono. Per cui, con che diritto i modernisti negherebbero la verità alle esperienze religiose che si fanno per esempio, nella religione musulmana?»

E in nome di quale principio, attribuirebbero ai soli cattolici il monopolio delle esperienze vere? Se ne guardano bene: gli uni in modo velato, gli altri apertamente, considerano vere tutte le religioni... Ciò che è molto strano è che dei cattolici, dei preti di cui Noi amiamo pensare che queste mostruosità fanno loro orrore, nondimeno

**Benedetto XVI OR, 23.12.2006:** «Ermeneutica della rottura .... ermeneutica della continuità ... la Rivoluzione Americana è diversa dalla seconda fase della Rivoluzione Francese... In sintesi, di fronte alla sfida del liberalismo, gli interventi pontifici del XIX° secolo condannano alcune [sic] espressioni storiche della libertà»,

**Il papa Francesco O.R. 11.06.2017:** «Una laicità che il mio predecessore Benedetto XVI definì "positiva"».

**Benedetto XVI, O.R. 01.03.2008:** «Dall'alba della Repubblica l'America è stata, come l'ha osservato, una Nazione che apprezza il ruolo del credo religioso per garantire un ordine democratico vibrante ed eticamente sano. L'esempio della sua Nazione che riunisce persone... indipendentemente dal credo».

dottrinale sulla divinità di Gesù Cristo, e lo dice come se fosse una cosa buona] si tratta di un invito concreto alla fratellanza universale che riguarda ogni uomo e ogni donna ... è un passo importante sulla via della pace mondiale [L'apostasia inizia ufficialmente con la "Pacem in terris" di Giovanni XXIII: Unirsi al di sopra delle differenze dottrinali, fondandosi solo sulla natura umana: nn°2,3,5,6, con una Autorità pubblica mondiale:n° 47...].»

**Il cardinale Filoni, O.R. 03.03.2019:**«*La fraternità nuova frontiera della Chiesa. E' "la fraternità fra i popoli" la "nuova frontiera" della Chiesa poiché "oltre i confini esistenziali e geografici, tracciati dalle lingue e dagli uomini, la fraternità diventa il dono di Dio per l'umanità"*». [E' il "dono" della Massoneria]

**Monsignor arcivescovo di Palermo Corrado Lorefice, O.R. 15.07.2019:**«*Sull'arca della fratellanza delle religioni. Nessuno ha più diritti dell'altro. Il saluto che vi rivolgo chiamandovi sorelle, chiamandovi fratelli per me anzitutto è un simbolo. Non si tratta infatti in primo luogo del saluto liturgico del vescovo, ma dell'esplicitazione ... che Francesco ha evocato a Abu Dhabi ... siamo famiglia ... non a partire da un preteso minimo comune denominatore religioso ... ma dal nostro comune essere donne e uomini ... il Padre senza distinguere ... i credenti dai non credenti ... Quella cordialità evocata implicitamente ad Abu Dhabi da papa Francesco ... pronti ad apprezzarci ... a indicare la via della differenza come l'unica via autentica dell'umano, per come pian piano l'abbiamo maturata, dopo secoli, [la Massoneria è stata fondata ufficialmente nel 1717] e forse millenni di incomprensioni, di tradimenti ... Abbiamo imparato in questi anni ... "i segni dei tempi" (Giovanni XXIII) ... che la religione come fortino eretto contro gli altri è una follia senza futuro ... Papa Francesco ad Abu Dhabi ha parlato dell'arca della fratellanza ... anche noi oggi nel nome di Dio, per salvare la pace, abbiamo bisogno del ... arca della fratellanza ... che fa della terra tutta una sterminata fraternità. Nell'arca nessuno ha più diritti dell'altro [Ecco la Chiesa sottomessa all'uguaglianza delle religioni] ... la semplice rivoluzione del Vangelo ... contribuiamo insieme a smilitarizzare il cuore dell'uomo [L'unico modo è il relativismo]*».

## Capitolo VI. L' Ecumenismo § 3 La dottrina della Giustificazione

**Il papa Francesco alla Messa della Notte di Natale, O.R. 27.12.2019:**«*Dio non ti ama perché pensi giusto e ti comporti bene; ti ama e basta [E' la dottrina protestante che le buone opere non servono, mentre l'Atto di carità:] "... con le buone opere che io debbo e voglio fare" ] ... Puoi avere idee sbagliate, puoi averne combinate di tutti i colori, ma il Signore non rinuncia a volerti bene. Quante volte pensiamo che Dio è buono se noi siamo buoni e che ci castiga se siamo cattivi. Non è così [E' la nuova religione del Vaticano II, invece l'Atto di dolore dice:] "perché peccando ho meritato i vostri castighi" ] ... ed è il modo migliore per cambiare il mondo: noi cambiamo, la Chiesa cambia [Ce ne siamo resi conto] ».*

**Matthias Turk, del Pontificio consiglio per l'unità dei cristiani, O.R. 21.01.2019:**«*La messa cattolica nel duomo attuale protestante ... è un modo di attuare concretamente il documento "Dal conflitto alla comunione" pubblicato nel 2013 [da Benedetto XVI] ...*

*La "Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione" ... Questa importantissima dichiarazione è, sinora, l'unica ad essere stata assunta come contenuto dottrinale dai partecipanti al dialogo. Con questo documento, ha avvio un processo tuttora in corso:*

si comportano nella pratica, come se le approvassero pienamente...»

**Pio XII, Humani generis,** «E' ugualmente chiaro che la Chiesa non può legersi a qualsiasi sistema filosofico, il cui regno dura poco tempo; **ma le espressioni che, durante dei secoli, furono stabilite dal consenso comune dei dottori cattolici per arrivare a qualche intelligenza del dogma, non riposano sicuramente su un fragile fondamento... è la più grande imprudenza negligere o rigettare o privare del loro valore tanti concetti** che uomini di un genio e di una santità non comuni, **sotto la vigilanza del Magistero** e non senza l'illuminazione e la guida dell' Spirito Santo, hanno concepito, espresso e precisato in un lavoro più volte secolare per formulare sempre esattamente le verità di fede, e di sostituire delle nozioni e delle espressioni fluttuanti e vaghe di una filosofia nuova, che esiste oggi e sparisce domani come il fiore dei campi; e' fare del dogma stesso come una canna agitata dal vento.... Questa filosofia ricevuta... nella Chiesa difende... i principi incrollabili della metafisica... i suoi concetti stabiliti con cura... **philosophia perennis.**»

## La Sacra Scrittura è impotente senza l'interpretazione del Magistero dei Papi. Per mantenere l'unità della fede è indispensabile l'interpretazione del Magistero

**Leone XIII, Enc. "Satis cognitum", 29.06.1896:** «**Il Magistero, principio dell'unità della fede.** Lo esige la divina sapienza; poiché Dio non poteva volere che vi fosse una sola fede, se non avesse provveduto qualche mezzo adatto a **conservare questa unità** ... si deve perciò esaminare quale sia questo principio **esterno dell'unità** di fede, che Gesù Cristo ha prescelto ... Quindi è necessario richiamare in mente le prime origine della religione cristiana ... era dunque nei disegni della divina Provvidenza che il Magistero, da Gesù Cristo istituito, non dovesse cessare con la fine della vita degli Apostoli, ma che dovesse **durare in perpetuo** ... la Chiesa, memore del suo ufficio ... nel tutelare in ogni sua parte l'integrità della fede. Quindi ritenne come ribelli e allontanò da sé quanti non la pensavano come lei su di un punto qualunque della sua dottrina ... **niente vi può essere di più pericoloso di questi eretici**, i quali, mentre ritengono quasi tutta la dottrina giusta, con una sola parola, come con una stilla di veleno, infettano la pura e schietta fede ricevuta dalla divina e poi dalla apostolica tradizione ...



Foto della prima pagina, O.R. 10.06.2019

**Il papa Francesco O.R. 08.11.2019:**«*Abbiamo bisogno di una vera "rivoluzione culturale" ... da qui l'importanza del lavoro lento di trasformazione delle strutture ... La vera globalizzazione deve essere poliedrica. Unirci, ma conservando ognuno la propria peculiarità [E' la fraternità massonica, uniti indipendentemente da Cristo]*».



la **“Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione”** è diventata una tappa determinante nel cammino ecumenico degli ultimi tempi. ... Per tanto, il consenso non deve semplicemente sopportare in silenzio le legittime differenze che permangono, ma le deve specificamente menzionare e accogliere come differenze riconciliate, e non più cause di divisione [Qui si afferma ufficialmente l'unione massonica cioè: unirsi tenendo differenti dottrine, e in più si insiste che **“le deve specificamente menzionare”**] ...

La **“Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione”** è diventata nel frattempo una vera e propria storia di successo in campo ecumenico ... le principali chiese e comunità cristiane d'occidente stanno convergendo ormai da quasi vent'anni per apporre la propria firma a questo consenso su questioni fondamentali della fede cristiana ... Questa concezione è cruciale per i nostri dialoghi ecumenici. Ogni teologia ecumenica si basa sulla consapevolezza che ogni sistema teologico è in ritardo rispetto all'infinità di Dio e all'infinità della rivelazione divina [Questi invece di essere in ritardo hanno sorpassato la verità] ... nel dialogo, non si mira principalmente a cambiare i propri interlocutori, ma si parte dal riconoscimento delle proprie mancanze ... la conversione non inizia con la conversione dell'altro ma con la propria [Questa non è conversione è tradimento della propria fede]».

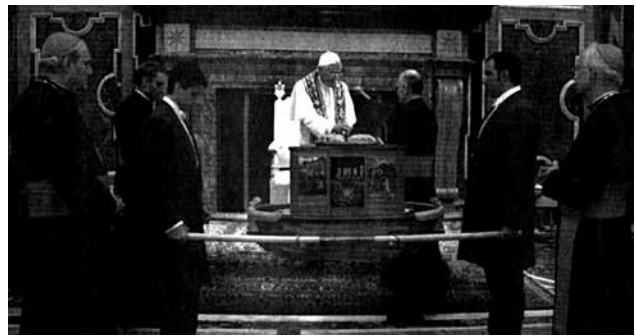
**Avelino Gonzales – Ferrer, del pontificio consiglio per l'unità dei cristiani, O.R. 24.01.2019:**«Il 23 giugno 2018 ... per incontrare papa Francesco. L'Oaic riunisce le chiese indipendenti africane ... che hanno sviluppato forme di culto, di teologia e di organizzazione sociale indigene, tutte profondamente ispirate a una visione carismatica ... un altro importante evento ... l'incontro ... della Chiesa cattolica con gli altri firmatari della **“Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione”** sui prossimi passi ... verso la comunione più profonda sulla base della crescita del consenso sulla **dottrina della giustificazione** ... queste cinque comunioni hanno espresso un accordo sul fulcro della **dottrina della Dichiarazione congiunta.**»

**Francesco Ricupero, O.R. 23.01.2019:**«Non a caso il dialogo multilaterale tra i cinque firmatari della **“Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione”**, che si terrà tra breve, ha un enorme potenziale poiché ripone grandi speranze».

## Capitolo VI Ecumenismo § 4 Sostituire il Magistero con la Sacra Scrittura.

**E' la tesi di Ratzinger per fare l'unione con i protestanti**

Il papa Francesco, con Lettera apostolica **“Aperuit illis”** istituisce la Domenica della Parola di Dio, O.R. 30.09.2019:«Il Concilio Ecumenico Vaticano II ha dato un grande impulso alla riscoperta della Parola di Dio con la Costituzione dogmatica **“Dei Verbum”** [Ratzinger dichiara di aver collaborato molto a questo testo Il Papa Benedetto XVI al Pontificio Istituto Biblico O.R. 26/10/09: «...il Concilio Vaticano II, soprattutto la costituzione dogmatica Dei Verbum, della cui elaborazione fui diretto testimone partecipando come teologo alle discussioni...ha favorito... il dialogo ecumenico...la Dei Verbum, ha sottolineato la legittimità e la necessità del metodo storico-critico.]] ... Stabilisco, per tanto che la III<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio ... Verrà così a collocarsi in ... quel periodo dell'anno, quando siamo invitati a



**Arcivescovo di Palermo Corrado Lorefice, O.R. 15.07.2019:**  
**«Sull'arca della fratellanza delle religioni.»**

**Benedetto XVI benedice l'Arca. O.R.12.05.2006. Adesso si capisce meglio questa misteriosa cerimonia di Benedetto XVI.**

### Un capolavoro di Ratzinger: la Giustificazione

**Il papa Benedetto XVI O.R. 18.01.2013:**« Una volta ancora mi rallegro ... della **Dichiarazione comune sulla dottrina della giustificazione.**»

**Benedetto XVI a Colonia, O.R. 22.8.2005:** «Ho manifestato il fermo proposito di assumere il recupero della piena e visibile unità dei cristiani come una priorità del mio pontificato...Ho potuto essere presente quando eravamo insieme a Magonza, in un circolo relativamente piccolo, che portò infine all'importante risultato della **“Dichiarazione Comune sulla Dottrina della giustificazione”** D'altra parte questa unità non significa quello che si potrebbe chiamare **ecumenismo del ritorno: rinnegare e rifiutare la propria storia di fede. Assolutamente no!** ...Uniti nella molteplicità e molteplicità nell'unità... **Purificazione della memoria...**»

**Benedetto XVI O.R. 26.05.2006:**“ La **“Dichiarazione Comune sulla Dottrina della Giustificazione”** ...però ci aspettiamo di più”.

**Il Papa Benedetto XVI O.R. 07.11.2005** «Non in base ai nostri meriti, MA SOLTANTO PER MEZZO DELLA GRAZIA E DELLA FEDE...uno dei risultati di questo dialogo fecondo è stata la **Dichiarazione congiunta sulla Dottrina della Giustificazione, che costituisce una pietra miliare importante del nostro cammino comune verso la piena unità visibile... Prepariamoci a celebrare il cinquecentesimo anniversario degli eventi del 1517.**»



**Il Concilio Vaticano II: libertà di coscienza, democrazia nella Chiesa, ecumenismo, rivoluzione antimarianista, giudaizzazione, rivoluzione anti filosofica, pacifismo ecc...**  
**Hanno deformato il viso di Santa Romana Chiesa**

dal fin qui detto dunque appare che **Gesù Cristo istituì nella Chiesa un vivo, autentico e perenne magistero** ... tutte le volte perciò che questo magistero dichiara essere questo o quel dogma contenuto nel corpo della dottrina divinamente rivelata, ognuno lo deve tenere per vero ... tale è infatti la natura della fede, che essa non può sussistere se si ammette un dogma e se ne ripudia un altro ... **“Chi avrà mancato in un punto solo, è diventato reo di tutto”**».

*rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani ... Sarà importante, comunque, che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all'assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede [Per i Papi preconciliari non è normativo il testo della Bibbia ma è normativa l'interpretazione del Magistero Tradizionale del testo della Bibbia] ... La Bibbia è il libro del popolo del Signore che nel suo ascolto passa dalla dispersione e dalla divisione all'unità. La Parola di Dio unisce i credenti e li rende un solo popolo [E' il contrario, la libera interpretazione della Bibbia senza il Magistero Romano è quella che crea nei protestanti la divisione in molte sette]».*

## Capitolo VII La libertà religiosa contro la Regalità Sociale di Gesù Cristo §1 In generale

*Il papa Francesco, O.R. 01.04.2019: «Ecco perché la libertà di coscienza e la libertà religiosa – che non si limita alla sola libertà di culto ma deve consentire a ciascuno di vivere secondo la propria convinzione religiosa – sono inseparabilmente legate alla dignità umana. In questo spirito abbiamo sempre bisogno di passare dalla semplice tolleranza al rispetto e alla stima degli altri ».*

*[Ripete la tesi di Benedetto XVI che si deve passare dalla tolleranza, insegnata dai Papi fino a Pio XII, alla libertà di coscienza del Vaticano II. Il Papa Benedetto XVI, discorso per i cinquant'anni del Concilio Vaticano II, O.R. 11.10.2012: « La Chiesa, che ancora in epoca barocca ... era entrata in modo sempre più evidente in un rapporto negativo con l'età moderna [...] ... inaspettatamente, l'incontro con i grandi temi dell'età moderna avvenne ... in due documenti minori la cui importanza è emersa solo poco a poco con la ricezione del Concilio. Si tratta anzitutto della “ Dichiarazione sulla libertà religiosa”, richiesta e preparata con grande sollecitudine soprattutto dall'episcopato americano.*

*[Hanno vinto la guerra e impongono il modello americano in religione. Leone XIII lo denunciò, prima ancora, come : "l'americanismo") La dottrina della tolleranza, così come era stata elaborata nei dettagli da Pio XII, non appariva più sufficiente dinnanzi all'evolversi del pensiero filosofico e del modo di concepirsi dello Stato moderno. Si trattava ... dei diritti fondamentali alla libertà dell'uomo. Dalle sue ragioni più intime, una tale concezione non poteva essere estranea alla fede cristiana, che era entrata nel mondo con la pretesa che lo Stato non potesse decidere della verità e non potesse esigere nessun tipo di culto*

*[ La fede cristiana, invece, insegna che lo Stato deve essere cattolico e dà il Teodosio il Grande, la storia della Chiesa incarna questa concezione sotto lo sguardo di tutti i Papi] ... da questo punto di vista si può affermare che il cristianesimo, con la sua nascita, ha portato nel mondo il principio della libertà di religione [ è vero il contrario] ... il secondo documento che si sarebbe poi rivelato importante ... mi riferisco alla dichiarazione “ Nostra Aetate” ... perché si tratta di scoprire e accogliere l'altro nella sua peculiarità della sua fede e di arricchirsi a vicenda.»]*

*Osservatore Romano, Conferenza episcopale spagnola, O.R. 22.11.2019: «La fede non può essere imposta o impedita” ha affermato il cardinal Blazquez Perez presidente della conferenza episcopale spagnola ... ha incentrato la sua locuzione sulla libertà religiosa e sul dialogo interreligioso facendo riferimento alla “Dignitatis humanae” ... e al “Documento sulla fratellanza umana” ... “ha spiegato ... il diritto alla libertà religiosa e alla base e al centro degli altri diritti della persona ... la*

*Leone XIII, 25.07.1898:« Spettava al suo divino Fondatore vigilare affinché il tesoro delle celesti dottrine non venisse mai disperso nella Chiesa; ciò che invece sarebbe necessariamente avvenuto se questo tesoro fosse stato abbandonato al giudizio individuale di ognuno. Evidentemente perciò, fin dall'origine della Chiesa, vi fu bisogno di un magistero vivente e perenne, al quale fosse affidato, con l'autorità di Cristo, sia l'insegnamento delle diverse verità salutari sia l'interpretazione sicura delle Scritture ... si vede con facilità quanto vi è di incerto, di incompleto e di incoerente nel sistema di coloro che credono si possa ricercare il senso delle Scritture con l'unico sussidio delle Scritture stesse. Se si ammette questo principio, il supremo criterio di interpretazione viene messo nel giudizio individuale di ciascuno».*

*Pio IX “Dei Filius”, 24.04.1870:« Noi dunque, seguendo le orme dei Nostri predecessori, in virtù del Supremo Nostro Apostolico ufficio, non cesseremo mai di insegnare e difendere la verità cattolica e di condannare le dottrine perverse ... fondandoci nella parola di Dio, contenuta nelle Scritture e nella tradizione, come l'abbiamo ricevuta, santamente custodita e genuinamente interpretata dalla Chiesa cattolica, da questa Cattedra di Pietro ... dichiariamo che ... deve essere tenuto per vero quel senso della sacra Scrittura che tiene e tiene la santa Madre Chiesa, alla quale spetta giudicare del vero senso e della vera interpretazione delle sante Scritture; perciò a nessuno è lecito interpretare la sacra Scrittura contro questo senso».*

*San Pio X “Lamentabili”, 03.07.1907:« Proposizione condannata.” Il magistero della Chiesa non può determinare il genuino senso delle sacre Scritture nemmeno con definizioni dogmatiche».*

*Pio XII “Humani generis”, 12.08.1950:« Recca dispiacere il fatto che non pochi di essi ... più aspramente disprezzano il magistero della Chiesa, istituito da Cristo Signore per interpretare le verità rivelate da Dio ... tutti siano pronti a sottostare al giudizio della Chiesa, alla quale Cristo ha affidato l'ufficio di interpretare autenticamente la S. Scrittura e di difendere i dogmi della fede».*

*Concilio Vaticano I, Costituzione dogmatica Dei Filius, cap. II, “La Rivelazione”: «Siccome qualcuno ha presentato in modo difettoso il decreto del Santo Concilio di Trento, col*

*Papa Benedetto XVI, O.R. 11.10.2012: « In due documenti minori la cui importanza è emersa solo poco a poco con la ricezione del Concilio. Si tratta anzitutto della “ Dichiarazione sulla libertà religiosa”, richiesta e preparata con grande sollecitudine soprattutto dall'episcopato americano. La dottrina della tolleranza, così come era stata elaborata nei dettagli da Pio XII, non appariva più sufficiente dinnanzi all'evolversi del pensiero filosofico e del modo di concepirsi dello Stato moderno.»*



*Ormai si insegna, in prima pagina, la teoria di Benedetto XVI che si deve passare dalla tolleranza, insegnata dai Papi fino a Pio XII, alla libertà di coscienza del Vaticano II.*



libertà religiosa ... **non equivale alla tolleranza** ... Dio stesso ha affidato all'uomo l'esercizio della libertà ... Egli rispetta le conseguenze dell'esercizio della libertà" [Ma come nel caso di Lucifero, Caino, Giuda, e anche di tutti quelli che non riconoscono i diritti di Gesù Cristo-Dio sulla società, Dio rispetta la loro scelta, ma la conseguenza è la condanna per tutta l'eternità] ... Blazquez Perez ... ha fatto riferimento allo "**spirito della transizione**" [Quando la Spagna passa dallo Stato cattolico di Franco allo Stato liberale] periodo storico in cui la Spagna abbandonava il regime dittatoriale del Generale Francisco Franco, passando ad una Costituzione che consacrava uno Stato sociale, democratico e di diritto, evidenziando che "**l'armonia di tutte le legittime diversità è un valore inestimabile**" ["**inestimabile valore**" della legge dell'aborto, omosessualità eutanasia ecc.]».

**P. Serge -Thomas Bonino, domenicano, O.R.**  
**27.04.2019:** «Il nuovo documento della Commissione teologica internazionale dedicato alla libertà religiosa. **La dichiarazione "Dignitatis humanae" del Concilio Vaticano II sulla libertà religiosa è stata una svolta epocale.** Non certo rispetto ai principi dottrinali – il documento conciliare prende posto nella "dinamica immanente al processo dell'evoluzione omogenea della dottrina" [Falso, e sa di mentire, perché è la dottrina contraria al Magistero tradizionale per esempio la "**Quanta cura**", il "**Sillabo**" ecc.] ... **in un contesto storico vicino a quello della "Dichiarazione universale dei diritti umani" (1948), il Concilio ... intendeva ... ridefinire il modo di presenza e di cooperazione della Chiesa nelle società politiche contemporanee; difendere il valore della persona umana ... la Chiesa – certa che la persona ... trascenda in qualche modo l'ordine socio-politico [Ma non trascende la Regalità Sociale di Cristo] e che la fede si imponga con la forza della sola verità – insisteva sul diritto inalienabile della persona a non essere costretta, specialmente nelle scelte più decisive dell'esistenza, cioè in materia religiosa [E' la nuova dottrina della "extraterritorialità della persona" di Maritain adottata dal Concilio ma che insegna anche "l'extraterritorialità" dell'uomo rispetto al diritto di Dio di essere riconosciuto pubblicamente anche dallo Stato come insegna la "**Quas prima**" di Pio XI] ... il documento intitolato: "**La libertà religiosa per il bene di tutti**" ... la cui pubblicazione è stata appena approvata da papa Francesco ... In quanto operazione di discernimento, il nuovo documento presenta una valutazione critica e delle proposte. **L'aspetto critico riguarda le tentazioni teocratiche dei diversi fondamentalismi odierni ... tutt'altra cosa è la sua sana laicità, o la laicità positiva [E' una delle principali tesi eretiche di Benedetto XVI] che significa una giusta cooperazione tra Stato e Chiesa ... la Chiesa rivendica la libertà religiosa per i credenti di tutte le religioni impegnandosi nel dialogo interreligioso, intende contribuire al bene della convivenza pacifica fra le nazioni [Pur di avere la pace insegnano che lo Stato deve mettere la Vera Fede sullo stesso piano delle altre religioni] ... l'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo, Unico Salvatore di tutti gli uomini, comporta la difesa e la promozione della libertà religiosa di tutti, quale condizione di possibilità della religione autentica».****

**Enrico Galavotti, O.R.28.02.2019:**«L'idea che si fece rapida strada all'interno e all'esterno del Concilio è che con il Vaticano II giungesse ad esaurimento l'età costantiniana [E' la tesi di Ratzinger, "**Resultado y prospectivas en la Iglesia conciliar**", p. 25-26: «**Dopo Costantino – con il suo apogeo nel Medioevo – e nella Spagna assolutista dell'inizio dell'era moderna, il fatto che la Chiesa abbia fatto ricorso allo Stato, costituisce per essa – nel mondo di oggi – una delle più pesanti ipoteche; è un fatto al quale nessuno ingrado di pensare storicamente, può sottrarsi**] ... prefiguravano l'abbandono dell'inseguimento

## **Rubrica: Finalmente lo dicono apertamente: il decreto *Dignitatis Humanae* sulla libertà religiosa, è il testo più importante del Concilio Vaticano II.**

**Il card. Ratzinger su "Jesus" dossier, anno VI, novembre 1984:** "Si. Il problema degli anni Sessanta era acquisire i migliori valori espressi da due secoli di cultura liberale"

**Il card. Ratzinger** discorso ai Vescovi in Cile: «Ora, lasciando da parte la questione liturgica, il punto centrale della lotta [contro Mons. Lefebvre] si trova nell'attacco contro la libertà religiosa [che è la Rivoluzione liberale nella Chiesa] e contro il preteso spirito di Assisi. (Concilium, 1988).

**Il card. Ratzinger, discorso per la presentazione della "Dominus Jesus" O.R. 06.09.2000,** «**La libertà di coscienza... promossa dal Vaticano II...obbliga tutti i fedeli**»

**Il papa Benedetto XVI, discorso per i cinquant'anni del Concilio Vaticano II, O.R. 11.10.2012:**« **In due documenti minori la cui importanza è emersa solo poco a poco con la ricezione del Concilio. Si tratta anzitutto della "Dichiarazione sulla libertà religiosa", richiesta e preparata con grande sollecitudine soprattutto dall'episcopato americano. ...e "Nostra Aetate"».**

**Il papa Benedetto XVI, O.R. 24.9.2011 :** «Per lo sviluppo dell'umanità è stato decisivo che i teologi cristiani abbiano preso posizione contro il diritto religioso.»

**P. Serge Thomas Bonino, domenicano, O.R.**  
**27.04.2019:** «**La dichiarazione "Dignitatis humanae" del Concilio Vaticano II sulla libertà religiosa è stata una svolta epocale.**»

**Enrico Galavotti, O.R.28.02.2019:**«E più tardi la faticosa affermazione del principio della **libertà religiosa**, fissato in quello che è probabilmente il **documento più importante del Vaticano II ...** La "**Dignitatis humanae**" in questo senso, aveva anche il significato implicito di un "**mea culpa**" [Ci fu la cerimonia del "**Pentimento**" preparata da Ratzinger per l'anno 2000] »

fine di correggere degli spiriti ribelli, che hanno fatto delle interpretazioni sulla Sacra Scrittura, Noi dichiariamo, ripetendo questo stesso decreto, che la sua intenzione è che, in materia di fede e di costumi che riguardano l'elaborazione della dottrina cristiana, si deve tenere come vero senso della Sacra Scrittura quello che ha tenuto e che tiene la nostra Madre la Santa Chiesa, alla quale appartiene di giudicare del senso e della vera interpretazione delle Sacre Scritture e che, per conseguenza, non è permesso a nessuno di interpretare questa Sacra Scrittura, contrariamente a questo senso e nemmeno al consenso unanime dei Padri.»

**Leone XIII, Immortale Dei, 01.11.1885:**

«Non è difficile stabilire quali sarebbero l'aspetto e la struttura di uno Stato che fosse governato sulla base dei principi cristiani. ...E necessario dunque che la società civile, istituita per l'utilità comune, nel perseguire la prosperità dello Stato provveda a che i cittadini, nel loro cammino verso la conquista di quel sommo e immutabile bene al quale naturalmente tendono, non solo non vengano in alcun modo ostacolati, ma siano favoriti con ogni opportunità. La principale di queste è operare perché sia salva e inviolata la religione, i cui obblighi mantengono saldo il legame fra l'uomo e Dio.



Prima pagina  
dell'Osservatore Romano del 07.06.2019

**Quale sia poi la vera religione**, senza difficoltà può vedere chi giudichi con metro sereno e imparziale: poiché è evidente per moltissime e luminose prove, per la verità di indubitabili vaticinî, per la frequenza dei miracoli, per la diffusione straordinariamente rapida della fede anche in mezzo a nemici e fra gravissimi ostacoli, per la testimonianza dei martiri e per altre simili, che l'unica vera è quella che Gesù Cristo stesso ha fondato ed affidato alla sua Chiesa perché la difendesse e la propagasse.

... "Predicate il Vangelo ad ogni creatura" (Mc 16,15).  
... "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni **gli Apostoli, i quali, quando i capi della Sinagoga proibivano loro di predicare il vangelo, rispondevano con fermezza:** "E necessario obbedire a Dio piuttosto che agli uomini" (At 5,29).

Dunque Dio volle ripartito tra due poteri il governo del genere umano, cioè il potere ecclesiastico e quello civile, ... **Pertanto tutto ciò che nelle cose umane abbia in qualche modo a che fare col sacro, tutto ciò che riguardi la salvezza delle anime o il culto di Dio, che sia tale per sua natura o che tale appaia per il fine a cui si riferisce, tutto ciò cade sotto l'autorità e il giudizio della Chiesa:** tutto il resto, che abbraccia la sfera civile e politica, è giusto che sia sottoposto all'autorità civile, poiché Gesù Cristo ha voluto che ciò che è di Cesare sia dato a Cesare e ciò che è di Dio a Dio. ... **Vi fu un tempo in cui la filosofia del Vangelo governava la società: allora la forza della sapienza cristiana e lo spirito divino erano penetrati nelle leggi, nelle istituzioni, nei costumi dei popoli, in ogni ordine e settore dello Stato, quando la religione fondata da Gesù Cristo, collocata stabilmente a livello di dignità che le competeva, ovunque prosperava, col favore dei Principi e sotto la legittima tutela dei magistrati; quando sacerdozio e impero procedevano concordi e li univa un fausto vincolo di amichevoli e scambievoli servizi.. La società trasse da tale ordinamento frutti inimmaginabili, la memoria dei quali dura e durerà, consegnata ad innumerevoli monumenti storici, che nessuna mala arte di nemici può contraffare od oscurare. Il fatto che l'Europa cristiana abbia domato i popoli barbari e li abbia tratti dalla ferocia alla mansuetudine, dalla superstizione alla verità; che abbia vittoriosamente respinto le invasioni dei Maomettani; ... quella grandissima sentenza scritta da Ivo di Chartres al pontefice Pasquale II: "Quando regno e sacerdozio procedono concordi, procede bene il governo del mondo, fiorisce e fruttifica la Chiesa.**

Ma quel pernicioso e deplorabile spirito innovatore che si sviluppò nel sedicesimo secolo, volto dapprima a sconvolgere la religione cristiana, presto passò, con naturale progressione, alla filosofia, e da questa a tutti gli ordini della società civile. **Da ciò si deve riconoscere la fonte delle più recenti teorie sfrenatamente liberali,** senza dubbio elaborate durante i grandi rivolgimenti del secolo passato e proclamate come principi e fondamenti di un nuovo diritto, il quale non solo era sconosciuto in precedenza, ma per più di un aspetto si distacca sia dal **diritto cristiano**, sia dallo stesso diritto naturale. ...si da poter liberamente pensare ciò che vuole e agire a suo talento: ...

del mito della "Societas Perfecta" e della stagione in cui la Chiesa rivendicava un primato assoluto sulla società civile. Qualcuno aveva attribuito allo stesso Giovanni XXIII l'affermazione secondo cui era giunto il tempo di "scuotere la polvere imperiale che dal tempo di Costantino si è depositata sul trono di Pietro" [Tolta la "polvere imperiale" adesso c'è il sangue dei feti abortiti legalmente grazie alla "laicità positiva" di Ratzinger, di chi è seduto sul trono di Pietro] ... nel corso del primo periodo di lavori del Concilio (ottobre – dicembre 1962) era diventato sempre più evidente che il materiale preparatorio, ispirato appunto ad una ecclesiologia rivolta a blindare gli orientamenti della teologia romana dell'ultimo mezzo secolo, **non incontrava il favore della maggioranza dei padri. E più tardi la faticosa affermazione del principio della libertà religiosa, fissato in quello che è probabilmente il documento più importante del Vaticano II [Il Papa Benedetto XVI, O.R. 11.10.2012:« in due documenti minori la cui importanza è emersa solo poco a poco con la ricezione del Concilio.]]... Sortirà anche l'effetto di rendere automaticamente anacronistiche tutte quelle situazioni in cui la Chiesa godeva il rango, per altro strenuamente ricercato e difeso nei decenni precedenti, di religione di Stato. [Qui si riconosce, ancora una volta, come i Papi prima del Concilio insegnavano che la religione cattolica deve essere religione di Stato] La "Dignitatis humanae" in questo senso, aveva anche il significato implicito di un "mea culpa" [Ci fu la cerimonia del "Pentimento" preparata da Ratzinger per l'anno 2000] e di un atto di accusa rispetto a tutte quelle situazioni in cui la ricerca di una condizione di egemonia del cattolicesimo si era accompagnata alla legittimazione di regimi politici orientati a conculcare i diritti fondamentali delle persone, colpendo così anche ogni espressione o manifestazione religiosa che non fosse cattolica ["espressioni... non cattoliche" come le leggi dell'aborto, omosessualità, droga, eutanasia...]** ».

Rossella Fabiani, O.R. 18.11.2019:«**Concluso a Baku con una dichiarazione il Summit dei leader religiosi del mondo. Inno alla tolleranza ... centoquarantasette esponenti di diverse confessioni ... cinquecento rappresentanti tra le più influenti organizzazioni internazionali ... Il testo ricorda il fondamentale contributo ... dato da papa Francesco, dal patriarca Cirillo, dal grande imam ... Nel documento conclusivo si esorta a garantire che rituali religiosi ... siano pienamente conformi alle politiche statali e alla legislazione nazionale dei paesi [Quindi pienamente conformi alla legislazione liberale o a quella comunista cinese]**».

## Cap.VII. La libertà religiosa § 2 Interpretazioni per l'anniversario del Concordato del 1929.

Osservatore Romano, Editoriale, O.R. 11.02.2019:  
«**Ma ... la firma a Villa Madama ... si aggiunsero i nuovi orizzonti dischiusi dai deliberati del Concilio Vaticano II ... un voltar pagina quanto alle tradizionali impostazioni del diritto pubblico ecclesiastico ... una sana laicità**».

Osservatore Romano, editoriale, cercano di far passare la Conciliazione del 1929 come l'inizio della conciliazione fra la Chiesa e la Rivoluzione liberale, quando invece è proprio il contrario, infatti devono introdurre il cambio radicale con la firma di Palazzo Madama del 1984, alla luce della libertà religiosa del Vaticano II, come hanno riconosciuto negli articoli precedenti, O.R. 11.02.2019:  
«**A ben vedere, con gli Accordi del 1929 l'Italia non ha solo risolto un problema suo, interno, che la indeboliva politicamente ... con quei Patti l'Italia ha ... assicurato al successore di Pietro le condizioni giuridiche e di fatto**



migliori per proseguire nell'opera del Maestro [N.S. Gesù Cristo] ... **Ma ... la firma a Villa Madama dell'Accordo che venne ad apportare modifiche ad uno dei protocolli diplomatici con i Patti: Il Concordato. [dove si toglie la religione cattolica religione di Stato] per armonizzare le posizioni pattizie ai principi costituzionali [Ai principi liberali] ... si aggiunsero i nuovi orizzonti dischiusi dai deliberati del Concilio Vaticano II [cioè la dottrina liberale] in tema di rapporti tra Chiesa e comunità politica, e di libertà religiosa. Quei deliberati, infatti, segnarono un voltar pagina quanto alle tradizionali impostazioni del diritto pubblico ecclesiastico [qui è il cambio radicale] ... Si tratta di un modello caratterizzato da alcuni pilastri valoriali: una sana laicità ... una piena libertà religiosa, non solo individuale e collettiva, ma anche istituzionale. [Tutto il contrario del Concordato del 1929 che dichiara la Religione cattolica, la religione dello Stato italiano].»**

**Il cardinal Parolin, fa una sintesi dottrinale sulla libertà religiosa e i concordati, O.R. 02.03.2019: «Concordia e concordati. Sono lieto, quindi, di portare il mio contributo ... degli accordi ... tra la Santa Sede e gli Stati ... 1) La libertà religiosa, fondamento e limiti dei concordati ... ma a partire dal Concilio Ecumenico Vaticano II ... un presupposto direi necessario, è la libertà religiosa. La Dichiarazione conciliare "Dignitatis Humanae" ha ribadito che lo spazio di autonomia, protetto da tali libertà civili, è pienamente conciliabile con le esigenze del "Libertas Ecclesiae" [Lo Stato liberale è inconciliabile con la Regalità Sociale di Cristo insegnata dal Magistero tradizionale] che rimane primo e principale principio dei rapporti tra la Chiesa e qualsiasi altra società.» Vi è quindi concordia tra la libertà della Chiesa e quella libertà religiosa? [Non c'è concordia, c'è opposizione] ... negli accordi concordatari, la Chiesa cattolica non chiede allo Stato di agire né come "Defensor fidei" né come braccio esecutivo della legge canonica [Durante tutta la cristianità lo Stato fu sempre difensore e il braccio secolare della Chiesa, attualmente invece, nella società possono insegnare qualsiasi cosa fino a bestemmiare Gesù Cristo sotto pretesto di libertà artistica, e la "laicità positiva" di Benedetto XVI riconosce la non competenza dello Stato] ... sempre in tema di libertà religiosa, **giova sottolineare l'evoluzione interna alla Chiesa [conferma c'è stato il cambio di dottrina], che, pur considerando che la "vera religione ... sussista nella Chiesa cattolica" ("Dignitatis humanae" n°1), impara a meglio distinguere ciò che è proprio del discorso teologico e ciò che è proprio del discorso della comunità politica [Parolin ci sta dicendo che neanche il "sussiste" è abbastanza liberale ma si deve imparare ad essere ancora più liberali: l'evoluzione continua] ... il fatto di una società sempre più variegata ed eterogenea da tutti i punti di vista, anche religioso, implica la cresciuta relatività ... degli schemi aprioristici [Qui Parolin dice che si deve relativizzare la dottrina: l'evoluzione continua] ... la storicizzazione delle trattative ... aiuta a comprenderne le mutazioni [I modernisti vogliono storicizzare tutto per poter dire che una volta la dottrina era in un modo e oggi è un'altra cosa] ... 4) Le conferenze episcopali ... non c'è bisogno di dilungarsi qui su quanto questa novità corrisponda all'ecclesiologia conciliare, in particolare riguardo all'episcopato, alla collegialità».****

**Cardinal Parolin, O.R. 11.07.2019:«I Patti Lateranensi hanno valenza molto superiore, in quanto hanno positivamente concluso la cosiddetta "Questione romana" e consentito al Papa e alla Santa Sede di svolgere l'universale missione spirituale che è loro propria nella necessaria piena libertà e indipendenza nei confronti di qualsiasi potere politico [Qui riconoscono, contro quelli che lo negano, che Mussolini non ha usato la Chiesa, ma ha servito la Chiesa] ... la questione più delicata ... era**

## Ecco l'interpretazione dei Romani pontefici Pio XI e Pio XII sul Concordato del 1929:

**Pio XI, 13.2.1929 :** "Siamo stati anche dall'altra parte nobilmente assecondati...ci voleva anche un uomo come quello che la Provvidenza ci ha fatto incontrare, un uomo che non avesse le preoccupazioni della scuola liberale...[S.Ecc.Benito Mussolini] un Concordato che si colloca fra i migliori... Noi crediamo di avere con esso ridato Dio all'Italia e l'Italia a Dio"

**Pio XII , Enc. Summi pontificatus 20.10.1939:** «Questa prima Enciclica indirizzata a tutto il popolo cristiano sparso nel mondo, pone la diletta Italia fecondo giardino della fede piantata dai Principi degli Apostoli, la quale, **grazie la provvidenziale opera dei Patti Lateranensi**, occupa ora un posto d'onore nel rango degli Stati ufficialmente rappresentati presso la Sede apostolica.

**Da quei patti ebbe felice inizio, come aurora di tranquilla e fraterna unione di animi dinanzi ai sacri altari nel consorzio civile, la "pace di Cristo restituita all'Italia"; [ Chi l'aveva tolta?: I liberali. Chi l'ha restituita? Mussolini].. e spirituale.**

Questa auspicata **nuova situazione giuridica che quell'opera, destinata a lasciare un'impronta indelebile nella storia**, ha creato e suggerito per l'Italia e per tutto l'orbe cattolico, non ci apparve mai così grandiosa e unificatrice, come quando dall'eccelsa Loggia della Basilica Vaticana Noi apriamo e levammo per la prima volta le Nostre braccia e la Nostra mano benedicente su Roma, sede del Papato e nostra amatissima città natale, sull'Italia riconciliata con la Chiesa, e sui popoli del mondo intero».

**In una società basata su tali principi, la sovranità non consiste che nella volontà del popolo,** ... Si tace dell'autorità divina, come se Dio non esistesse o non si desse alcun pensiero del genere umano; come se gli uomini, né singolarmente né collettivamente, non avessero alcun obbligo verso Dio, o come se si potesse concepire una sovranità, la cui origine, forza e autorità non derivassero totalmente da Dio. ...

**Non professerà pubblicamente alcuna religione; non vorrà privilegiarne una, ma riconoscerà alle varie confessioni uguali diritti affinché l'ordine pubblico non venga turbato. Coerentemente, si permetterà al singolo di giudicare secondo coscienza su ogni questione religiosa; a ciascuno sarà lecito seguire la religione che preferisce, o anche nessuna, se nessuna gli aggrada.**

**Di qui nascono dunque libertà di coscienza per chiunque, libertà di culto, illimitata libertà di pensiero e di stampa. ...Così in questo tipo di convenzione oggi vagheggiata dai più, ci sono la tendenza e la volontà o di liberarsi del tutto della Chiesa, o di tenerla in ceppi e soggiogata. Gran parte dell'attività di governo mira a questo.**

**Le leggi, l'amministrazione, l'insegnamento laico, la spoliazione e lo scioglimento degli ordini religiosi, la distruzione del potere temporale dei Pontefici, tutto tende a indebolire l'influenza delle istituzioni cristiane, a coartare la libertà della Chiesa, a lederne ogni altro diritto. ....**

**Allo stesso modo una libertà di pensiero e di espressione che sia totalmente esente da vincoli in assoluto non è un bene di cui la società umana abbia ragione di rallegrarsi: è al contrario fonte e origine di molti mali.»**

sapere se fosse opportuno firmare un trattato con l'Italia governata dal regime Fascista ... Pio XI e il cardinale Gasparri erano pienamente consci ... che il Fascismo avrebbe tratto vantaggio dalla Conciliazione ... Pio XI e il suo Segretario di Stato scelsero l'occasione offerta dal contesto storico del momento [Infatti Pio XI, due giorni dopo la firma il 13.02.1929 disse: "Un uomo come quello inviato dalla Provvidenza ... che non aveva i pregiudizi della scuola liberali" ... i liberali di tutti i tempi non avrebbero mai "offerto" al Papa questo "contesto storico"] ... inoltre, dovendosi prendere atto, per la Santa Sede, delle novità apportate dal Concilio Vaticano II e, per l'Italia, della necessità di armonizzare i Patti con la medesima Costituzione repubblicana, il Concordato ha fornito la prova della sua adattabilità alle mutate circostanze, come attestato dall'Accordo di Villa Madama del 18 febbraio 1984 [Non era il Concordato che era adattabile, ma sono i papi liberali del Vaticano II che si sono adattati alla "laicità positiva"]».

**Fabrizio Peloni, O.R. 11.02.2019:** «La mattina dell'11 febbraio 1929 ... Papa Pio XI durante l'udienza ai parroci di Roma ... pronunciò queste parole: "Proprio in questo giorno, anzi in questa stessa ora ... da parte dell'Eminentissimo Segretario di Stato come Nostro Plenipotenziario e da parte del Cavaliere Mussolini come Plenipotenziario di Sua Maestà il Re d'Italia, si sottoscrivono un Trattato e un Concordato ... un Trattato ... inteso a riconoscere che, per quanto un "omnibus licet", ad assicurare alla Santa Sede una vera e propria e reale sovranità territoriale ... e che evidentemente è necessaria e dovuta a Chi, stante il divino mandato e la divina rappresentanza ond'è rivestito, non può essere suddito di alcuna sovranità terrena" [Mentre il liberalismo sottomette la Chiesa al diritto comune] ... Il 13 febbraio 1929 il Papa analizzò la natura globale dell'accordo: "Un Concordato poi, che volemmo fin dal principio inscindibilmente congiunto al Trattato [Quindi non si può scindere, come fa il cardinal Parolin, il Concordato dal Trattato, infatti il Papa accetta i vantaggi materiali del Trattato a condizione che si dichiari la Religione cattolica religione di Stato, mentre l'accordo di Palazzo Madama del 1984 di Giovanni Paolo II mantiene i vantaggi materiali e rinuncia alla Regalità Sociale di Cristo], per regolare debitamente le condizioni religiose in Italia, per una lunga stagione manomesse, sovvertite, devastate in una successione di Governi settari od obbedienti e ligi ai nemici della Chiesa [i liberali], anche quando forse nemici essi medesimi non erano ... posso dire che non v'è una linea, non v'è espressione degli accennati accordi che non sia stata, per una trentina di mesi almeno, oggetto personale dei Nostri studi, delle Nostre meditazioni, e assai più delle Nostre preghiere ... vero è che Ci sentiamo pure in diritto di dire che quel territorio che Ci siamo riservati e che Ci fu riconosciuto è ben sì materialmente piccolo, ma insieme è grande, il più grande del mondo da qualunque punto di vista lo si contempli. Quando un territorio ... custodisce la tomba del Principe degli Apostoli, si ha pure il diritto di affermare che non c'è al mondo territorio più grande e più prezioso. Così si può abbastanza vittoriosamente, tranquillamente rispondere a chi obietta d'aver Noi chiesto troppo poco ... le grandi cose non obbediscono né alla Nostra mente né alla Nostra mano ... il Signore ... fa concorrere al raggiungimento dei benefici fini della Sua santissima volontà ... una svolta tanto importante nella storia della Santa Sede e della Chiesa". **Svolta voluta e cercata sin dal primo giorno della sua elezione il 6 febbraio 1922 ... alla fine della guerra, con il passaggio dalla monarchia alla repubblica ... 1946, si sollevò il problema di inquadrare [scristianizzare] le relazioni ratificate nel 1929 tra la Santa Sede e l'Italia all'interno del testo della Costituzione ... Paolo VI all'Onu il 04 ottobre 1965:** "Egli, e tra voi, rappresentanti di Stati sovrani uno dei più piccoli rivestito ... d'una minuscola

**O.R. 11.07.2019:** "Pio XI e il suo Segretario di Stato scelsero l'occasione offerta dal contesto storico del momento"

Infatti ecco cosa dice alla Camera in dicembre 1913 il capo del Governo liberale Giolitti: "Il Governo non consentirà al clero di violare le coscienze, e promette indagini sull'operato delle Congregazioni religiose". ("Il grande ideale, la Conciliazione", edz. Rivista romana, 1957.



Per i liberali la Chiesa sarebbe rimasta una società privata, sottomessa al diritto comune. Ma venne Mussolini e la Religione cattolica divenne religione di Stato, e il Vaticano uno Stato con tutti i diplomatici stranieri, ecc.

**Festa S.Cuore, Breviario.** : « Pio XI ... la festa del Sacro Cuore di Gesù... perchè con essa si riparassero i diritti violati di Cristo Sommo Re e Signore».

**Il Magistero tradizionale condanna la libertà religiosa, o di coscienza o di culto**

**Pio VI, 23.4.1791, sulla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo:** «I 17 articoli sui Diritti dell'Uomo, che non sono altro che una ripetizione fedele della Dichiarazione fatta dall'Assemblea Nazionale di Francia di questi stessi diritti, così contrari alla religione e alla società.»

**Gregorio XVI, 15.8.1832:** «Da questa sorgente corrottissima dell'indifferentismo nasce questa assurda e erronea sentenza, o per meglio dire, delirio, per cui si deve affermare e rivendicare a ciascuno l'assoluta libertà di coscienza... con verità Noi diciamo che è aperto il pozzo dell'abisso dal quale san Giovanni ha visto uscire il fumo che ha oscurato il sole ed i vermi che invaderanno la distesa della terra.»

**Pio IX, 06.03.1873:** «Si chiamano cattolici liberali... spingono lo spirito alla tolleranza.... Sono più pericolosi e fanno più danno che i nemici dichiarati... imprudenti amanti della conciliazione... essi indeboliscono le nostre forze»

**Pio IX, Quanta Cura, 8.12.1864:** «Perfide macchinazioni degli empì che... promettendo libertà ... con le loro false opinioni e dannosissimi scritti, si adoperano a rovesciare i fondamenti della religione e della società civile... con la Nostra prima enciclica... Con le due Allocuzioni... abbiamo condannato i mostruosi errori... tanto contrari alla Chiesa cattolica... ma altresì alla legge eterna e naturale scolpita da Dio... senza fare alcuna differenza tra la vera e le false religioni. E contro la dottrina delle Scritture, della Chiesa (Magistero) e dei santi Padri, che non dubitano di asserire... quell'altra opinione sommamente dannosa alla Chiesa cattolica e alla salute delle anime chiamata "delirio" dal Nostro predecessore Gregorio XVI di r. m. e cioè: "la libertà di coscienza e dei culti è diritto proprio di ciascun uomo, che si deve proclamare con legge in ogni società ben costituita"... Pertanto con la Nostra Autorità Apostolica... condanniamo tutte... le dottrine... ricordate in questa lettera... e comandiamo che tutti i figli della Chiesa cattolica le ritengano come assolutamente riprovate, proscritte e condannate [E adesso?... come si fa a obbedire al Vaticano II...? A chi disobbediamo...?]



quasi simbolica sovranità temporale ... egli non ha alcuna potenza temporale, né alcuna ambizione di competere con voi, non abbiamo infatti alcuna cosa da chiedere, nessuna questione da sollevare” [Paolo VI non solleva nessuna questione al laicismo liberale e all’ateismo marxista, e conferma che con il Vaticano II i papi rinunziano dottrinalmente alla Regalità Sociale di Cristo: la politica cattolica, lo Stato cattolico. Ciò è confermato giuridicamente dalla revisione del Concordato fatta da Giovanni Paolo II nel 1984 del quale egli dice:”Il nuovo Concordato ... è d’ispirazione ideale” O.R. 20.02.1984] la storia ha dimostrato, che il distacco della Chiesa dalla temporalità ha segnato ... un accrescimento spirituale morale della Chiesa stessa [E’ cresciuto solo il silenzio di fronte alle leggi del divorzio, aborto, omosessualità eutanasia ecc.] ... come dicono i papi e la storia conferma, la Chiesa non ha nulla da cercare e nulla da chiedere in un campo che non è suo, innanzitutto perché ciò non le compete».

Michele Di Bari, O.R. 20.12.2019:«I Patti Lateranensi e l’Accordo di revisione del 1984 ... con la Costituzione repubblicana infatti, e il solenne riconoscimento della “eguale libertà davanti alla legge” di tutte le confessioni religiose (Art. 8) [Questo è il fondamento della Rivoluzione liberale] veniva meno anche la scelta confessionale dello Stato [Quindi Mussolini restaurò lo Stato confessionale come gli fu rimproverato dal capo dei deputati liberali, il filosofo Benedetto Croce: O.R. 02.09.2011], in una prospettiva ... di garanzia di libertà di religione e di culto ... anche la Chiesa da parte sua aveva aperto con il Concilio Vaticano II un dialogo con il mondo moderno, esprimendosi a favore dello Stato pluralista e democratico ... in particolare nella “Gaudium et spes” :”Istaurare un ordine politico – giuridico ... di professare la religione privatamente e pubblicamente”. Alla luce delle evoluzioni ... per parte ecclesiastica con il Concilio Vaticano II ... nel 1984 si giunge alla modifica del precedente Concordato ... in sintesi, la funzione degli accordi è esclusivamente posta al servizio della persona umana [Quindi il Concordato di Mussolini era invece a servizio di Dio] ... teso sempre alla promozione della dignità dell’uomo. Mai prima del 1984 un concordato aveva recepito un principio così profondo ... tutto è finalizzato al supremo interesse promozionale della dignità della persona umana ["Mai" ...! i Papi avevano accettato di firmare questa apostasia] ... Sia nella Costituzione repubblicana che nel Vaticano II si trovano ben presenti insegnamenti per la difesa dell’uomo ... la Consulta per altro ha nel tempo consolidato e argomentato la scelta concordataria in un quadro di laicità dello Stato».

Giuseppe Della Torre, l’esperienza del liberalismo dei vescovi degli Stati Uniti, cambiò la mentalità della Santa Sede a Roma, O.R. per la data 14.10.2019:«Gli schemi raffinati della grande scuola romana dello “Ius Publicum Ecclesiasticum” ... non reggono più essi devono trovare nuove forme di appoggio ... una seconda considerazione attiene alla vita interna della Chiesa americana ... anche qui gli schemi tradizionali dello “Ius Publicum” vengono progressivamente messi da parte ... una libertà religiosa non solo proclamata a parole ma effettivamente radicata nella società ... La particolare situazione porta anche ad una precoce esperienza di collegialità nella vita dell’episcopato nord americano [Per cui i vescovi USA vivendo nella società della libertà di coscienza e della democrazia hanno cominciato a desiderare di introdurre nella Chiesa gli stessi principi. Come insegna un principio di psicologia:”O vivi come pensi, o finirai a pensare come vivi”. Questo è tutto il pericolo della Rivoluzione culturale che non cambia direttamente la dottrina, perché sarebbe troppo evidente, ma cambia la cultura e i modelli di vita. O l’uomo della contemplazione: il sacerdote, modifica il mondo alla luce delle Verità Eterne o il mondo paganzia

**Il papa Benedetto XVI dopo la sua rinuncia fa un discorso al clero di Roma che è una sintesi sul Vaticano II e il suo pontificato, O.R. 16.02.2013:**«Il secondo tema ... la dottrina sul primato ... per un ecclesiologia completa ... Romano Guardini disse: “ nelle anime comincia a risvegliarsi la Chiesa” ... noi siamo la Chiesa ... completare l’ecclesiologia in modo teologico, ma proseguendo in modo strutturale ... E, per fare questo, è stata trovata la parola “ collegialità” ... il Corpo degli Apostoli ... il Corpo dei Vescovi, il Collegio, e la continuazione del Corpo dei dodici ... il Corpo della Chiesa con i Vescovi, successori degli Apostoli, come elementi portanti ... negli anni ’50 era già nata un po’ la critica nel concetto di Corpo di Cristo:” mistico” sarebbe troppo spirituale, troppo esclusivo; era stato messo in gioco allora il concetto di “ Popolo di Dio”».

Pio IX Singolari quidem 17.3.1856: «Degli uomini....che fanno compromessi con tutti e sostengono che il porto della salvezza eterna è aperto ai sostenitori diqualsiasi religione qualunque esse siano.»

Leone XIII, 19.7.1889: «Così, una tale libertà mette sullo stesso piano la verità e l’errore, la fede e l’eresia, la Chiesa di Gesù Cristo e una qualsiasi istituzione umana; essa stabilisce una deplorabile e funesta separazione fra la società umana e Dio suo autore; mette capo infine alle tristi conseguenze che sono l’indifferentismo di Stato in materia religiosa o, che è la stessa cosa, al suo ateismo.»

Leone XIII, Humanum genus: «La mania di Rivoluzioni... associazioni comuniste e socialiste; e la setta dei Framassoni non ha diritto di dirsi straniere ai loro attentati, perché favorisce il loro disegno e, sul terreno dei principi è interamente d’accordo con loro.»

Leone XIII, Rerum Novarum: «Per cui se la società umana deve essere guarita questo non sarà se non per il ritorno alla vita e alle istituzioni del cristianesimo...»

San Pio X, Vehementer: «Che si debba separare lo Stato dalla Chiesa, è una tesi assolutamente falsa, un perniciosissimo errore.

Basato in effetti sul principio che lo Stato non deve riconoscere nessun culto religioso, essa è innanzitutto gravissimamente ingiuriosa per Dio; infatti il Creatore dell’uomo è anche il Fondatore delle società umane...

Noi Gli dobbiamo dunque non solamente un culto privato, ma un culto pubblico e sociale per onorarLo».

San Pio X, Notre charge Apostolique: «Il Sillon che insegna simili dottrine... semina dunque nella vostra gioventù cattolica delle nozioni errate e funeste sull’autorità, la libertà e l’obbedienza. Non è diversamente per la giustizia e l’ugaglianza.

Lavora, dice, a realizzare un’era di ugaglianza... così per lui ogni disuguaglianza... è un’ingiustizia! Principio sovranamente contrario alla natura delle cose, generatore di gelosia... sovversivo.»

Benedetto XV, 11.7.1920: «È sufficiente evocare nel nostro spirito i principi del XIX secolo per comprendere che molti falsi profeti erano apparsi in Francia, e da lì si proponevano di diffondere la malefica influenza delle loro dottrine perverse. Alcuni profeti pretendevano rivendicare i diritti dei popoli e annunciavano un’era di libertà, fraternità e ugaglianza... falsi profeti, fate attenzione... vittime dei principi del 1789... torrenti di errori e di vizi messi in opera dalla Rivoluzione francese... Un semplice sguardo alle piaghe che i principi dell’89 avevano aperto... lascia vedere... il seme perverso sparso dalla Rivoluzione francese»..

e laicizza l'uomo della contemplazione: il sacerdote. Da qui, l'importanza della società temporale cattolica, l'importanza della Regalità Sociale di Gesù Cristo. Qui si capisce perché i Papi preconciliari non hanno mai rinunciato allo Stato cattolico e hanno condannato lo Stato liberale. Anche i nostri vecchi nella loro semplicità capivano che cambiando il modo di vita tradizionale sarebbero cambiate anche le idee, ed era abituale la frase sui nuovi modelli di vita: "è un'americanata"]

*dunque pure su questo terreno la pratica maturata oltre Atlantico ha temperato la politica e la diplomazia ecclesiastiche, preparandole in qualche modo ad affrontare con mentalità nuove e paradigmi originali le realtà politiche che si sarebbero schiuse nel XX° secolo e oltre [La nuova "mentalità" del Vaticano II è stata quella di accettare, dottrinalmente e disobbedendo ai Papi di prima, la libertà di coscienza liberale, anche nella formula raffinata di Ratzinger della "laicità positiva"]* Lo stesso Benedetto XVI lo riconosce ufficialmente nel discorso al clero di Roma, che è anche una sintesi sul Vaticano II e il suo pontificato, O.R. 16.02.2013: «L'America, gli Stati Uniti, con un forte interesse per la libertà religiosa. Nel terzo periodo questi hanno detto al Papa: noi non possiamo tornare a casa senza avere, nel nostro bagaglio, una dichiarazione sulla libertà religiosa votata dal Concilio. Il grande documento "Gaudium et spes" ... un documento ... più sintetico e più concreto "Nostra aetate" quindi, questi due documenti, libertà religiosa "Nostra aetate", connessi con "Gaudium et spes" sono una trilogia molto importante, la cui importanza si è mostrata solo nel corso dei decenni, e ancora stiamo lavorando]».

## Capitolo VII: La libertà religiosa § 3: L'Osservatore Romano fa una nuova rubrica: "Per una democrazia inclusiva". In effetti dopo aver accettato la libertà di coscienza, la conseguenza politica è che il 51% decide la verità

Flavio Felice, O.R. 17.10.2019: «Con la presente serie di articoli: "democrazia come processo inclusivo" intendiamo analizzare le trasformazioni della democrazia ... ciò che riguarda tutti deve essere approvato da tutti, un principio del diritto romano che transitando per il diritto canonico giunge ai nostri giorni [Non è vero, il diritto canonico fino a San Pio X ha sempre insegnato che solo il Papa che decide "ciò che riguarda tutti" nella Chiesa]».

Dario Antiseri, professore emerito dell'università del LOUIS di Roma, O.R. 24.10.2019: «Democrazia e cristianesimo ... l'essere cristiano è compatibile con la laicità dello Stato? O rovesciando l'interrogativo, [rovesciando la dottrina] lo Stato laico sarebbe stato possibile senza l'avvento del cristianesimo? Nella pratica politica, il relativismo – ha affermato qualche anno fa l'allora cardinale Joseph Ratzinger – è benvenuto perché ci vaccina contro la tentazione utopica [Ecco chi è Ratzinger "il relativismo... è benvenuto" ci vaccina contro "l'utopia" della Regalità Sociale di Cristo: lo Stato cattolico] ... poi l'islam ritorna a questa identificazione tra mondo politico e religioso [Tutta la Cristianità dall'imperatore Costantino fino alla Rivoluzione liberale "detta francese" è fondata sull'unione fra il potere religioso e il potere politico e Ratzinger e i modernisti vogliono negare questa realtà storica innegabile] ... da Cristo spesso troviamo subito la posizione contraria ... attira l'umanità a sé non con un potere esterno, politico, militare ma solo con il potere della verità ... questa, ad avviso di Ratzinger, è "la distinzione decisiva" una distinzione che rappresenta uno straordinario punto d'incontro tra il pensiero cristiano e la cultura liberal – democratica [E' solo una "straordinaria" eresia affermata ufficialmente dal cardinal Ratzinger su "Jesus" dossier, anno VI, novembre 1984: "Si. Il problema degli anni Sessanta era acquisire i migliori valori espressi da due secoli di cultura "liberale"....] "Io penso, afferma Ratzinger, che la visione liberal – democratica non potesse nascere senza questo avvenimento cristiano che ha diviso i due mondi, così creando una nuova libertà"».

**Avviso: Io, padre Giulio Maria Tam dichiaro che alla mia morte tutti avranno diritto di pubblicare tutti i miei bollettini, integralmente e senza aggiungere commenti, in modo che nessuno possa pretendere qualsiasi diritto per bloccarne la diffusione.**

**Il Vaticano ogni anno mette a disposizione il CD con tutto l'Osservatore Romano, lo potete ottenere chiamando al telefono: 06/ 69899480 o: segreteria@ossrom.va. Così potrete voi stessi controllare i testi modernisti**

**NB: Come negli anni precedenti, nell'Osservatore Romano, non si citano mai i Papi di prima, se non raramente per una cronaca storica, come se la Religione fosse cominciata solo col Concilio Vaticano II**

**NB: Chi perde l'inimicizia col demonio e i suoi figli non vede più gli errori**

Pio XII, 01.06.1941: «Dalla forma data alla società, conforme o no alle leggi divine dipende, e cresce pure il bene o il male delle anime»

Pio XI, Quas Primas: «Indagavamo le cause precipue di quelle calamità da cui vedevamo oppresso e angustiato il genere umano — ricordiamo d'aver chiaramente espresso non solo che tanta colluvie di mali imperversava nel mondo perché la maggior parte degli uomini avevano allontanato Gesù

Cristo e la sua santa legge dalla pratica della loro vita, dalla famiglia e dalla società, ma altresì che mai poteva esservi speranza di pace duratura fra i popoli, finché gli individui e le nazioni avessero negato e da loro rigettato l'impero di Cristo Salvatore. ... Poiché, mentre gli uomini e le Nazioni, lontani da Dio, per l'odio vicendevole e per le discordie intestine si avviano alla rovina ed alla morte ... Gesù Cristo è Re. Gesù Cristo Re delle menti, delle volontà e dei cuori ... Da quando l'eterno Padre costituì Cristo erede universale è necessario che Egli regni finché riduca, alla fine dei secoli, ai piedi del trono di Dio tutti i suoi nemici.

«Gesù Cristo è Re per diritto di natura e di conquista. Dal che segue che Cristo non solo deve essere adorato come Dio dagli Angeli e dagli uomini, ma anche che a Lui, come Uomo, debbono essi esser soggetti ed obbedire: cioè che per il solo fatto dell'unione ipostatica Cristo ebbe potestà su tutte le creature... Natura e valore del Regno di Cristo... Le testimonianze attinte dalle Sacre Lettere circa l'impero universale del nostro Redentore, provano più che a sufficienza quanto abbiamo detto; ed è dogma di fede che Gesù Cristo è stato dato agli uomini quale Redentore in cui debbono riporre la loro fiducia, ed allo stesso tempo come legislatore a cui debbono obbedire.

I santi Evangelii non soltanto narrano come Gesù abbia promulgato delle leggi, ma lo presentano altresì nell'atto stesso di legiferare; e il divino Maestro afferma, in circostanze e con diverse espressioni, che chiunque osserverà i suoi comandamenti darà prova di amarlo e rimarrà nella sua carità [25]. Lo stesso Gesù davanti ai Giudei, che lo accusavano di aver violato il sabato con l'aver ridonato la sanità al paralitico, afferma che a Lui fu dal Padre attribuita la potestà giudiziaria: «Il Padre non giudica alcuno, ma ha rimesso al Figlio ogni giudizio» [26]. Nel che è compreso pure il diritto di premiare e punire gli uomini anche durante la loro vita, perché ciò non può disgiungersi da una propria forma di giudizio. Inoltre la potestà esecutiva si deve parimenti attribuire a Gesù Cristo, poiché è necessario che tutti obbediscano al suo comando, e



## Capitolo VII La libertà religiosa § 4

L'Osservatore Romano, "accogliendo la proposta del papa Francesco", inizia una rubrica dove si sostiene che "un importante scuola di pensiero francescana ha favorito il sorgere dell'istituzioni liberali in politica come in economia".

Flavio Felice università di Molise, O.R. 07.08.2019: «Il nuovo paradigma sorge dal cuore della storia. Introducendo la serie di articoli pubblicati da "Osservatore Romano" nella rubrica "Economia francescana. Per la cura della Casa comune" ... abbiamo accolto la proposta del pontefice ... abbiamo potuto constatare come, nella tradizione cattolica, accanto al tomismo, esiste un'importante scuola di pensiero, quella francescana, che ha recato un contributo fondamentale all'analisi teorica dell'economia di mercato ... questa tradizione ... si è innestata sul filone scozzese dell'illuminismo. Dunque non è a caso che le idee espresse dai teologi e dai canonisti francescani abbiano favorito il sorgere dell'economia di mercato e delle sue caratteristiche istituzioni ... Oggi, fortunatamente, la conoscenza e la consapevolezza dell'apporto della tradizione cristiana e francescana in particolare, al sorgere delle istituzioni liberali, in politica così come in economia ... non rappresenta più una posizione scientificamente clandestina, sebbene mantenga una certa aurea eterodossa presso gli ambienti più conservatori».

Dario Antiseri professore emerito della Università LOUIS di Roma, pretende di mostrare che la creazione dei "Monti di pietà" sta all'origine del capitalismo liberale, O.R. 26.06.2019: «Max Weber era ben consapevole nel "Etica protestante e lo spirito del capitalismo" del fatto che è "pazzamente dottrinarica" la tesi stando alla quale "lo spirito capitalistico" fosse potuto sorgere "solo" come "emanazione della Riforma o che addirittura il capitalismo come sistema economico sia un prodotto della Riforma". Oggi la storiografia è consapevole della rilevanza storica ... della Scuola economica francescana, riconoscendo il ruolo svolto dai "monti di pietà" e dai "monti fumentali" ... qui una domanda è inevitabile: i banchieri odierni non hanno proprio nulla da imparare da quei francescani? ... pensioni, stipendi e liquidazioni milionarie sono la vergogna di una politica marcia. Sono realtà da sradicare e non perché siamo comunisti, ma semplicemente perché siamo liberali». [Ancora una volta l' O.R. lo dice : "siamo liberali"]

## Capitolo VII La libertà religiosa § 5: Comunione e liberazione

Cardinal Parolin, messaggio al Meeting di Rimini, O.R. 19.08.2019: «Il Servo di Dio don Luigi Giussani [Fondatore di Comunione e Liberazione] ... fissare sul volto di Gesù ... guardare Gesù purifica la vista [allora i farisei erano ciechi] ... lo sguardo di Gesù».

Andrea Monda intervista al capo di Comunione e Liberazione, Julian Carron, O.R. 03.06.2019: «(Risposta: "Intendiamoci: da una parte l'Europa, in quanto realtà politica – economica, non deve rispondere all'esigenza ultima [la gloria di Dio e salvezza delle anime], perché non è il suo scopo [Questa è la differenza tra l'Europa cristiana e l'Europa catto-liberale] ... perché a me sembra una cosa definitivamente acquisita dopo il Concilio, non c'è possibilità di accedere alla verità se non attraverso la libertà [E' la tesi catto-liberale] ... il mettersi insieme dopo il dramma della seconda guerra mondiale ... la questione non mettere a repentaglio le conquiste e i progressi ottenuti in lunghi anni [le conquiste liberali] ... è questo che Cristo ha portato, una diversità, che a noi suona come un paradosso: che Dio decida di andare incontro all'uomo smarrito e che per farlo si spoglia della sua divinità [Non si spoglia della Sua Divinità, la nasconde sotto l'umanità, ma resta Dio] ci sembra assurdo ... ma, possiamo dirlo, qualche



Foto dei "Cristeros" messicani che nel 1926 presero le armi contro il governo massonico socialista di Elias Calles che aveva sottomesso la Chiesa al potere politico e iniziato lo sterminio dei preti e laici cattolici. Al centro della foto c'è il cappellano p. Ochoa

nessuno può sfuggire ad esso e alle sanzioni da lui stabilite. Regno principalmente spirituale. Che poi questo Regno sia principalmente spirituale e attinente alle cose spirituali...

**Regno universale e sociale.** D'altra parte sbaglierebbe gravemente chi togliesse a Cristo Uomo il potere su tutte le cose temporali, dato che Egli ha ricevuto dal Padre un diritto assoluto su tutte le cose create, in modo che tutto soggiaccia al suo arbitrio. ... **Pertanto il dominio del nostro Redentore abbraccia tutti gli uomini**, come affermano queste parole del Nostro Predecessore di immortale memoria Leone XIII, che Noi qui facciamo Nostre: «L'impero di Cristo non si estende soltanto sui popoli cattolici, ...ma abbraccia anche quanti sono privi di fede cristiana, di modo che tutto il genere umano è sotto la potestà di Gesù Cristo» .

Né v'è differenza fra gli individui e il consorzio domestico e civile, poiché gli uomini, uniti in società, non sono meno sotto la potestà di Cristo di quello che lo siano gli uomini singoli. E lui solo la fonte della salute privata e pubblica: «Né in alcun altro è salute, né sotto il cielo altro nome è stato dato agli uomini, mediante il quale abbiamo da essere salvati», è lui solo l'autore della prosperità e della vera felicità sia per i singoli sia per gli Stati: «poiché il benessere della società non ha origine diversa da quello dell'uomo, la società non essendo altro che una concorde moltitudine di uomini» . ... **Non rifiutino, dunque, i capi delle nazioni di prestare pubblica testimonianza di riverenza e di obbedienza**

all'impero di Cristo insieme coi loro popoli, se vogliono, con l'incolumità del loro potere, l'incremento e il progresso della patria. ....

Il "laicismo". La peste della età nostra è il così detto laicismo coi suoi errori e i suoi empî incentivi; e voi sapete, o Venerabili Fratelli, che tale empietà non maturò in un solo giorno ma da gran tempo covava nelle viscere della società. Infatti si cominciò a negare l'impero di Cristo su tutte le genti; si negò alla Chiesa il diritto — che scaturisce dal diritto di Gesù Cristo — di ammaestrare, cioè, le genti, di far leggi, di governare i popoli per condurli alla eterna felicità.

E a poco a poco la religione cristiana fu uguagliata con altre religioni false e indecorosamente abbassata al livello di queste; quindi la si sottomise al potere civile e fu lasciata quasi all'arbitrio dei principi e dei magistrati. Si andò più innanzi ancora: vi furono di quelli che pensarono di sostituire alla religione di Cristo un certo sentimento religioso naturale. Né mancarono Stati i quali opinarono di poter fare a meno di Dio, riposero la loro religione nell'irreligione e nel disprezzo di Dio stesso.

contributo, *spogliandosi della sua divinità, Cristo l'ha dato al cambiamento del mondo* [Certo spogliando Cristo della sua divinità si giustifica la politica della Rivoluzione liberale: se Gesù Cristo non è Dio lo Stato non può essere cattolico]».

**Igor Traboni, O.R. 19.08.2019:**«*Vita di don Giussani*” scritta da Alberto Savorana ... la politica: nel suo libro come affronta il capitolo per niente facile del rapporto con il meeting. Lo ripercorro per intero, dal Movimento Popolare fino all'attuale intergruppo parlamentare. **Emergono così delle affinità elettive penso a Andreotti ma anche a Napolitano ben diverse da quelle strumentali** [Quindi vere affinità ideologiche]».

**Roberto Righetto, O.R. 07.07.2019:**«*Riproposti da Yaca Book* [Casa editrice di Comunione e Liberazione] e “*Dizionari*” di *Mircea Eliade* ... *Eliade, probabilmente il più grande antropologo delle religioni* ... *Yaca Book ha deciso di mandare in libreria una serie notevole di “Dizionari”, recuperando l'antico suo progetto* ... “*Enciclopedia delle religioni*” ... “*Dizionario delle religioni*” ... tutti i volumi sono introdotti da ... *Yulien Ries ... cardinale Belga* ... **cancellare le differenze, annullare gli odi e avvicinare alla trascendenza** [Mircea Eliade è l'incarnazione della tesi massonica secondo cui purché un uomo sia religioso tutte le religioni vanno bene. Nel fondo è la tesi di Giussani nel suo libro “*L'esperienza religiosa*” la cui applicazione è la sua visita ai monaci buddisti del monte Koya]».

## La giudaizzazione della Chiesa

**Il papa Francesco, O.R. 01.03.2019:**«*La memoria del cardinal Augustin Bea nel cinquantenario anniversario della morte* ... **il suo influsso decisivo su alcuni importanti documenti del Concilio Vaticano II. I rapporti con l'Ebraismo, l'unità dei cristiani, la libertà di coscienza** ... il cardinal Bea diceva:” Il Concilio non potrà essere un punto di arrivo, bensì un punto di partenza” ... il dialogo ebraico – cristiano si è spesso svolto in un ambito riservato piuttosto agli specialisti ... accanto a questo sentiero occorre ... quello della diffusione dei frutti ... **Sarebbe bello, ad esempio, che nella stessa città rabbini e parroci lavorassero insieme, con le rispettive comunità, al servizio dell'umanità.**».

**Il papa Francesco, prefazione al libro “La Bibbia dell'Amicizia”, O.R. 16.01.2019:**«*Obiettivo comune sarà quello di essere testimoni dell'amore del Padre* [E non di quello del Figlio – Dio perché loro non ci credono] in tutto il mondo. Per l'ebreo come per il cristiano non v'è dubbio che l'amore verso Dio e verso il prossimo riassume tutti i comandamenti. **Ebrei e cristiani devono dunque sentirsi fratelli e sorelle, uniti dallo stesso Dio**

[Senza Gesù Cristo-Dio] e da un ricco patrimonio spirituale comune, sul quale fondarsi e continuare a costruire il futuro. E' di vitale importanza per i cristiani ... la conoscenza della tradizione ebraica per riuscire a comprendere più autenticamente se stessi. Anche lo studio della Torah è parte di questo fondamentale impegno ... che ci siano aperte le porte della Torah».

**Il papa Francesco, O.R. 10.05.2019:**«*Per molti ebrei, tuttavia, i Farisei sono i fondatori del giudaismo rabbinico e quindi i loro antenati spirituali* [quelli che hanno crocifisso Gesù Cristo] ... riguardo i Farisei affrontate da questo convegno aiuterà ad acquisire una visione più veritiera di questo gruppo religioso ... Gesù ha avuto molte discussioni con i Farisei su preoccupazioni comuni. Ha condiviso con loro la fede nella risurrezione ... ha accettato altri aspetti della loro interpretazione della Torah ... **significa che doveva esserci molto in comune tra Gesù e i Farisei** [Invece nel Vangelo, Gesù Cristo Nostro Signore è continuamente in conflitto con i farisei] ... *rabbi Aqiba uno dei rabbini*

I... Tale stato di cose va forse attribuito all'apatia o alla timidezza dei buoni, i quali si astengono dalla lotta o resistono fiaccamente; da ciò i nemici della Chiesa traggono maggiore temerità e audacia. Ma quando i fedeli tutti comprendano che debbono militare con coraggio e sempre sotto le insegne di Cristo Re, con ardore apostolico si studieranno di ricondurre a Dio i ribelli e gl'ignoranti, e si sforzeranno di mantenere inviolati i diritti di Dio stesso. ...

*L'istituzione della festa di Cristo Re. Pertanto, con la Nostra apostolica autorità istituimo la festa di nostro Signore Gesù Cristo Re, stabilendo che sia celebrata in tutte le parti della terra l'ultima domenica di ottobre, cioè la domenica precedente la festa di tutti i Santi. Similmente ordiniamo che in questo medesimo giorno, ogni anno, si rinnovino la consacrazione di tutto il genere umano al Cuore santissimo di Gesù,.... I vantaggi della festa di Cristo Re* Giunti al termine di questa Nostra lettera Ci piace, o Venerabili Fratelli, spiegare brevemente quali **vantaggi in bene sia della Chiesa e della società civile**, sia dei singoli fedeli, Ci ripromettiamo da questo **pubblico culto verso Cristo Re.** ...

La celebrazione di questa festa, che si rinnova ogni anno, sarà anche d'ammonimento per le nazioni che il dovere di venerare pubblicamente Cristo e di prestargli obbedienza riguarda non solo i privati, ma anche i magistrati e i governanti: li richiamerà al pensiero del giudizio finale,

[Il Servizio Internazionale di Documentazione ebraico-cristiana cita le Bolle Pontificie più significative a proposito degli ebrei, questo ci è utile per constatare come il papa Benedetto XVI cambi la dottrina cattolica.]

**Innocenzo III, Post Miserabile, 1189.** Questa bolla è inviata ai prelati europei e tratta della necessità di un altro tentativo di crociata. Tra i privilegi accordati a coloro che prenderanno parte alla crociata vi è la protezione delle loro proprietà mentre sono fuori, inclusa la sospensione del pagamento e degli interessi sui loro debiti agli Ebrei.

**Innocenzo III Etzi non displaceat, 1205** E' una lista indirizzata al Re di Francia contro gli Ebrei accusati di usura, bestemmia, arroganza, arruolamento di schiavi cristiani e altro. Il Re è sollecitato a porre fine a tali malvagità. Le stesse “malvagità” continuano ad essere menzionate da vari Papi per secoli e ad essere completamente ignorate da altri.

**Onorio III, In generali Concilio, 1218.** Diretta all'Arcivescovo di Toledo, chiede l'applicazione del IV Concilio Lateranense per cui gli Ebrei dovevano indossare vestiti che li distinguessero dai



Foto O.R. 09.03.2020



*più famosi del secondo secolo, erede dell'insegnamento dei Farisei ... Per tanto, per quanto possiamo sapere, egli sarebbe stato in sostanziale sintonia con Gesù ... il vostro convegno ... nel suo intento di giungere a una comprensione più matura e accurata dei Farisei permetterà di presentarli ... nella predicazione».*

**Il papa Francesco auguri alla comunità ebraica di Roma, O.R. 07.10.2019:** «*L'Altissimo, nella sua misericordia, rafforzi ovunque i nostri vincoli di amicizia" lo ha scritto papa Francesco ... al rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, in occasione delle ricorrenze di Rosh Ha – Shanah, Yom Kippur e Sukkot ... il Pontefice ha espresso l'auspicio che tali "feste possano apportare copiose benedizioni dall'Eterno ed essere fonte di intima gioia" [Senza credere alla Divinità di Gesù Cristo]*».

**Cardinale Bassetti presidente della CEI, O.R. 06.12.2019:** «*Cura della memoria e purificazione del linguaggio ... "Quando noi cristiani, qui in Europa e in Italia parliamo delle radici ebraiche della fede cristiana e del nostro legame con l'ebraismo, lo facciamo sempre al passato mentre dovremmo abituarci a usare il presente" non è sufficiente quindi evitare ogni atteggiamento di intolleranza ma occorre giungere ad apprezzare il popolo ebraico "con tutte le espressioni della sua vita e della sua cultura"».*

**Nota dei vescovi tedeschi su due testi rabbinici, O.R. 16.02.2019:**«*La conferenza episcopale tedesca ha espresso "gratitudine" nei confronti rabbini ortodossi che "riconoscono lo sviluppo positivo delle relazioni ebraico – cristiane a partire dal Concilio Vaticano II" ... dall'episcopato l'assicurazione che continuerà a "opporsi a qualsiasi forma di antisemitismo e a promuovere la vita ebraica"*».

**Amy – Jill Levine, offre delle idee di come giudaizzare i cristiani, O.R. 27.03.2019:**«*Consegnato al papa il libro "Note ebraiche sul Nuovo Testamento" ... la storia di questo volume ... l'università di Oxford ... mi ha chiesto di contribuire a eliminare i pregiudizi cristiani ... contiene diverse interpretazioni ebraiche di Gesù, Paolo e Maria del Battesimo e dell'Eucarestia ... comunque, se vogliamo che i cristiani ci rispettino dobbiamo ... riconoscere come gli autori e gli artisti ebrei abbiano riconosciuto in Gesù, Paolo Maria e altri seguaci, degli ebrei [L'importante è riconoscere che Gesù Cristo è Dio, e riconoscere che con la SS.Vergine e s. Paolo, noi non siamo di religione ebraica, ma siamo cristiani]*».

**Isabella Guanzini, O.R. 06.12.2019:**«*Fare teologia dopo Auschwitz :*" **Y. B. Metz**, una delle voci più autorevoli del pensiero teologico contemporaneo ... **co – fondatore di "Concilium"**. **Discepolo di Karl Rahner** ... Metz ritiene che l'intera storia della teologia cristiana abbia trovato un punto di arresto nell'abisso umano di Auschwitz ... **Auschwitz non lascia indenni né il cristianesimo né la sua teologia ... si tratta ... di ripensare la teologia cristiana alla luce di una cultura anamnesistica, che si esprime come memoria, come memoria "passionis"** [Sembra voler insinuare che si deve sostituire la Passione di Nostro Signore con lo Shoah, come è già stato affermato sull'Osservatore Romano **Cristiana Dobner, O.R. 13.11.2015:** " **riconoscere che l'eclisse della Shoah è più terribile di quella del Venerdì Santo** " ]».

**Il rabbino Abraham Skorka, scrive liberamente sull'Osservatore le sue idee ebraiche, O.R. 30.09.2019:**«*Nella festa del Rosh ... che queste parole siano un saluto sincero dal popolo ebraico al gregge cattolico [Loro sarebbero un "popolo" e noi saremmo degli animali] che, insieme a tutta l'umanità, sarà presente nelle nostre preghiere, nei nostri pensieri e nei nostri sentimenti*

Cristiani e pagare la decima alle chiese locali. Entrambe le richieste saranno frequentemente ripetute dai Papi successivi

**San Pio V, Hebraeorum gens, 1569.** Accusa gli Ebrei di molte colpe incluse pratiche magiche. Ordina l'espulsione di costoro da tutto il territorio papale, eccetto Roma e Ancona: "Il popolo ebreo...merito di essere riprovato perchè, venuta la pienezza dei tempi, questo stesso popolo perfido e ingrato, ha rigettato con empietà il Redentore, condannandolo a una morte ignominiosa"

**Gregorio XIII, Sancta mater Ecclesia, 1584** Confermando il precedente "Vices eius nos" del 1577, ordina agli ebrei di Roma di mandare 100 uomini e 50 donne ogni sabato pomeriggio ad ascoltare le prediche conversioniste nella chiesa adiacente al ghetto.

**Sisto V, Christiana pietas, 1586.** Solleva gli Ebrei da molte oppressive restrizioni economiche e sociali imposte loro da Paolo IV e San Pio V. Gli Ebrei godranno di ciò per pochi anni, perchè nel 1593 Clemente VIII ripristinerà molte leggi precedenti che resteranno in vigore fino al 19 secolo.

**Pio XII, Mistici Corporis:** «Allora avvenne un passaggio così evidente dalla Legge al Vangelo, dalla Sinagoga alla Chiesa... Nella Croce dunque la Vecchia Legge morì, in modo da dover tra breve essere sepolta e divenire mortifera (S. Thom., I-II, q. 103, a. 3 ad 2; a. 4 ad 1, Concil. Flor., pro Jacob; Mansi, XXXI, 1738)».

### **Benedetto XVI lavora alla giudaizzazione della Chiesa:**

**Le promesse agli ebrei sono "irrevocabili", "perennemente valide".**

**Benedetto XVI OR 16.01.2006:** «*La religione ebraica...perennemente valida*»

**Benedetto XVI O.R. 20.08.2005:** «*Era mio profondo desiderio... incontrare la comunità ebraica... Con l'apostolo Paolo i cristiani sono convinti che «i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili» (Rm. 11, 29)... Il mio venerato predecessore... affermò: «Chi incontra Gesù Cristo, incontra l'ebraismo».*

**Benedetto XVI OR, 28.04.2007** «*i Giudei... Dio non ha revocato la prima alleanza*».

**Benedetto XVI O.R. 31/10/2008:** «*Il popolo della Torah, il popolo eletto da Dio [eletto? Ma la Torah non ha il Nuovo Testamento]*».

**Benedetto XVI, O.R. 14/09/2008:** «*...La Chiesa cattolica si iscrive, lei pure, [e chi altri?] nell'Alleanza eterna dell'Onnipotente*».

**Benedetto XVI O.R. 26/01/09:** «*La conversione di S. Paolo... non passò dalla non-fede alla fede, dagli idoli a Dio, ne dovette abbandonare la fede ebraica per aderire a Cristo. In realtà, l'esperienza dell'Apostolo può essere modello di ogni autentica conversione cristiana.*».

**Benedetto XVI O.R. 14/05/09:** «*Riuniti sotto le mura di questa città, sacra ai seguaci delle tre grandi religioni, come possiamo non rivolgere i nostri pensieri alla universale vocazione di Gerusalemme? Annunziata dai profeti, questa vocazione appare come un fatto indiscutibile, una realtà irrevocabile fondata nella storia complessa di questa città e del suo popolo. Ebrei, Mussulmani e Cristiani qualificano questa città come loro Patria spirituale*».

**Benedetto XVI O.R. 13/05/09:** «*Cari amici, Gerusalemme, ... è una città che permette ad Ebrei, Cristiani e Mussulmani sia di assumersi il dovere che di godere del privilegio di dare insieme testimonianza della pacifica coesistenza a lungo desiderata dagli adoratori dell'unico Dio di svelare il piano dell'Onnipotente, annunciato ad Abramo, per l'unità della famiglia umana [il piano di Dio sarebbe la coesistenza delle tre religioni]*».

durante i prossimi Giorni Terribili».

**Amy – Jill Levine, O.R. 09.05.2019:** «*Malgrado la rappresentazione negativa dei farisei nei Vangeli, esistono vie per produrre prediche migliori [migliori dei Vangeli?] su di loro. Eccone sette ... la prima è modificare il lezionario ... in secondo luogo gli orientamenti ufficiali hanno bisogno di aggiornamento ... la terza via è assicurare che i seminaristi ... diventino più sensibili al problema. L'odio verso gli ebrei ha molte origini, da l'idea che gli ebrei controllano le banche, alle menzogne dei "Savi anziani di Sion", l'infame falsificazione secondo cui gli ebrei cercano di dominare il mondo, fino agli attacchi agli ebrei in un travisato tentativo di promuovere i diritti palestinesi ... c'è l'insegnamento antiebraico che si ascolta nella Chiesa ... Un clero inconsapevole dell'odio che possono generare il testo e l'omelia perpetuerà tale odio. La quarta riguarda l'educazione dei bambini ... la quinta riguarda le risorse per la predicazione [I rabbini scriveranno le prediche per i parroci] ... la sesta è che qualche nota nell'ordine del culto ... potrebbe essere d'aiuto [I rabbini riorganizzeranno la liturgia cattolica]*».

**Amy – Jill Levine, O.R. 05.05.2019:**«*Come studiosa ebraica del Nuovo Testamento ... Gesù non solo segue la Torah, ma ne intensifica gli insegnamenti ... Questi insegnamenti sono ciò che la tradizione rabbinica definisce "costruire una recinzione intorno alla Torah" ... e inoltre, nell'imparare dai miei amici e insegnanti cattolici, divento un ebraica migliore [Che fregata, che brutto risultato]*».

**Cristina Dobner, O.R. 24.05.2019:**«*Il libretto "I cristiani e le Scritture di Israele" ... Gli autori precisano il modo di pensare di Gesù "giudaico e esclusivamente tale. Lo dicono i riferimenti al Dio di Israele, alla sacre Scritture giudaiche ... non c'è, del resto un concetto di Gesù che non sia giudaico"» [E' il contrario, a cominciare dalla SS. Trinità]*

**Il rabbino Abraham Skorka, O.R. 16.01.2019:**«*Il paragrafo di "Nostra aetate" nel quale si chiarisce che Dio mantiene il suo patto con il popolo ebraico, che mai è stato abolito, è stato indubbiamente per Bergoglio la base teologica per cercare nel dialogo con gli ebrei una complementarietà» [Cioè, Bergoglio è incompleto senza gli ebrei].*

**Il rabbino Abraham Skorka, editoriale, mette sullo stesso piano l'Ultima Cena e la cena ebraica perché per questo rabbino Gesù Cristo non è Dio, O.R. 18.04.2019:**«*L'Ultima Cena di Gesù potrebbe essere un Seder della Pasqua ebraica. Quest'ultimo pasto è stato poi celebrato nella Chiesa come Eucarestia. Tra i primi cristiani era molto presente un profondo senso di pesach e dei suoi simboli ... la celebrazione cristiana della Pasqua, come il pesach ebraico ... il comune denominatore delle due festività al di là delle divergenze ... Il punto finale per entrambi è il compimento della visione di Isaia (2,4) e sperimenteremo tutti la vita...».*

## Capitolo X. Il populismo e il nazionalismo. §1 Francesco contro nazionalismi, populismi e fondamentalismi

**Il papa Francesco discorso al corpo diplomatico, O.R. 07.01.2019:**«*Dinnanzi all'idea di una globalizzazione sferica ... è facile che riemergano i nazionalismi, mentre la globalizzazione può essere anche un'opportunità [per i poteri finanziari] ... In questo ambito, un ruolo fondamentale è svolto dai diritti umani, enunciati nella "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" ["ruolo fondamentale" per il liberalismo massonico]*».



O.R. 18.01.2010: Il papa Benedetto XVI alla Sinagoga di Roma

**Benedetto XVI O.R. 18.01.2010:** «*L'evento conciliare ha dato un decisivo impulso all'impegno di percorrere un cammino irrevocabile di dialogo, di fraternità e di amicizia ... con passi e gesti importanti e significativi ... il mio pellegrinaggio ... nelle Sinagoghe a Colonia e a New York. Inoltre la Chiesa non ha mancato di deplorare le mancanze dei suoi figli e sue figlie, chiedendo perdono per tutto ciò che ha potuto favorire in qualche modo le piaghe dell'antisemitismo e dell'anti-giudaismo ... Catechismo della Chiesa cattolica, n°839: "E' al popolo ebraico che appartengono l'adozione a figli, la gloria, le alleanze ... perchè i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili" ».*

**Benedetto XVI O. R. 11.01.2010:** «*Alzo la mia voce perchè sia universalmente riconosciuto il Diritto dello Stato di Israele ad esistere ... questa città unica, santa e tormentata potrà essere segno e anticipazione della pace che Dio desidera per l'intera famiglia umana [la pace fuori da Cristo Dio]*».

**Invece Pio XII, nella Mistici Corporis dice:**

«*Allora avvenne un passaggio così evidente dalla Legge al Vangelo, dalla Sinagoga alla Chiesa... Nella Croce dunque la Vecchia Legge morì, in modo da dover tra breve essere sepolta e divenire mortifera (S. Thom., I-II, q. 103, a. 3 ad 2; a. 4 ad 1, Concil. Flor., pro Jacob., Mansi, XXXI, 1738)*».

**Pio XII 16.04.1939:** «*Con immensa gioia Ci rivolgiamo a voi, figli dilette della Cattolica Spagna, per esprimerVi la Nostra paterna felicitazione per il dono della pace e della vittoria con il quale Dio si è degnato di coronare l'eroismo cristiano della vostra fede e carità, provato da tante e così generose sofferenze. Il Nostro Predecessore di s.m. attendeva con ansia questa pace provvidenziale, frutto senza dubbio di quella feconda Benedizione che fin dai primi tempi del conflitto inviava «a quanti si erano proposti il difficile e pericoloso compito di difendere e restaurare i diritti*

e l'onore di Dio e della Religione»; e Noi non dubitiamo che questa pace sarà

quella da Lui auspicata, «annunziatrice di un avvenire di tranquillità nell'ordine e di onore nella prosperità».

I disegni della Provvidenza, amatissimi figli, si sono manifestati ancora una volta sopra l'eroica Spagna. La Nazione eletta da Dio come principale strumento di evangelizzazione del Nuovo Mondo e come baluardo inespugnabile della fede cattolica, ha testé dato ai proseliti dell'ateismo materialista del nostro secolo la più elevata



**Il Papa Francesco al GMG di Panama, O.R. 31.01.2019:**  
« *Vedere tutte le bandiere sfilare insieme ... un segno controcorrente rispetto alla triste tendenza odierna ai nazionalismi conflittuali, che alzano dei muri e si chiudono alla universalità [Questa è l'universalità del liberalismo massonico] ... è un segno che i giovani cristiani sono nel mondo lievito di pace*».

**Il papa Francesco, "L'idea di Europa di papa Francesco", O.R. 12.05.2019:** «*L'illuminato progetto architettato dai Padri ... paiono sempre più spenti ... un Europa che si va "trincerando" ... Cosa ti è successo, Europa umanistica, paladina dei diritti dell'uomo, della democrazia e della libertà [Sta succedendo che gli europei rifiutano questa europa liberale massonica dei banchieri] ... Robert Schuman ... costruire ponti abbattere muri ... riconoscere l'altro come un interlocutore valido; che ci permetta di guardare lo straniero, il migrante, l'appartenente a un'altra cultura come un soggetto da ascoltare, considerato e apprezzato ... oggi ci urge poter realizzare coalizioni non più solamente militari o economiche ... ma ... filosofiche, religiose [sic]... l'esercizio dei valori, la comunicazione con gli altri, un atteggiamento di adorazione ["adorazione" di chi?] ... alla rinascita di un Europa affaticata ... deve contribuire la Chiesa ... l'annuncio del Vangelo, oggi più che mai si traduce soprattutto nell'andare incontro alle ferite dell'uomo ... in questo, il cammino dei cristiani verso la piena unità è un gran segno dei tempi [Quindi "soprattutto le ferite dell'uomo" sarebbero la mancanza di libertà di coscienza, ecc... enon la perdita della Fede cattolica] senza vane nostalgie ... sogno un nuovo umanesimo europeo, un costante cammino di umanizzazione [senza nostalgie per la cristianizzazione], cui servono memoria, coraggio, sana e umana utopia ["utopia" sembra un manicomio]*».

**Osservatore Romano, 19.06.2019:**«*Intervento del Pontificio consiglio ... del dialogo interreligioso. Credenti uniti contro i fondamentalismi ... rispondere a quanti accusano ingiustamente le religioni di fomentare l'odio e di essere causa di violenza ... combattere ... il fondamentalismo ... appare chiara l'importanza del Documento sulla "fratellanza umana" ... firmato da papa Francesco e dal Grande imam ... documento che affonda idealmente le proprie radici nel Concilio Vaticano II ... Occorre passare dalla tolleranza alla coesistenza ... il magistero dei pontefici sul tema ... Paolo VI ... Giovanni Paolo II ... Benedetto XVI e Francesco*».

**Cardinal R. Marx, messaggio per l'inizio del ramadam, O.R. 08.05.2019:** «*Una società culturalmente e religiosamente plurale, come la nostra, può affrontare al meglio le tensioni che a volte possono sorgere se l'ordine dello Stato non fa differenza tra i cittadini in base all'appartenenza religiosa [Il timore del cardinal Marx sono "le tensioni" e non la perdita delle anime, perché i modernisti non ci credono più] ... trasmettere il valore del rispetto ... nella società plurale che abbiamo creato [Dichiara di far parte di quelli che hanno creato: "lo stato che non fa differenza tra i cittadini in base all'appartenenza religiosa"]*».

**Osservatore Romano, 22.08.2019:** «*Documento di insegnanti di teologia negli Stati Uniti. Incompatibili cristianesimo e nazionalismo ... ogni giorno si vedono sempre più segnali di "un enorme cambiamento nel conservatorismo americano ... verso un nuovo nazionalismo ... alcuni cristiani ... sembrano ansiosi di abbracciare il nazionalismo come compatibile con la fede cristiana" ... pericolose tendenze nazionaliste ... "il nazionalismo forgia l'appartenenza politica a partire dalle identità religiose [Sì, infatti nella Cristianità "l'appartenenza politica" non*



**Foto O.R. 18.11.2019**  
**Il Vaticano, alla scuola di Gramsci, insegna la Rivoluzione culturale**

prova che al di sopra di ogni cosa stanno i valori eterni della religione e dello spirito. La propaganda tenace ed i costanti sforzi dei nemici di Gesù Cristo fanno pensare che essi abbiano voluto fare in Spagna una prova suprema delle forze dissolvitrici, a loro disposizione, sparse in tutto il mondo; e benché l'Onnipotente non abbia per ora permesso che essi raggiungessero il loro intento, ha tuttavia tollerato la realizzazione di alcuni terribili effetti, affinché il mondo vedesse come la persecuzione religiosa, minando le basi stesse della giustizia e della carità, che sono l'amore a Dio ed il rispetto alla santa sua legge, può trascinare la società moderna ad insospettiti abissi di iniqua distruzione e di appassionata discordia.

Persuaso di questa verità, il sano popolo spagnolo, con quella generosità e franchezza che costituiscono le due caratteristiche del nobilissimo suo spirito, insorse deciso in difesa degli ideali della fede e della civiltà cristiana, profondamente radicati nel suolo fecondo di Spagna ... Tale precipuo significato della vostra vittoria dà a Noi motivo di concepire le più lusinghiere speranze che, nella sua misericordia, Dio si degnerà di condurre la Spagna per la strada sicura della sua tradizionale e cattolica grandezza, che dovrà essere, per tutti gli spagnoli amanti della loro religione e della loro patria, il punto di orientamento nel vigoroso sforzo di riorganizzare la vita della nazione in perfetta armonia con la sua nobilissima storia di fede, pietà e civiltà cattolica.

... Non dubitiamo che ciò avverrà, e di questa Nostra ferma speranza sono garanti i nobilissimi sentimenti cristiani di cui hanno dato sicure prove il Capo dello Stato [il generalissimo Franco] e tanti suoi fedeli collaboratori con la protezione legale accordata ai supremi interessi religiosi e sociali, in conformità degli insegnamenti della Sede Apostolica. La stessa speranza si fonda inoltre sull'illuminato zelo e sull'abnegazione dei vostri Vescovi e Sacerdoti, passati attraverso il crogiolo del dolore, ed anche sulla fede, pietà e spirito di sacrificio di cui in momenti terribili hanno dato eroica prova tutte le classi della società spagnola.

Ed ora, davanti al ricordo delle rovine accumulate dalla più sanguinosa guerra civile che la storia dei tempi moderni ricordi con animo commosso inchiniamo innanzi tutto la Nostra fronte alla santa memoria dei Vescovi, Sacerdoti, Religiosi di ambo i sessi e fedeli di ogni età e condizione, che in sì gran numero hanno sigillato col sangue la loro fede in Gesù Cristo ed il loro amore alla religione Cattolica: «Maiorem hac dilexione nemo habet».

« Non vi è maggior prova d'amore ». Esprimiamo inoltre la Nostra doverosa gratitudine verso quanti hanno saputo sacrificarsi fino all'eroismo in difesa dei diritti inalienabili

coincideva con la razza, ma con il fatto di essere cattolico] ... questo nazionalismo ... riflette ... profondi errori teologici»).

**Osservatore Romano, 07.11.2019:** «Dichiarazione della Comunione di Chiese protestanti in Europa ... il pieno rincredimento per tali atteggiamenti di intolleranza che rappresentano una vera e propria emergenza, determinata da una cultura politica sempre più divisa e divisiva e dall'uso di un linguaggio antagonista e aggressivo che fomenta deliberatamente i contrasti ... celebrando il culto insieme attraverso tutti i confini ... confessionali ... questa speranza ci porta a sostenere l'unità tra persone diverse, storie e fede ... un'unità nella diversità».

**Flavio Felice, O.R. 12.05.2019:** «La pastorale europeistica di Francesco – in perfetta continuità con quella di Benedetto e di Giovanni Paolo II ... richiamando quell'umanesimo che nasce dalla "capacità di integrare" ... ha proposto un'idea aggiornata di Europa, in linea con "il complesso quadro multipolare dei nostri giorni" ... scongiurare il rischio eutanasi di un'Europa ripiegata su se stessa ... la pace, innanzitutto; l'inviolabile dignità e libertà della persona umana; la difesa delle diverse identità culturali».

**Enzo Di Muosio, O.R. 31.03.2019:** «Senza distruggere i sistemi liberali sull'onda del malcontento populista e sovranista. Ripensare l'alleanza tra democrazia e capitalismo ... il più importante teorico del liberalismo in Italia del '900, cattolico e liberale, ... Luigi Einaudi ... proponeva gli Stati Uniti d'Europa ... l'Europa unita doveva servire innanzitutto a superare il falso "mito della sovranità" degli stati [Se è per costruire la Cristianità sì, ma distruggere la sovranità degli stati per costruire la Repubblica universale massonica, no] ... la conquista storica deve essere la moneta comune».

**Luigi Einaudi, O.R. 31.03.2019:** «La prima guerra mondiale fu la manifestazione cruenta dell'aspirazione istintiva dell'Europa verso la sua unificazione [Non "istintiva" ma pianificata dalla Massoneria per distruggere gli Stati centrali cattolici] un'ideale umano [non cristiano] e moderno nell'Europa di oggi ... Quale sia questa nuova novella sappiamo: è l'idea di libertà contro l'intolleranza [E' un vero liberale e un falso cattolico] ... l'Italia deve essere pronta a fare il sacrificio di una parte della sua sovranità [Una parte? Ormai...] ... quello che importa è che i parlamentari ... rinuncino a una parte della loro sovranità a pro di un Parlamento nel quale siano rappresentati».

## Capitolo XI Rivoluzione antifilosofica

L'Osservatore Romano pubblica un discorso del cardinal Ratzinger mostrando l'importanza di Newman nella formazione del futuro Benedetto XVI, O.R. 13.10.2019: «La dottrina di Newman sulla coscienza divenne allora per noi il fondamento di quel personalismo teologico, che ci attrasse tutti con il suo fascino. La nostra immagine dell'uomo, così come la nostra concezione della Chiesa, furono segnate da questo punto di partenza ... Perciò era un fatto per noi liberante ed essenziale da sapere, che il "noi" della Chiesa non si fondava sull'eliminazione della coscienza, ma poteva svilupparsi solo a partire dalla coscienza ... da Newman abbiamo imparato a comprendere il primato del papa [in modo liberale]: la libertà di coscienza – così ci insegnava Newman con la "Lettera al Duca di Norfolk" – non si identifica affatto col diritto di "dispensarsi dalla coscienza, di ignorare il



O.R. 07.06.2019

di Dio e della religione, sia nei campi di battaglia, sia ancora, consacrati alle opere sublimi di carità cristiana, nelle carceri e negli ospedali. ...

A Voi particolarmente, Venerabili Fratelli nell'Episcopato, spetta di consigliare gli uni e gli altri affinché nella loro politica di pacificazione tutti seguano i principi inculcati dalla Chiesa, e **proclamati con tanta nobiltà dal Generalissimo**, di giustizia, cioè, per il delitto, ma di generosa benevolenza verso coloro che hanno errato. ... Ad essi in modo speciale dovrà essere rivolta con pazienza e dolcezza la vostra pastorale sollecitudine: pregate per loro, ricercateli, condurceli nuovamente al seno rigeneratore della Chiesa ed al tenero grembo della **patria**, e riportateli al Padre misericordioso che li attende con le braccia aperte.

... Così uniti ed ossequianti al vostro venerabile Episcopato, dedicatevi con gioia e senza indugio all'urgente opera di ricostruzione che **Dio e la patria** da voi attendono.

In pegno delle copiose grazie che vi otterranno la Vergine Immacolata e l'Apostolo San Giacomo Patroni di Spagna, e di quelle che per voi hanno meritato i grandi Santi spagnoli, facciamo discendere su di voi, dilettissimi Nostri figli della Spagna Cattolica, **sul capo dello Stato**, e sul suo illustre Governo, sullo zelante Episcopato e sul suo Clero così pieno di abnegazione, sugli eroici combattenti e sui fedeli tutti la Nostra Apostolica Benedizione.

**Il card. J.H. Newman è il maestro di Ratzinger e del catto-liberalismo moderato.** Infatti critica il liberalismo cattolico esagerato, ma afferma il liberalismo moderato cioè che il primato della coscienza (libertà di coscienza liberale) è superiore al Magistero romano.

**Vedi in appendice del bollettino n°18, il nostro saggio su Newman**

**Il card. Ratzinger** introduce il soggettivismo moderato con la teoria dell'origine delle idee: "Ciò significa che il primo, per così dire **ontologico** livello del fenomeno della coscienza, consiste nel fatto che è stato infuso in noi qualcosa di simile ad una originaria memoria del bene e del vero. Questa **anamnesi dell'origine** [E' l'origine delle idee? ...

Come Rosmini? Ciò apre la porta al neoplatonismo rinascimentale che rifiuta la dottrina aristotelico-tomista in nome delle idee innate, e apre la porta alla dottrina gnostica che nel uomo c'è una scintilla divina], ... **anamnesi del Creatore**... Il significato autentico dell'autorità dottrinale del papa consiste nel fatto che egli è il garante della memoria cristiana. **Il papa non impone dall'esterno** [Eppure il Magistero sui diritti di N.S. Gesù Cristo sulla società, è una dottrina che viene dall'esterno!], **ma sviluppa la memoria cristiana e la difende, PER QUESTO IL BRINDISI PER LA COSCIENZA DEVE PRECEDERE QUELLO PER IL PAPA**." [Questa frase di Ratzinger e presa direttamente



Legislatore e il Giudice, e di essere indipendenti da doveri invisibili”. In tal modo la coscienza, nel suo significato autentico, è il vero fondamento dell’ autorità del papa [E’ la coscienza che dà autorità al papa] ... questa dottrina sulla coscienza è diventata per me sempre più importante nello sviluppo successivo della Chiesa e del mondo. ... Quando nel 1947 proseguì a Monaco i miei studi trovai nel professore di teologia fondamentale, **Gottlieb Sohngen**, il mio vero maestro in teologia, un colto e appassionato seguace di Newman ... ancora più profondamente agì su di me il contributo che **Heinrich Fries** ... qui trovai l’accesso alla dottrina di Newman sullo sviluppo del dogma, che ritengo essere, accanto alla dottrina sulla coscienza, il suo contributo decisivo per il rinnovamento della teologia ... egli ci insegnò a pensare storicamente la teologia [Cioè, certe dottrine teologiche andavano bene una volta, adesso no, quindi non c’è la verità oggettiva, metastorica, tutto è evoluzione]».



San Pio X, Pascendi: «Evolvere, cambiare il dogma non solo lo può ma lo deve... affermano i modernisti.»

**Il papa Francesco a Napoli “rilancia la realtà multiculturale e plurireligiosa del mediterraneo”, O.R. 21.06.2019:** «Come far prevalere nelle nostre comunità l’accoglienza dell’altro e di chi è diverso da noi perché appartiene a una tradizione religiosa e culturale diversa dalla nostra ... promuovere processi di liberazione ... dobbiamo convincerci: si tratta di avviare i processi ... A questo proposito, vi chiedete quale teologia sia adeguata ... direi ... una teologia dell’accoglienza ... il dialogo come criteri per rinnovare gli studi ... di una Chiesa che sempre più mette al centro l’evangelizzazione [E’ la tesi di Benedetto XVI, O.R. 25.03.2012:« E’ ovvio che la Chiesa stia sempre dalla parte della libertà ... libertà della coscienza, libertà della religione ... il periodo della nuova evangelizzazione è cominciato con il Concilio;».] non apologetica, non i manuali ... evangelizzare ... che non vuol dire proselitismo ... Neppure ... bastano le sagge norme della Chiesa ... il discernimento ... il modo di procedere dialogico ... il cui frutto è la maturazione di una fraternità sempre più dilatata e inclusiva ... Ci aiutano qui gli scritti e le prassi di Martin Luter King e Lanza del Vasto e di altri “artigiani” di pace ... e contribuire così più efficacemente all’edificazione di una società che apprezza la diversità ... la fratellanza ... Educare gli studenti in questo. **Io ho studiato nel tempo della teologia decadente [Non è la teologia che è decadente, ma decadenti sono le idee moderniste] della scolastica decadente, al tempo dei manuali. Fra noi si faceva uno scherzo ... il cattolicesimo ha sempre ragione [Per papa Francesco è uno scherzo]. Cioè una teologia di tipo difensivo, apologetica, chiusa in un manuale ... con i mussulmani ... siamo chiamati a chiamarli “partner” per costruire una convivenza pacifica ... formare gli studenti al dialogo con gli ebrei ... conoscenza reciproca tra studenti cristiani, ebrei e mussulmani ... questo vale anche per i testi sacri, come la Bibbia il Talmud e il Corano ...** Giorgio La Pira ci direbbe che si tratta di ... costruire su tutto il bacino mediterraneo una “grande tenda di pace” dove possano convivere ... i diversi figli del comune padre Abramo. **[Il Padre comune non è più Gesù Cristo Nostro Signore: “Pater futuri saeculis”] ... Il mediterraneo è proprio il mare del meticcio ... vi è bisogno di narrazioni rinnovate e condivise ...**

Quando la Chiesa e ... la teologia abbandona gli schemi rigidi e si apre ad un ascolto ... questa empatia la arricchisce ... sfuggire alle logiche autoreferenziali ... in questo cammino continuo di uscita da sé ... incoraggiando le popolazioni del mediterraneo a rifiutare ogni tentazione di riconquista e di chiusura identitaria ... La teologia dopo “Veritatis gaudium” ... **raggiungere le periferie, anche quelle del pensiero** ... perciò si può e si deve lavorare nella direzione di una **“Pentecoste teologica”** ... è necessaria la libertà teologica ... a quanti sognano una dottrina monolitica difesa da tutti ... riflettere la fisionomia della Chiesa “in uscita” ... La teologia dopo “Veritatis gaudium”

dal card J.H.Newman] ... **la fede, che dev’essere continuamente purificata, e difesa contro le forme di distruzione della memoria, la quale è minacciata tanto da una soggettività dimentica del proprio fondamento, quanto dalle pressioni di un conformismo sociale e culturale**”. (Questo testo lo trovate in: **www. J.Ratzinger, Coscienza e verità, Conferenza a Dallas, Torino,1991**). [Ratzinger dice qualcosa che deve applicare a se stesso, lui si è sottomesso al “conformismo sociale e culturale” liberale: infatti il card. Ratzinger afferma: “**Si, il problema degli anni sessanta era di acquisire i migliori valori espressi da due secoli di cultura ‘liberale’**”(Jesus, dossier, anno VI, nov. 1984)] ».

L’arcivescovo Carlo Maria Viganò, nella lunga intervista al **Washington Post** dice che si deve togliere il Concilio Vaticano II, ma poi si dichiara discepolo della libertà religiosa di Newman: “**Sono stato ispirato dal beato cardinale Newman che ha detto: “se dovessi portare la religione in un brindisi dopo un pranzo – cosa che non è molto indicato fare – allora io brinderei per il Papa. Ma prima per la coscienza e poi per il Papa”**,”

**Evandro Botto e Hermann Geissler** riconoscono che Newman è il padre spirituale della dottrina di Benedetto XVI sulla libertà di coscienza.O.R. 29/10/09:«**Benedetto XVI ha autorizzato il decreto riguardante un miracolo attribuito a Newman...il Cardinal Ratzinger, ora Benedetto XVI disse: «la dottrina di Newman sulla coscienza divenne per noi il fondamento di quel personalismo teologico, che ci attrasse tutti con il suo fascino. La nostra immagine dell’uomo, così come la nostra concezione della Chiesa, furono segnate da questopunto di partenza...perciò era un fatto per noi liberante ed essenziale da sapere, che il “noi” della Chiesa non si fondava sulla eliminazione della coscienza ma poteva svilupparsi solo a partire dalla coscienza»**».

**Hermann Geissler, il commentatore di Newman più nominato nell'Osservatore Romano, afferma che Newman fu un precursore del Vaticano II O.R 14.11.2012:** « Il tema del “consenso dei fedeli” negli scritti di John Henry Newman ...Tra gli scritti di Newman ...lo studio “Sulla consultazione dei fedeli in materia di dottrina”... ha suscitato fin dalla sua pubblicazione aspri dibattiti ...il professore **Gillow lo accusò persino di aver negato la dottrina della infallibilità della Chiesa. Per alcuni anni un ombra di sfiducia circondò la persona di Newman ...Newman fu un precursore dei tempi successivi. I suoi pensieri, anche sulla missione dei fedeli laici nella Chiesa, furono pienamente accolti cento anni dopo. La tradizione**

è una teologia kerygmatica, una teologia del discernimento».

**Il papa Francesco, "Non trasformare la religione in ideologia", O.R. 10.10.2019: «Vado incontro agli altri oppure sono contro gli altri? Appartengo alla Chiesa universale (buoni e cattivi, tutti) oppure ho un'ideologia selettiva? Adoro Dio o adoro le formulazioni dogmatiche? [contrappone Dio e i dogmi]... anche coloro che sono ideologi perché vogliono la "purezza" – tra virgolette – della Chiesa, colpiscono Cristo [E' l'eresia che colpisce Gesù Cristo]».**

**Andrea Tornielli, editoriale, O.R. 23.12.2019:«E' Cristo che fa uscire la Chiesa da sé stessa ... Annunciare il Vangelo, aggiungeva il papa nel libro – intervista, "Non consiste nell'assediare gli altri con discorsi apologetici, nell'urlare in faccia agli altri la verità della Rivelazione. Tanto meno serve scagliare sugli altri verità e formule dottrinali come se fossero pietre"».**

**Osservatore Romano cita la frase di Benedetto XVI ai giornalisti del 16.09.2010, andando in Inghilterra per la beatificazione di Newman, O.R. 13.10.2019:«La modernità interiore della vita implica la modernità della sua fede. Non è una fede in formule del tempo passato, ma una fede personalissima [Quindi non ha niente a che fare con la fede cattolica: "Immutabile e irreformabile". E' una nuova religione "personalissima"]».**

**Massimo Borghesi, conferma che Cartesio, attraverso Rosmini e Maritain è il padre e il filo rosso del: "Incontro tra cattolicesimo e libertà moderne promosso dal Concilio Vaticano II". Inoltre in altri articoli hanno già dichiarato la dipendenza logica fra il pensiero di Rosmini, Newman, Guardini e il pensiero di Ratzinger, O. R. 27.12.2019: «Augusto Del Noce ... va riconosciuto al filosofo piemontese il merito di aver posto in crisi la visione reazionaria del pensiero moderno dominante nella formazione intellettuale cattolica del Novecento [E' lui che è andato "in crisi"] Contrariamente all'orientamento neo scolastico ... Del Noce prende l'avvio della sua tesi su Malebranche ... grazie alla lettura di "Umanesimo integrale" di Jacques Maritain ... diviene in Del Noce impegno filosofico – politico ... a cui concorre il sorgere della ... Democrazia Cristiana il cui scopo ... era di ricucire lo strappo tra cattolicesimo e modernità ... la breve esperienza della sinistra cristiana ... concorre alla maturazione ... Maritain è stato per Del Noce il filosofo dell'antifascismo e, insieme, colui che, con "Umanesimo integrale" riconciliava il pensiero cristiano con la democrazia moderna ... la lezione di Maritain consisteva nella liberazione della filosofia cattolica ... superare l'antimoderno cattolico che ... era all'origine della diffidenza verso il sistema liberale ... L'ambizione segreta di Del Noce è sempre stata quella ... della conciliazione di cattolicesimo e modernità ... Una revisione innovativa che rompe con un punto fermo del pensiero cattolico, così conservatore come progressista, [E' la tesi del cardinal Ratzinger nel "Rapporto sulla fede" cap. 2 p. 29:«Critico a sinistra, Ratzinger si mostra inequivocabilmente severo anche a destra verso ... Marcel Lefebvre»] quello che fa perno sull'anti-Cartesio. Al contrario per Del Noce, Cartesio, come un Giano bifronte, è sì l'inizio del moderno ma di una modernità "ambigua", passibile di svilupparsi lungo una linea "cattolica" franco – italiana da Malebranche a Rosmini. ... Era possibile un'interpretazione teologica, religiosa quasi mistica, del cartesianesimo. Il pensiero cristiano moderno era erede di Cartesio, e non dell'anti-Cartesio. Del Noce capovolgeva la posizione reazionaria. [qui Del Noce toglie la maschera e fa vedere che è un infiltrato della sinistra "cristiana"] ... Del Noce perveniva, in tal modo ad una legittimazione "critica" del moderno senza che ciò volesse significare l'adesione "modernistica" ... [Cerca inutilmente di sfuggire alla condanna fatta da San Pio X del**



La scuola di Atene.

Leone XIII, Aeterni Patris: «La filosofia greca ... spezza gli argomenti opposti a queste verità dai sofisti.»

*manifesta diversamente a seconda dei tempi, scrive Newman, "talvolta per bocca dell'episcopato, altre volte attraverso i dottori, altre volte ancora attraverso il popolo". Con Moler, Newman definisce il "sensus fidei" come sentimento comune o coscienza della Chiesa.»*

Leone XIII condanna le 40 "Proposizioni" di Rosmini. E il Card. Ratzinger scrive che quelle condanne non sono più valide, Ratzinger sa che per cambiare la Fede si deve cambiare la base filosofica con la filosofia di Newman, Rosmini e Guardini, solo così il modernismo è ben radicato nella Chiesa.

“La Civiltà Cattolica” del 1882, che all'epoca era fedele al Magistero tradizionale, aveva sempre denunciato gli errori di Rosmini e la deformazione che viene fatta di S. Bonaventura e di S. Agostino: «“ Il Rosminianismo sintesi dell'Ontologismo e del Panteismo”, in tre libri di Giovanni Maria Cornoldi, gesuita, Roma, 1881: "Il sistema ideologico del Rosmini si fonda sopra l'idea innata dell'ente... Il Cornoldi dimostra che la filosofia rosminiana esposta nella "Teosofia", nella teoria della conoscenza, l'ontologismo, e nella teoria dell'essere, è panteismo ... Gli ontologi dimenticano tutte le opere del Serafico nelle quali si vede l'accordo con la dottrina dell'Angelico ... come se S. Bonaventura non avesse scritto altro che l'"Itinerarium"(opera ascetica), e da questo solo vogliono trarre la sua ideologia.

... Il Panteismo ontologico che oggi, in Germania, è professato da molti, ... dimostra che la dottrina del Rosmini si accorda con quella dei panteisti tedeschi e specialmente con Hegel ... in primo luogo dal fatto che Rosmini ammette un solo essere nella realtà, non accettando la distinzione tra essere increato e creato». ("La Civiltà Cattolica", serie XI-vol.IX-quad.757, 7 gennaio. 1882).

Leone XIII, Decreto del S. Ufficio che condanna gli errori di Rosmini, sintetizzati in 40 proposizioni: La dottrina di Rosmini apre la porta al panteismo e all'evoluzionismo.

Si capisce che Benedetto XVI riabilita questi grossolani errori per sovvertire la teologia e la filosofia.

**Card. Ratzinger, O.R. 01.07.2001 : «Possiamo considerare come sorpassate ... la Promulgazione del Decreto Post obitum di condanna delle "Quaranta proposizioni" estratte dall'opere di Antonio Rosmini ... La Lettera Enciclica di Giovanni Paolo II Fides et ratio ... introduce Rosmini fra i pensatori. più recenti, nei quali si realizza.. il fecondo incontro fra il sapere filosofico e la Parola di Dio.»**



modernismo] una prospettiva feconda che troverà la sua attuazione nell'incontro tra cattolicesimo e libertà moderne promosso dal Concilio Vaticano II». [Siamo d'accordo, ma è "fecondo" di eresie.]

**Roberto Righetto, recensione del libro di Massimo Borghesi, O.R. 10.05.2019:** «Di fronte a questo "ateismo postulatorio" (qui De Lubac riprendeva una felice formula di Scheller e Guardini) fondato sulla rivolta e sul risentimento occorre una nuova alleanza tra le forze liberali e cristiane ... un'alleanza che ricomprendesse Socrate e Cartesio ... non a caso lo stesso teologo e futuro cardinale in un'altra opera magistrale, "L'alba incompiuta del Rinascimento", avrebbe poi indicato in Pico della Mirandola [cabalista] il primo vero protagonista dell'Umanesimo cristiano [Il "vantaggio" del pontificato di papa Francesco è che dichiara apertamente le radici sovversive del Vaticano II, mentre i quattro papi prima di lui erano più "prudenti"], vale a dire di un progetto culturale grandioso che sarebbe stato condiviso da numerosi altri intellettuali come Cusano, Erasmo da Rotterdam e Tommaso Moro [Ecco il "filo rosso" che unisce i sovversivi. Qui ricordiamo che san Tommaso Moro è santo per il martirio e non per le sue idee eretiche] ... e purtroppo con quei valori come libertà, autonomia e pluralismo proprie del cristianesimo [sic] ma spesso spenti e non riconosciuti dalle stesse Chiese [Infatti i Papi della Tradizione li hanno condannati], tanto che solo una grande rivoluzione laica quella del 1789, li porrà alla base del mondo contemporaneo. Che i valori proclamati dalla Rivoluzione francese fossero essenzialmente cristiani è stato chiaramente riconosciuto da Paolo VI e Giovanni Paolo II. E anche il cardinal Ratzinger nel discorso tenuto a Subiaco nell'aprile 2005, poco prima di diventare papa: "L'illuminismo è nato non a caso proprio ed esclusivamente nell'ambito della fede cristiana [dopo questa frase meritava di essere un papa liberale in più] là dove il cristianesimo contro la sua natura era purtroppo diventato tradizione e religione di Stato ["purtroppo" è la Regalità Sociale di Cristo] è stato merito dell'illuminismo aver riproposto questi valori originali del cristianesimo e aver ridato alla ragione la sua propria voce". È stata di recente la pensatrice franco-bulgara Julia Kristeva ... a proporre un nuovo Illuminismo, che riallacci i fili spezzati con l'umanesimo cristiano. Ed è l'invito che emerge dall'ultimo lavoro filosofico di Massimo Borghesi, "Ateismo e modernità", appena uscito da Jaka Book [Comunione e liberazione]: "Occorre un nuovo Illuminismo ... una fede che accolga la richiesta di libertà che proviene dalle sue origini e che si documenta, criticamente, nell'ideale della modernità" [E' la grande tesi di papa Benedetto XVI, O.R. 07.06.2008: «dovremo accogliere "le vere conquiste dell'illuminismo"»]. ... Il cristianesimo a detta di questi pensatori doveva ridelinearsi accettando in toto le sfide della modernità e della post-modernità, come avrebbe fatto il Concilio Vaticano II [Accettando la dottrina liberale della libertà religiosa. Per questo S. E. Monsignor Lefebvre ha scritto il libro "Accuso il Concilio"] ... l'ombra della negazione della trascendenza a partire dal "cogito cartesiano, fa da contrappeso, come noto l'analisi di Del Noce per lui Descartes [Cartesio] è una sorta di "Giano bifronte" – spiega Borghesi – che porta tanto al razionalismo quanto al filone dell'ontologismo cristiano moderno di Malebranche – Vico – Rosmini [Ecco perché Benedetto XVI ha beatificato Rosmini] ... Il pensiero cattolico almeno sino al Concilio si è posto in radicale antitesi con la modernità [Qui siamo perfettamente d'accordo, non sarebbe più quasi necessario citare il Magistero Tradizionale visto che anche loro stessi lo riconoscono]».

**Osservatore Romano, 14.02.2019:** «Francesco ha autorizzato la canonizzazione. Il cardinale J.H. Newman sarà proclamato santo ... era stato beatificato il 19.09.2010



Foto O.R. 03.08.2019  
Continua la ridicolizzazione della Chiesa

**Papa Benedetto XVI all' Angelus O.R. 09.11.07 :** «Questo pomeriggio sarà beatificato a Novara il venerabile Servitore di Dio, Antonio Rosmini, grande figura di sacerdote e illustre uomo di cultura, animato da un fervente amore per Dio e per la Chiesa... Che il suo esempio aiuti la Chiesa... a prendere coscienza che la luce della ragione umana e quella della grazia, quando camminano insieme, diventano delle sorgenti di benedizione per la persona umana e la società»

Lo stesso Osservatore Romano riconosce che Rosmini, prima del Vaticano II, era denunciato come figlio del kantismo e del giansenismo, riconosce che fu preso come emblema dai massoni italiani e fu l'ispiratore di Fogazzaro. Però qui ci interessa la sua teoria delle idee.

**Giuseppe Lorizio, O.R. 05.07.2001: :** «Il rosminismo. Un altro manuale di filosofia [tradizionale]. esponeva una serie di osservazioni sulla teoria di Rosmini circa l'origine delle idee, facendo notare che il suo sistema non era altra cosa che un'esemplificazione del criticismo kantiano. Nel periodo successivo alla sua condanna e a quella dell'unità d'Italia, delle frange massoniche avevano preso Rosmini come emblema anti-cattolico e proponevano l'erezione di un monumento in suo onore... Fu preso come emblema per una riforma radicale ecclesiale, ispirando fra gli altri anche Fogazzaro e la sua "ecclesiologia"... La teoria del cambio di natura consiste nel fatto che: "il principio sensitivo cambia di natura e diventa intellettuale"» [sic... è la teoria dell'evoluzione del ridicolo salto dalla materia allo spirito. Sia Newman che Benedetto XVI riconoscono l'evoluzionismo, vedi O.R.26.07.2009.]

#### Ecco alcune proposizioni di Rosmini condannate:

N.1 Nell'ordine delle cose create si manifesta immediatamente all'intelligenza umana qualcosa che è divino in sé cioè che appartiene alla natura divina.

N.2 Quando parliamo del divino nella natura, non usiamola parola "divino" per significare un effetto non divino della causa divina; e non è nostra intenzione di parlare di qualcosa che sarebbe divina per partecipazione.

N.3 Nella natura dell'universo, cioè nelle intelligenze che sono in lui, c'è qualcosa al quale conviene la denominazione di divino, non in senso figurato, ma in senso proprio, c'è una realtà che non è distinta dal resto della realtà divina.

N.19 Il Verbo è quella materia invisibile della quale, come dice Sap. 11,18, tutte le cose dell'universo sono state create.

N.20 Non ripugna che l'anima si moltiplichi per generazione, di modo che si concepisce che passi dall'imperfetto, cioè dal grado sensitivo, al perfetto, cioè al grado intellettuale.

N.21 Quando l'essere diventa oggetto di intuizione al prin-

da **Benedetto XVI**».

**Arcivescovo Agostino Marchetto, O.R. 23.08.2019:**«*Convegno "Romano Guardini uomo del dialogo, uomo europeo, uomo cristiano" ... il cardinal R. Marx, ha aperto i lavori ... ci vuole così unità nella diversità*».

**Riccardo Sabato, O.R. 31.11.2019:**«*La politica che auspica Guardini è una politica laica e propriamente umana, dell'amministrazione del mondo e dell'azione creativa, genuinamente politica, e cristianamente ispirata [E' la tesi anche dell'Opus Dei della società non cristiana ma solo ispirata cristianamente, che ha fatto ridere e vincere i massoni e i comunisti] e dunque contro ogni tentativo di sacralizzazione pagana del potere politico [Il dogma dichiarato da Pio XI della Regalità Sociale di Gesù Cristo per loro è un: "tentativo di sacralizzazione pagana del potere politico"]*».

**Roderick Strange, dimostra che l'idea della "grande Chiesa" ripetutamente affermata da Ratzinger, è l'idea di Newman, O.R. 06.10.2019:**«*J. H. Newman ... iniziò poco a poco a domandarsi se la visione da lui sostenuta dell'anglicanesimo come parte della grande Chiesa cattolica. [E' la tesi di Benedetto XVI, O.R. 04.03.2000: O.R. 13.03.2009] tracciando una via mediana tra l'errore protestante e quello che allora considerava l'eccesso romano fosse sostenibile*».

**Elio Guerriero, O.R. 06.12.2019:**«*Fra i due teologi, Guardini e von Balthasar ... c'era in più un modo cattolico, universale di concepire la Chiesa e l'intera opera della salvezza ... era un pensiero di origine newmaniana ... la Chiesa non è più vista come una fortezza nel mondo e contro di esso ... la cattolicità e l'apertura al mondo non si escludono più a vicenda ... è la strada seguita anche da Joseph Ratzinger che proprio ispirandosi a Guardini ha a sua volta dedicato ... un libro possente per riflessione, per fede e amore*».

**Massimo Borghesi, O.R. 12.12.2019:**«*Un rapporto personale e ideale fra il giovane Jorge Mario Bergoglio ... e l'intellettuale cattolico (Alberto Methol Ferre) entrambi condividevano la stima per il gesuita francese Gaston Fessard ... la "teologia del popolo" ... versione Argentina, non marxista, della teologia della liberazione ... il primo punto è che il pensiero cristiano se vuole essere tale, radicato nell'Incarnazione non può essere che storico ... i suoi modelli erano ... Augusto Del Noce ... deve incontrarsi con il liberalismo, non quello della destra economico - politica, ma quello autentico dei diritti e delle libertà ... trovava il suo autore di riferimento in Maritain liberandolo dalle suggestioni integraliste e reazionarie ... l'importanza del Vaticano II come risolutore del contrasto tra cristianesimo e modernità ... un autore da lui molto amato Chesterton ... con il Concilio la Chiesa trascende tanto la riforma protestante quanto l'illuminismo secolare. Li supera, nel senso che assume il meglio dell'uno e dell'altro ... la riforma e l'illuminismo ... realizzano il meglio di se stessi nell'intimità cattolica della Chiesa. La Chiesa, all'assimilarsi li abroga in quanto avversari e ne raccoglie la potenza costruttiva [si avvelena e ne "raccoglie la potenza" distruttiva, è "l'autodemolizione della Chiesa". Come ha detto la Madonna a La Salette: "Roma diventerà la sede dell'anticristo"] è la stessa prospettiva che sorregge la lettura del rapporto tra cristianesimo e modernità che Joseph Ratzinger, da teologo e da papa, ha offerto in più occasioni. [Ripetiamo, a causa della sua importanza, la grande tesi di papa Benedetto XVI, O.R. 07.06.2008: «dovremo accogliere "le vere conquiste dell'illuminismo"]*».

**Roberto Cetera, verso la teologia del vegetarianismo, O.R. 20.10.2019:**«*Il vegetarianismo possa rappresentare una possibile soluzione al problema ecologico ... il*

principio sensibile, per questo solo contatto, per questa sola unione, questo principio che prima era solo sensitivo, si innalza a uno stato più nobile, cambia di natura e diventa intelligente, sussistente e immortale.

N. 22 Non è impossibile di pensare che per la potenza divina possa succedere che l'anima intellettuale sia separata dal corpo animato, e che questo continui a essere animale, infatti resterebbe in lui, come puro animale, il principio animale che c'era precedentemente in lui come appendice.

N. 23 Allo stato naturale, l'anima del defunto esiste come se non esistesse, già che non può esercitare nessuna riflessione su se stessa, né avere coscienza di se stessa, si può dire che la sua condizione è simile allo stato di tenebre perpetue e di eterno sonno.

N. 25 Una volta rivelato il mistero della Trinità, la sua esistenza può essere dimostrata con argomenti puramente speculativi, certamente negativi e indiretti, ma tali però che questa stessa verità entra nelle discipline filosofiche e che diventa una proposizione scientifica come le altre; perché se si negasse ciò, la dottrina teosofica della pura ragione non solo resterebbe incompleta, ma resterebbe annullata per gli assurdi che sorgerebbero ovunque.

N.27 Nella umanità di Cristo, la volontà umana fu talmente rapita dallo Spirito Santo e unita all'essere oggettivo cioè il Verbo, in tal modo che gli ha ceduto interamente il governo dell'uomo, e che il Verbo l'ha assunta in modo personale unendosi così alla natura umana. Per cui la natura umana ha smesso di essere personale nell'uomo, mentre è persona negli altri uomini, in Cristo resto natura.

N. 30 Realizzata la transustanziazione, si può pensare che al corpo glorioso di Cristo, si aggiunga qualche parte incorporata a lui stesso, indivisa e ugualmente gloriosa

N 31 Nel sacramento dell'Eucarestia, in virtù delle parole, il corpo e il sangue di Cristo sono presenti nella misura che corrisponde alla quantità ( a quel tanto) della sostanza del pane e del vino transustanziate: il resto del corpo di Cristo è presente per concomitanza.

N 34 Per preservare la Beata Vergine Maria dal peccato originale, era sufficiente che restasse incorrotta una porzione minima del seme dell'uomo, dimenticata casualmente dal demone e trasmesso di generazione in generazione, seme incorrotto dal quale, nacque a suo tempo la Vergine Maria.

N 35 Quanto più si studia l'ordine della giustificazione dell'uomo, più sembra giusto il linguaggio della Scrittura nel quale Dio copre o non imputa certi peccati. Come dice il salmista (Ps. 32,1), c'è una differenza fra le iniquità che si perdonano e i peccati che sono coperti: quelli sono dei peccati attuali e liberi, questi sono peccati non liberi che appartengono al popolo di Dio dai quali non riceve nessun offesa.

(Conclusion): **Censure confermate dal Sommo Pontefice: Il santo Ufficio ha giudicato che queste le proposizioni ... sono da condannare e riprovare** così come le intende l'autore, e con questo decreto generale sono riprovate condannate e proscritte...»

**Leone XIII, Aeterni Patris:** «La filosofia greca ... spezza gli argomenti opposti a queste verità dai sofisti.»

**Pio XII, Humani generis,** «E' ugualmente chiaro che la Chiesa non può leggersi a qualsiasi sistema filosofico, il cui regno dura poco tempo; ma le espressioni che, durante dei secoli, furono stabilite dal consenso comune dei dottori cattolici per arrivare a qualche intelligenza del dogma, non



teologo e filosofo della Pontificia università Gregoriana Paolo Trianni in un libretto intitolato appunto **“Per un vegetarianismo cristiano”** ... la **“Laudato Si”**, ... ha segnato la svolta teologica della Chiesa ... un Centro studi cristiani vegetariani ... il vegetarianismo **entrerà sempre più nell'agenda dei teologi ... in virtù dello sviluppo del diritto animale ... nel mondo anglo sassone esiste fin dal Settecento una “teologia animale” ... nonostante le evidenze contrarie del testo biblico [?]... si adotti il principio dello sviluppo della dottrina [?]... “tutto quello che si muove e ha vita sarà vostro cibo” (Genesi 9,3) ... questo discusso passo biblico sarebbe la causa principale dei disastri moderni [?]... una teologia del vegetarianismo ... è possibile e altrettanto lo è uno sviluppo della dottrina cristiana ... dal momento che ci può essere un progresso della religione ... molti vegetariani si dichiarano scandalizzati dal Gesù carnivoro».** [bestemmie dell'O.R.]

**Cristiana Dobner, O.R. 13.03.2019:**«Guardini ... il richiamo è sempre al cuore quale luogo ... di decisione, di mutamento [Riconoscono che non è più la ragione a decidere ma il sentimentalismo] ... Non viene celato, nel corso della serrata analisi cronologica, sia della vita sia delle opere, il lato debole del sistema nervoso di Guardini [Anche papa Francesco fece ricorso ad una psicanalista ebrea a un pastore protestante O.R. 30.10.2016]».

**Osservatore Romano, 12.10.2019:**«Organizzato dall'Ambasciata britannica presso la Santa Sede ... alla presenza del cardinale Filoni ... del card. Vincent Nichols ... introdotta dal card. Parolin [Se questi cardinali sovversivi sono tolchiani vuole dire che in Tolkien c'è qualcosa che non va bene] ... tra i relatori il cardinal Ouellet ... avrà luogo una tavola rotonda su Tolkien e Newman .... Newman ... conquistò la madre di Tolkien ... i tolchiani italiani ... hanno voluto organizzare questo incontro in cui si riflette il pensiero di Newman e la sua influenza sullo scrittore [Tolkien]».

**Rocco Pezzimenti, O.R. 16.03.2019:**«“Politica, diritto e religione” è il tema di una convegno curato dall'arcivescovo di Crotona ... Domenico Graziani ... Rosmini riparte dal tentativo illuministico del diritto alla felicità, ripreso dalla Costituzione statunitense, lo rivisita alla luce della tradizione cattolica ... in questa ottica, l'essere umano ha dei diritti che non sono oggetto di conquista, ma derivano dal suo stesso essere persona che, in quanto tale, è diritto sussistente ... Ne deriva la coincidenza immediata tra diritto e persona ... cioè la persona che diventa il criterio per il quale la stessa società si organizza politicamente [Anche qui il criterio non sono più i diritti di Dio Nostro Signore sull'uomo e la società: è il liberalismo che è entrato nella Chiesa]».

**Maurizio Schoepflin, O.R. 18.10.2019:**«Precursore del Concilio ... Newman ... due erano i capisaldi incrollabili a cui sempre riferirsi: “Me stesso e il mio Creatore” [Newman si cita prima di Dio] ... Considerato da molti un precursore del Concilio Vaticano II, J. H. Newman si propone come un santo per i nostri tempi».

**Osservatore Romano cita un discorso di Paolo VI, O.R. 18.10.2019:**«Questo attaccamento profondo alla Chiesa in Newman va di pari passo con un rispetto esigente dell'incomparabile dignità dell'essere umano ... egli ha saputo celebrare la coscienza, “Il vicario naturale di Cristo – come non esita a definirlo -, profeta per le sue istruzioni, monarca per il suo assolutismo, sacerdote per le sue benedizioni e i suoi anatemi” ( Certain difficulties, II, pag. 2) ... Nessuno dubita, in particolare, che oggi si tragga molto profitto, nel penetrare le visioni così profonde del saggio su “Lo sviluppo della dottrina cristiana” ... Questa è la feconda attualità di Newman all'indomani di un Concilio ... e la risposta che essa offre alle esigenze

riposano sicuramente su un fragile fondamento... è la più grande imprudenza negligere o rigettare o privare del loro valore tanti concetti che uomini di un genio e di una santità non comuni, sotto la vigilanza del Magistero e non senza l'illuminazione e la guida dell' Spirito Santo, hanno concepito, espresso e precisato in un lavoro più volte secolare per formulare sempre esattamente le verità di fede, e di sostituire delle nozioni e delle espressioni fluttuanti e vaghe di una filosofia nuova, che esiste oggi e sparisce domani come il fiore dei campi; e fare del dogma stesso come una canna agitata dal vento... il disprezzo dei vocaboli e delle nozioni di cui si servono abitualmente i teologi scolastici li conduce spontaneamente a snervare la teologia che loro chiamano speculativa, la quale appoggiandosi sulla ragione teologica, manca, dicono loro, di vera certezza... questa filosofia ricevuta... nella Chiesa difende... i principi incrollabili della metafisica... i suoi concetti stabiliti con cura... philosophia perennis»



**San Pio X, Pascendi:** «Evolgere, cambiare il dogma non solo lo può ma lo deve... affermano i modernisti.»

**S. Pio X, Pascendi:** «n°27. La coscienza religiosa, questo è il principio del quale procede l'autorità... Tali sono, in questa materia, le idee dei modernisti, da ciò segue la grande preoccupazione di cercare una via di conciliazione fra l'autorità della Chiesa e la libertà dei credenti...»

**[Il Card. Ratzinger sa che per cambiare la Fede si deve cambiare la base filosofica, solo così il modernismo è radicato nella Chiesa]**

**S. Pio X Pascendi :** «Al fin di procedere con ordine in una materia molto complicata, è da notare anzi tutto che ogni modernista sostiene e quasi compendia in sé molteplici personaggi: quelli cioè di filosofo, di credente, di teologo, di storico, di critico, di apologista, di riformatore; e queste parti sono tutte bene da distinguersi una ad una, da chi voglia conoscere a dovere il loro sistema e penetrare i principi e le conseguenze delle loro dottrine. Prendendo adunque le mosse dal filosofo, tutto il fondamento della filosofia religiosa è riposto dai modernisti nella dottrina, che chiamano dell'agnosticismo. Secondo questa, la ragione umana è ristretta interamente entro il campo dei fenomeni, che è quanto dire di quel che appare e nel modo in che appare: non diritto, non facoltà naturale le concedono di passare più oltre.

dell'uomo moderno [Insegna al cattolico moderno ad essere cattolico-liberale]».

L'Osservatore Romano in prima pagina cita il discorso del principe di Galles come autorevole riconoscimento da parte dello spirito massonico di come sotto la guida del pensiero di Newman *"i cattolici sono diventati pienamente parte della società più in generale"*, adesso sono accettati dal mondialismo, O.R. 13.10.2019:

*«L'armonia esige differenza ... la differenza come tale non deve essere temuta. Newman non lo ha solo provato nella sua teologia ma ... nella sua vita ... sotto la sua guida i cattolici sono diventati pienamente parte della società più in generale, che in tal modo si è arricchita anche di più come comunità di comunità ... spianando la strada ai successivi dialoghi ecumenici ... la sua influenza è stata immensa ... dall'importanza che lui attribuiva alla voce della coscienza ... come cattolico è stato pronto ad imparare dalla tradizione anglicana, per esempio nel promuovere il ruolo dei laici».*

## Capitolo XIII Varie

Il papa Francesco, con un *"Motu proprio"*, sopprime la Pontificia commissione *"Ecclesia Dei"*, O.R. 20.01.2019:

*«Da oltre trent'anni la Pontificia Commissione Ecclesia Dei ... ha assolto ... il compito di ... **facilitare la piena comunione ecclesiale dei sacerdoti, seminaristi, comunità, ... legati alla Fraternità fondata da Mons. Marcel Lefebvre ... conservando le proprie tradizioni spirituali e liturgiche ... Benedetto XVI ... ha riorganizzato la struttura ... al fine di renderla più adatta alla nuova situazione ... venutasi a creare con la remissione della scomunica dei quattro Vescovi consacrati senza mandato pontificio ... Ritenendo, che, dopo tale atto di grazia, le questioni trattate ... fossero di natura primariamente dottrinale, egli l'ha ... legata alla Congregazione per la Dottrina della Fede, conservandone comunque le iniziali finalità, ma modificandone la struttura. Ora ... la Congregazione per la Dottrina della Fede del 15.11.2017 ha formulato la richiesta che il dialogo tra la Santa Sede e la Fraternità Sacerdotale San Pio X venga condotto direttamente dalla menzionata Congregazione, essendo le questioni trattate di carattere dottrinale, alla quale richiesta ho dato la mia approvazione ... sono giunto, dopo ampia riflessione alla seguente decisione. Considerando mutate oggi le condizioni che avevano portato ... all'istituzione della ... Ecclesia Dei [Cosa vuol dire che sono mutate oggi le condizioni, che è finita la falsa restaurazione di Benedetto XVI? Perché dopo trenta cinque anni dal "Rapporto sulla fede" di Ratzinger per recuperare i tradizionalisti, la Rivoluzione nella Chiesa deve ormai riprendere il suo salto a sinistra, come dopo la Rivoluzione liberale "detta francese", dopo la falsa restaurazione di Napoleone, nel 1848 scoppiarono in Europa tutti i moti liberali radicali. Infatti c'era anche il proverbio: "Questo è un '48"]]; constatando che gli istituti e le comunità religiose che celebrano abitualmente nella forma straordinaria, hanno trovato oggi una propria stabilità ... **Delibero 1) E' soppressa la Pontificia Commissione Ecclesia Dei. 2) I compiti ... sono assegnati integralmente alla Congregazione per la Dottrina della Fede ... impegnata a continuare l'opera di vigilanza ... il presente "Motu proprio" ... venga promulgato ... il 19.01.2019, entrando in immediato vigore.*****

Andrea Tornielli, editoriale O.R. 20.01.2019: *«Ecclesia Dei finisce l'eccezionalità [allora non era un ritorno alla tradizione, ma "un'eccezione" per "favorire il recupero" dei tradizionalisti] ... in primo luogo il papa ricorda che è venuto meno il carattere di eccezionalità per il quale nel 1988 ... l'aveva istituita ... La commissione doveva favorire il recupero ... di sacerdoti, seminaristi religiosi*

Per lo che non è dato a lei d'innalzarsi a Dio, né di conoscerne l'esistenza, sia pure per mezzo delle cose visibili. E da ciò si deduce che Dio, riguardo alla scienza, non può affatto esserne oggetto diretto; riguardo alla storia non deve mai riputarsi come soggetto storico. Poste tali premesse, ognuno scorge facilmente quali sino le sorti della teologia naturale, dei motivi di credibilità, dell'esterna rivelazione. Tutto questo i modernisti tolgono via di mezzo, e lo assegnano all'intellettualismo, ridicolo sistema, come essi affermano, e tramontato già da gran tempo.

Né in ciò ispira loro alcun ritegno il sapere che sì enormi errori furono già formalmente condannati dalla Chiesa. Giacché infatti il Concilio Vaticano così ebbe definito: "Se qualcuno dirà, che Dio uno e vero, Creatore e Signor nostro, per mezzo delle cose create, non possa conoscersi con certezza col lume naturale dell'umana ragione, sia anatema" (De Revel., can. I); e similmente:

"Se alcuno dirà non essere possibile o non convenire che, mediante divina rivelazione, sia l'uomo ammaestrato da Dio e del culto che Gli si deve, sia anatema" (Ibid., can. II); e finalmente: "Se alcuno dirà che la rivelazione divina non possa essere fatta credibile da esterni segni e che perciò gli uomini non debbano esser mossi alla fede se non da interna esperienza o privata ispirazione, sia anatema" (De Fide, can. III)...

Ma non è qui tutto il filosofare, o, a meglio dire, il delirare di costoro. Imperocché in siffatto sentimento essi non riscontrano solamente la fede: ma con la fede e nella fede stessa quale da loro è intesa, sostengono che vi si trovi altresì la Rivelazione.

E che infatti può pretendersi di vantaggio per una rivelazione? O non è forse rivelazione, o almeno principio di rivelazione, quel sentimento religioso che si manifesta d'un tratto nella coscienza? Non è rivelazione l'apparire, benché in confuso, che Dio fa agli animi in quello stesso sentimento religioso?

Aggiungono anzi di più che, essendo Iddio in pari tempo e l'oggetto e la causa della fede, la detta rivelazione è al tempo stesso di Dio e da Dio: ha cioè insieme Iddio e come rivelante e come rivelato.

Di qui, Venerabili Fratelli, quell'assurdissima sentenza dei modernisti che ogni religione, secondo il vario aspetto sotto cui si riguardi, debba dirsi egualmente naturale e soprannaturale. Di qui lo scambiarsi che fanno, come di pari significato, coscienza e rivelazione.

Di qui la legge, per cui la coscienza religiosa si dà come regola universale, da porsi in tutto a pari della rivelazione, ed alla quale tutti hanno obbligo di sottostare, non esclusa la stessa autorità suprema della Chiesa, sia che ella insegni, sia che legiferi in materia di culto o di disciplina.»

### Concilio Vaticano I Cost. dogm. "Dei Filius":

**Contro l'illuminismo:** «Se qualcuno afferma che la ragione umana è così indipendente che Dio non può comandarle la fede :**sia anatema**».

**Contro il fideismo:** «Se qualcuno dice che la Rivelazione divina non può essere resa credibile con segni esteriori e che, perciò, gli uomini devono essere mossi alla fede unicamente dall'esperienza interiore di ciascuno o da una ispirazione privata: **sia anatema** ».

**De Rivelatione :** «Se qualcuno dice il Dio vivo e vero, creatore e nostro Signore ,non può essere conosciuto con certezza attraverso la luce naturale della ragione umana per mezzo delle cose create, **sia anatema**».



e religiose legati al Rito Romano preconciare [legati solamente al Rito preconciare] ... come noto, con la revoca delle scomuniche ... il libero uso del Messale ... del 1962 e le facoltà concesse ai sacerdoti della Fraternità da papa Francesco, quello dottrinale rimane l'unico ma anche più importante tema rimasto aperto. Soprattutto ora che la Fraternità ha cambiato le sue guide. I nuovi responsabili hanno infatti annunciato di voler chiedere un ulteriore confronto con la Santa Sede sui testi del Concilio Vaticano II: un tema delicato».

**Intervista a papa Francesco, O.R. 29.05.2019:**  
«(Domanda: "Alcuni suoi conoscenti quando viveva in Argentina dicono che lei era conservatore, per usare sempre categorie, diciamo, nella dottrina") Risposta: "Sono conservatore." (Domanda: "Lei ha fatto tutta una battaglia sui matrimoni con le persone dello stesso sesso in Argentina. Poi dicono che è venuto qui, è stato eletto papa e ora sembra molto più liberale di quanto non lo fosse in Argentina ... allora è vero che prima era una cosa e ora è un'altra?") Risposta: "No, prima ero una cosa e ora sono un'altra, è vero ... sono cresciuto un po' ... Si cambia nella vita ... no, credo che in tal senso ci sono cambiamenti, sì. Ma, conservatore ... sono tutte e due le cose. [Sembra il discorso di uno uscito di senno, invece è il metodo della sovversione di dire due cose contrarie per destabilizzare i cattolici]».

**Il papa Francesco ai giornalisti di ritorno dal Marocco, O.R. 01.04.2019:** «Non dobbiamo mollare ... ci sono gruppi intransigenti. Ma questo vorrei dirlo chiaramente: in ogni religione c'è sempre un gruppo integralista ... così si capisce per esempio che oggi noi abbiamo tolto dal "Catechismo della Chiesa cattolica" la pena di morte. Trecento anni fa bruciavano vivi gli eretici. ... Perché la Chiesa sia cresciuta nella coscienza morale. Cresce anche il rispetto della persona e della libertà di culto [Cresce il rispetto per l'errore] anche noi dobbiamo crescere. Ci sono cattolici che non accettano quello che Vaticano II ha detto sulla libertà di culto, la libertà di coscienza [Perché la libertà di coscienza è la dottrina del liberalismo]».

**Il papa Francesco, O.R. 13.10.2019:** «Il Pontefice proclama cinque nuovi santi. Il cardinale John Henry Newman e quattro donne».

**Il papa Francesco alla Curia per Natale, O.R. 22.12.2019:** «Il santo cardinal Newman ... il nome di Newman ci ricorda anche di una sua ben nota affermazione ... nella sua opera "Lo sviluppo della dottrina cristiana":  
"Qui sulla terra vivere è cambiare, e la perfezione è il risultato di molte trasformazioni" ... per Newman il cambiamento era conversione ... un cambiamento esterno, ma compiuto a partire dal centro stesso dell'uomo, cioè una conversione antropologica [sostituire l'uomo a Dio] noi dobbiamo avviare processi ... sull'attuazione della riforma della curia romana ... Appellarsi alla memoria non vuol dire ancorarsi all'autoconservazione, ma ... un percorso in continuo sviluppo ... la tradizione non è statica è dinamica ... alcune attuazioni sono già state realizzate ... per il dialogo ecumenico e per quello interreligioso, in particolare con l'ebraismo ... ogni struttura ecclesiale diventi un canale adeguato all'evangelizzazione del mondo attuale più che per l'auto preservazione ... Abbiamo per tanto bisogno di un cambiamento di mentalità pastorale, che non vuol dire passare a una pastorale relativistica [Sentono il bisogno di difendersi dal sospetto di relativismo] ... tenere una linea editoriale coerente [Francesco impone un controllo ideologico coerente] ... riproporre oggi a noi l'umanità che ci accomuna in quanto figli di un unico Padre ... L'umanità, allora, è la cifra distintiva con cui leggere la "riforma" ... uscire fuori e non temere il cambiamento ... c'è sempre la tentazione di ripiegarsi sul passato ... la rigidità che

## La falsa restaurazione nella Chiesa

### I. – Perché la gente crede che il Card. Ratzinger sia un conservatore?

Perché la Rivoluzione nella Chiesa è un processo, e come tale conosce diverse strategie, per esempio due passi avanti e uno indietro. Essendo la Rivoluzione un fenomeno storico che ha delle cause e una logica precisa, il suo studio è una scienza (lo stesso vale per la contro-Rivoluzione). Nel suo sviluppo storico essa subì delle metamorfosi; così, parallelamente alla società temporale, noi osserviamo le stesse trasformazioni nella Rivoluzione all'interno della Chiesa. Per capire bisogna sapere che i nemici della Chiesa, dopo aver introdotto i principi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nella società temporale, li hanno introdotti nella società ecclesiastica con il Concilio Vaticano II; è ciò che **S.E. Mons. Lefebvre, l'uomo suscitato da Dio** in questa Rivoluzione della Chiesa, per primo, con autorità, denuncia nel suo libro "Un Vescovo parla". La gestione del papa Giovanni Paolo II e del Card. Ratzinger si caratterizza giustamente come un passo indietro, ma solo in certi campi, rispetto all'epoca di Paolo VI.

### II. - Perché viene fatta questa metamorfosi?

Perché dopo una Rivoluzione dottrinale e culturale come il Concilio Vaticano II ci sono delle reazioni che bisogna disinnescare, addormentare o ricuperare. Chi dirige il mondo e il cambiamento della dottrina cattolica, lo sapeva fin da prima, la stessa cosa è stata fatta dopo la Rivoluzione liberale detta francese, la cosiddetta "restaurazione". Chi si accontenta dell'immagine mediatica degli attuali uomini di Chiesa e non osserva la dottrina del Card. Ratzinger cade nella trappola. «Avete occhi e non vedete?» (Mc, 8, 18).

Per creare l'immagine pubblica di conservatore, il Card. Ratzinger: 1) attacca solo, il modernismo esagerato, per esempio condanna la teologia della liberazione, certi teologi troppo eretici, ecc.»

2) Si fa attaccare dai progressisti "per farsi una verginità" e per farsi ammirare dalla destra, dai conservatori e da chi ha reagito al Concilio Vaticano II.

3) Su qualche tema afferma che si deve tornare alla "tradizione", per esempio nella liturgia. Da anni continua a dire che si devono girare gli altari, che si... che no... che torniamo al latino, ecc.

### III. – La strategia della pseudo-restaurazione

Osservate bene la dottrina del Cardinale:

a) afferma sempre la libertà religiosa, collegialità, ecumenismo, ma vuole evitare le "fughe in avanti", le esagerazioni che creano troppe reazioni.

Solo la Sinistra ha capito bene il suo metodo di sovversione: «Rivoluzione sì, ma unitaria e controllata» (Adista, 19.12.1985, Il manifesto, 10-12.1985, Rinascita, 14.12.1985, ecc.).

b) Chi poi non si accontenta dell'immagine mediatica, scopre come il Cardinale riesca a condannare il Magistero Romano tradizionale.

Il metodo consiste nell'attaccare gli opposti estremismi: i progressisti come esagerati ed il Magistero tradizionale come anacronistico, creando così la linea dottrinale intermedia: questo è Ratzinger.

nasce dalla paura del cambiamento ... Ricordiamo sempre che dietro ad ogni rigidità giace qualche squilibrio ... il cardinale Martini ... disse: "La Chiesa è rimasta indietro di duecento anni" [Cioè, la Chiesa condannò la Rivoluzione liberale "detta francese" di duecento anni fa. Il Concilio Vaticano II invece accetta la libertà di coscienza] ... lasciare il "sicuro" per rilanciarci nel "mistero"]».

**Il papa Francesco, O.R. 09.06.2019:**«*Il Rinnovamento Carismatico che si è sviluppato nella Chiesa per volontà di Dio [E' la tesi di Ratzinger:«Speranze dei "movimenti" ... mi riferisco al movimento carismatico ... a Comunione e Liberazione ecc» "Rapporto sulla fede" cap. 2 p. 40]... andiamo verso l'unità: questa è la strada dello Spirito. Come vi dicevo al Circo Massimo, il nuovo può destabilizzare. C'è all'inizio una sensazione di insicurezza circa i cambiamenti che il nuovo può portare: a volte uno preferisce rimanere nel proprio, e si stacca dall'unità. Questa è una tentazione del diavolo ... "io preferisco il vecchio al nuovo". Lì c'è il diavolo ... E' sempre presente la tentazione di dire: "stiamo bene come siamo, le cose vanno bene, perché cambiare?" ... questo pensiero non viene dallo Spirito ... non cadete in questo errore [Si nota spesso che Francesco fa solo la pressione psicologica criminalizzando quello che si è sempre creduto nella Chiesa ma non dimostra mai che il "nuovo" è conforme al Magistero Tradizionale "infallibile e irreformabile" di tutti i Papi] ... qualcuno può pensare, adesso il Rinnovamento si è fatto comunista».*

**Il papa Francesco, all'incontro con i vescovi del Giappone, O.R. 24.11.2019:**«Sono entrato senza salutare nessuno: che maleducati che siamo, noi argentini! Scusatemi per questo [Che colpa hanno gli argentini se lui entra senza salutare? ]».

**Il papa Francesco: pacifismo, Messaggio per la giornata mondiale per la pace, O.R. 13.12.2019:**«*La guerra, lo sappiamo, comincia spesso con l'insofferenza per la diversità dell'altro [Da duemila anni il Magistero Tradizionale insegna "l'insofferenza per le eresie". E' anche la grazia della inimicizia col Serpente. L'unico modo per togliere "l'insofferenza" è il relativismo] ... la differenza vista come ostacolo ... la pace ... solo a partire da un'etica globale di solidarietà ... Come spezzare la dinamica di diffidenza attualmente prevalente? Dobbiamo perseguire una reale fratellanza, basata sulla comune origine da Dio [Anche il diavolo era un angelo creato da Dio] ed esercitata nel dialogo e nella fiducia reciproca».*

**L'Osservatore Romano pubblica un'intervista al Segretario generale della ONU, Antonio Guterres, O.R. 16.12.2019:**«*Attraverso il suo lavoro, il papa sta contribuendo al raggiungimento di molti dei nostri obiettivi».* [Il papa Francesco riceve il riconoscimento e il ringraziamento dalla ONU che ha la filosofia liberale massonica]

**Enzo Bianchi, fondatore della comunità di Bose, O.R. 21.12.2019:**«*Gesù intende soprattutto condannare il male ... ma non fa un annuncio dell'inferno ... se oggi molti cristiani affermano di non credere nell'Inferno, non è forse in reazione a predicazioni insistenti, ossessivi e angoscianti sull'Inferno stesso che la mia generazione ha subito negli anni dell'infanzia e della giovinezza?*

[Sono gli anni in cui anche la Madonna di Fatima mostrò l'Inferno a tre bambini, perché l'uomo moderno capisca il pericolo di perdersi eternamente] ... *d'altronde la Chiesa ... non ha mai osato affermare che qualcuno sia precipitato all'Inferno».*

**Osservatore Romano, 13.05.2019:**«*Il papa autorizza i pellegrinaggi a Medjugorje ... potranno d'ora in poi essere ufficialmente organizzati dalle diocesi».*

#### IV. – I risultati del metodo del Card. Ratzinger

Presentandosi come conservatore, riesce a cambiare la dottrina cattolica impunemente e più dei progressisti dichiarati; anzi, portandosi dietro i cattolici conservatori con gli occhi pieni di lacrime per la gratitudine.

**Ecco che cosa è riuscito a fare, con il suo metodo, in meno di un anno:**

1) preparare (lettera del Card. Ratzinger dell'11.6.1981) e far firmare dal Papa l'accordo coi Luterani, sottomettendo i cattolici alla dottrina protestante della Giustificazione per la Fede, del 31.10.1999;

2) dichiarare che la Chiesa universale non si identifica con la Chiesa cattolica romana, O.R., 4.3.2000;

3) che c'è una Chiesa più ampia della Chiesa Cattolica Romana O.R. 8.10.2000.

4) far preparare dalla sua Congregazione il testo del Pentimento sulla dottrina dei papi precedenti, O.R., Doc. 8.3.2000.

**E chi ha capito? Solo la Sinistra.**

**V. – Il Cardinale stesso afferma che sta facendo una falsa restaurazione**

Può essere che siamo alla vigilia di un'operazione di grande portata, di poco inferiore al Vaticano II.

Il Card. Ratzinger dice: «*In questo senso si può dire che è chiusa la prima fase dopo il Vaticano II...*» (Rapporto sulla fede, pag. 36).

Il Card. Ratzinger lo dichiara ufficialmente e con autorità nella famosa intervista alla rivista "Jesus" (Nov. 1984,) pubblicata con la nota: "**Testo approvato da S.E. il Card. Ratzinger il 1° ottobre**", uno dei sottotitoli dice anche: "**Restaurazione? Sì, se ciò significa un nuovo equilibrio**"...» Ma «**Se per restaurazione si intende un tornare indietro, allora nessuna restaurazione è possibile: la Chiesa va avanti verso il compimento della storia, guarda avanti verso il Signore. Ma se per "restaurazione" intendiamo la ricerca di un nuovo equilibrio, dopo le esagerazioni di un'apertura indiscriminata al mondo, dopo le interpretazioni troppo positive di un mondo agnostico e ateo, ebbene, allora sì, questa "restaurazione" è auspicabile ed è del resto già in atto... Sì, il problema degli Anni Sessanta era acquisire i valori migliori espressi da due secoli di cultura liberale (libertà, ugualgianza, fraternità). Ci sono infatti dei valori che, anche se nati fuori della Chiesa, possono trovare il loro posto – depurati e corretti – nella sua visione del mondo. Questo si è fatto...**»

#### VI. - L'obiettivo della falsa restaurazione

L'intenzione di smontare il "**caso Lefebvre**" è dichiarata apertamente. ("**Rapporto sulla Fede**" – J. Ratzinger – cap. 2: "**una ricetta contro l'anacronismo**"; e "30 Giorni", ottobre 1988: "**L'operazione recupero continua**"). Ma «malgrado l'aggressiva "operazione recupero" ben condotta e messa in atto dalle autorità vaticane, l'armata tradizionalista di Mons. Lefebvre è lontana dall'essere vinta e dal battere in ritirata, come oggi molti lo credono» (Il Sabato, 8 luglio 1989).

**Il Card. Ratzinger vuole mettere un cuneo tra coloro che vogliono solamente la liturgia tradizionale e coloro che vogliono anche la Regalità Sociale di N.S.G.C.** E quello che essi vogliono tentare di fare. Prepariamoci! Quando la Pseudo-Restaurazione sarà matura e uscirà rivestita di tutto il suo fascino, – con l'aiuto delle forze esterne alla Chiesa – allora avremo occasione di sentire ripetere gli eterni ritornelli



**Osservatore Romano, 06.04.2019:** «Incontro del cardinal Parolin con le persone impegnate contro la criminalizzazione dell'omosessualità».

**Osservatore Romano, 15.07.2019:** «Il valore della religione, in particolare di quella cattolica, sta in un altro elemento: quello di ricordare i valori fondanti, essenziali, per esempio la vita, la pace e il rispetto degli altri

[E Dio? Dopo il Vaticano II Dio non è più “valore”, non “fondante”, non è “essenziale” ... “in particolare per la religione cattolica”]».

**Osservatore Romano, 21.04.2019:** «Usano la metropolitana di Roma per le stazioni del Via Crucis».

**Andrea Monda, O.R. 06.03.2019:** «Guida diabolica al pontificato di papa Francesco. ... Il diavolo non è il principe della materia [Eppure è il principe del mondo] il diavolo è ... la verità che non viene mai presa dal dubbio [Il Magistero invece insegna che è il diavolo che insinua i dubbi sulla verità di fede] ... il diavolo è “la verità senza il dubbio”, e anche qui: il papa di continuo mette in allarme rispetto al vivere la fede tranquillamente, cullandosi sulla forza apparente di certezze monolitiche.».

**Andrea Riccardi, O.R. 13.05.2019:** «Il cardinal Mercier, grande attore dei colloqui ecumenici con gli anglicani ma non solo, promosse L'union internationale d'études sociales, in cui gli studi sociali si intrecciavano con l'internazionalismo [Il cardinal Mercier era un'avanguardia dell'ecumenismo e del mondialismo]»

**Osservatore Romano 07.10.2019:** «Con la benedizione comune impartita da papa Francesco e Benedetto XVI ... I tredici nuovi cardinali ... Benedetto XVI ha ringraziato i convenuti ricordando loro il valore della fedeltà al papa [Quindi non si può contrapporre Benedetto XVI a Francesco, Francesco è il nuovo frutto “maturo” dei papi precedenti]».

**Egidio Picucci, O.R. 14.11.2019:** «Conferenza italiana dei superiori maggiori ... aiutati da Pietro Parolin ... dal cardinal Bassetti ... i religiosi sono chiamati oggi a “trovare parole, accenti, esperienze che parlino a l'uomo contemporaneo per far sapere ... che modernità e religione non sono due termini incompatibili ... ambedue hanno bisogno l'una dell'altra”».

**Osservatore Romano dichiarazione pacifista del cardinal Parolin, O.R. 29.04.2019:** «Secondo il porporato oggi c'è bisogno di tutto, tranne che di una fede bellicosa».

**Luca Marco Livio, O.R. 07.07.2019:** «I gesuiti, dal Vaticano II a papa Francesco. Un'identità da ridefinire. Presentato a Roma il libro di Gianni La Bella ... Arrupe è comunque perfettamente in linea con l'ottimismo dell'era conciliare ... Arrupe, inoltre, pur spostando a “sinistra” gli equilibri della congregazione difese la “Humanae vitae” attaccate da molte riviste gesuite ... La Bella ha sintetizzato la storia recente dei gesuiti come una “grande traversata” ... la Compagnia di Gesù si rivela quindi un “soggetto internazionale di uomini liberi a servizio di un grande disegno universale” [Il disegno universale massonico]».

**Padre John William O'Malley gesuita. La Rivoluzione anti papale. Cerca di attribuire a ragioni politiche la definizione del dogma dell'infalibilità del Papa, O.R. 08.12.2019:** «La spinta a definire il primato e l'infalibilità del Pontefice non venne dal cielo, ma fu frutto di una potente campagna lanciata a livello di base in larga misura da laici. Nell'infalibilità papale essi vedevano l'unica risposta possibile alla crisi culturale, politica e religiosa

dei traditori: «accettiamo, è meglio cedere un pò che perdere tutto – non bisogna combattere per non essere vinti, bisogna salvare il salvabile, ecc.» Questa non è più la logica della fede, è sentimentalismo.

S.E. Mons. Marcel Lefebvre, nell'incontro che ebbe con il Cardinale Ratzinger, il 14.7.1987 disse: «Eminenza... voi avete cercato di dimostrarmi che N.S. Gesù Cristo non può e non deve regnare nelle società... noi, nei nostri seminari... prepariamo il Regno di N.S.G.C., ...Noi siamo per la cristianizzazione; **non possiamo capirci.**»

## **Il discorso del Card. Ratzinger ai vescovi del Cile, è un testo da meditare per capire chi è Ratzinger, come e perchè vuole distruggere la Fraternità S.Pio X** (Concilium, 1988)

1 – In primo luogo, egli rassicura i vescovi, dicendo loro che nel tentativo di accordo con Mons. Lefebvre erano stati **comunque inflessibili su Vaticano II:** «In questo dialogo molto difficile, Roma ha unito la generosità su tutto ciò che poteva essere negoziato alla **fermezza sull'essenziale!**».

2 – Il suo scopo era di **recuperare la reazione.** Difendendosi dalle critiche dei progressisti, il card. Ratzinger cita la lamentela di Mons. Lefebvre stesso che diceva che l'accordo non cercava altra cosa che integrare la sua fondazione nella “Chiesa del Concilio”.

3 – **Mons. Lefebvre si è sottratto alla loro trappola:** «In ogni modo il problema posto da Mons. Lefebvre non è terminato con la rottura del 30 giugno 1988... Il nostro dovere è di chiederci **quale errore abbiamo commesso e quali stiamo commettendo**»

4 – Il card. Ratzinger si lamenta del fatto che **la reazione si è cristallizzata**, essa è là, ed è più importante di quello che appare: «Il fatto che un numero non trascurabile di persone, al di là del circolo ristretto dei membri della Fraternità di Mons. Lefebvre, vedano in quest'uomo una sorta di guida, deve farci riflettere ».

5 – Bisogna fare un esame di coscienza. **La Rivoluzione nella Chiesa è stata fatta in un modo eccessivo** non lasciando spazio sufficiente a tutto quello che non contraddice la Rivoluzione stessa. «Il fenomeno (lefebvriano) ... sarebbe stato impensabile senza gli elementi positivi, che non hanno, in generale, trovato spazio vitale sufficiente nella Chiesa di oggi».

6 – Bisogna dunque vanificare la reazione cattolica **accordando sufficiente spazio alle cose meno importanti:** «Così potremmo aprire uno spazio a coloro che cercano e domandano nella Chiesa, giungeremmo così a convertire lo scisma argomenti possibili: «Elencherei tre aspetti che, a mio parere, giocano un ruolo importante a questo riguardo»:

Non sembra di ascoltare un cardinale che ha a cuore la fede della Chiesa, ma sembra piuttosto un manuale sovietico sul metodo per fare la Rivoluzione.

7- Togliere ai tradizionalisti la maggior parte degli argomenti possibili: «Elencherei tre aspetti che, a mio parere, giocano un ruolo importante a questo riguardo»:

8 – **La restaurazione liturgica** sopprimendo le diverse liturgie desacralizzanti: «Un gran numero di persone cercano rifugio nell'antica liturgia (...) trarne la conclusione relativa: **bisogna recuperare la dimensione sacra della liturgia.**».

9 – Egli riafferma la loro intenzione di **rimanere fermi e determinati nella Rivoluzione liberale della Chiesa:** «**Bisogna difendere il Concilio Vaticano II contro Mons. Lefebvre, come un dovere che obbliga nei confronti della Chiesa e come una necessità permanente.**».

*innescata dalla Rivoluzione francese [Si, infatti la Rivoluzione liberale mondiale “detta francese”, mise in pericolo la dottrina della fede e allora lo Spirito Santo spinse i Papi a blindare il Magistero Romano con il dogma dell’infallibilità papale. Non furono i laici ma la Santissima Trinità a mandare dal Cielo questo dogma] ... la dottrina chiave ultramontana dell’infalibilità papale affondava le radici nel Medio Evo e i teologi specie a partire dal XVII° secolo, ripetevano gli argomenti fondamentali a suo favore e a favore di una Chiesa più centrata sul papato [È la logica della Provvidenza che di fronte all’alternativa della nascente Rivoluzione Umanista, Protestante, Liberale e del Comunismo, per far fronte al nemico, concentrava, esaltava l’autorità dottrinale del Magistero Papale] l’esponente di questa visione ... era il gesuita Roberto Bellarmino [Santo] ... Pio IX concepiva il Concilio [Vaticano I] come la risposta negativa della Chiesa al liberalismo [Alla luce della positiva riaffermazione della Regalità Sociale di Gesù Cristo]».*

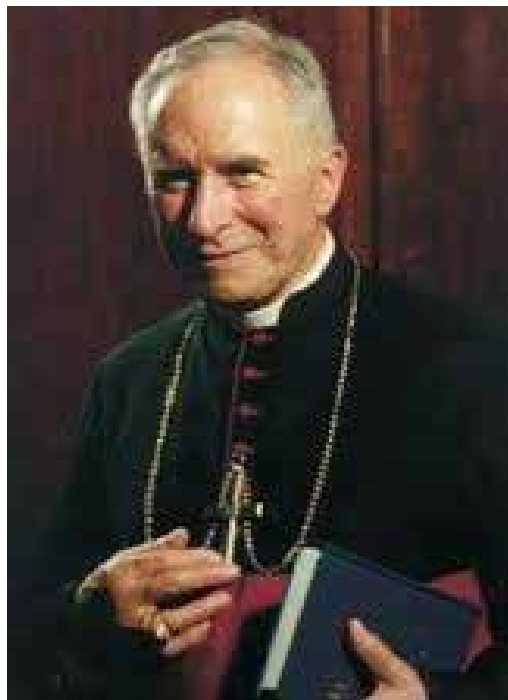
**Osservatore Romano, 08.12.2019 cita il discorso di Paolo VI sul Concilio Vaticano I dove insegna a storicizzare questo concilio:** «Diletti figli e figlie ... Merita tale avvenimento di essere commemorato? Certamente, come fatto storico ... relativo al tempo e alle condizioni storiche che ne provocarono la definizione ... **questo aspetto può venir meno col cambiamento delle condizioni storiche**

**[Allora se cambiano le condizioni storiche non c’è più bisogno dell’infalibilità papale, e oggi con i cambi dottrinali del Vaticano II, e il potere deliberativo, non ancora utilizzato, del Sinodo, con le nascenti Chiese nazionali si capisce che per i modernisti l’infalibilità del Papa è un ostacolo e quindi va storicizzata: “andava bene a quei tempi”] ... i due Concili Vaticani, primo e secondo, sono complementari. Il primo doveva essere completato ... l’uno differisce non poco dall’altro per tanti motivi [Non solo differiscono, ma sono contrari l’uno all’altro]».**

10 – Per coloro che non avessero ancora compreso, il card. Ratzinger mostra infine **dove si situa il cuore del combattimento:** «Ora, lasciando da parte la questione liturgica, **il punto centrale della lotta si trova nell’attacco contro la libertà religiosa[che è la Rivoluzione liberale nella Chiesa cattolica] e contro il preteso spirito di Assisi».**

Non sembra di ascoltare un cardinale che ha a cuore la fede della Chiesa, ma sembra piuttosto un manuale sovietico sul metodo per fare la Rivoluzione.

11 – Tuttavia la gente non sembra cadere nella trappola: «Tutto ciò porta molte persone a domandarsi se la Chiesa è realmente ancora quella di ieri, o se non sia stata mutata in un’altra senza ch’essi siano stati avvertiti» (Discorso del card. Ratzinger ai vescovi del Cile, Concilium, 1988).



## Lettera di presentazione di S. Ecc. Mons. Marcel Lefebvre

(del primo numero della “Documentazione sulla Rivoluzione nella Chiesa”)

«Il Padre G. Tam, membro della Fraternità Sacerdotale San Pio X, di origine italiana, ricevendo quotidianamente l’Osservatore Romano il giornale ufficiale della Curia Romana, ha creduto opportuno, per l’informazione dei suoi confratelli, di raccogliere i passaggi più significativi dei discorsi del Papa e delle autorità romane sui temi più attuali.

Questa collezione getta una luce talmente folgorante sulla Rivoluzione dottrinale inaugurata ufficialmente nella Chiesa dal concilio e continuata fino ad oggi in tal modo che non ci si può impedire di pensare alla “Sede di iniquità” predetta da Leone XIII, o alla perdita della Fede di Roma predetta da Nostra Signora della Salette. La diffusione e l’adesione delle autorità romane agli errori massonici condannati tante volte dai loro predecessori è un gran mistero d’iniquità che rovina nei suoi fondamenti la Fede Cattolica.

Questa dura e penosa realtà ci obbliga in coscienza ad organizzare da noi stessi la difesa e la protezione della nostra Fede Cattolica. Il fatto di essere seduti sul seggio dell’autorità non è più, purtroppo una garanzia di ortodossia della Fede di coloro che li occupano. Il Papa stesso diffonde ormai senza discontinuità i principi di una falsa religione, che ha per risultato un’apostasia generale.

Noi diamo dunque qui sotto i testi senza commenti. I lettori potranno giudicare loro stessi, e con i testi dei Papi prima del concilio.

Questa lettura giustifica ampiamente la nostra condotta per la difesa e la restaurazione del Regno di Nostro Signore Gesù Cristo e della Sua Santa Madre sulla terra come in Cielo.

Il restauratore della cristianità è il sacerdote attraverso l’offerta del vero sacrificio, attraverso i veri sacramenti, con l’insegnamento del vero catechismo, attraverso il suo ruolo di pastore vigilante per la salvezza delle anime.

È attorno a questi veri preti fedeli che i cristiani devono raggrupparsi ed organizzare tutta la vita cristiana. Ogni spirito di diffidenza verso i sacerdoti che meritano fiducia, diminuisce la solidità e la fermezza della resistenza contro i distruttori della Fede.

San Giovanni chiude l’apocalisse con questa invocazione “Veni Domine Jesu”, vieni Signore Gesù, apparite finalmente sulle nuvole del Cielo, manifestate la vostra onnipotenza che il vostro regno sia universale e eterno!».

Econe, 4 marzo 1991 +Marcel Lefebvre



## **Aiutateci a difendervi:**

- 1) segnalandoci la vostra disponibilità per la diffusione del bollettino nella vostra città;
- 2) o con un dono sul conto corrente bancario, 16Z0100511000000000001569, BNL di Sondrio

Inviare la corrispondenza a padre Giulio M. Tam,  
Via Ca' Bianca n°1 - 23100 Sondrio. Tel. 349-43.53.964  
Voi troverete tutte le nostre pubblicazioni, in varie lingue, sul sito:

**[www.marcel-lefebvre-tam.com](http://www.marcel-lefebvre-tam.com)**

